PAISIELLO

IL CREDULO DEL

ATTO.

R. Conservatorio di Musica Napoli
BIBLIOTECA
RARI
9-3-9
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala passato a Rari
Scaffale ~~16~~ 3 Palco ~~1~~ 3
Volume ~~2~~ 9 C
N. degli autografi 109077
N. di biblioteca Rari: 3.3.9.
AUTOGRAFI
Olim: 16.8.28.

Il lib.no nel N.o 8 let C fond.

Il Credulo Deluso

Commedia in tre atti Poesia Anonimo

Musica di Giovanni Paisiello

Rappresentata al Teatro Nuovo

L'anno 1224

Atto Primo

Il Geduto Delfo

Ouverture.

V.V. for.

Oboe. for.

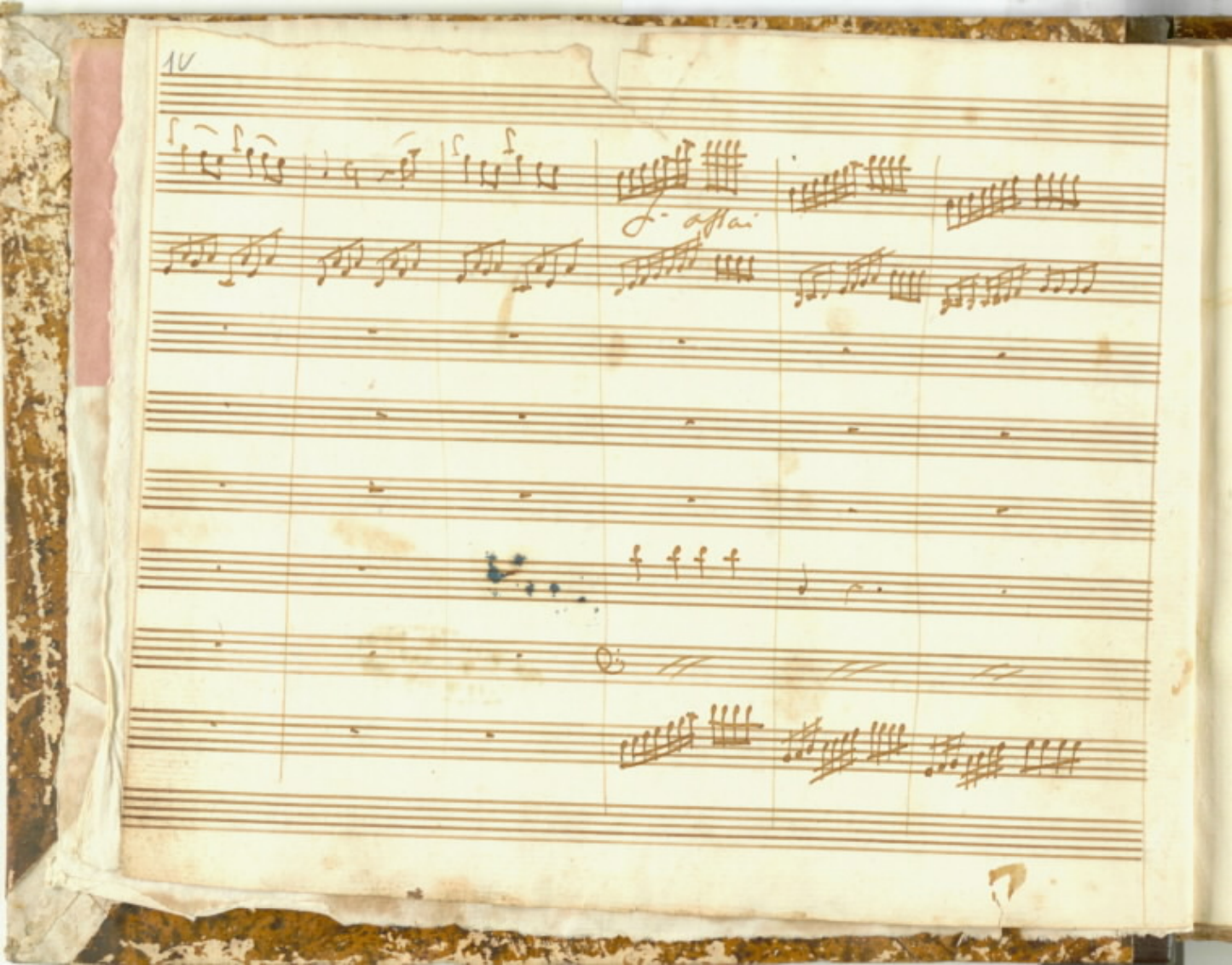
Corni in Delfadre. for.

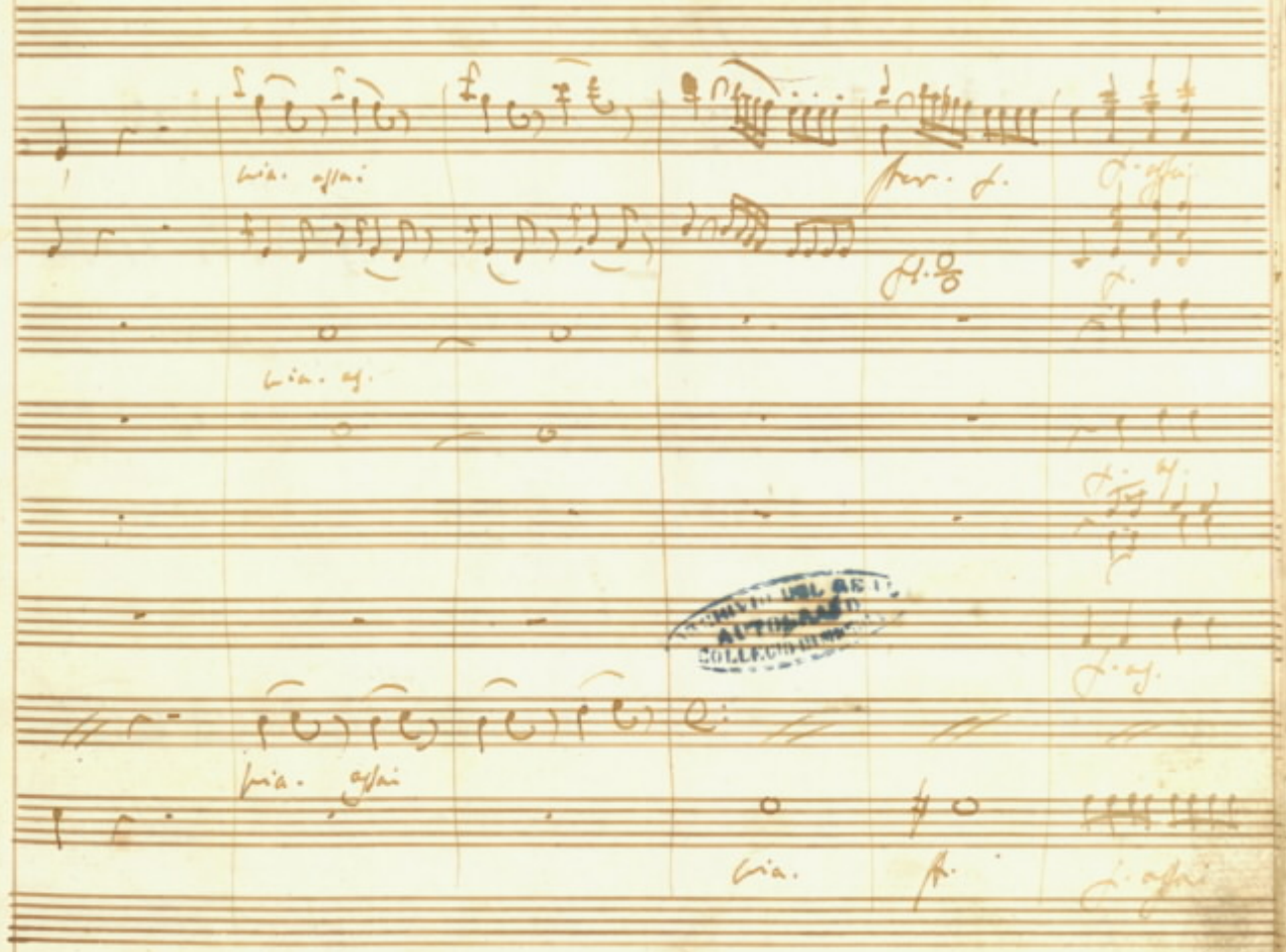
Fagotti

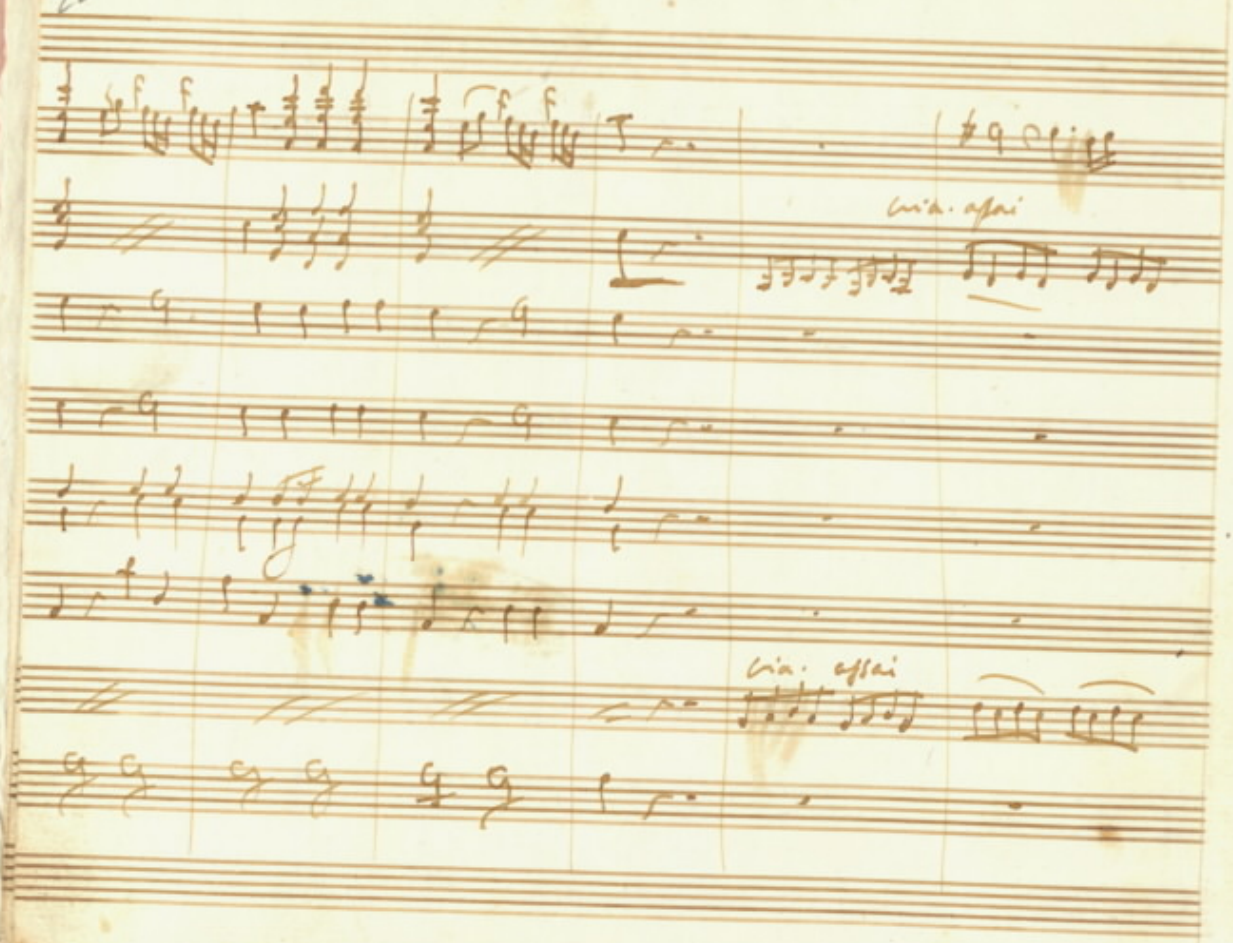
Viola.

Allegro

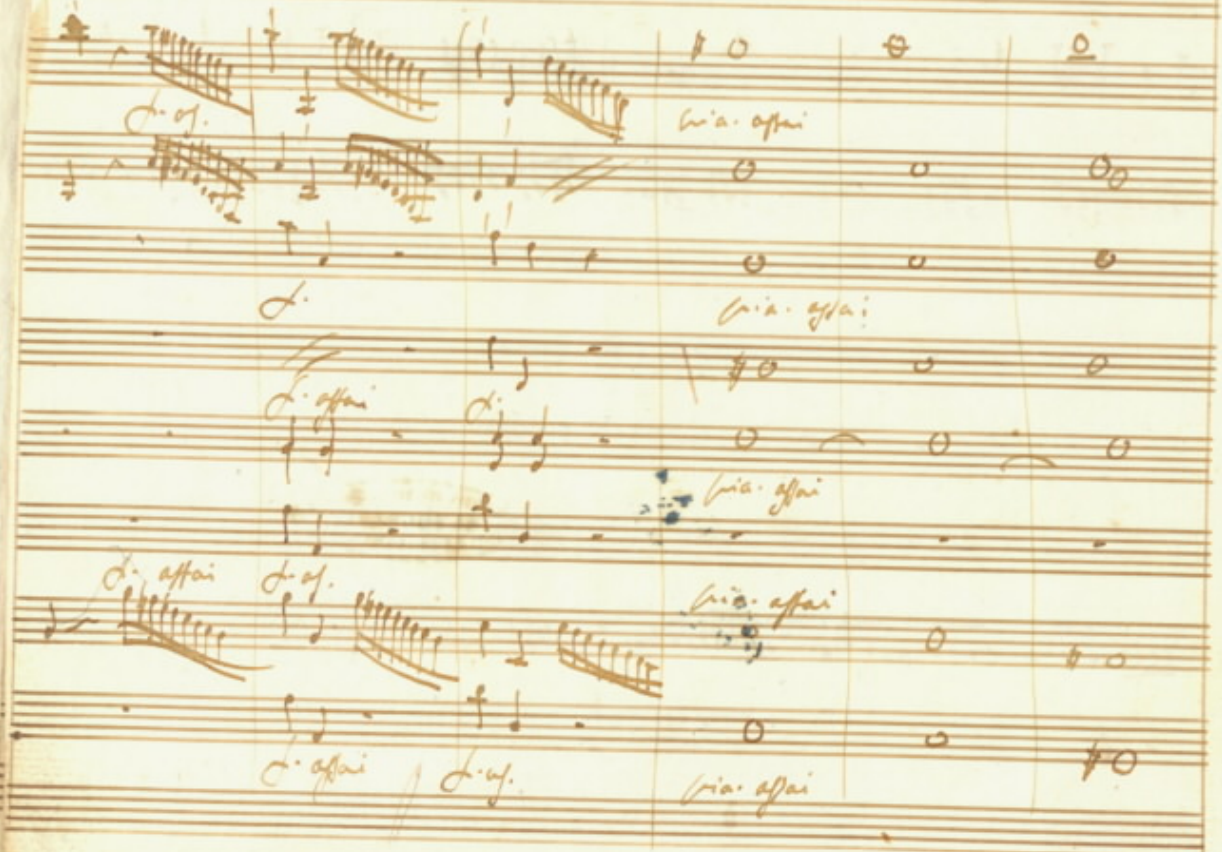
Con Spirito for.

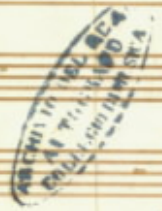


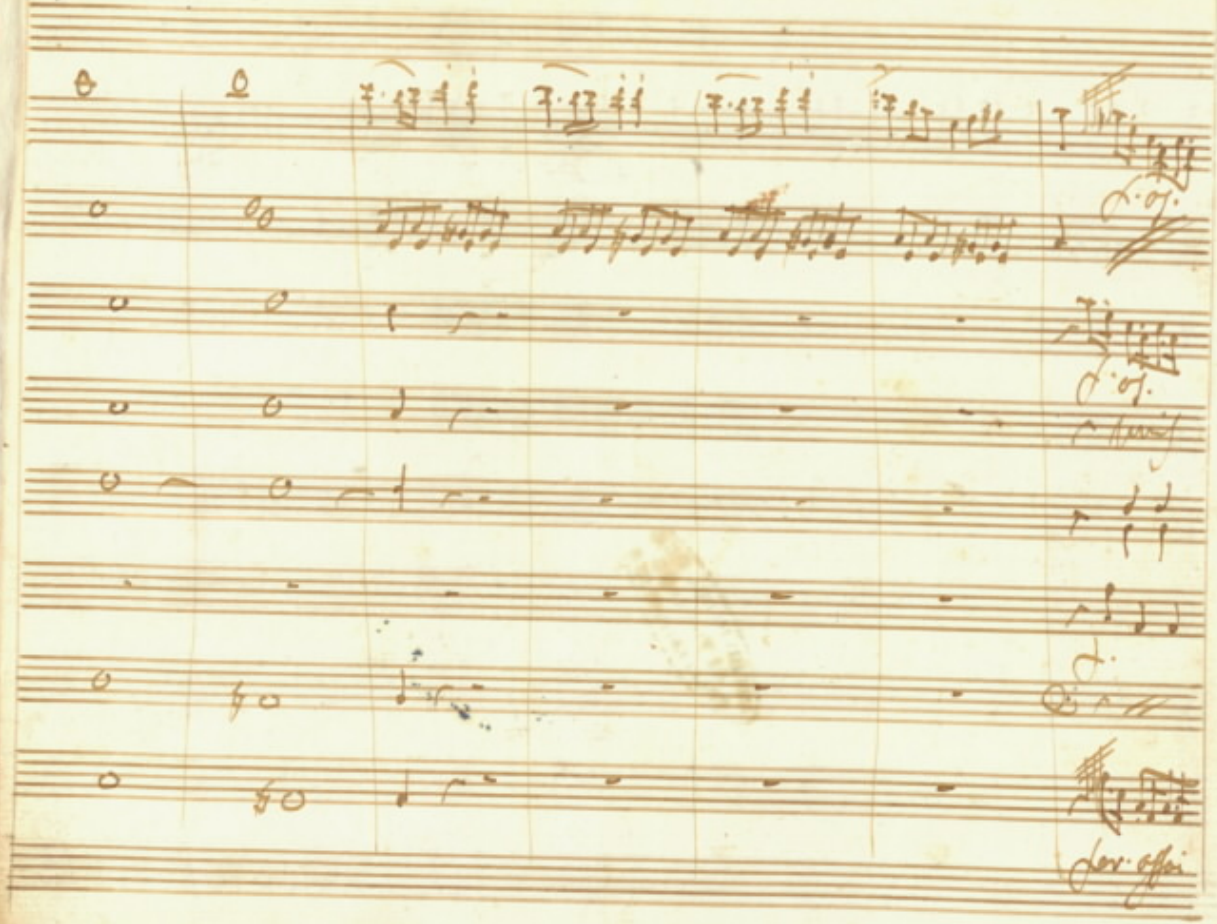

cresc. assai
cresc. molto
cresc. assai
cresc. molto
cresc. assai
cresc.

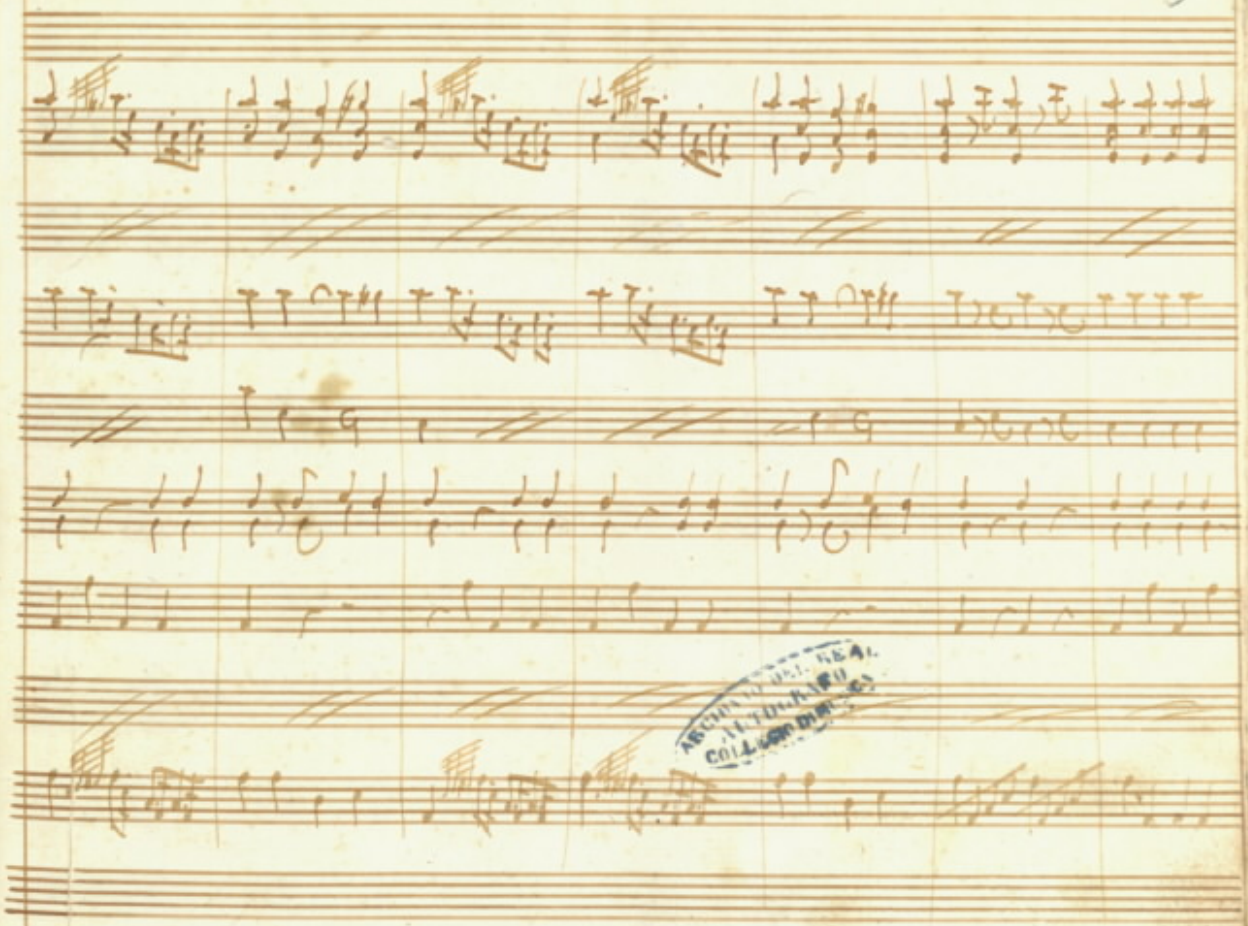

via. assai
via. assai

ARCHIVIO DEL S.
M. TOLOSANO
CATALOGO MUSICA

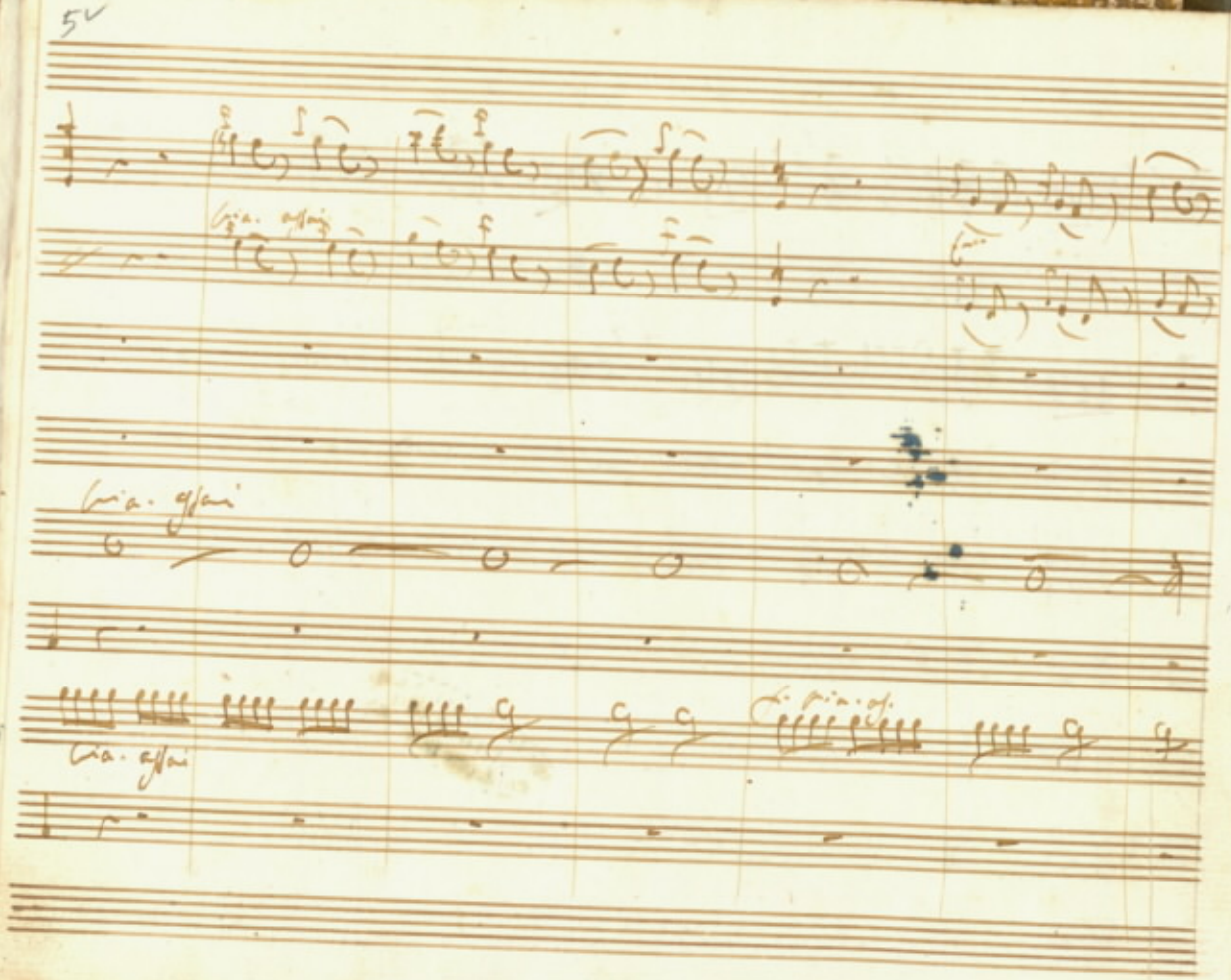

cresc. assai
cresc. assai
cresc. assai
cresc. assai
cresc. assai
cresc. assai
cresc. assai
cresc. assai
cresc. assai

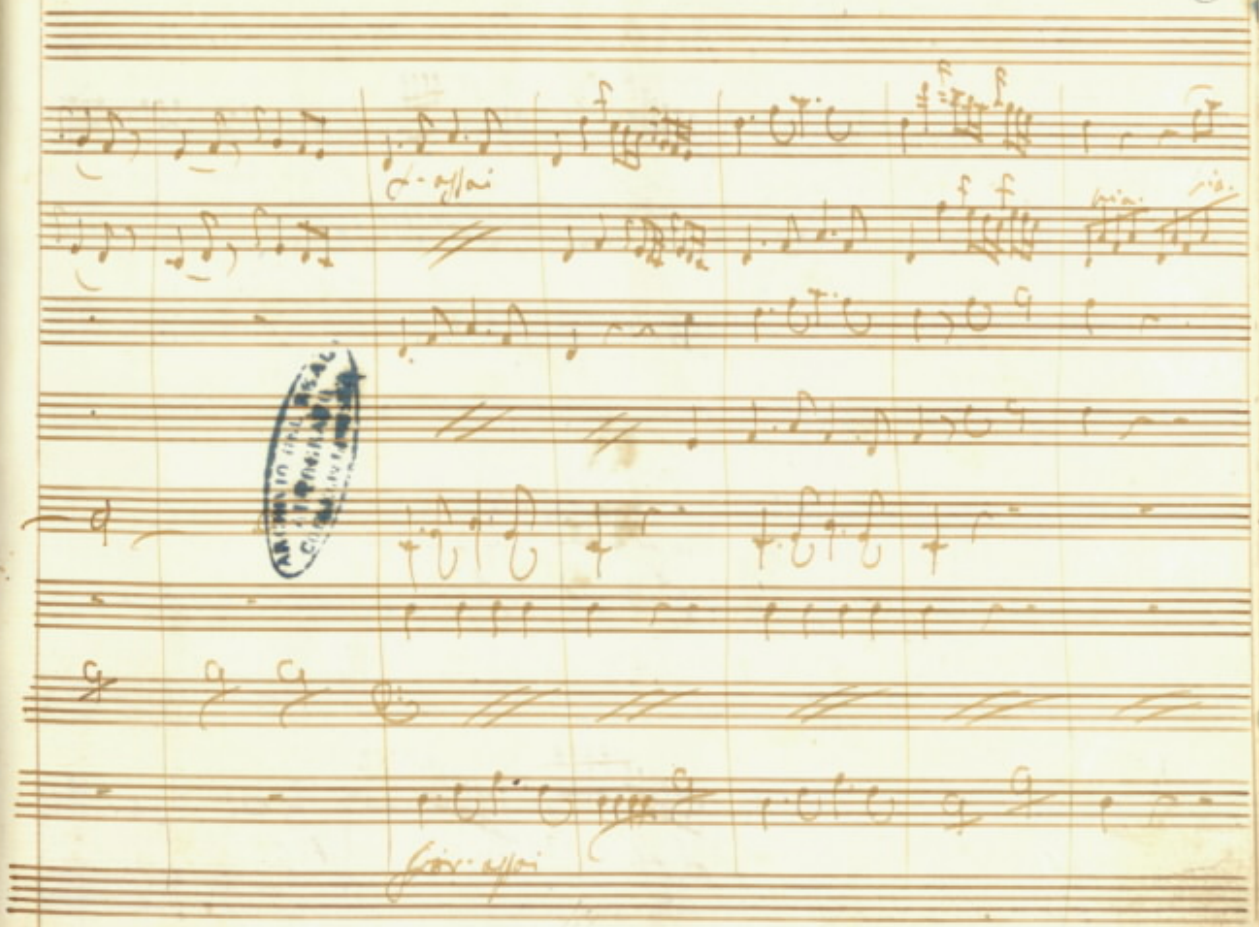


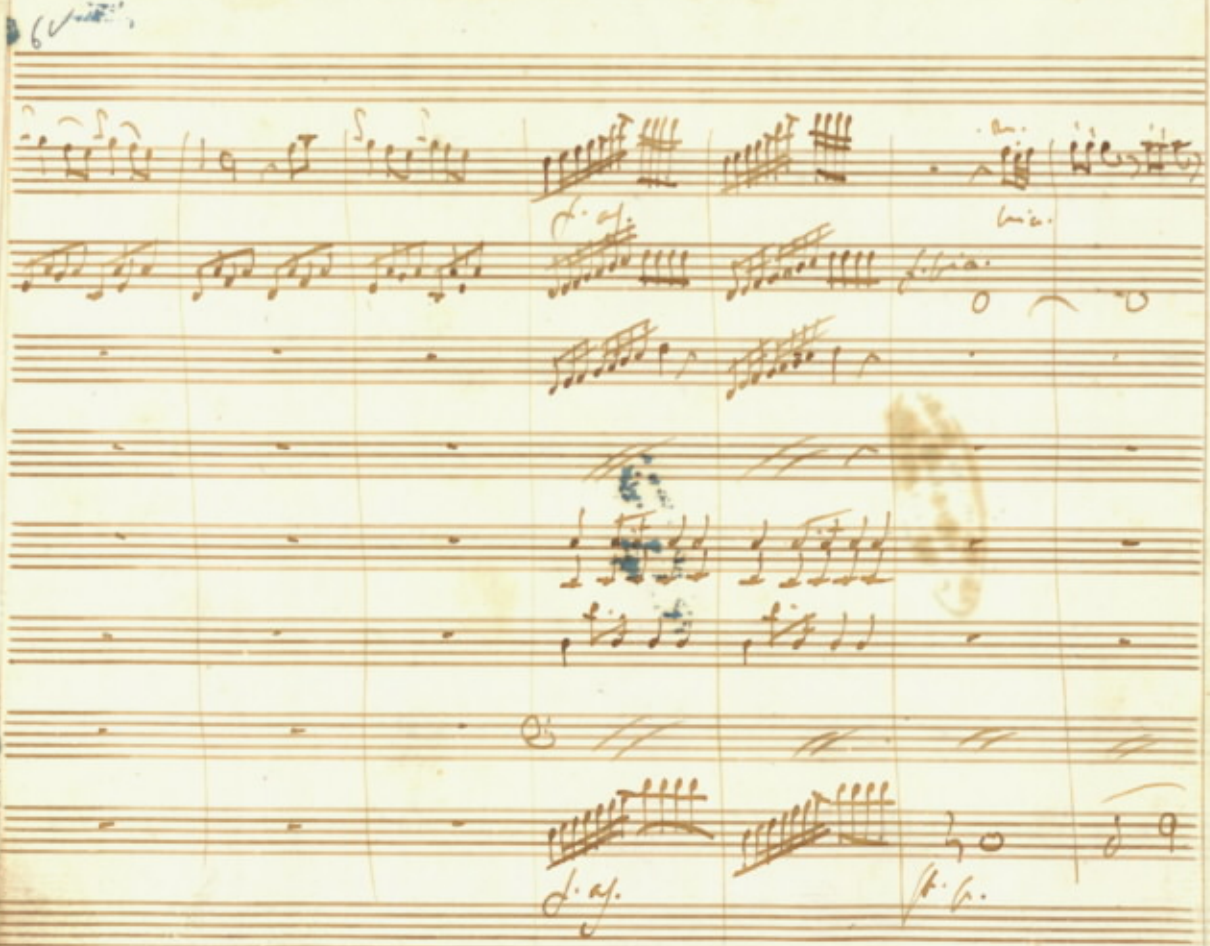

d. 07.
d. 07.
d.
der. offen

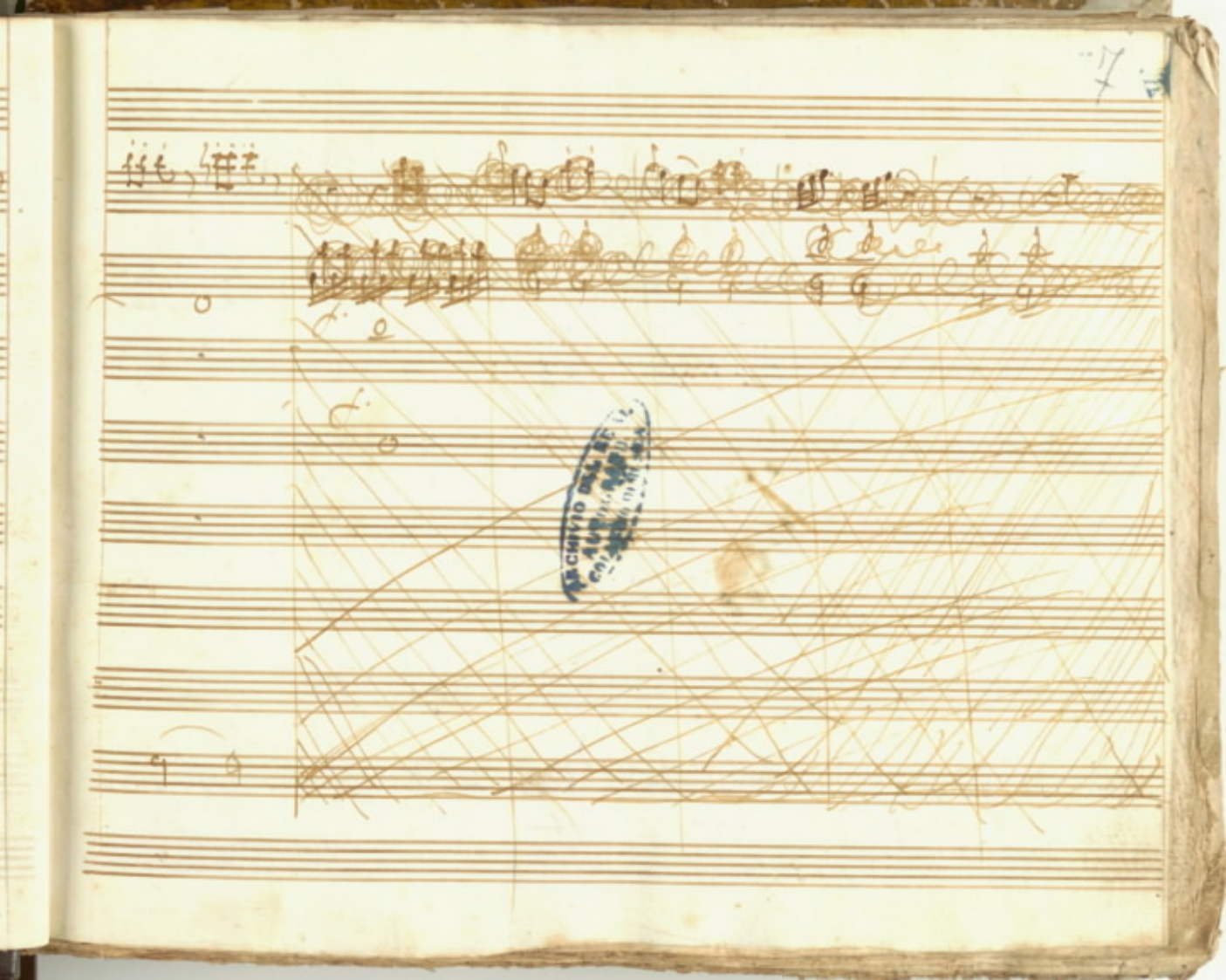


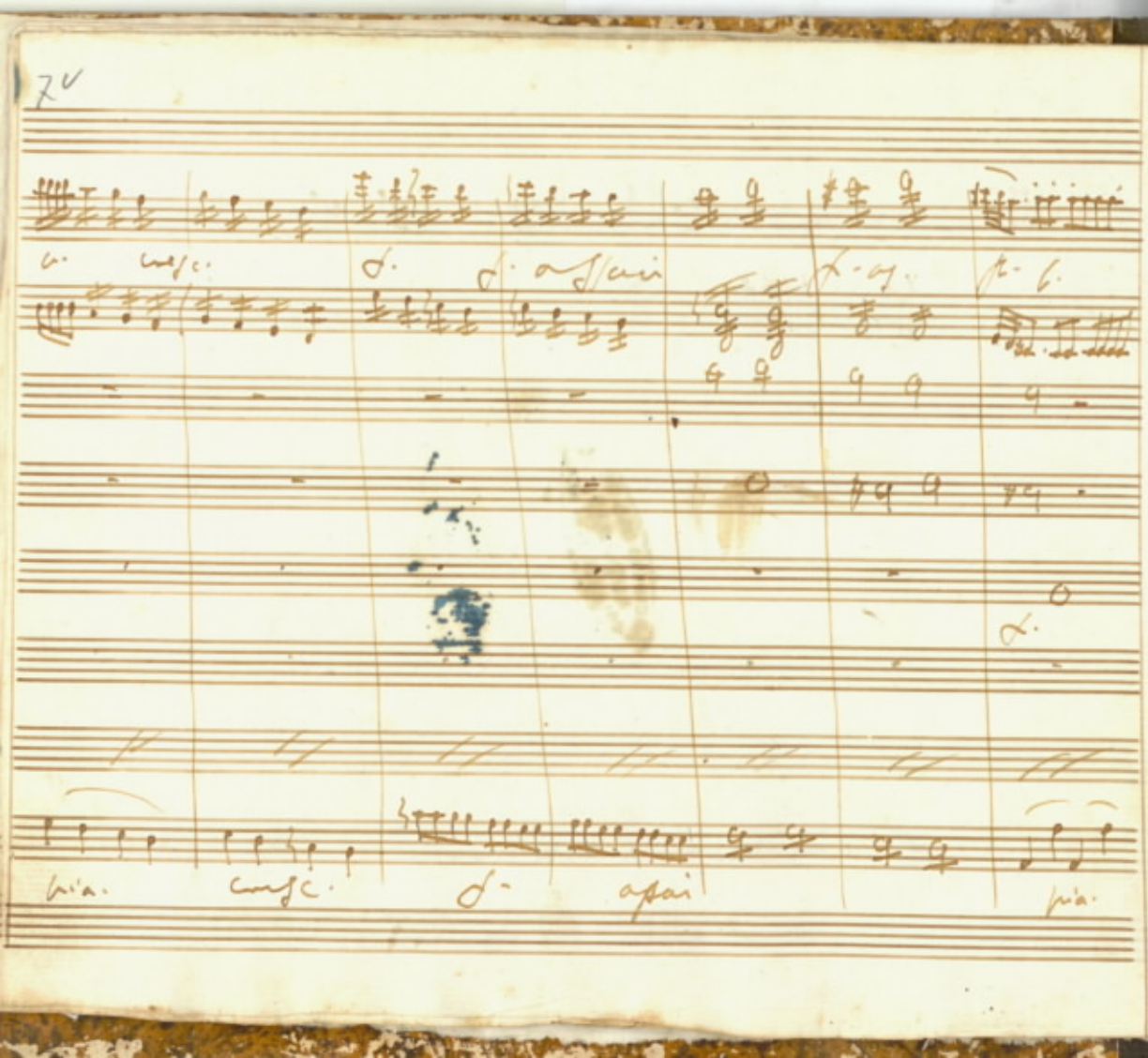
ARCHIVO NACIONAL
COLECCIÓN DIBUJOS

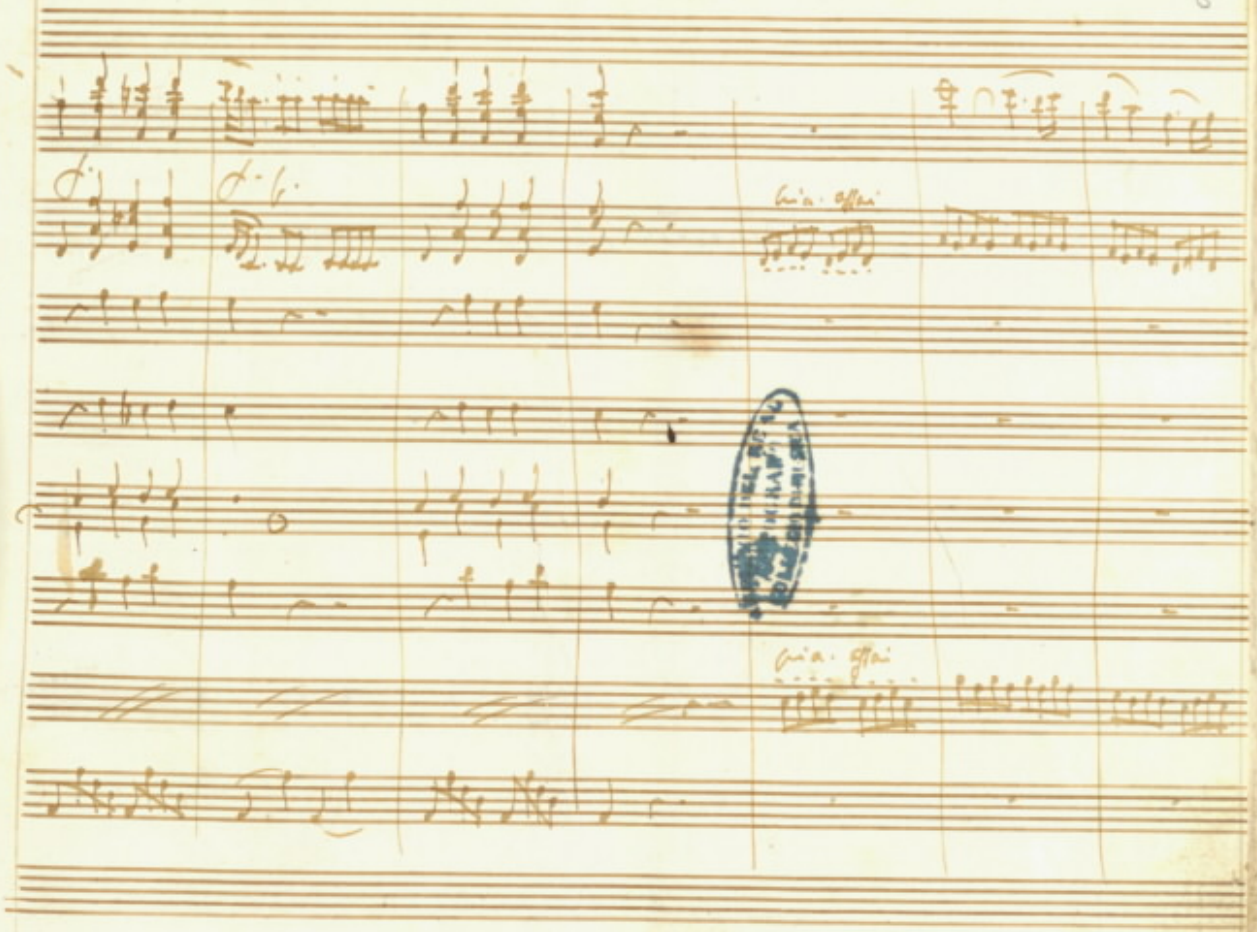

Tria. ossia
Tria. ossia
Tria. ossia
Tria. ossia

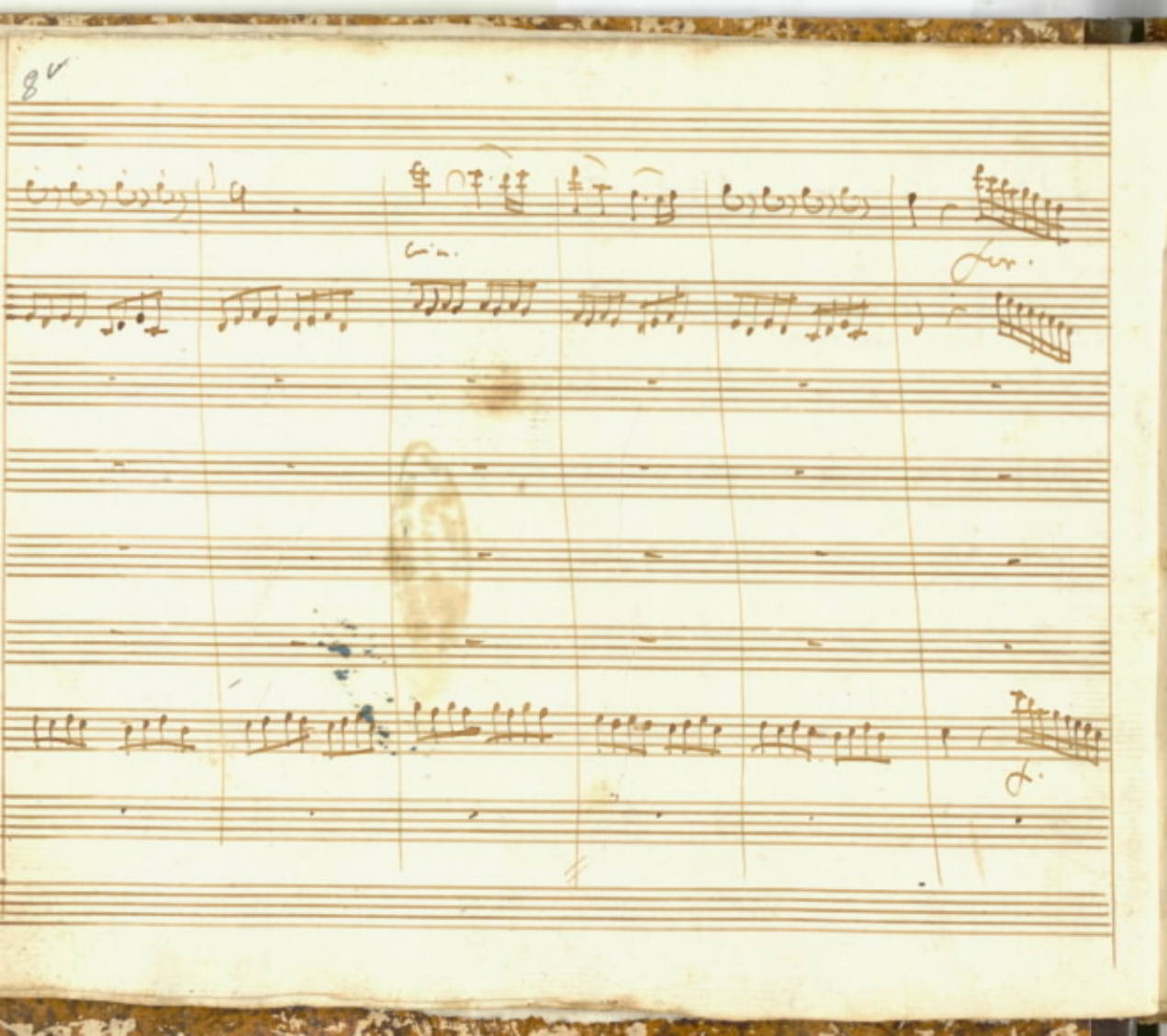


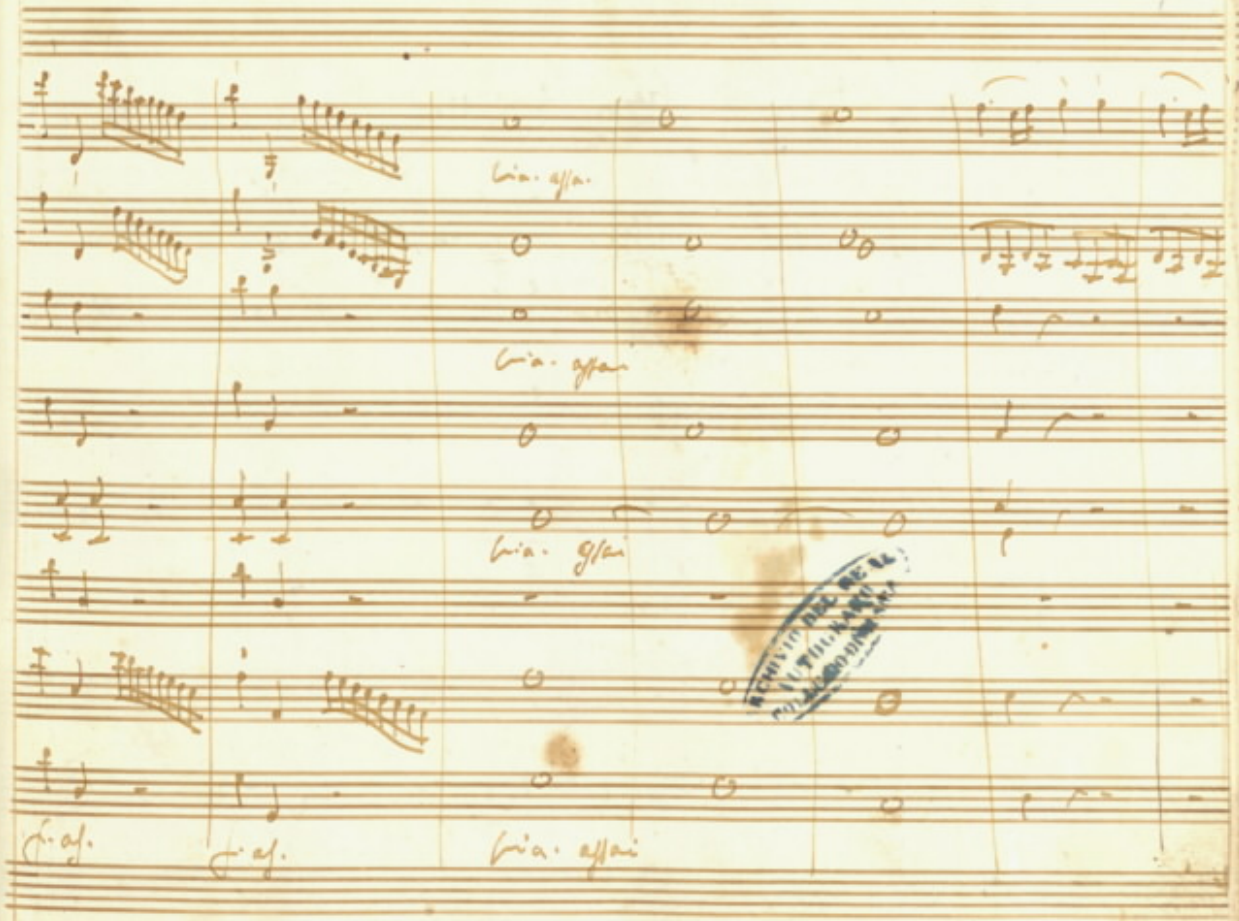

6
d. af.
d. af.

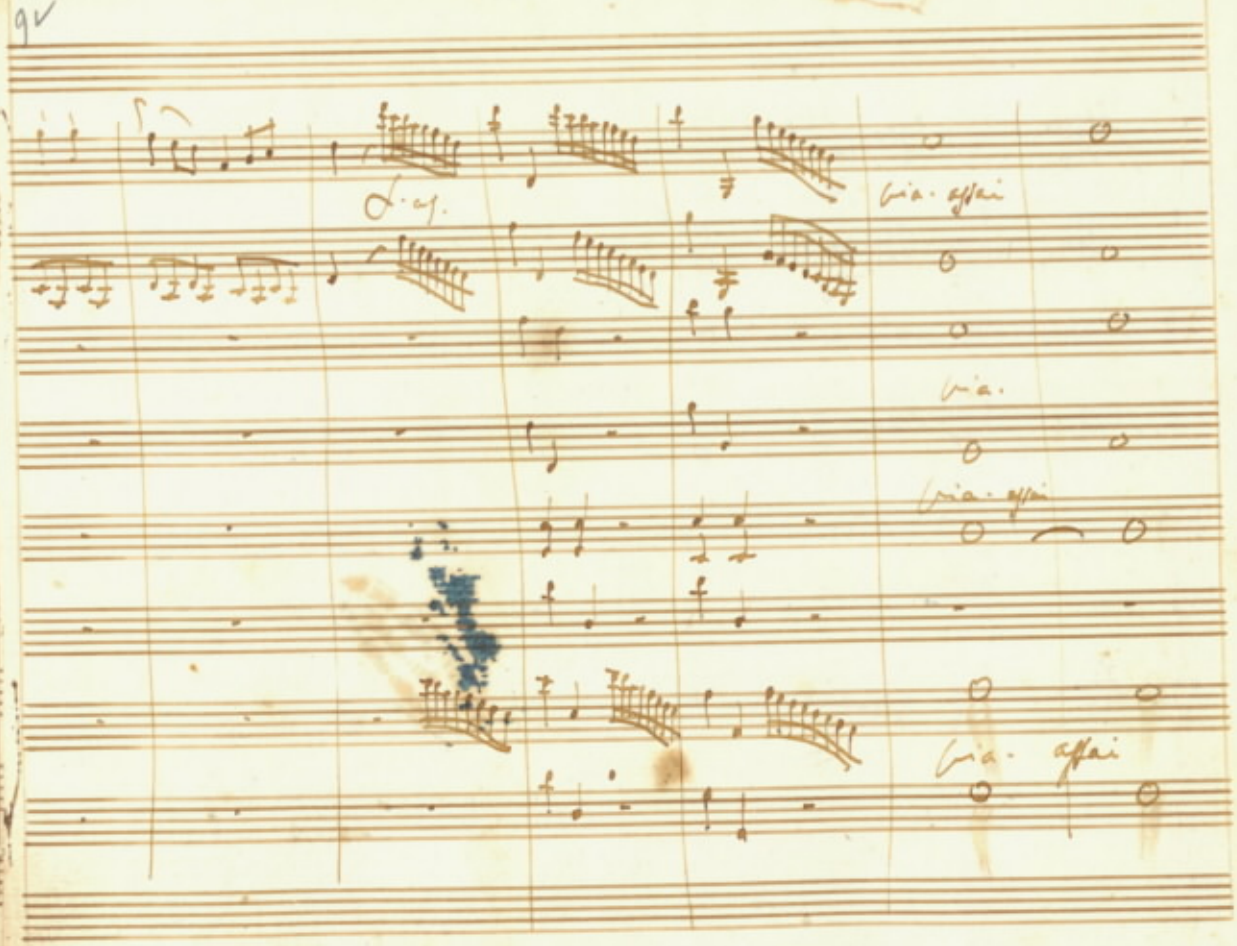


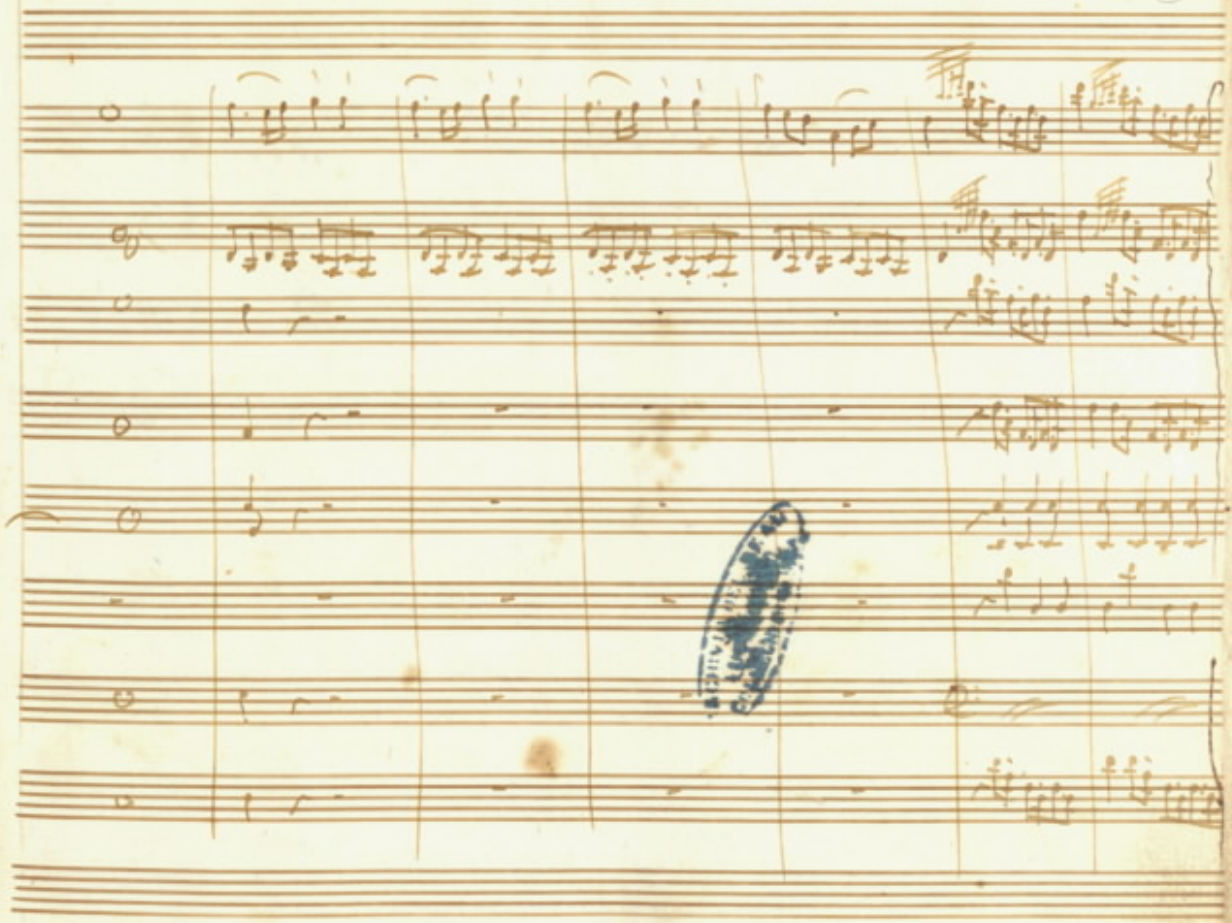


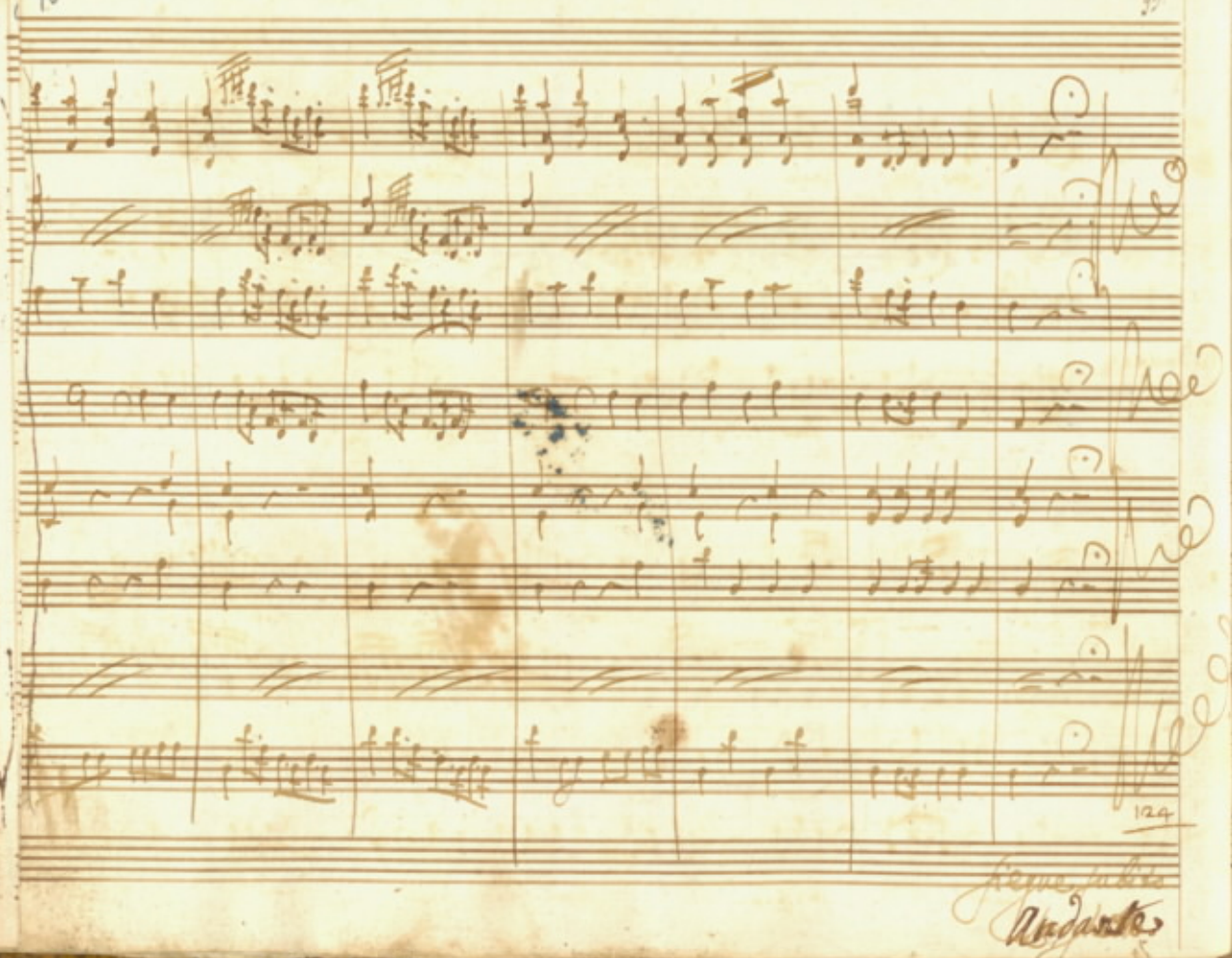

cui a. offai
cui a. offai


8va
cresc.
fz
fz
fz

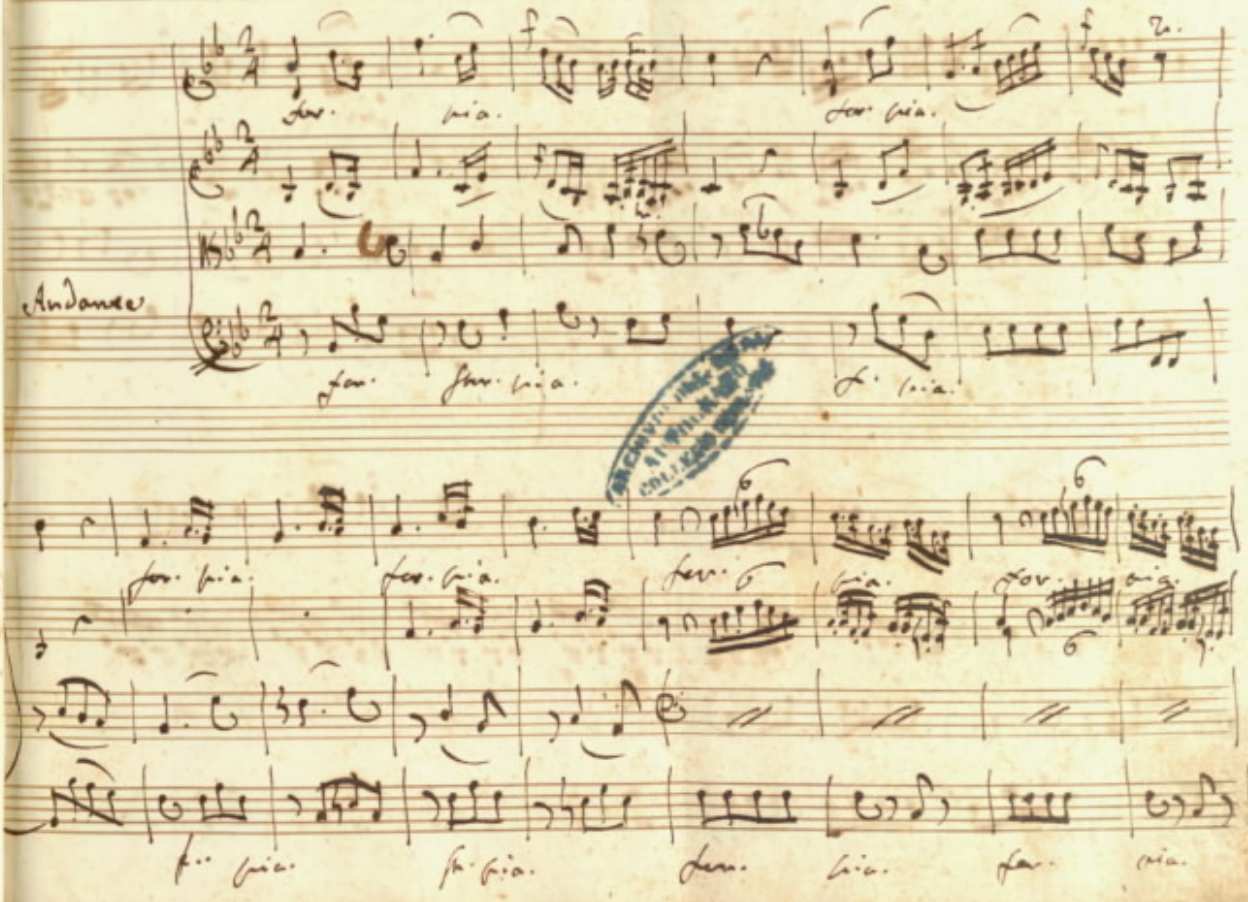

Cia. a/a.
Cia. a/a.
Cia. a/a.
f. a/a.
f. a/a.
Cia. a/a.

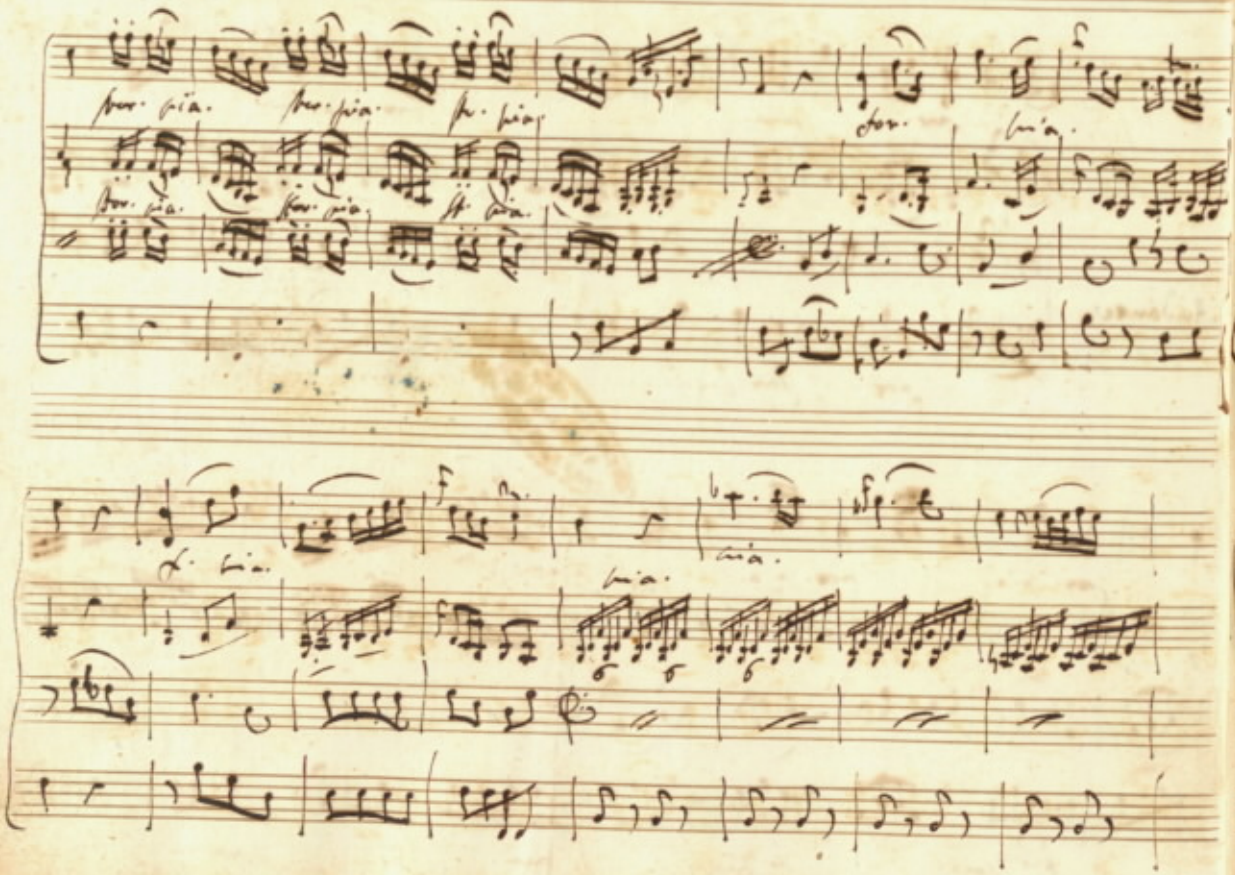

cresc. ff
cresc. ff
cresc.
cresc. ff
cresc. ff

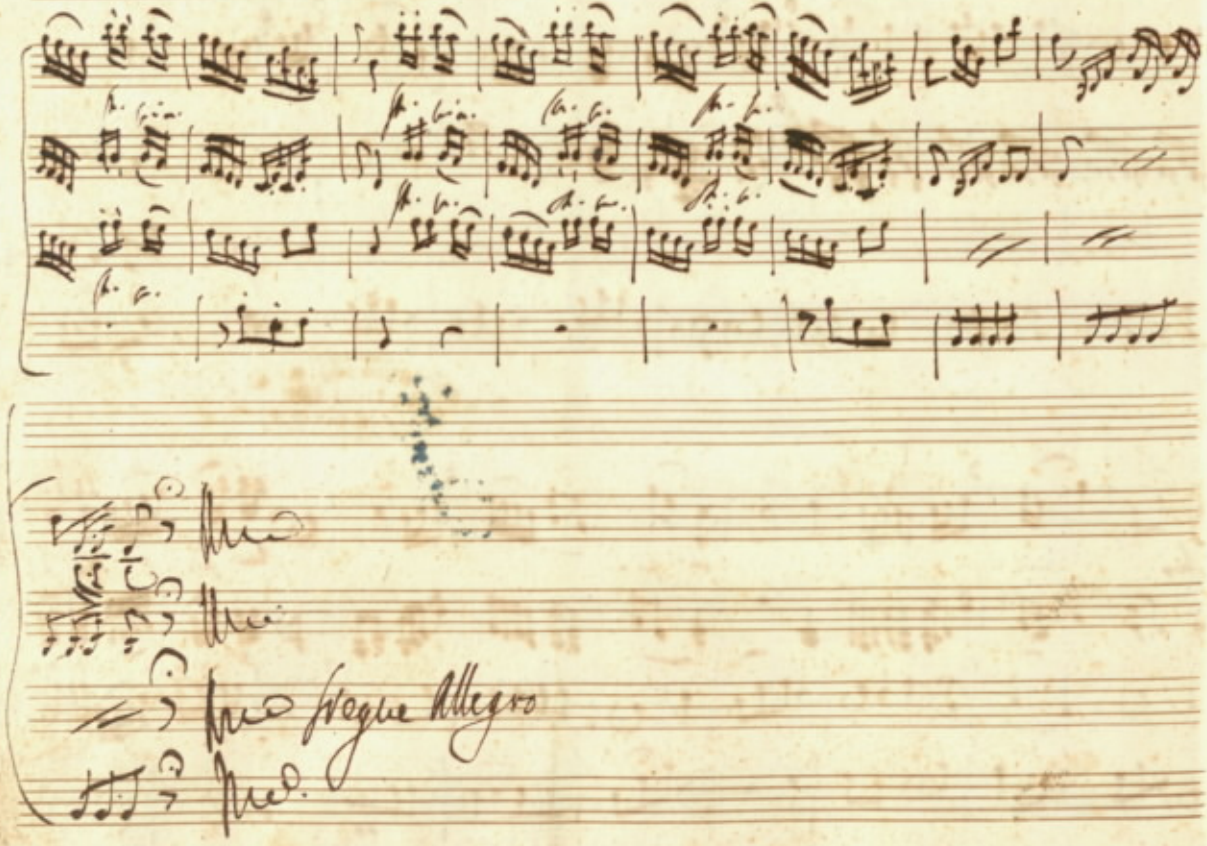


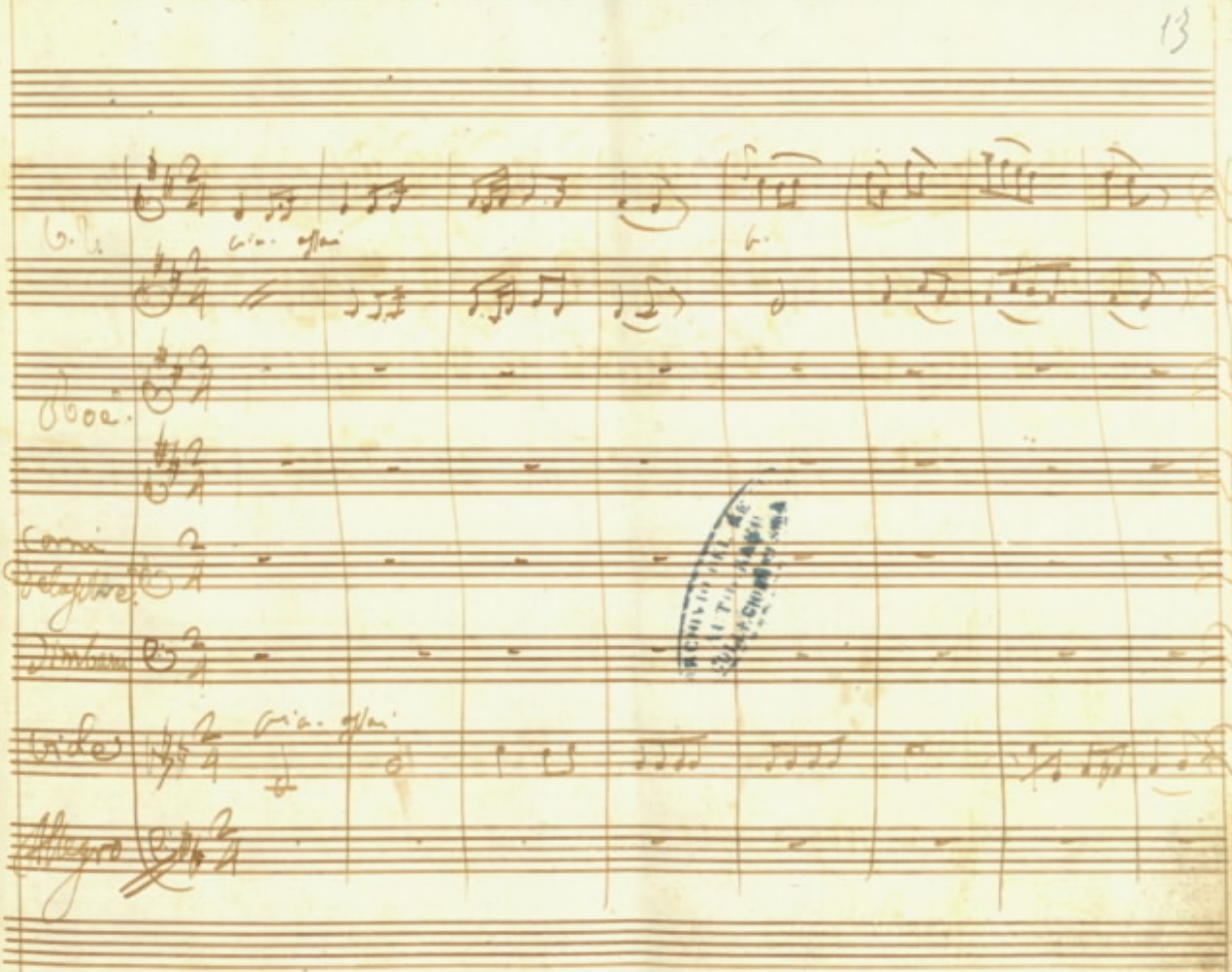

124
Andante

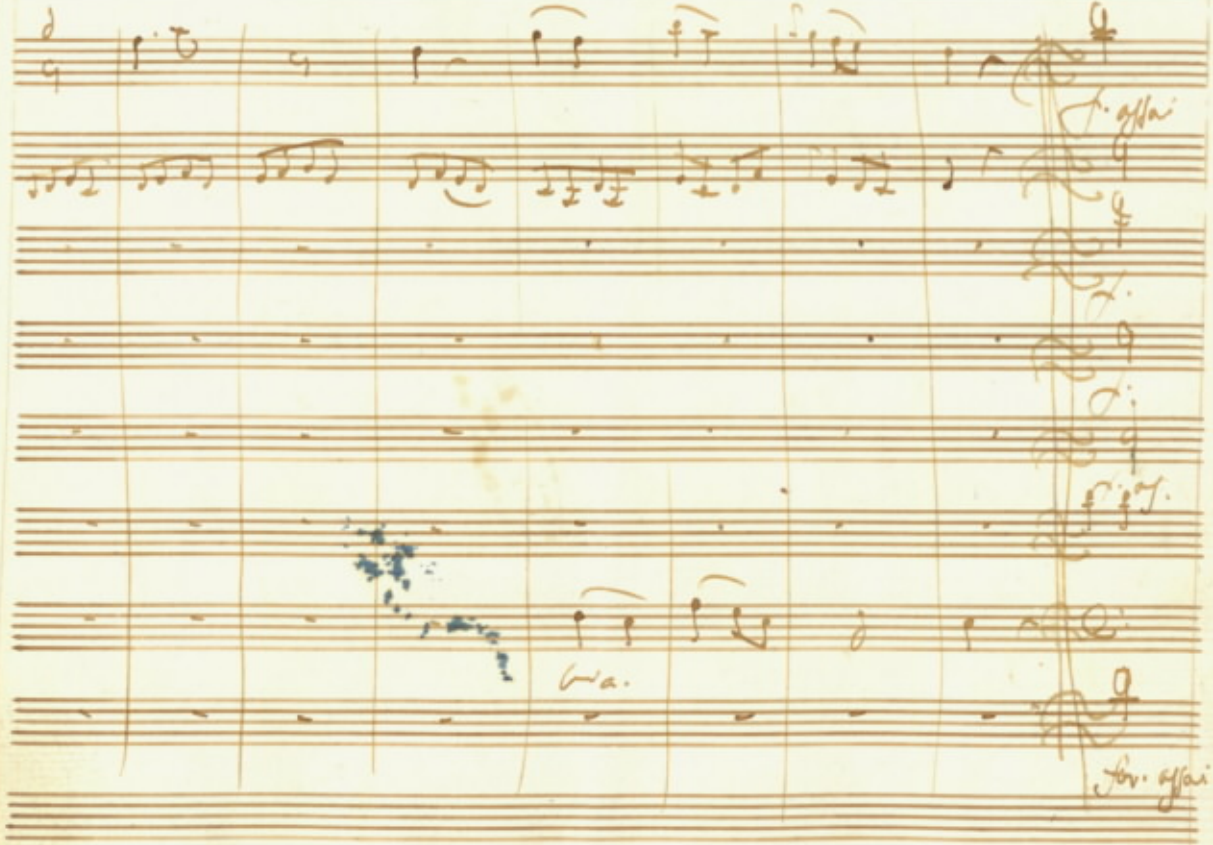
Andante

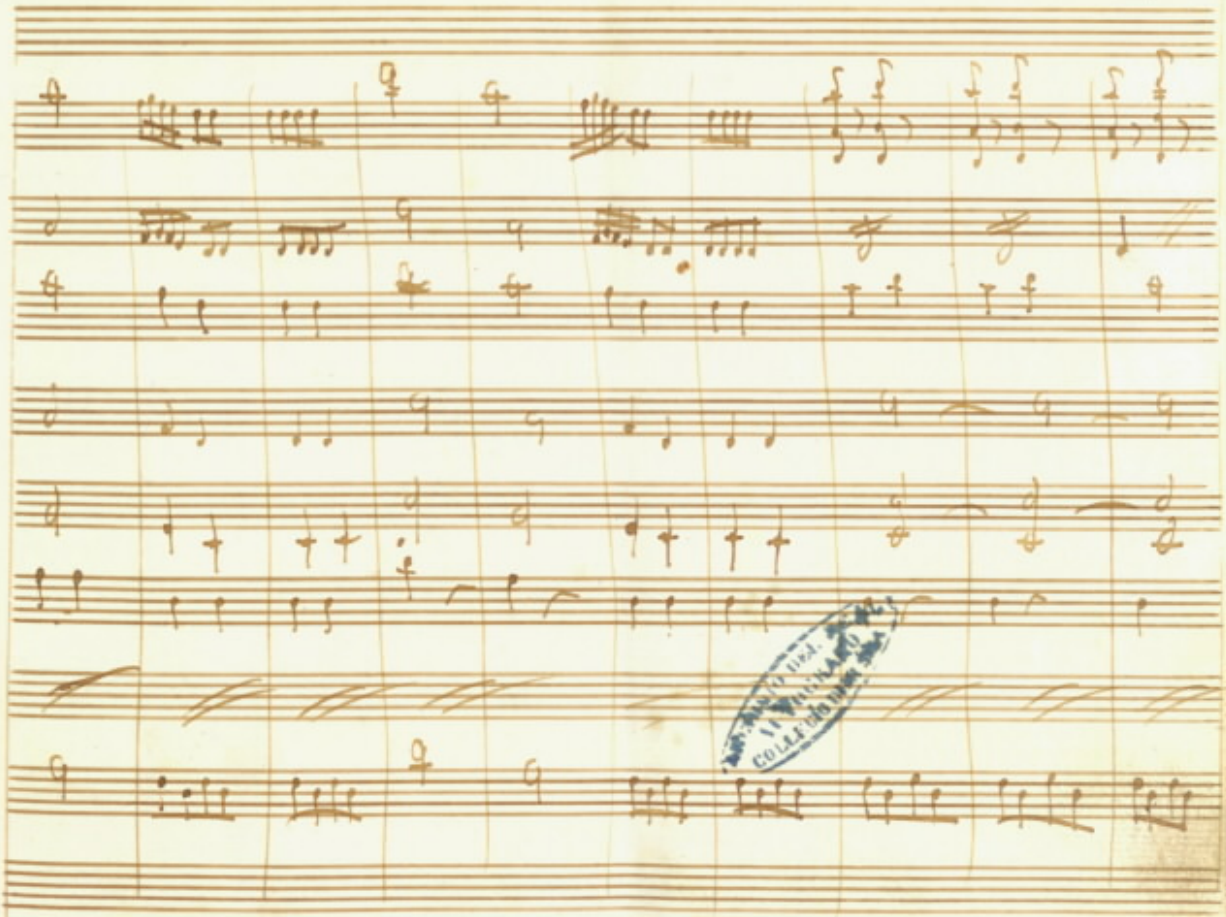


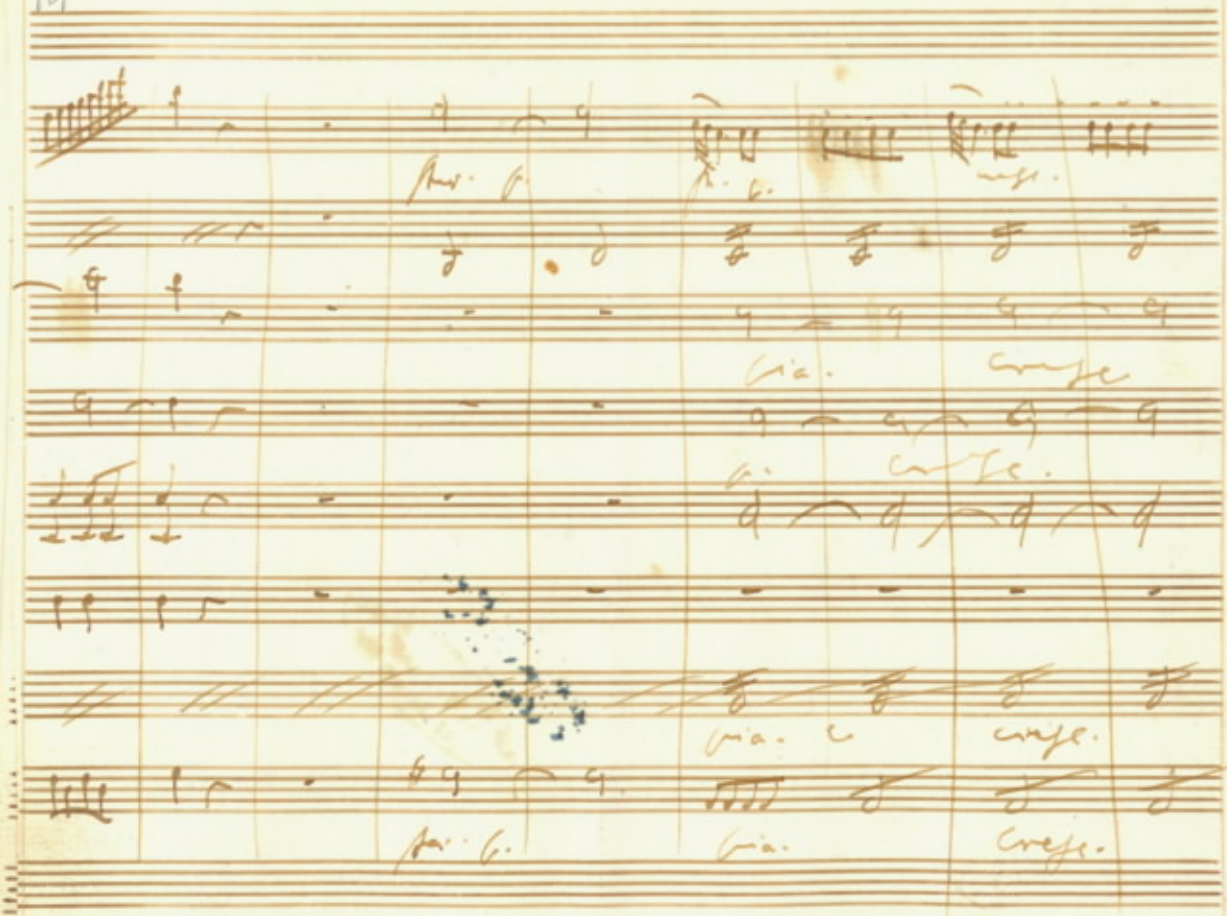


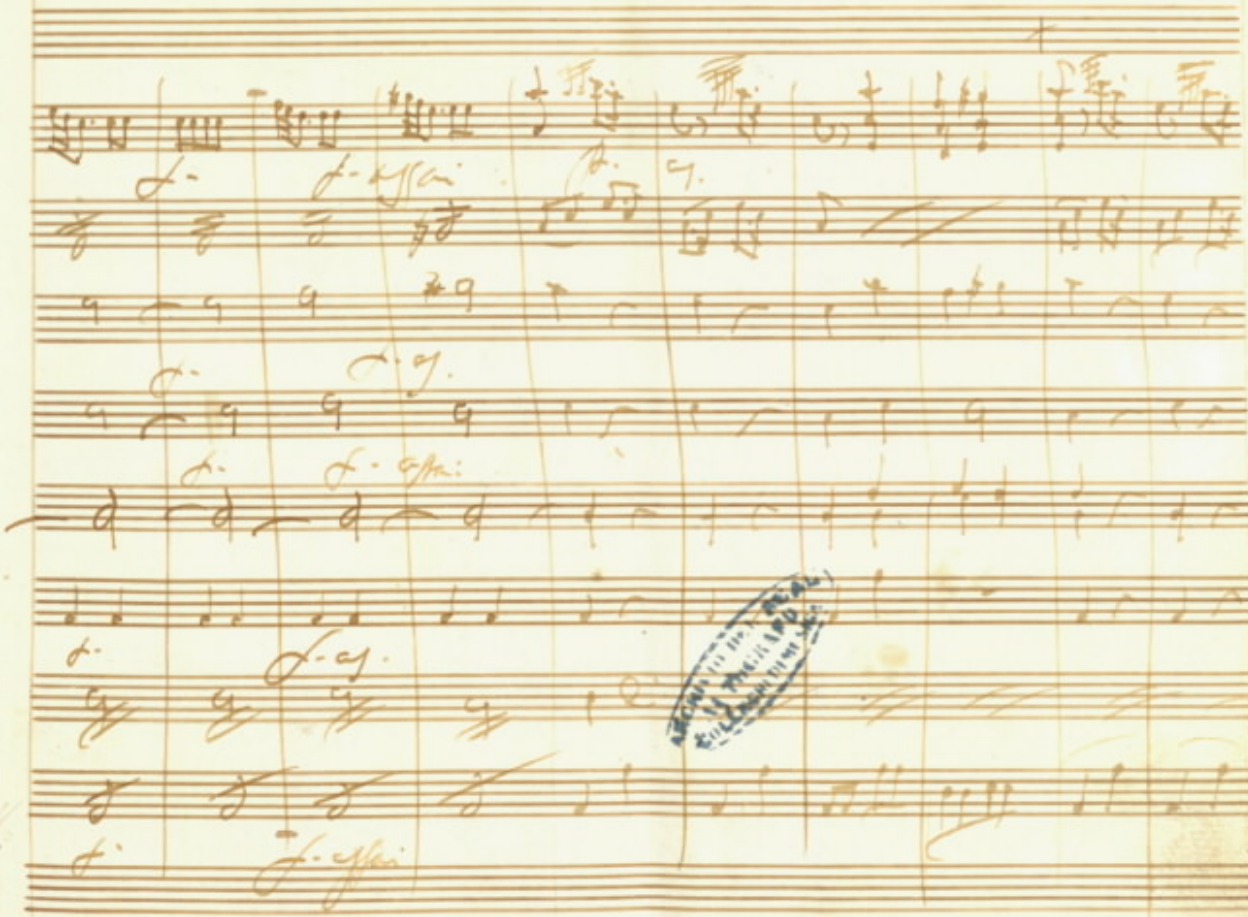

Fine segue Allegro

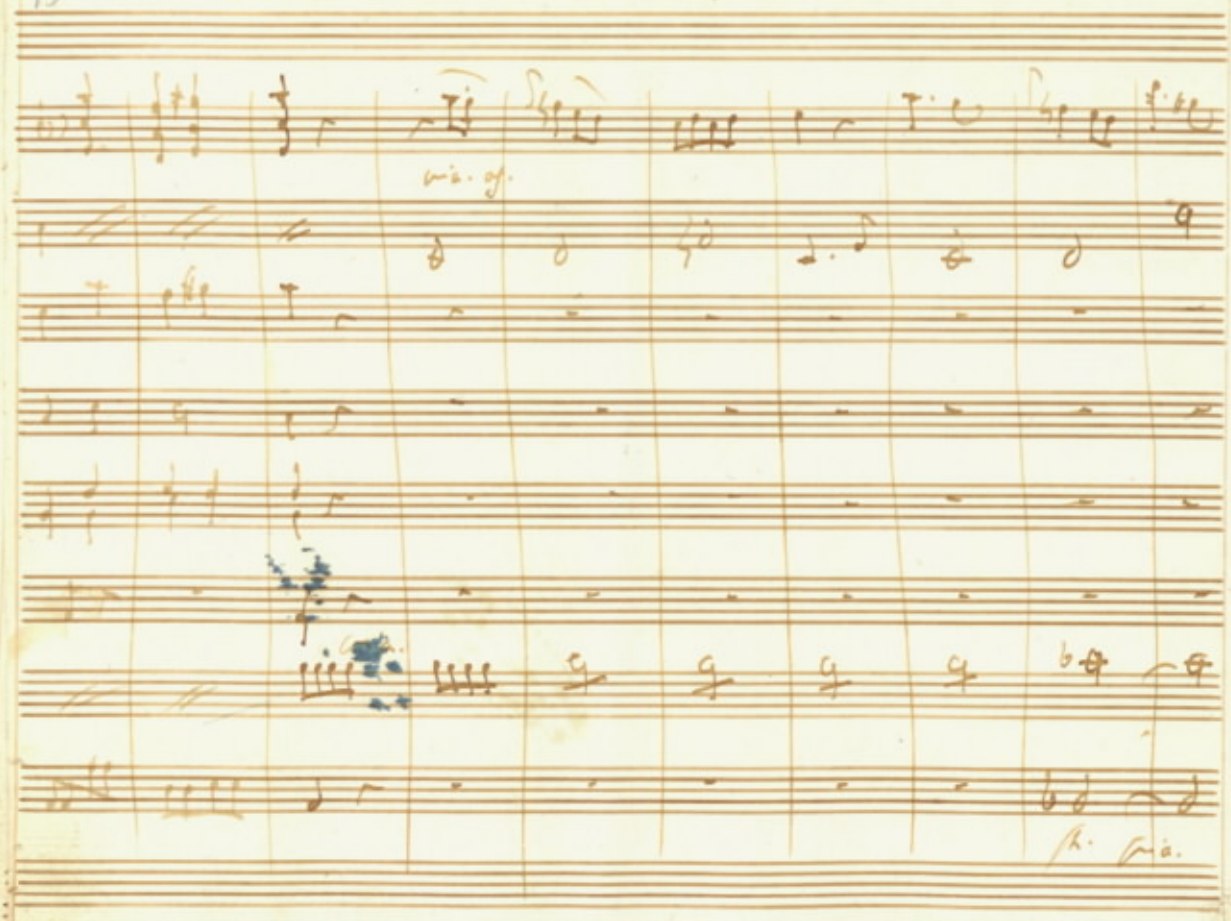

Cor. ogni.
Cor. ogni.
Allegro

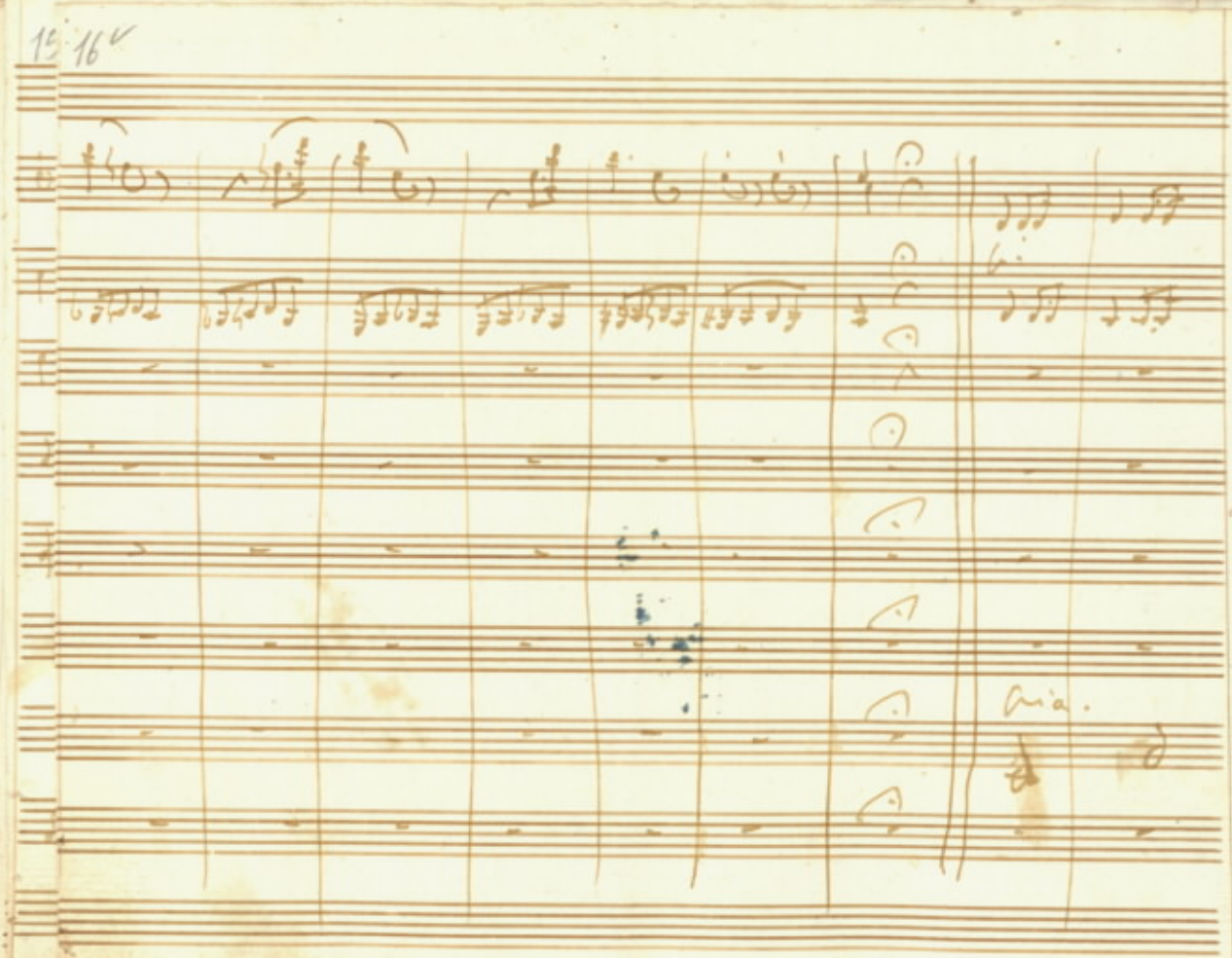

tr. affai
tr. affai

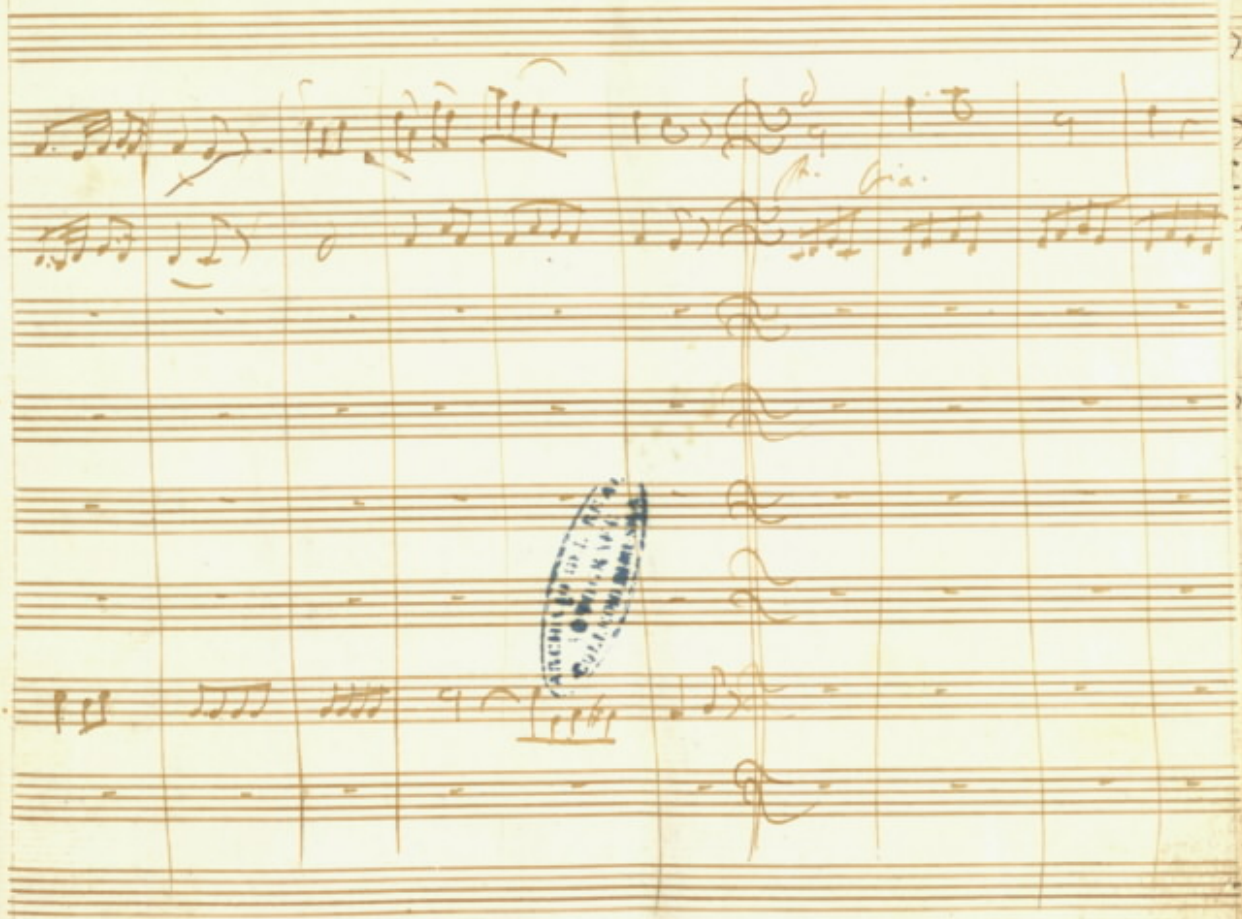

COLLECTION

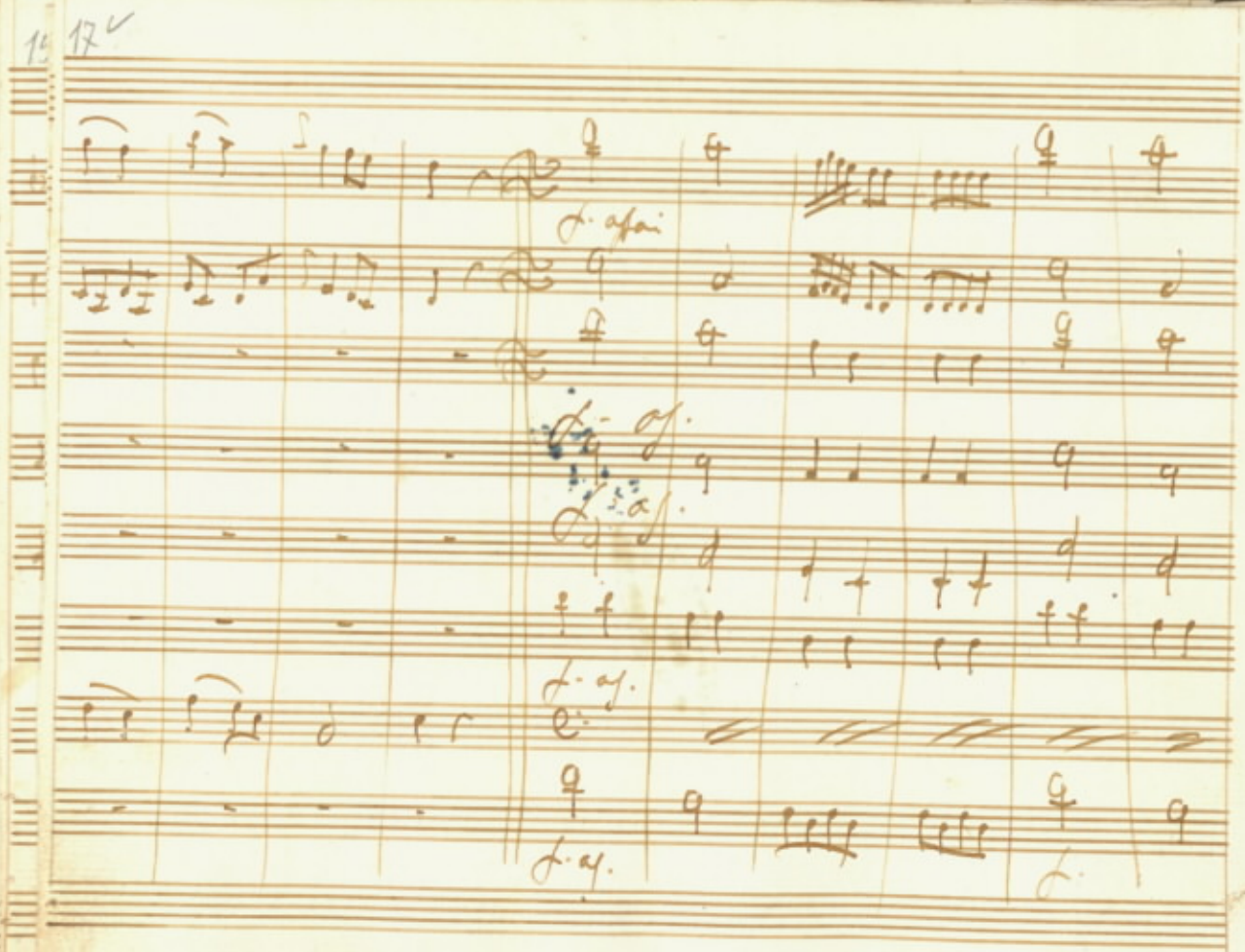


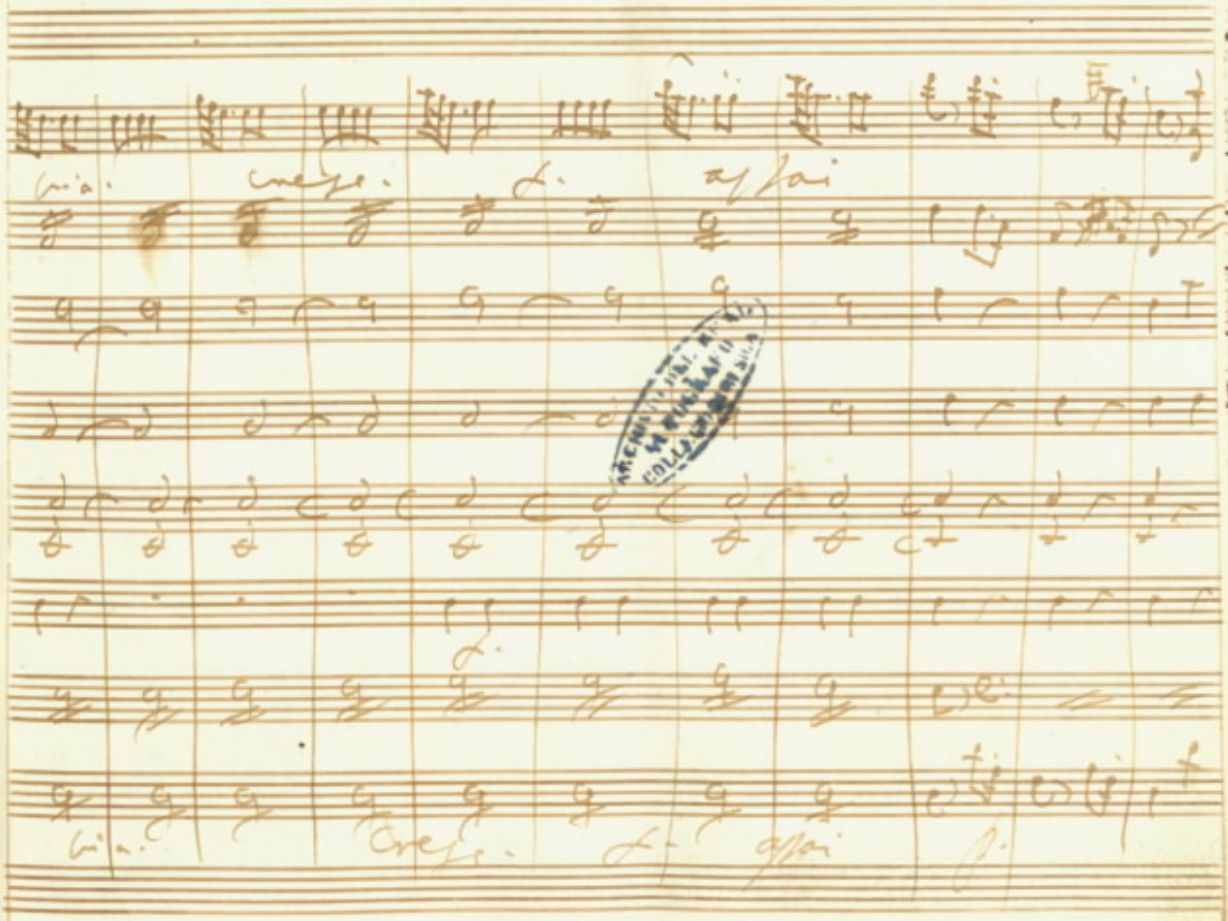


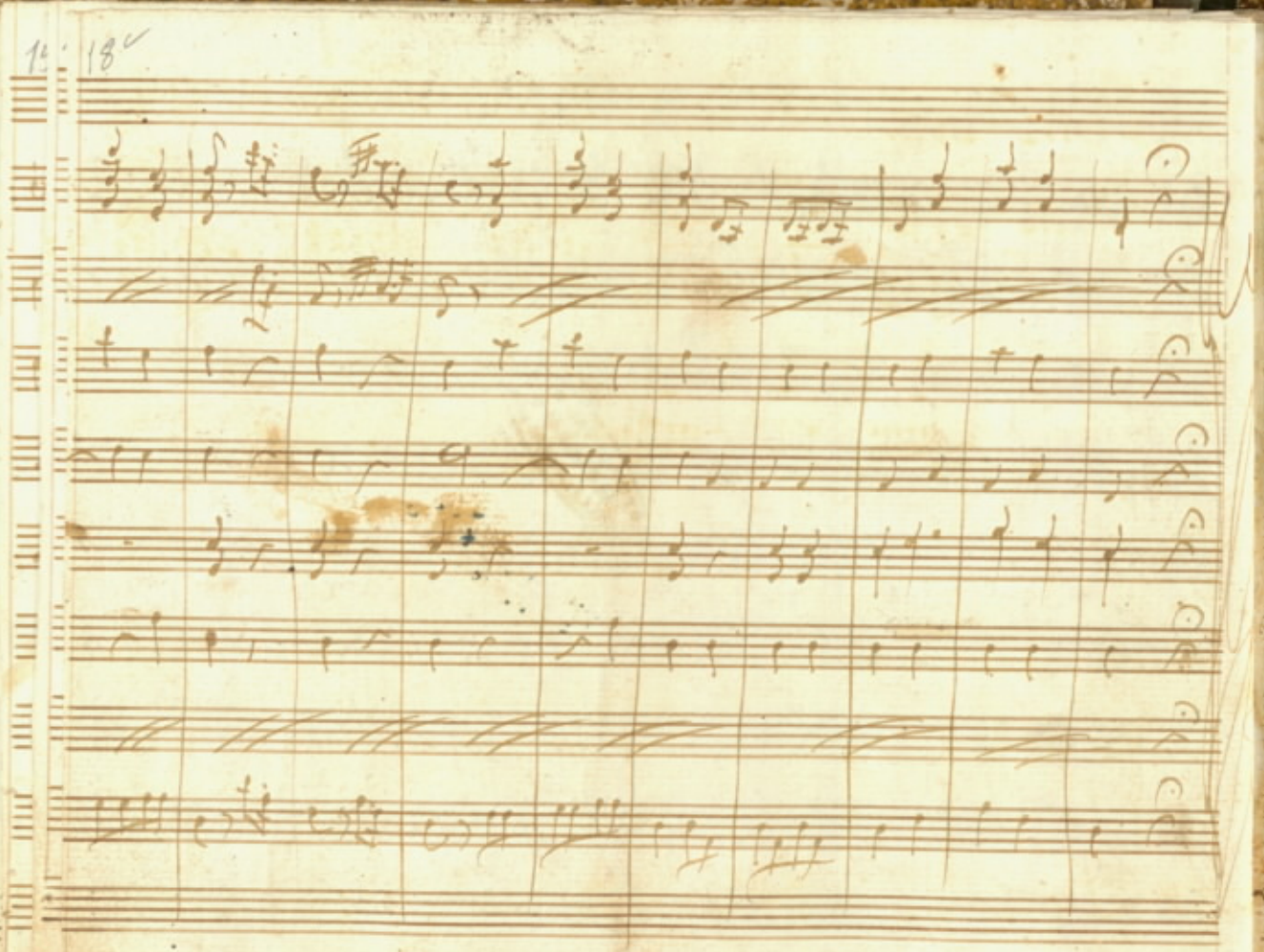

vio. gf.
fl. vio.

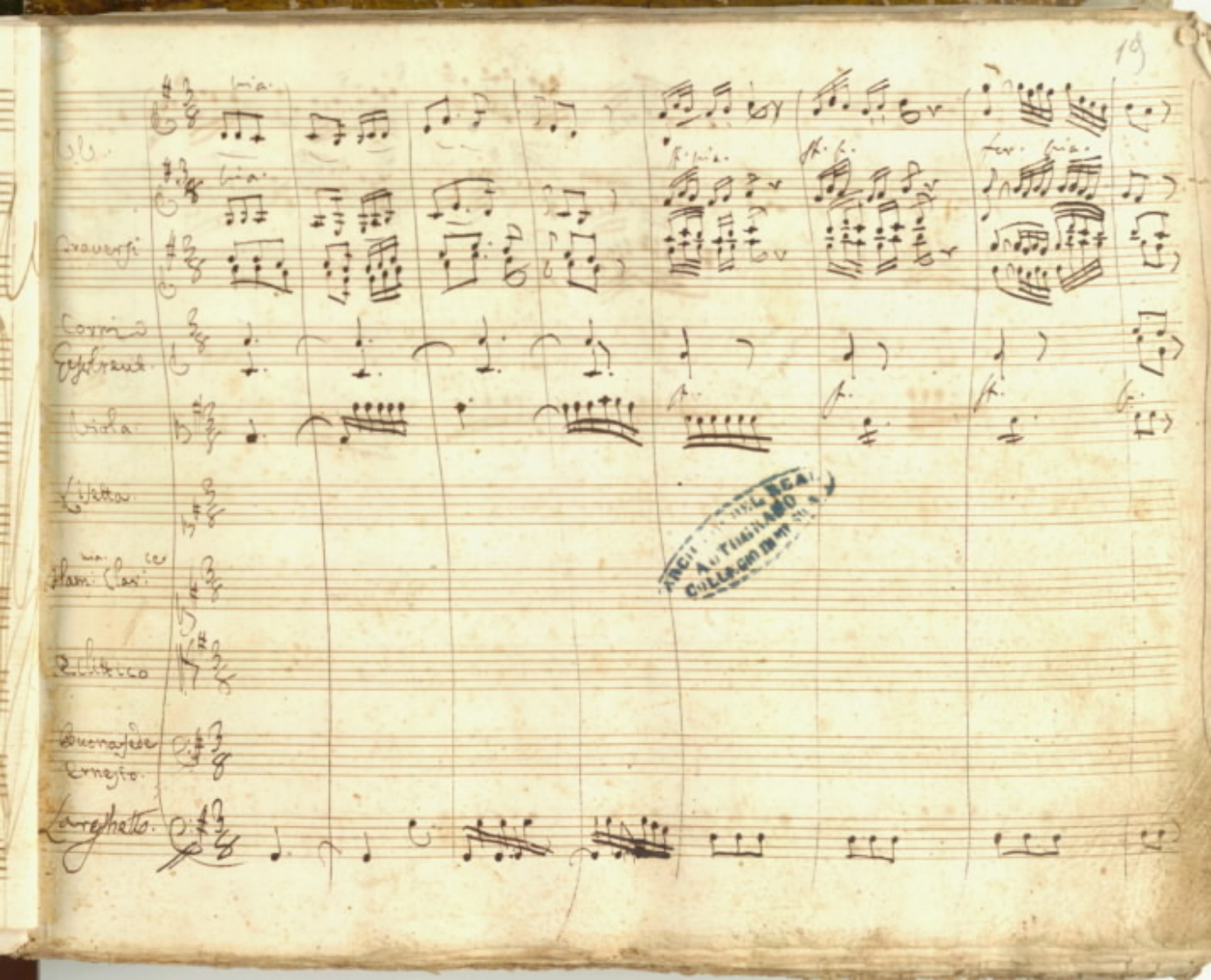


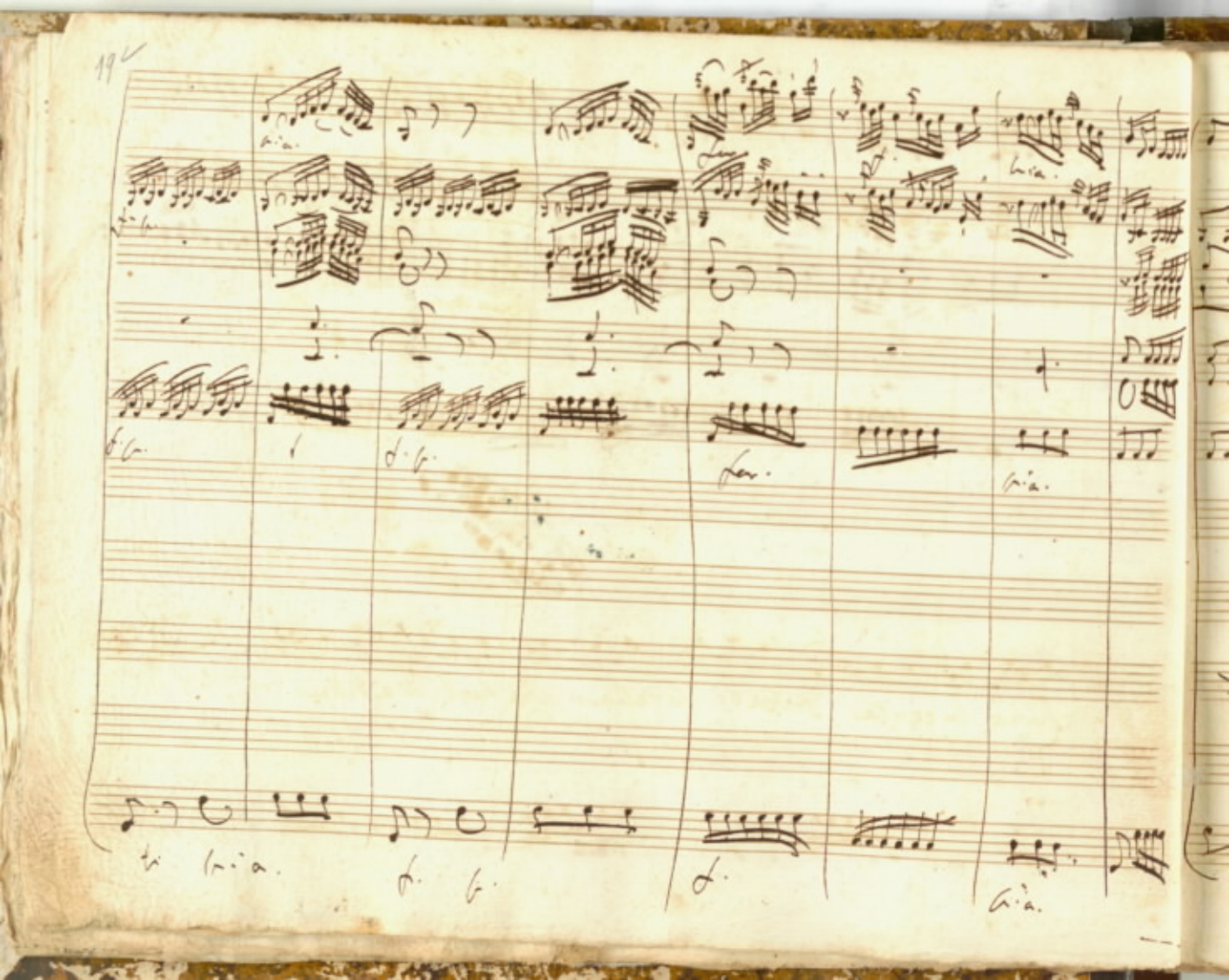


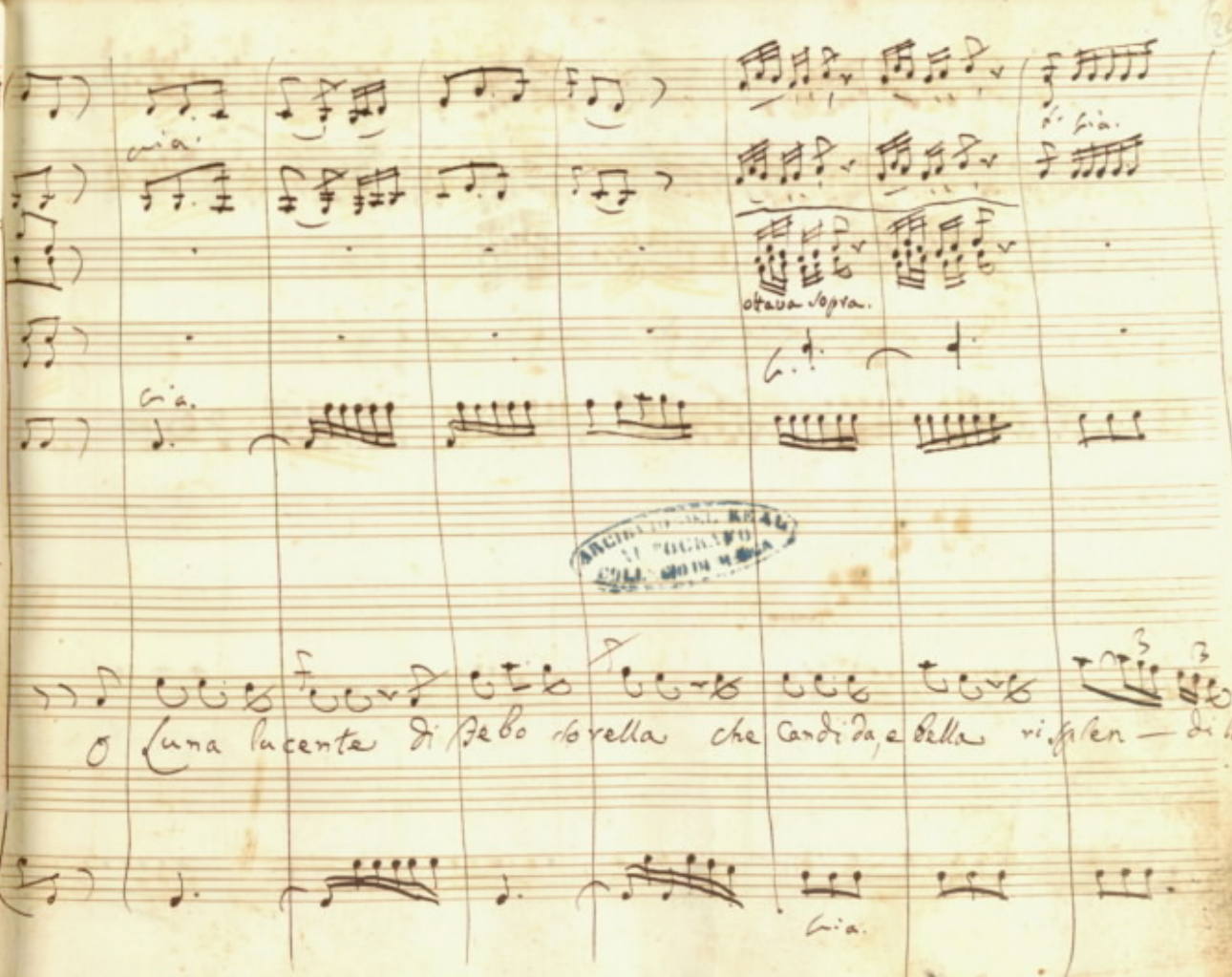

f. afai
f. af.
f. af.
f. af.

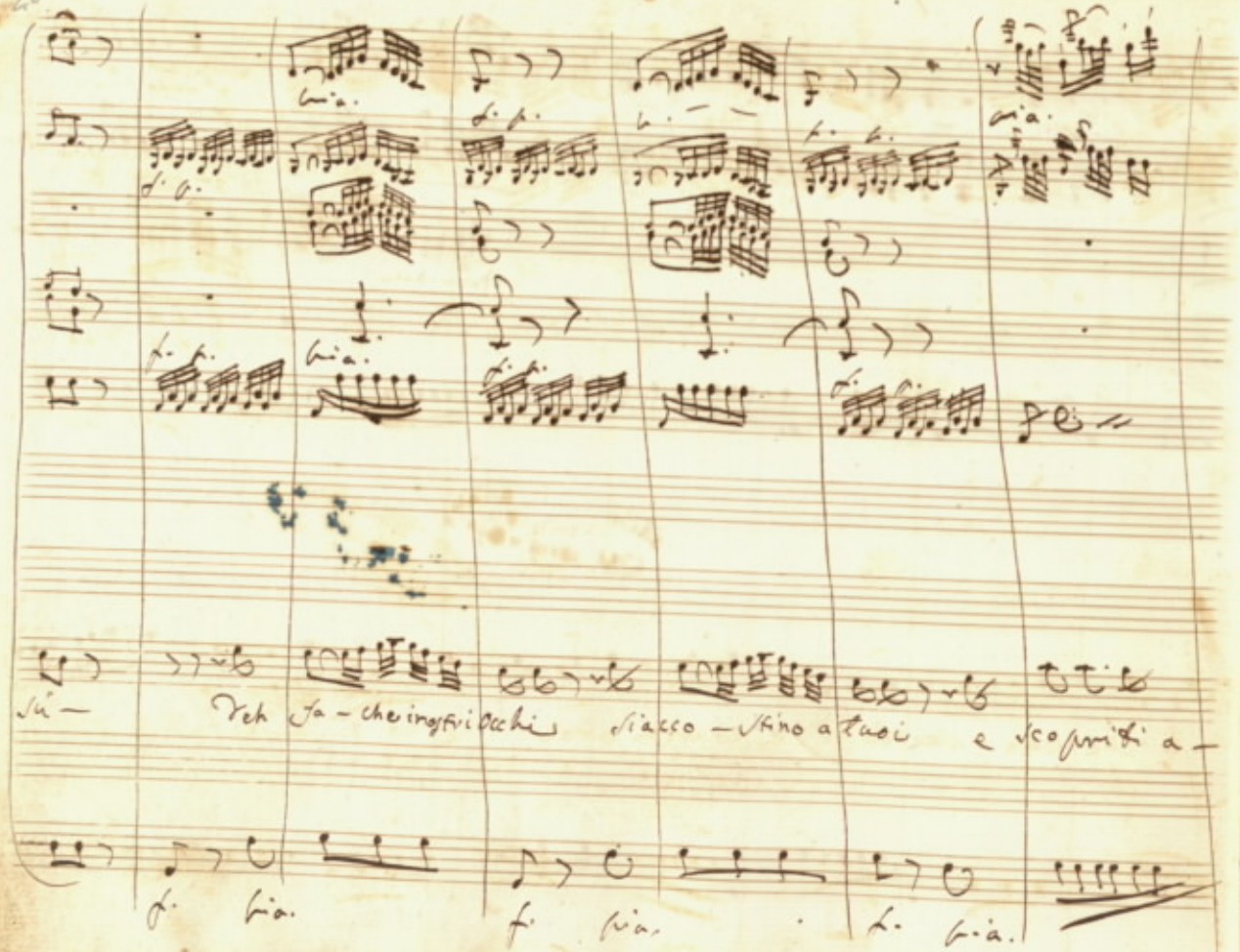


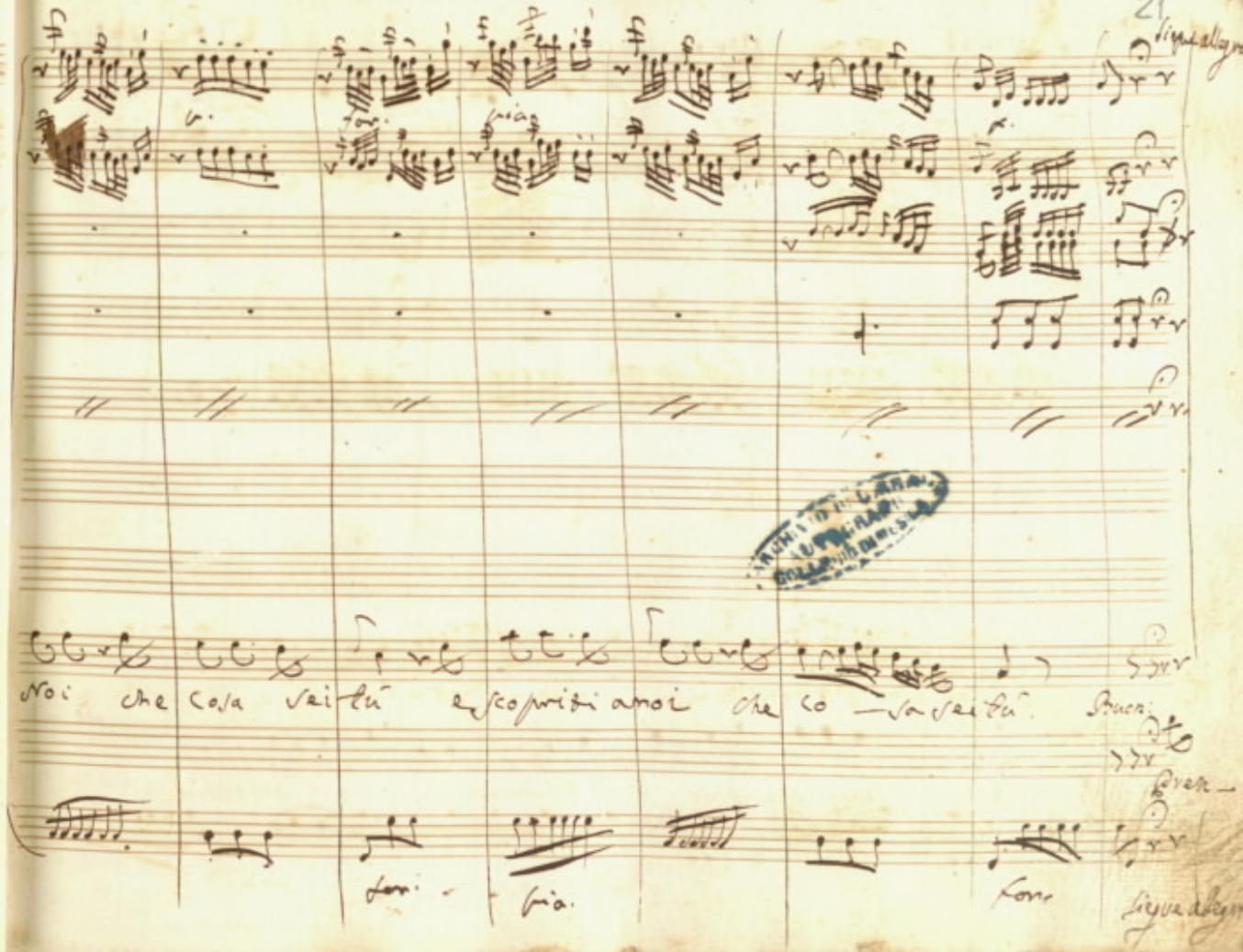


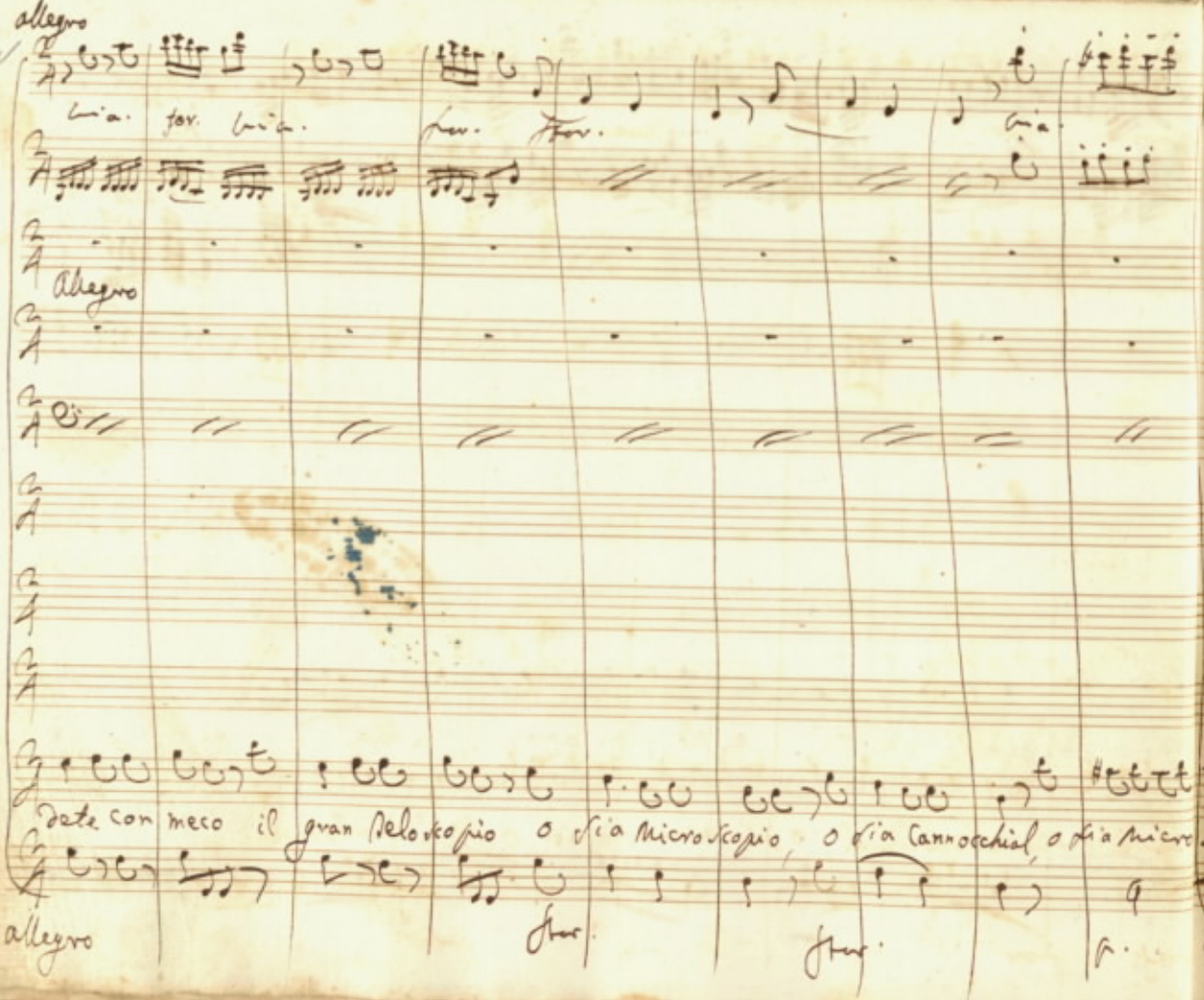

Clarinetti
Corni in Es
Fagotti
Viola
Violini
Flauti Oboi
Clarini
Timpani
Bassi
Soprano
Tenore
Tenore

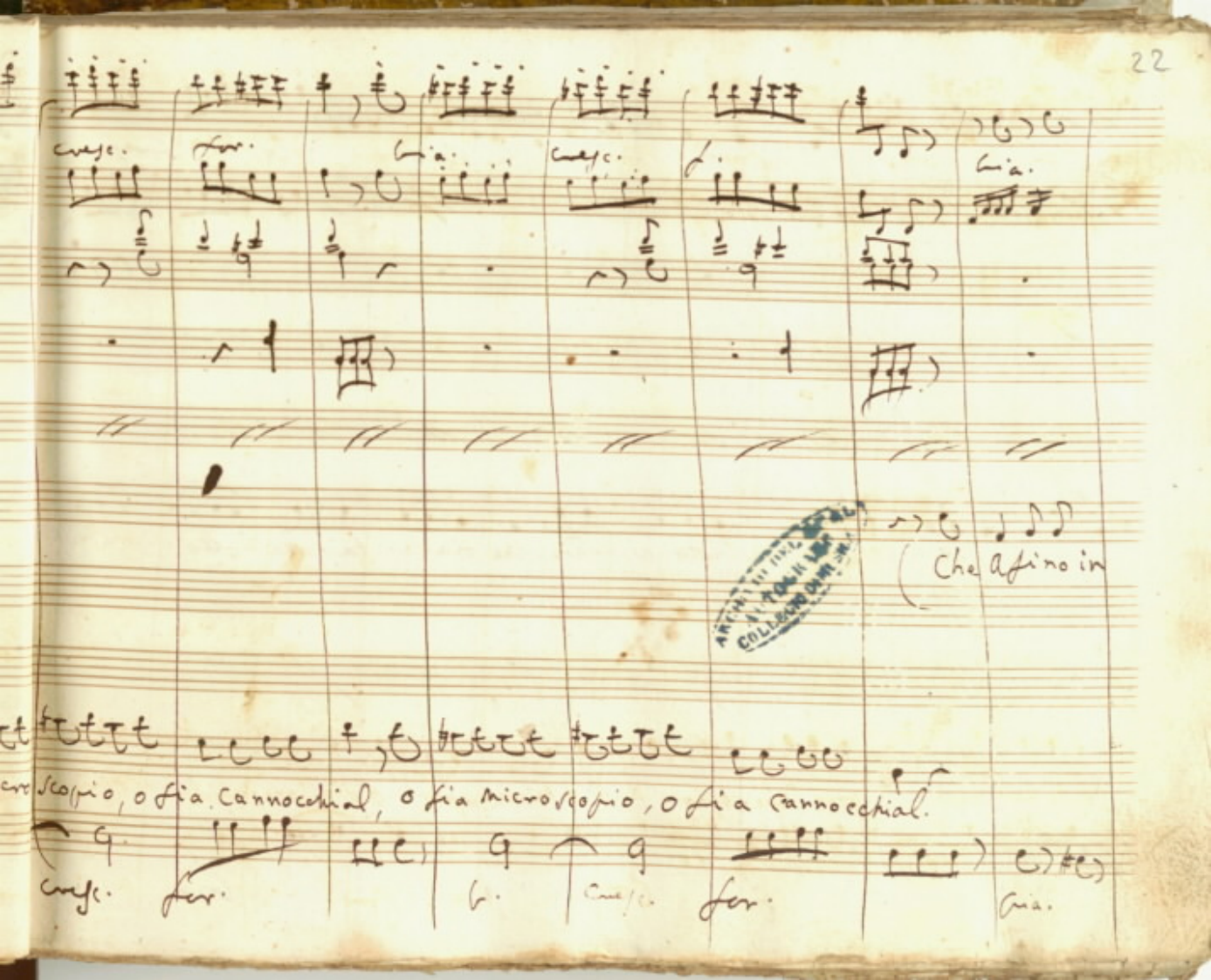


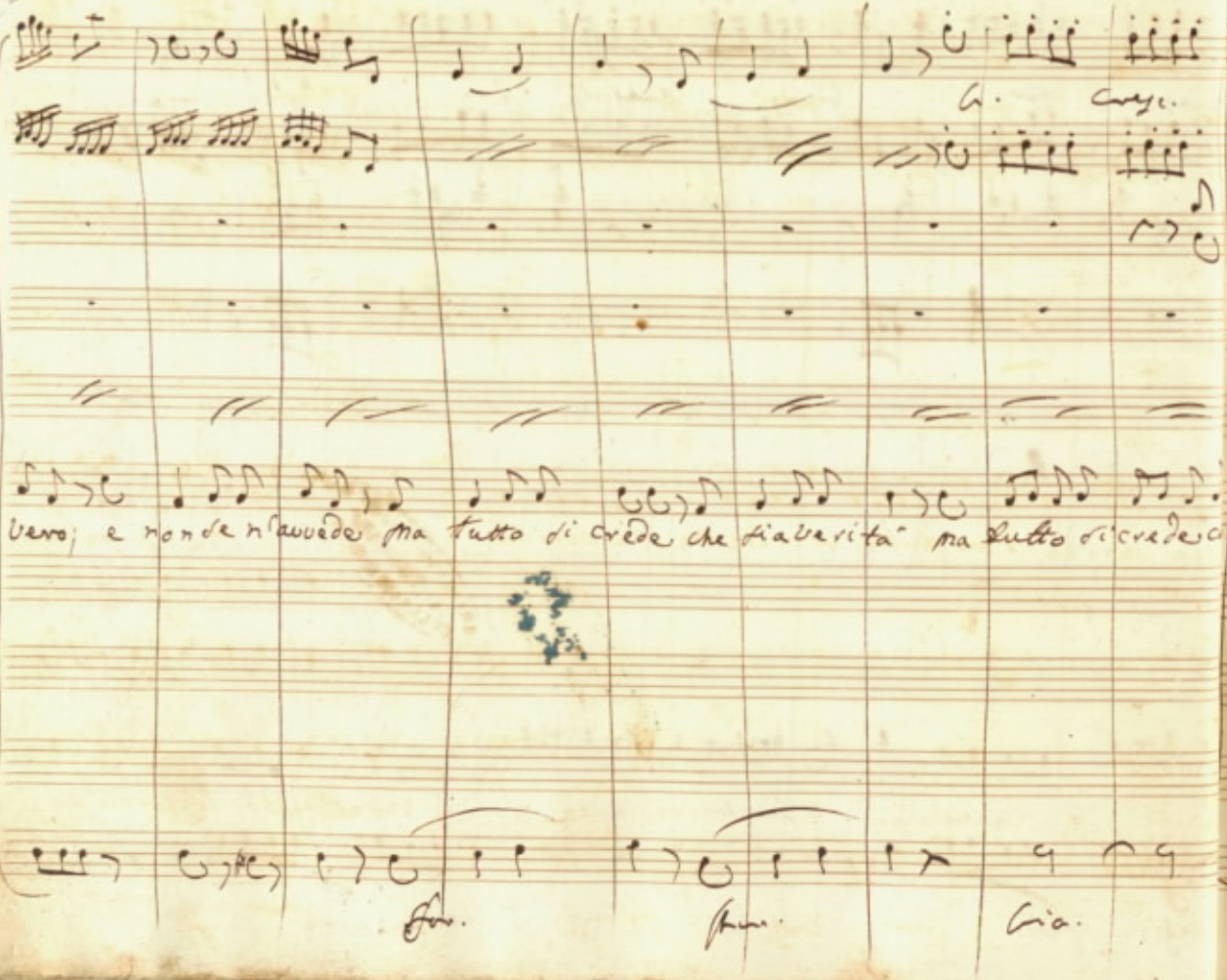

cia.
ottava sopra.
cia.
O luna lucente di Febo sorella che candida e bella risplen — di laf —
cia.


Sì —
Deh fa - che in sguardi occhi
dolce — sfino a tuoi
e scopriti a —


Noi che cosa sai tu? e scopristi a noi che co — sa sai tu?
Ver —
Ver — ria.
Ver —


allegro
21
Allegro
Allegro
Dete con meco il gran Telescopio o sia Microscopio o sia Cannocchial o sia Micro
allegro


cresc.
for.
cresc.
for.
cresc.
for.
Che affino in
scopio, o fia cannocchial, o fia microscopio, o fia cannocchial.
cresc.
for.
cresc.
for.


Cresc.
vero; e non se n'avvede ma tutto di crede che sia verita' ma tutto di crede
Cresc.
Cresc.
Cresc.

for. via. cuge. d. for.

Flam:

dia verita' ma tutto di crede che dia verita'

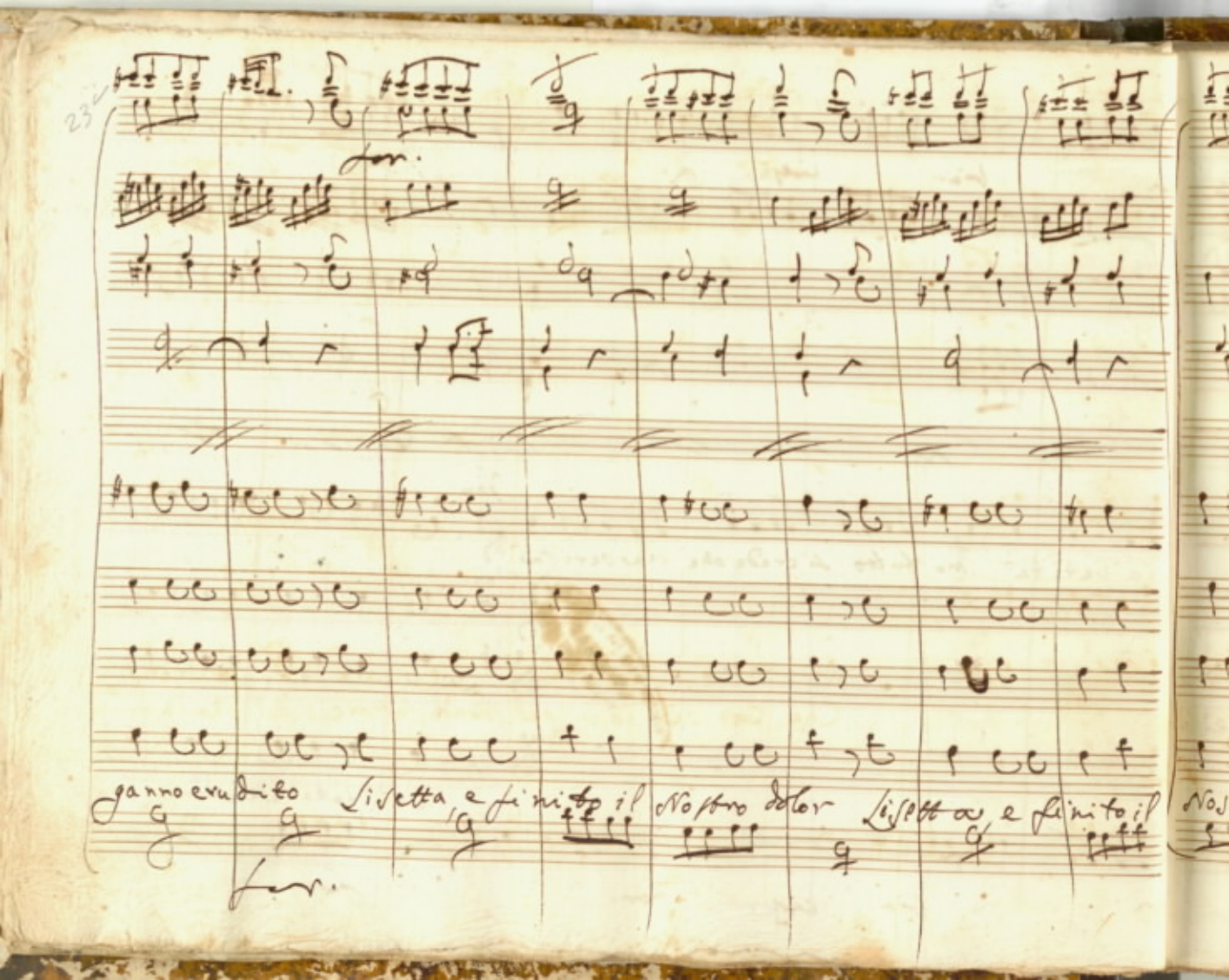
Claxi:

eclit.

Ornati:

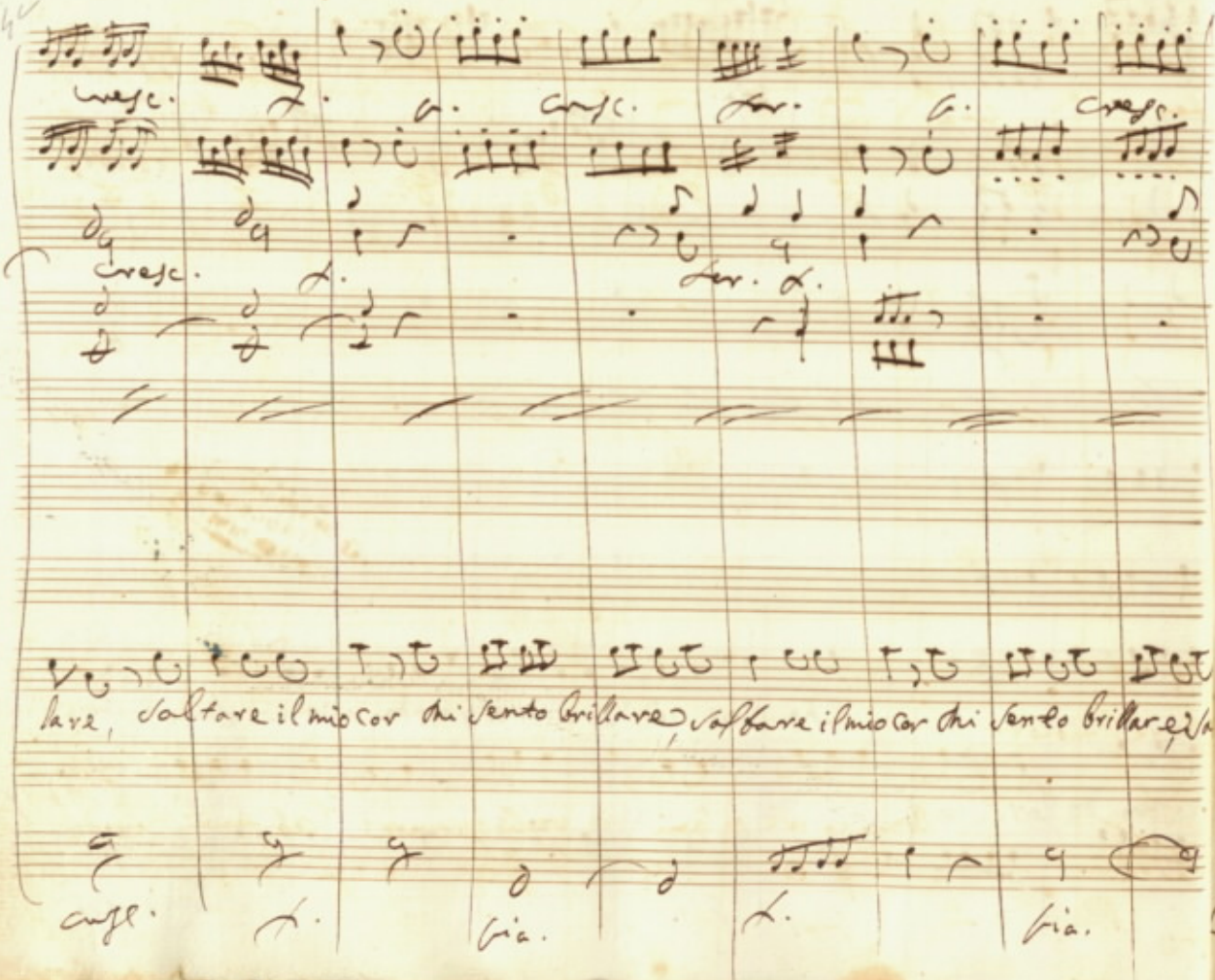
Sei fato seconda lin-

d. via. cuge. for. for.


for.
for.
ganno erudito
Lisetta e finito il
Nostro dolor
Lisetta e finito il

Che cose ved'io nel mondo (g)nave i dei venti bril-

Nostro do lor.


cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
for.
for.
lare, saltare il mio cor di sento brillare, saltare il mio cor di sento brillare, sa
cresc.
cresc.
cresc.
cresc.

fav. ·

cia.

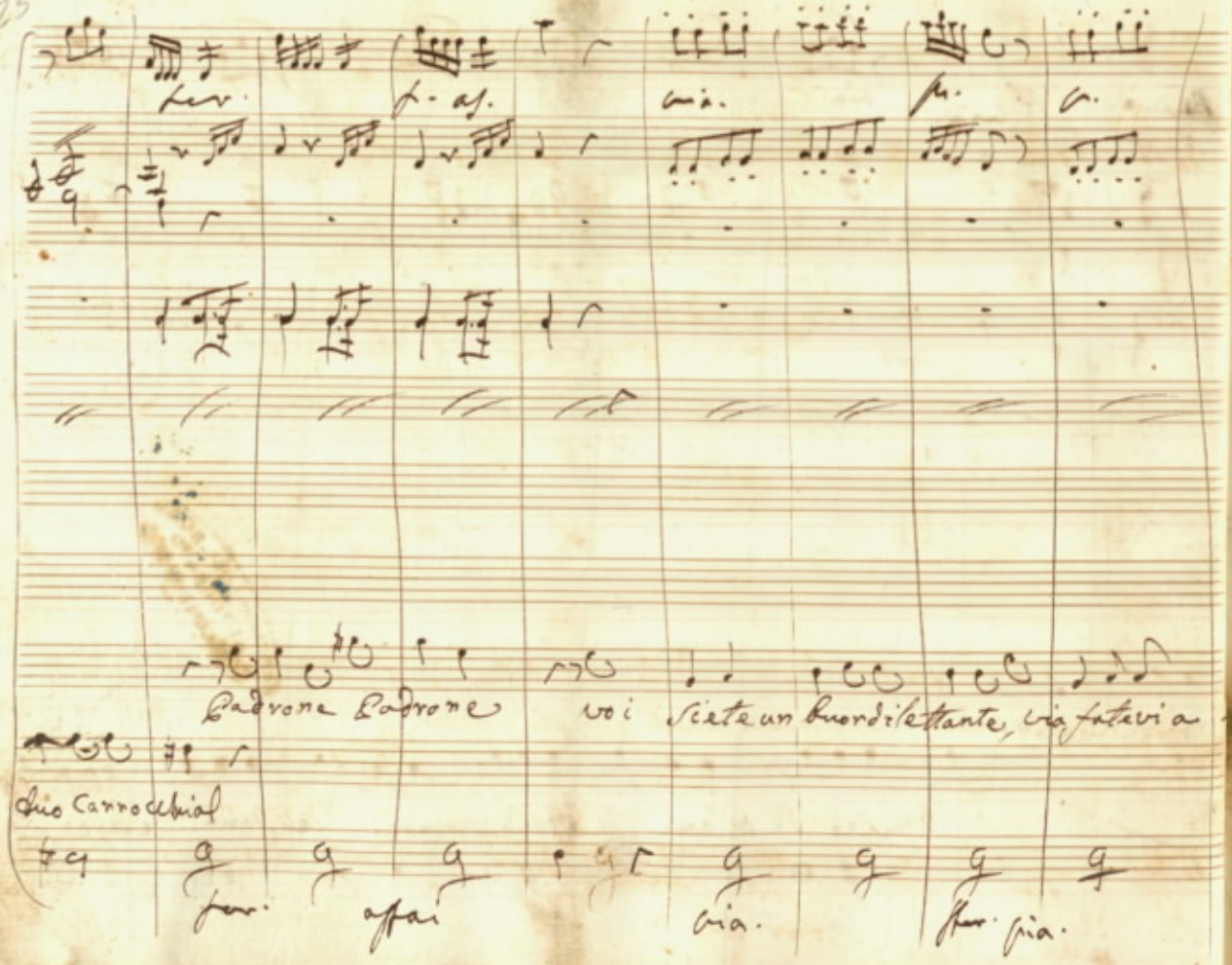
cia.

fave il mio Cor.

Amico se m'ami io voglio osservare Deh fammi vedere nel—

cia.

Cor.

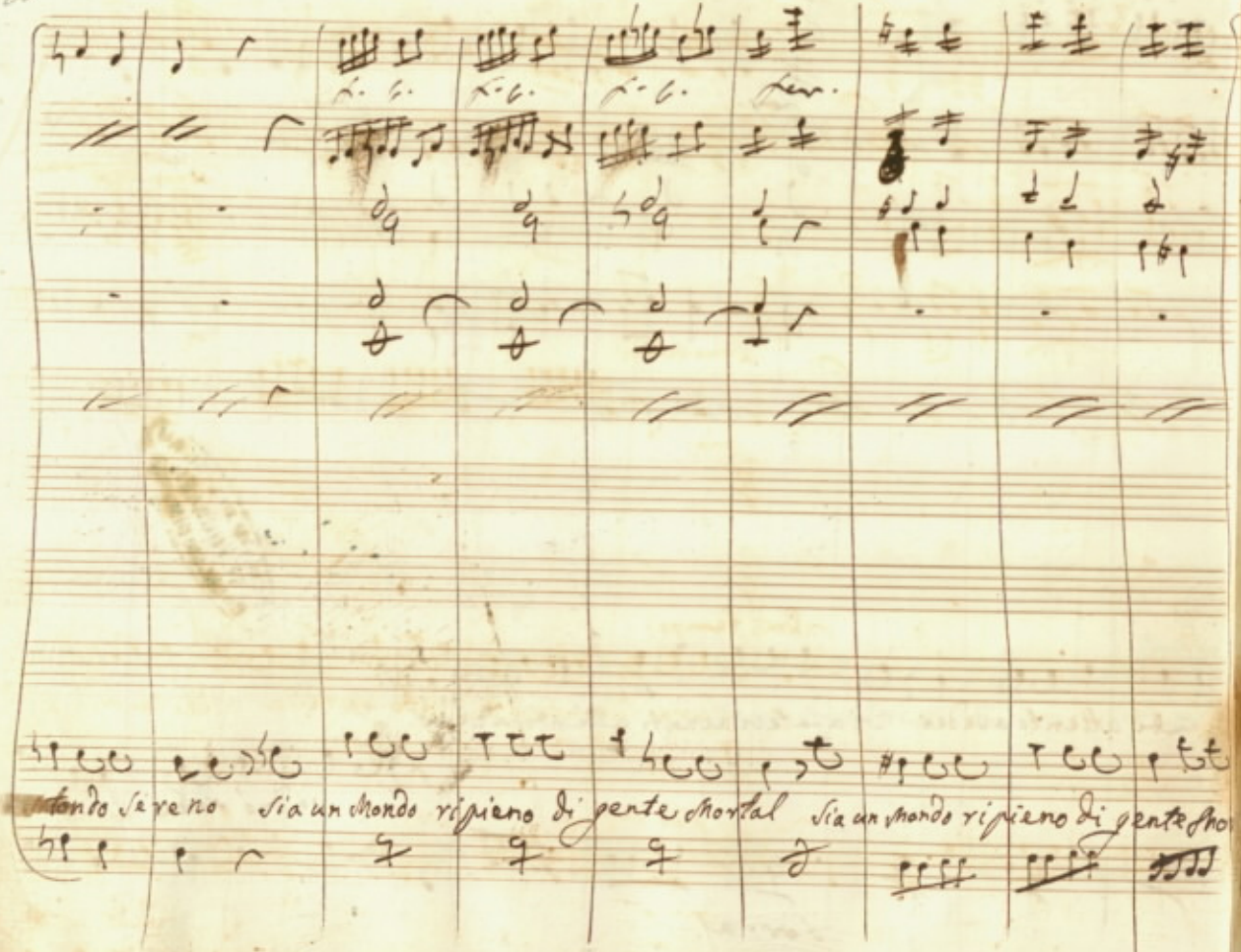

Padrone Padrone voi siete un buondilettante, via fatevi a
Duo Carrocchial

vanti attento a veder via fateci avanti attento a veder.

Buoni:

vedrò reina luna ceil

Lor. af.


Sia un mondo sereno
Sia un mondo ripieno di gente mortal
Sia un mondo ripieno di gente

Primo tempo

via.

ottava volta.

Primo tempo

via.

ARCHIVIO MUSICALE
G. PUCCINI
TORRE DEL LAGO

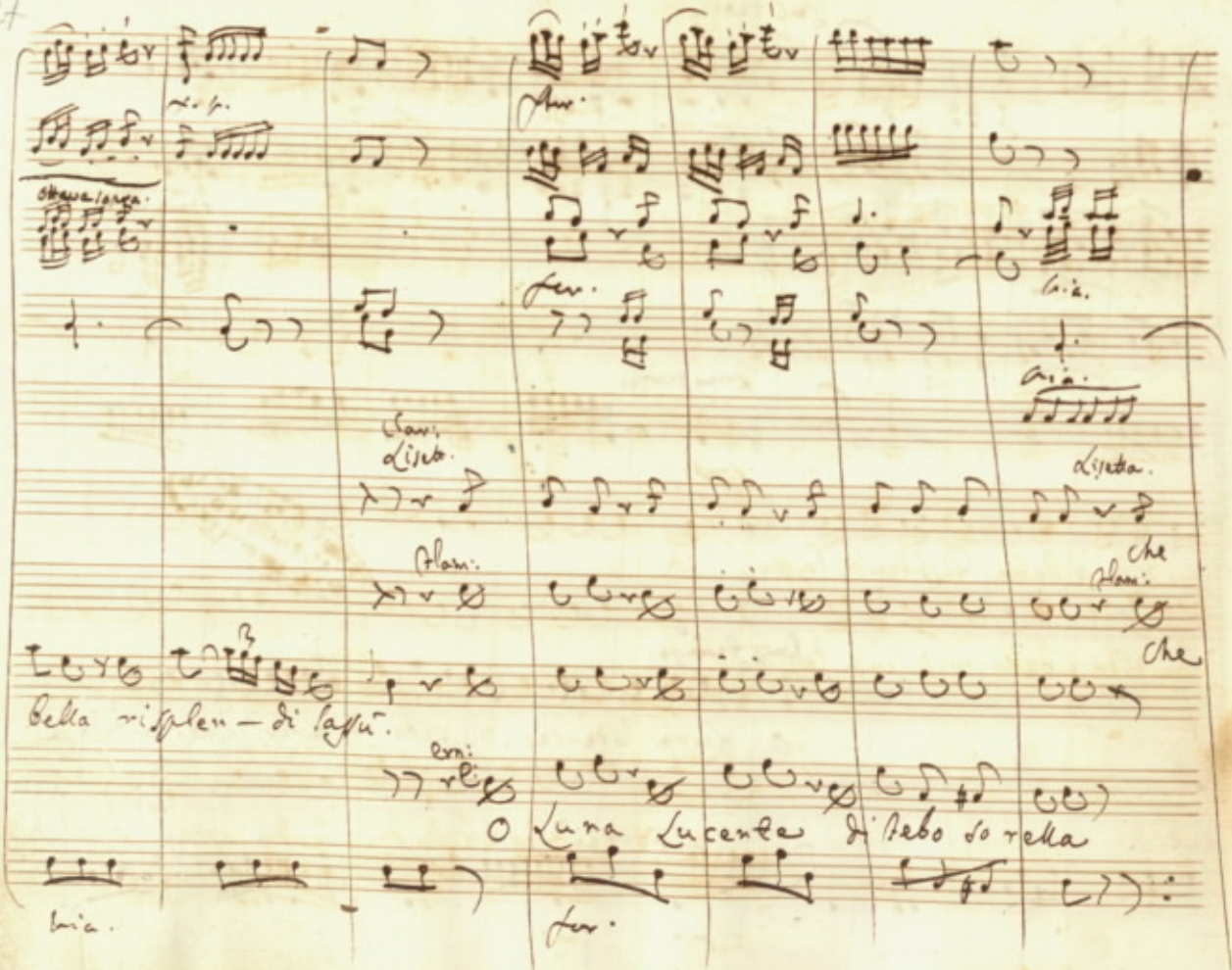
Primo tempo.

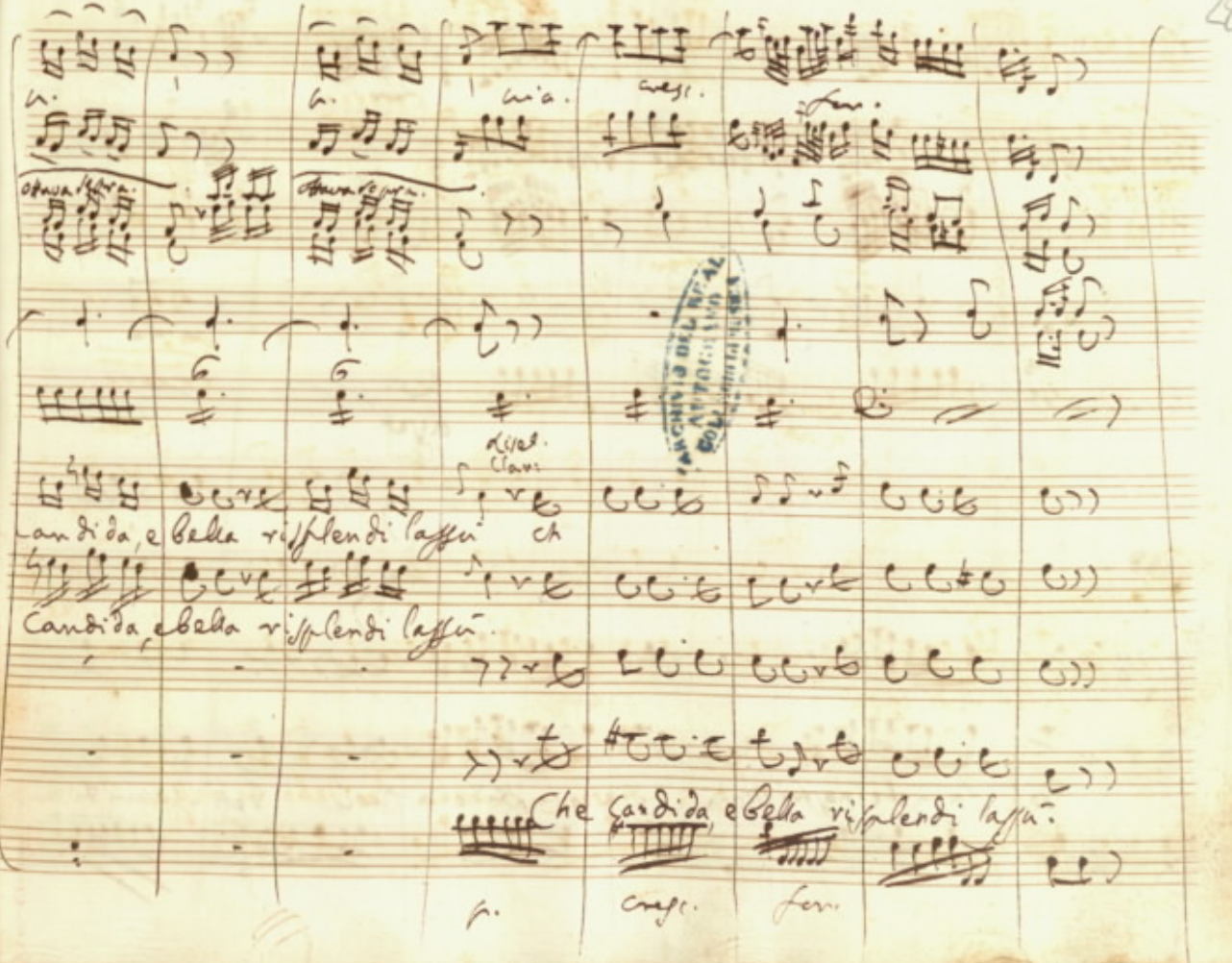
O dama lucente di Febo sorella che candida e

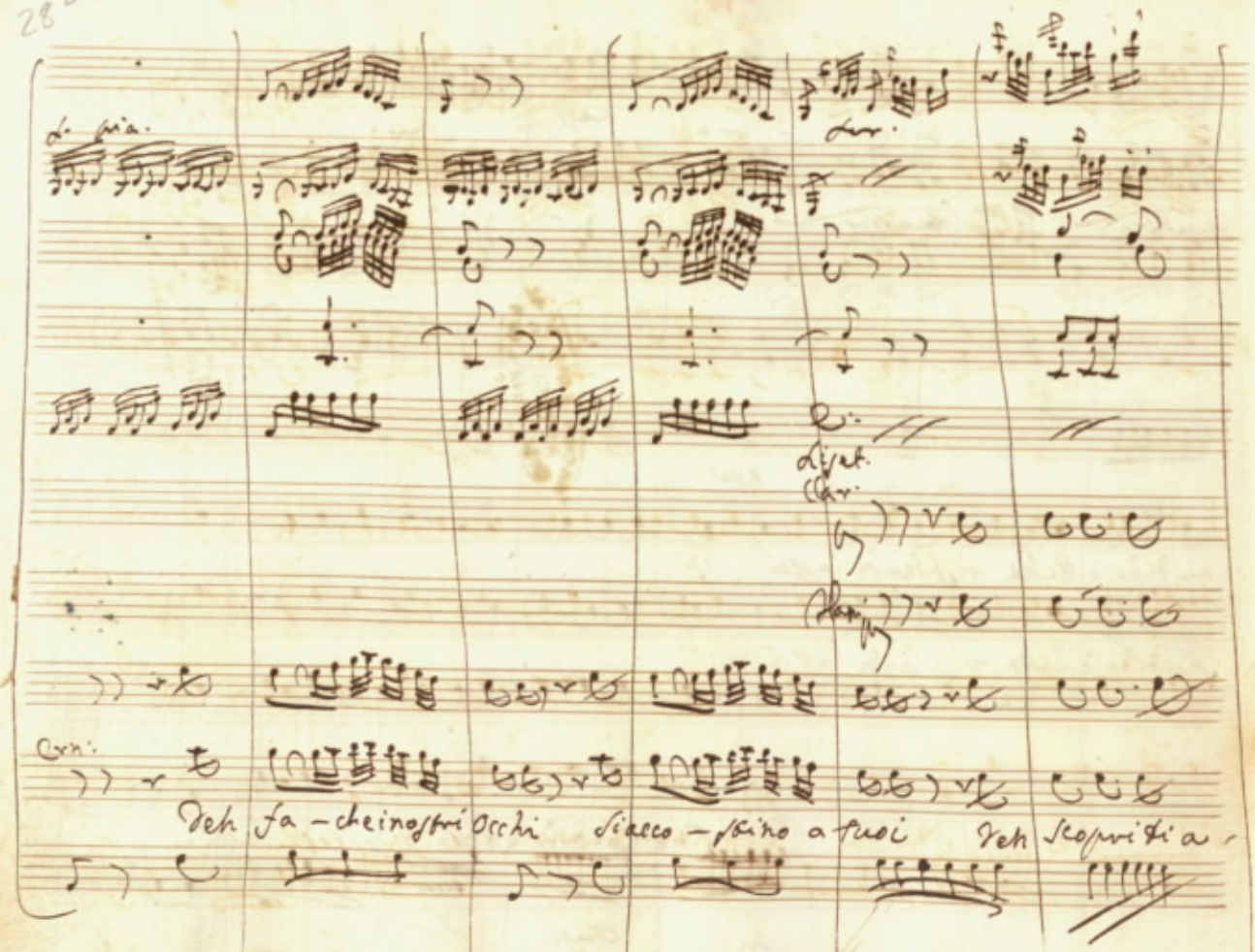
tal.

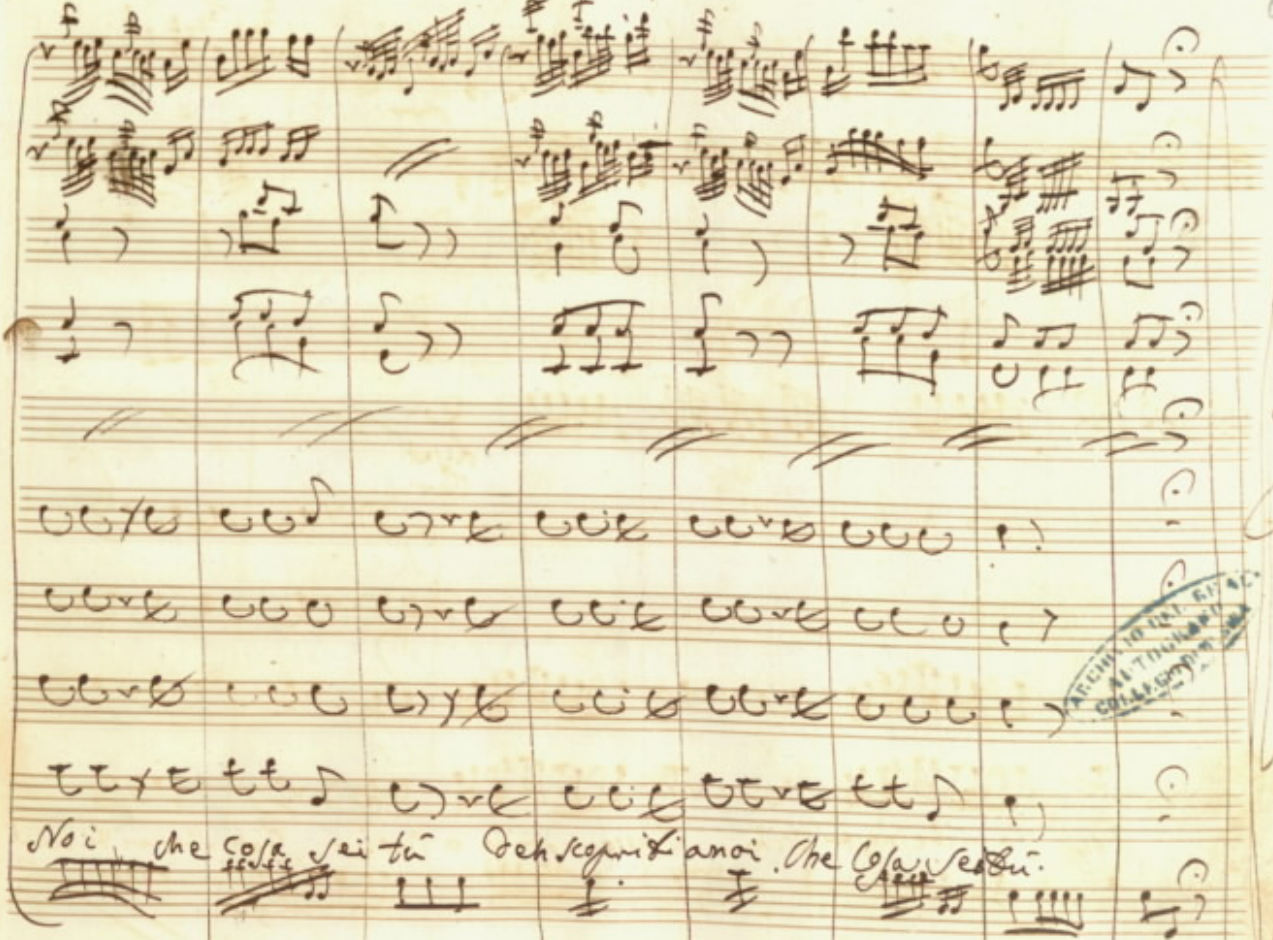
Primo tempo.

via.


Ottavino
Flauti
Violini
Violini
Flauti
Che
Che
Bella risplen — di lassù.
Violini
O Luna Lucente di Febo sorella


Oboua
Oboua
Rifed. Clav:
candida, e bella risplendi lassù ch
Candida, e bella risplendi lassù.
Che candida, e bella risplendi lassù.

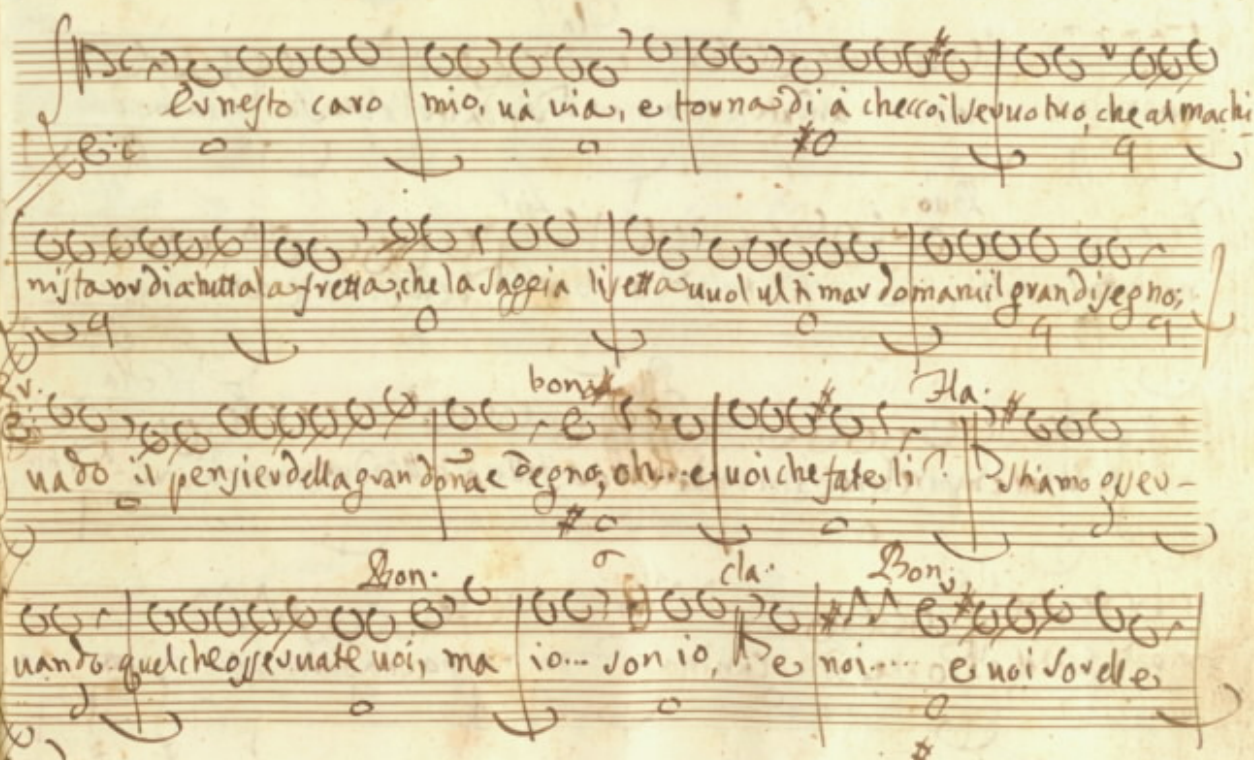

d. pia.
Cor.
dim.
Clar.
Cor.
Deh fa - chein o stri Occhi
Sia reo - stino a tuoi
Deh Scopriti a -

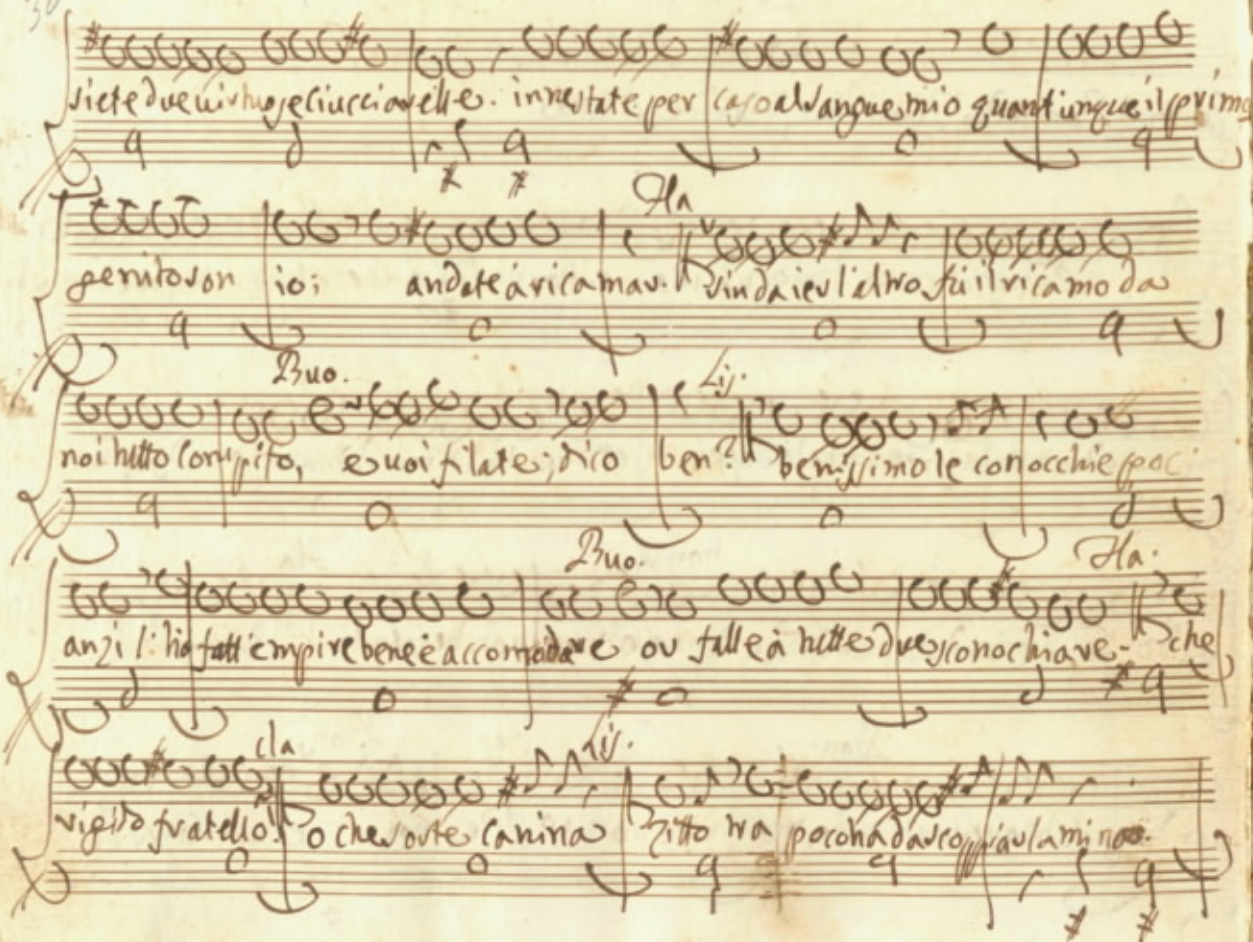

Noi che cosa sei tu Ach sequi di noi che cosa sei tu

D. m. D.

Atto Primo Scena I

Edittico, Bonafede, Hamimias, clavice, Lisetta




siete due vi ho gia ciucciavelle. innestate per caso al vangue mio quanti unque il prima
genitor son io; andate a vicamav. vinda ieu l'altro fu il vicamo da
Duo.
noi hitto compito, e uoi fiate; dio ben? benissimo le con occhie poc
Lij.
Duo.
anzi l'ho fatt'empire bene e accomodate ou fulle a hitte due gronochiave-
Ha.
che
vigilo fratello! o che vorte canina
cla
Lij.
zitto ma porcha davro piu lamino.

Scena 22 Buo. Liv.

Detta Buonafede

O cintia! tu mi fai dir cose fuor vscito ma tanto

Buo. Liv.

studio, e tanto mi lacera la mente e che ci fai? sonnato in fuga dou voi fe-

Buo. Liv.

rire. e arrivo co la curtia a logica a farmi venir dietro anco a voi dietro da

Buo. Liv.

voi? dietro a me: perciò si dice che il sacio arriva a dominar le stelle e questi miei chi

Duo. Liv.

sonche avete dietro. e Toro, e capricorno, ed Ariete. anch'io qual cagno-

Duo.

lina fedele e amorosetta — lungo a voi godi voi! ah! e voglio in terra

Liy. Duo.

ion o voglio fallare — e mò la falli. vedi dave ai rivolo che so io e voglio in

terra; mi fuggi, mi rontami la mente mi zuchi fitto, e non ne racci

Liy. Duo Liy. Duo.

niente, ma perche? per remotiui, e sono? il primo è, per-

Liy. Duo Liy.

che non sei lunatica il secondo? il secondo è che sei vedola ed il

Buo. Liy. Buo.

terzo? e che uoglio moviv celibve a intajo? compatite perche nó?

Liy Buo. Liy.

diam di carne ogni uno può fallire già già ginifanghi ervovi ma guav-

Buo. Liy. Buo. Liy. Buon.

datemi almeno di grádvong. Jo brutta? nó invipida? Ja-

Liy Buo.

tato: leggieva anzi perante

Liy. Buo.

e nó u rivo sangue? nó signova uch comeca ppetta-

32

Liv. Buo. Liv.

tina sciupate auh! che sciupate? Ache infadarvi? queste sono ne-

gozij si tratta, si maneggia, si contratta, si conclude, erron-

Buo. Liv. Buo.

clude e sie sconcluso peuche so fare avvenire? sei zuccharo, ea

Liv. Buo. Liv.

me la cavo tella non mi piace compatite, buona sera bon pace.

Siegue a due

in pace

V. V.

fer. lia. fer. lia.

Hoboe.

fer.

Trombe Bassi.

Viola.

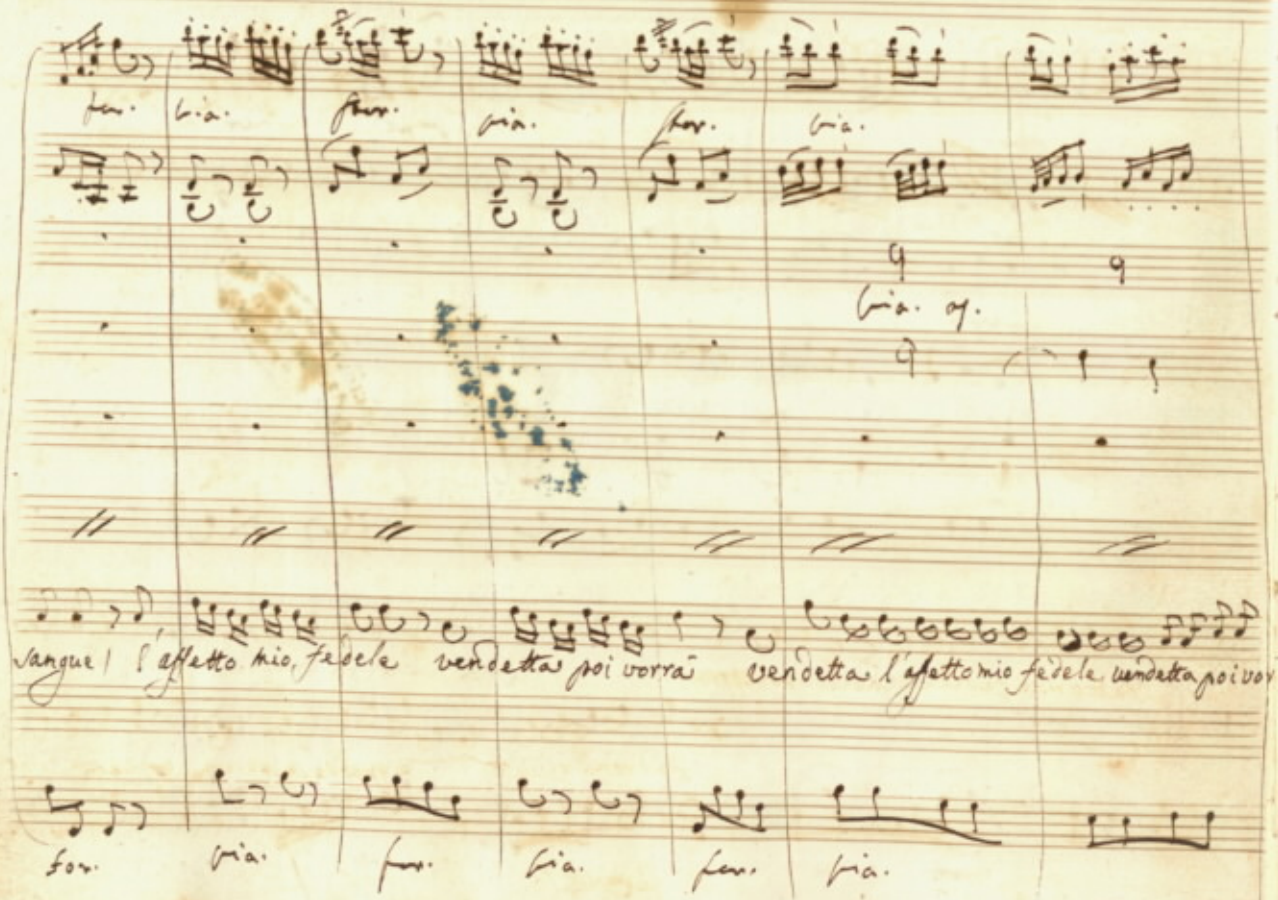
Violetta.

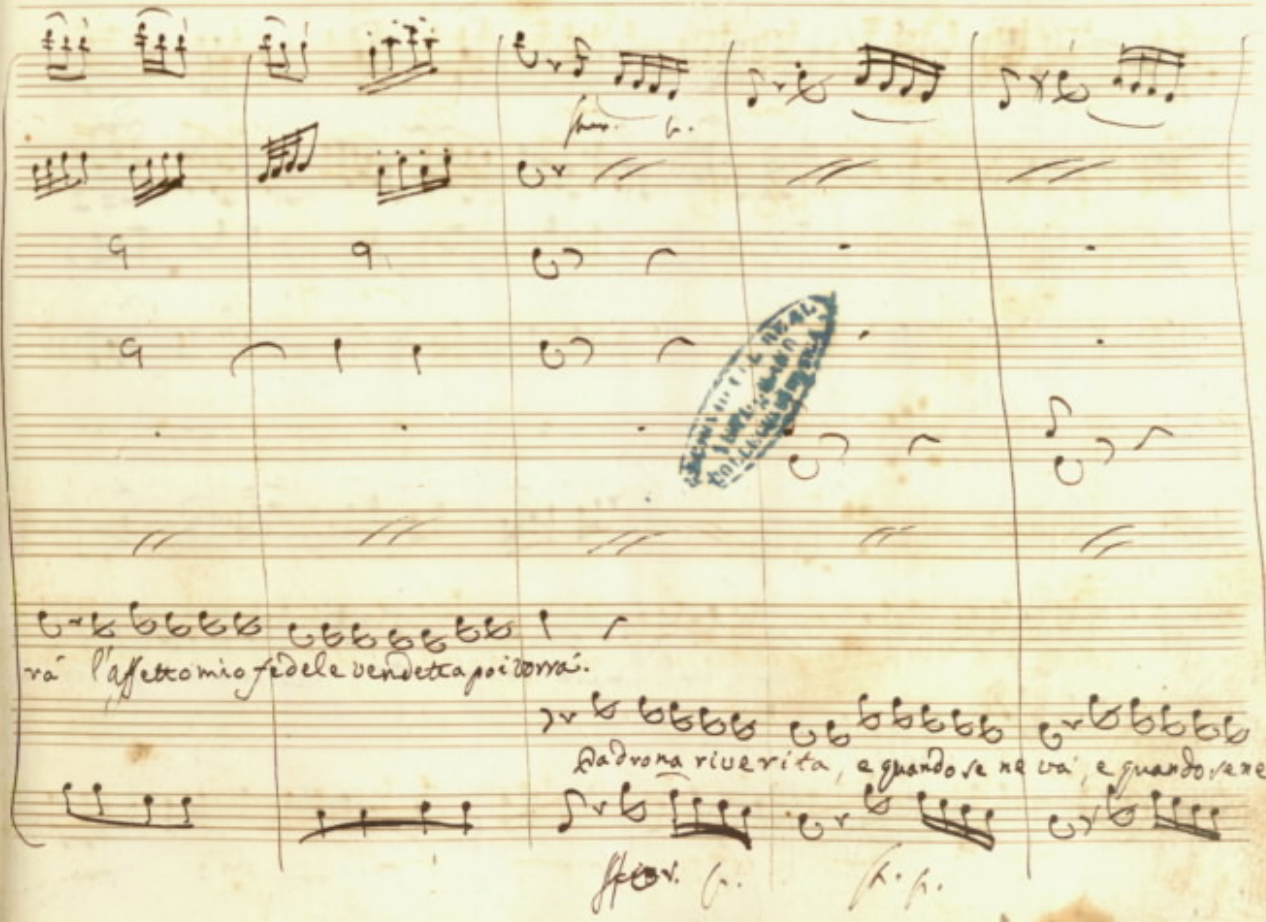
Ma sentimi crudele / Senz'attendarmi il

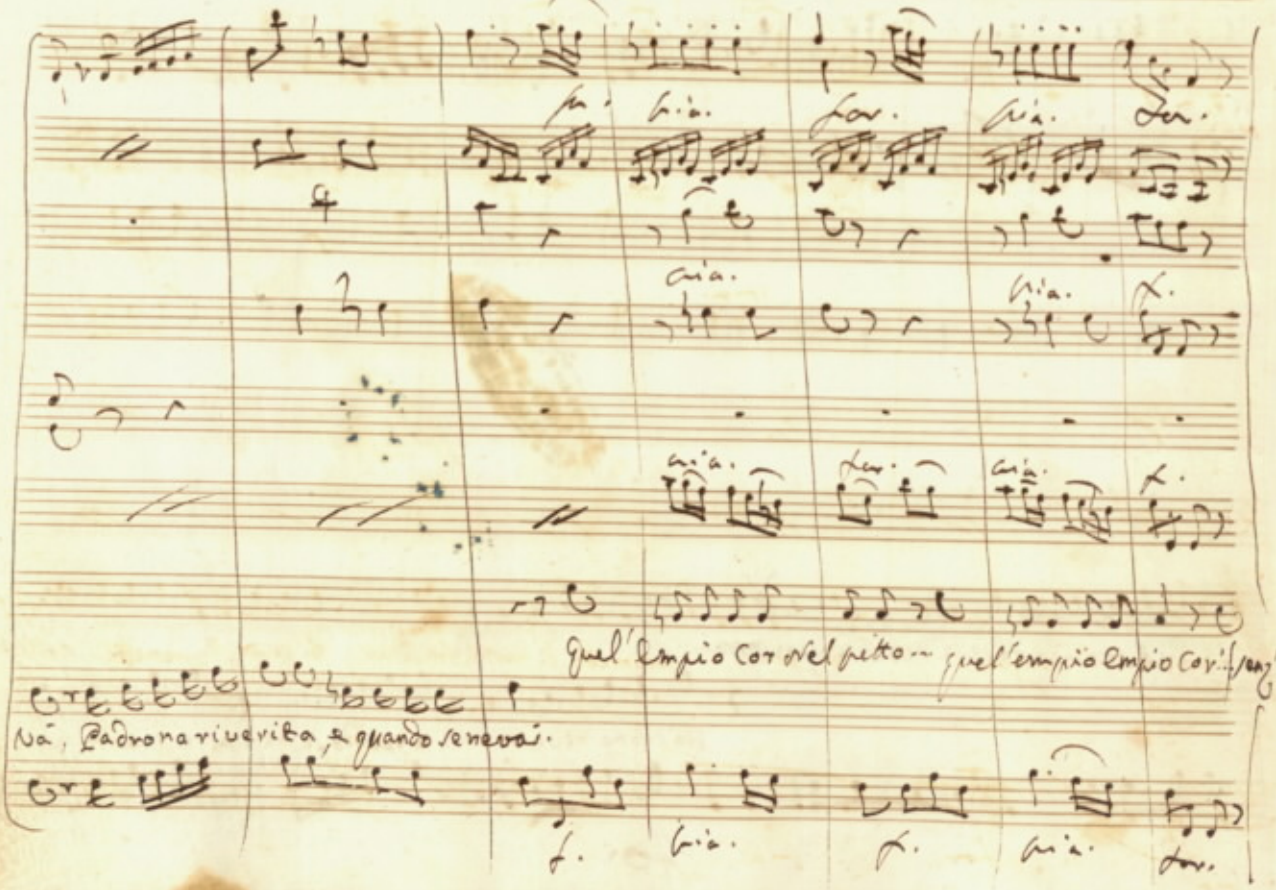
Fagotti.

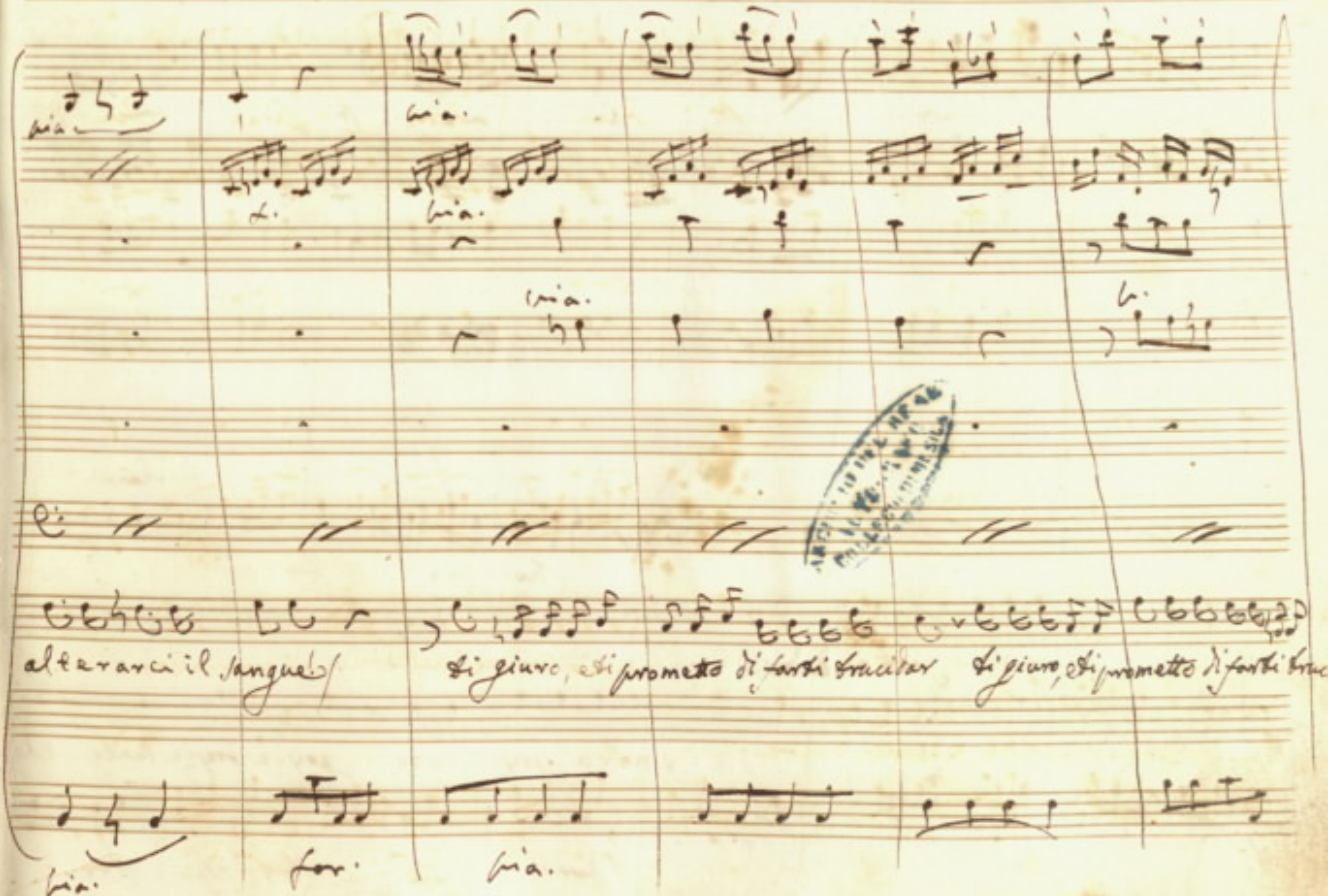
Violoncelli.

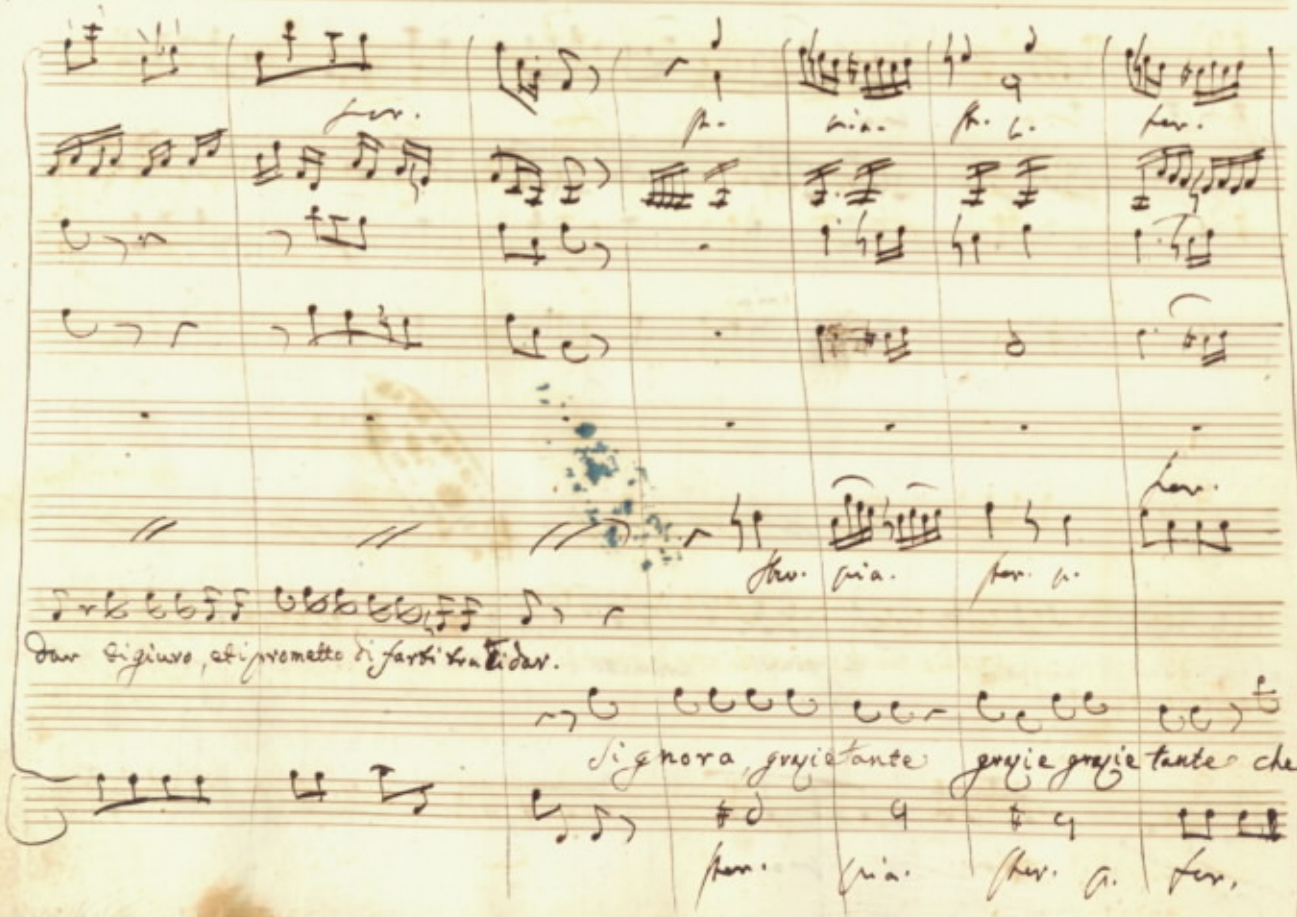
fer. f. lia. f. p.

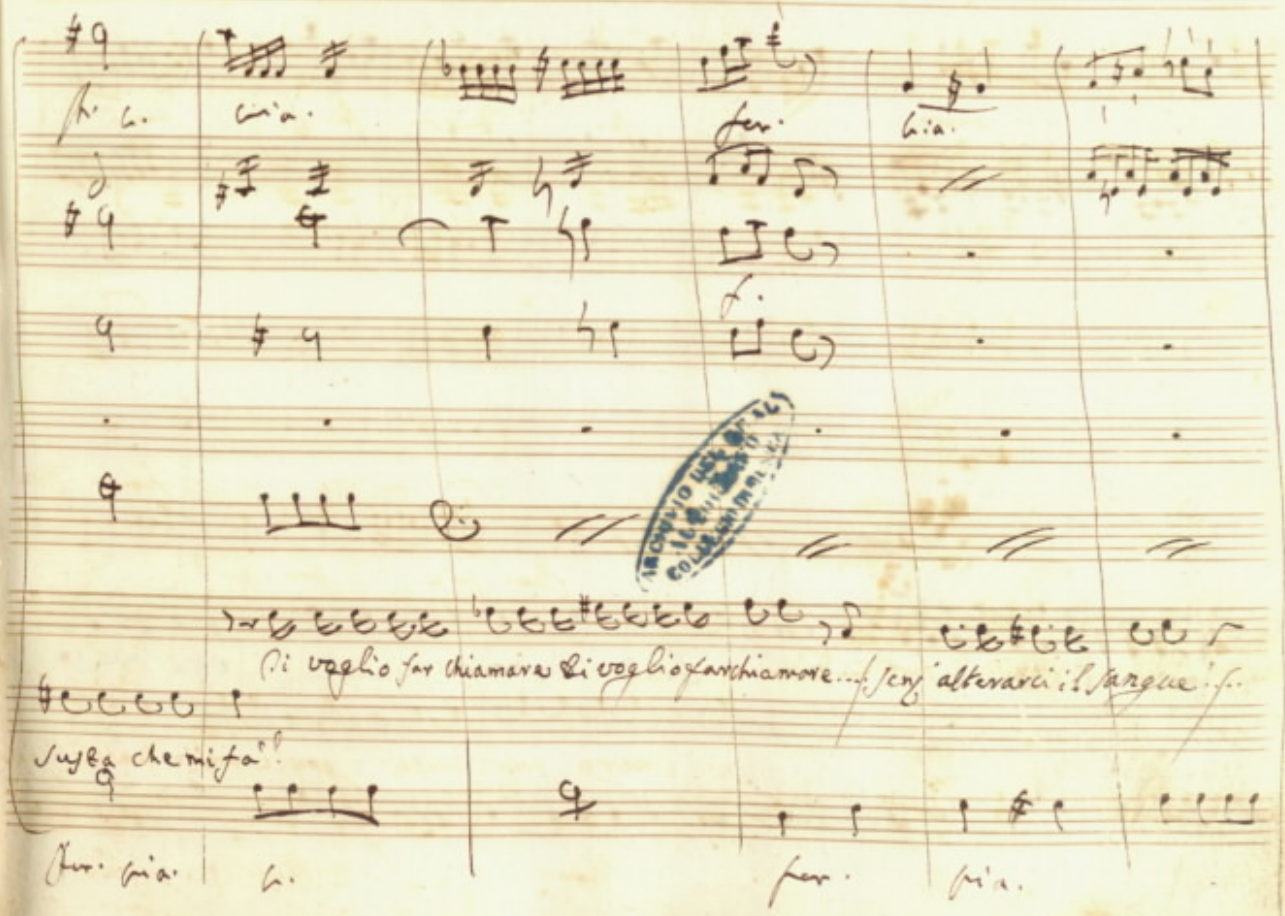

for. via. for. via. for. via.
via. sg.
sangue! l'affetto mio, fedele vendetta poi vorrai vendetta, l'affetto mio fedele vendetta poi vor
for. via. for. via. for. via.

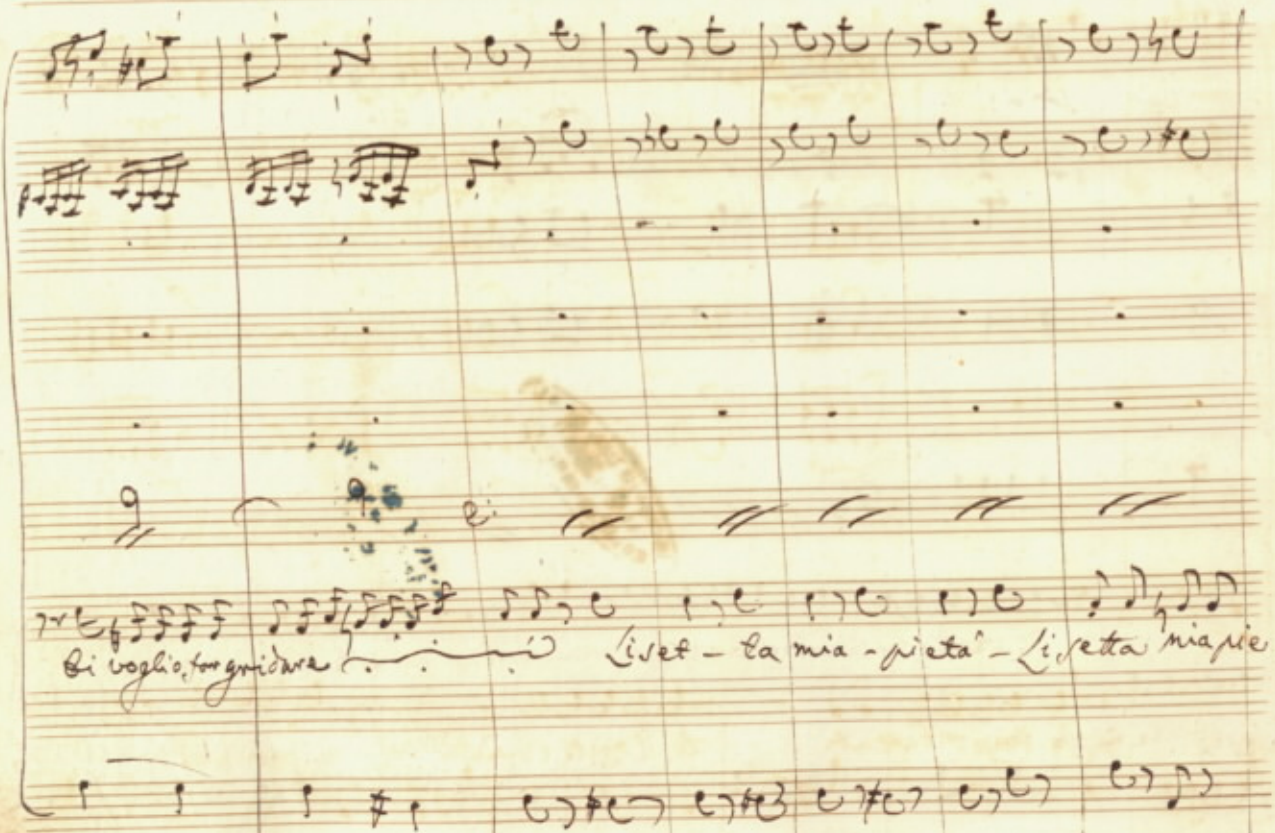

rá l'affetto mio fedele vendetta poi tornerá.
Padrona riverita, e quando se ne va, e quando vene -

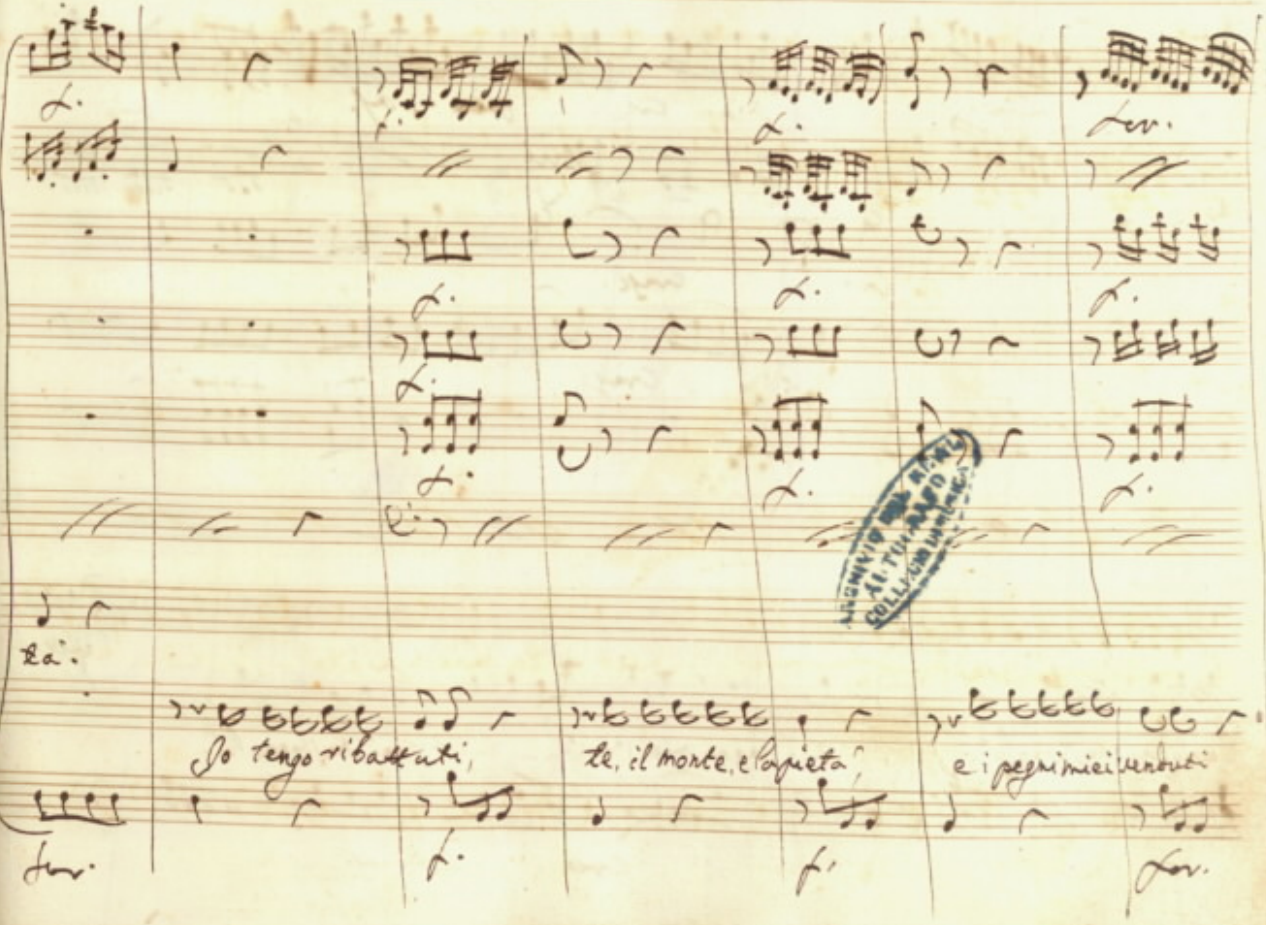

quel'empio Cor nel petto... quel'empio empio Cor!...
Nà, Padrona riverita, e quando serenà.

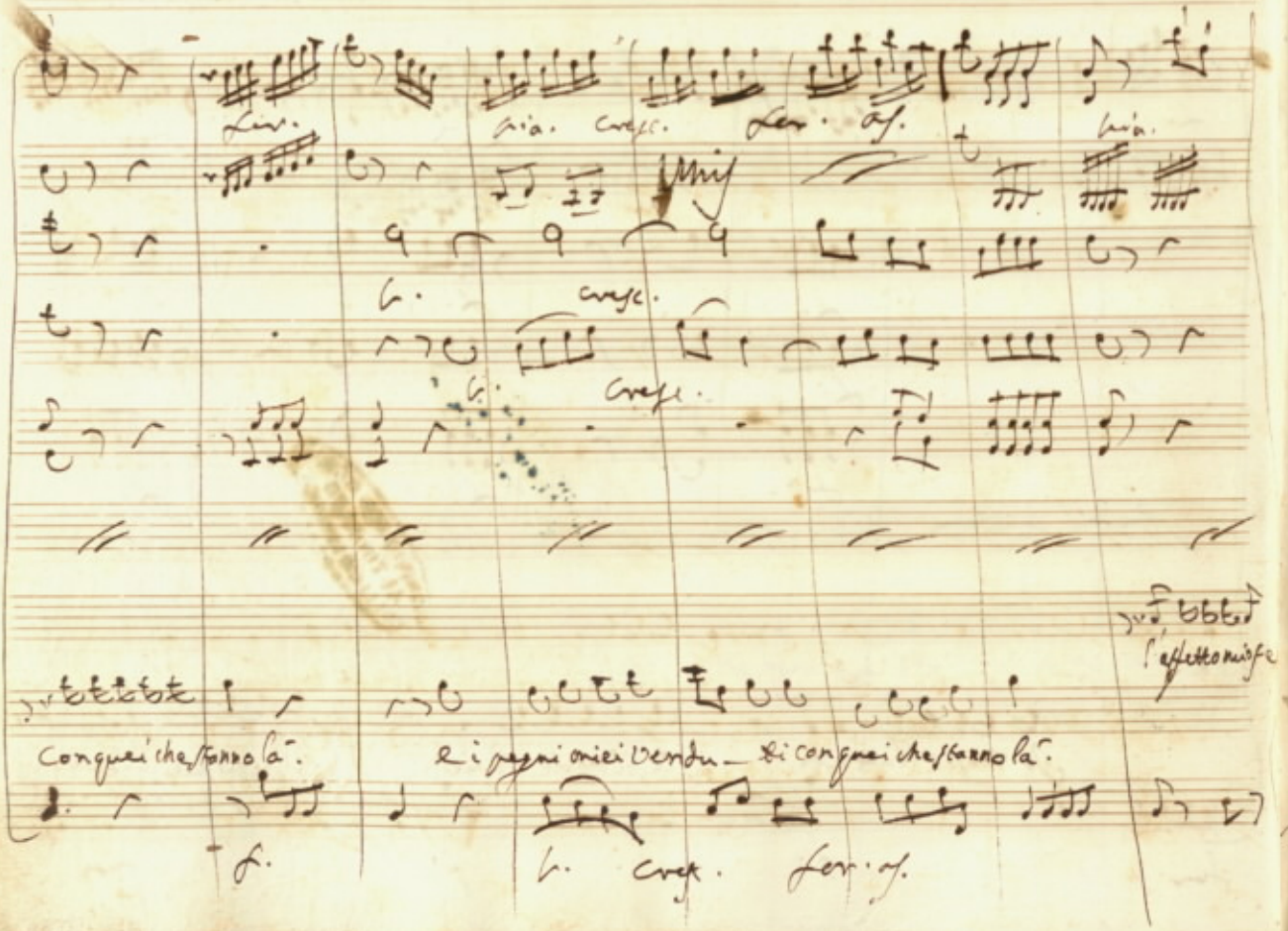

alterarci il sangue
di giuro, di prometto di farti tradir
di giuro, di prometto di farti

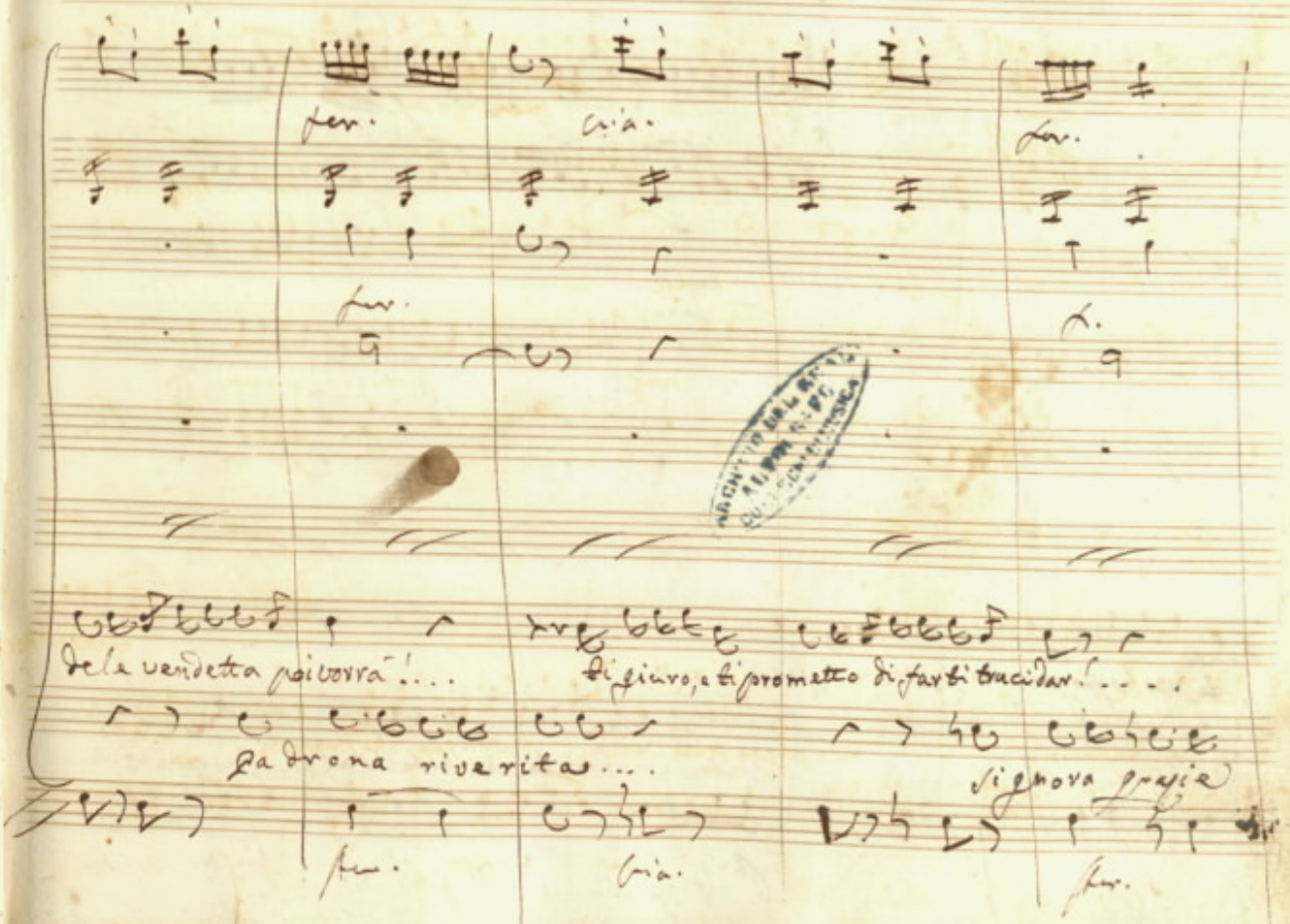

Dar figiuro, ch'io prometto di farti tradir.
Signora, grazie tante grazie grazie tante che

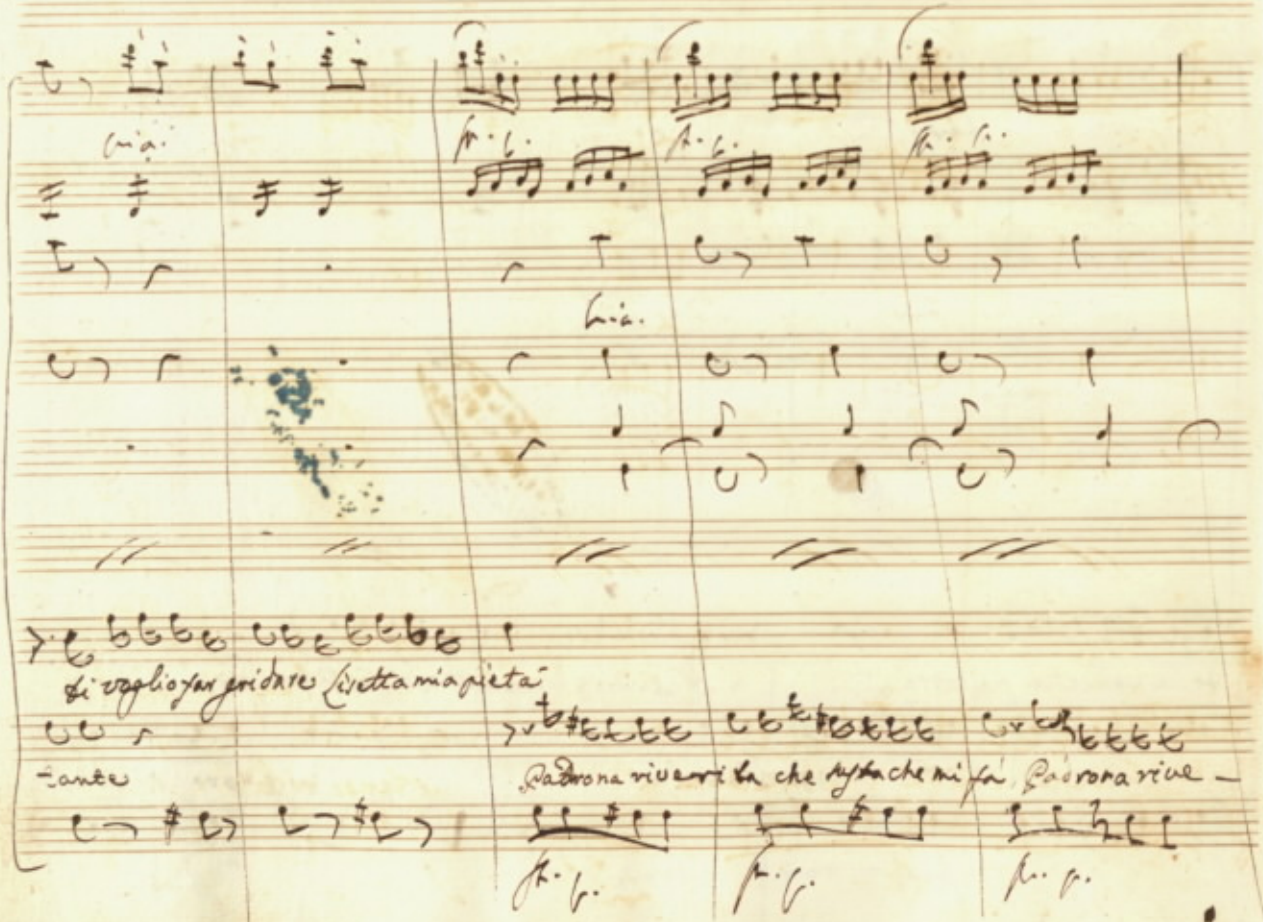

Fl. Cl. Cl.a. Fag. Cl.a.
Vi. Cl. Cl.a. Fag. Cl.a.
Vi voglio far chiamare Ti voglio far chiamare ... f senz' alterarti il sangue f.
Sugga che mi fa' f
Fag. Cl.a. Cl. Fag. Cl.a.

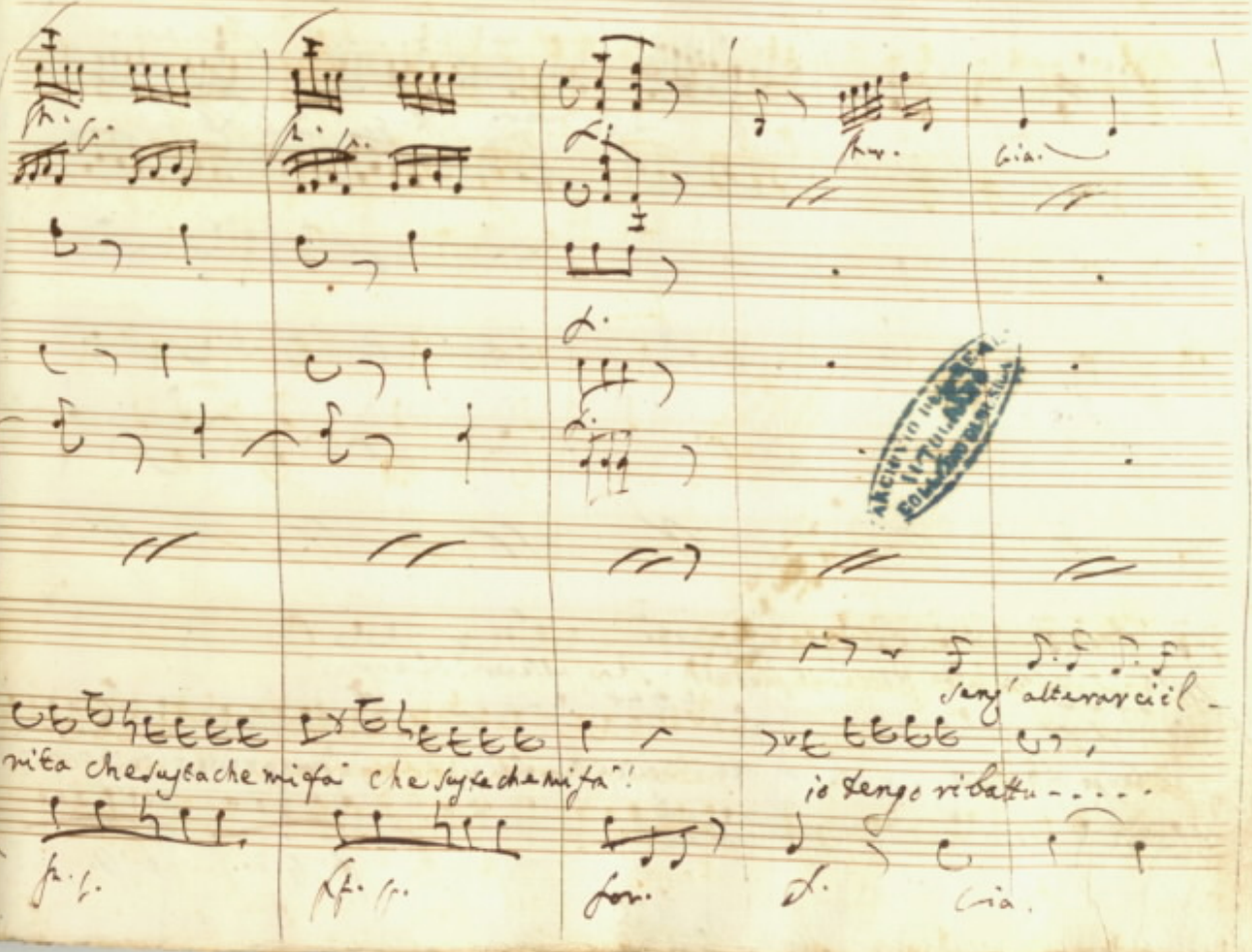

di voglio, ma grido
Lisetta mia pietà
Lisetta mia pie-

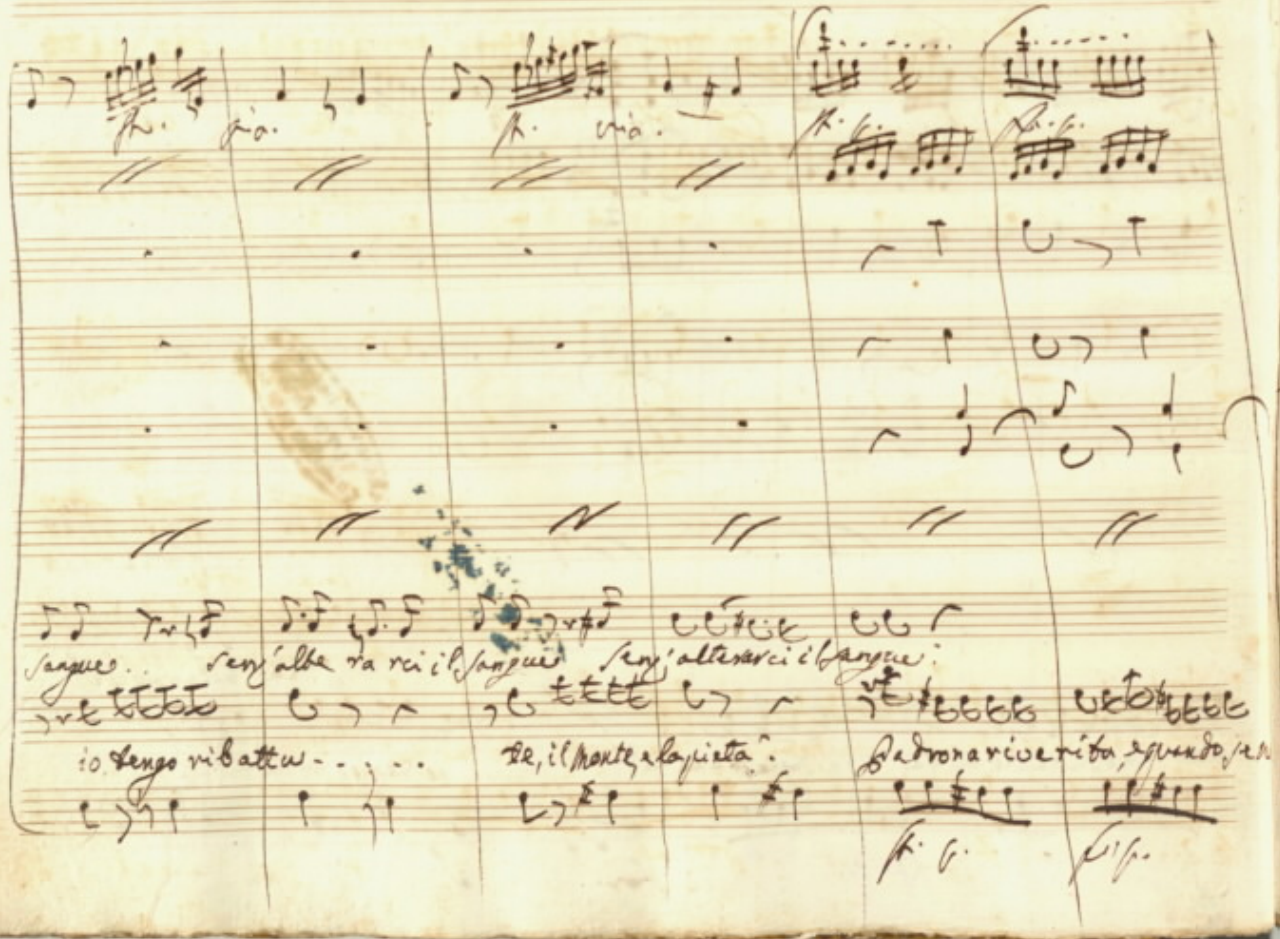

Io tengo ribattuti,
te, il monte, e la quieta,
e i pegni miei venduti

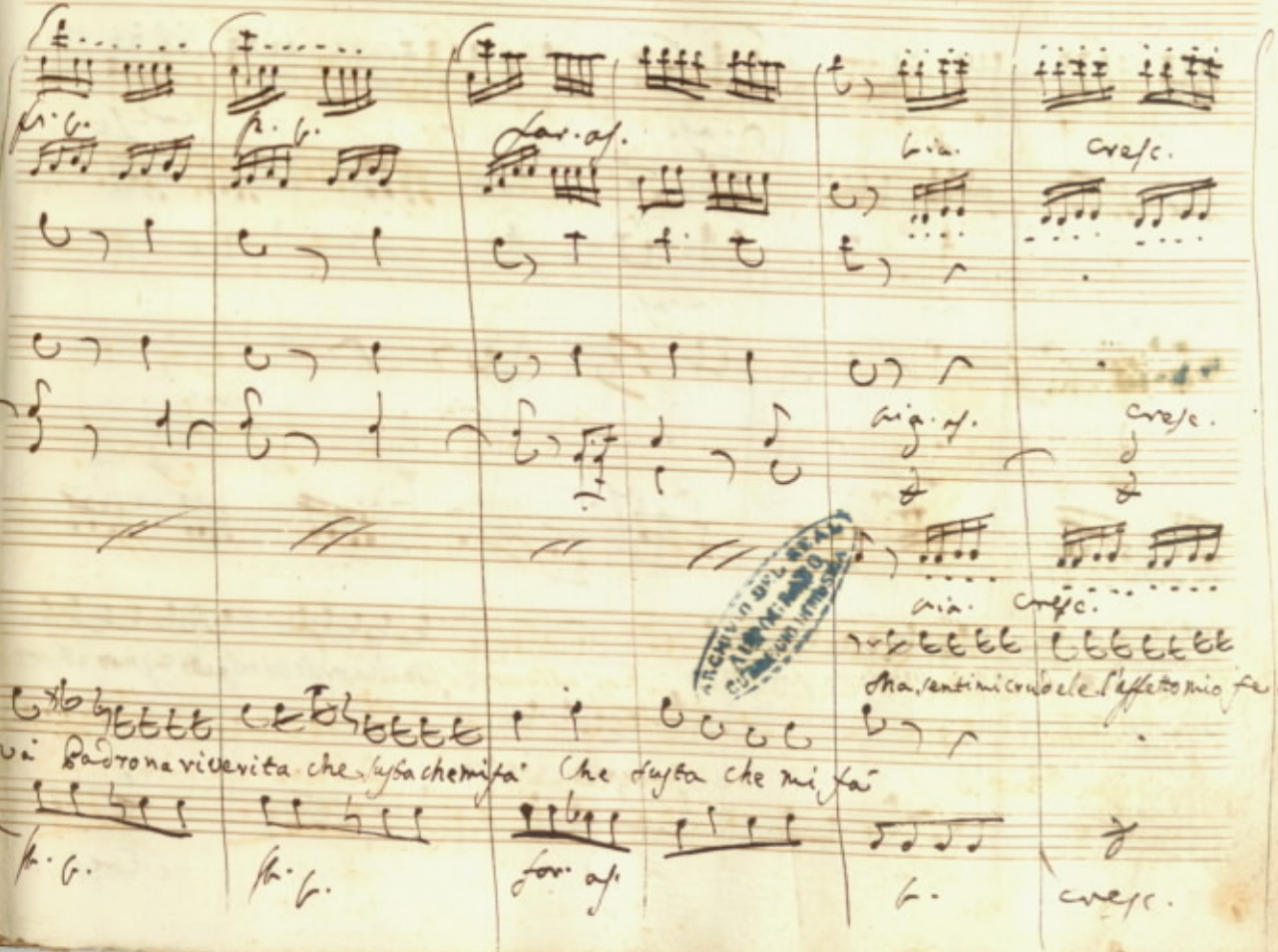

Liv.
Lia. Cresc. Forz. sf.
Lia.
L. Cresc.
L. Cresc.
l'effetto misfa
Con quei che stanno là.
& i pegni onici Verdu — & con quei che stanno là.
L. Cresc. Forz. sf.

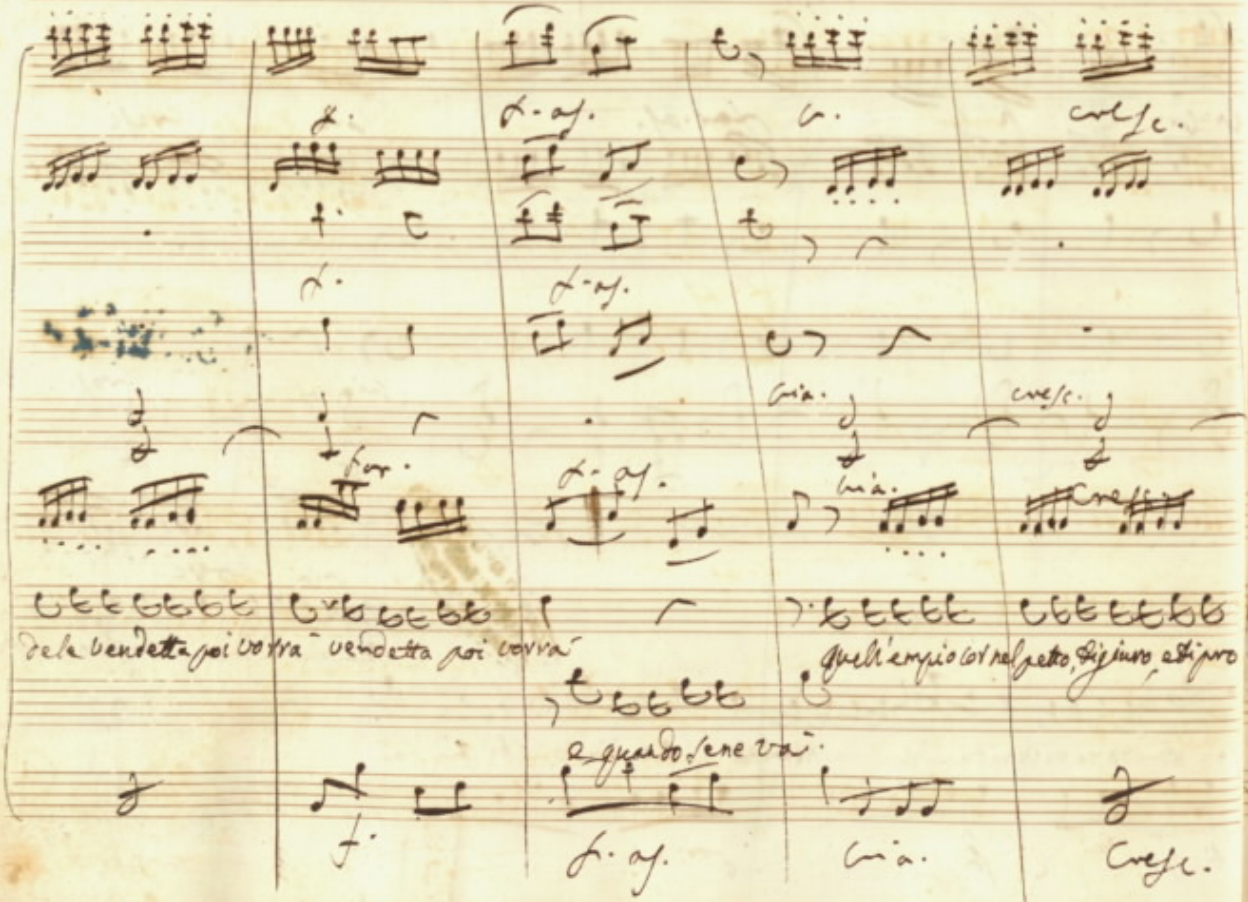

per.
Cia.
per.
per.
Cia.
per.
dela vendetta poi vorrà!....
di giuro, e ti prometto di farti trucidar!....
padrona riverita....
signora grazie

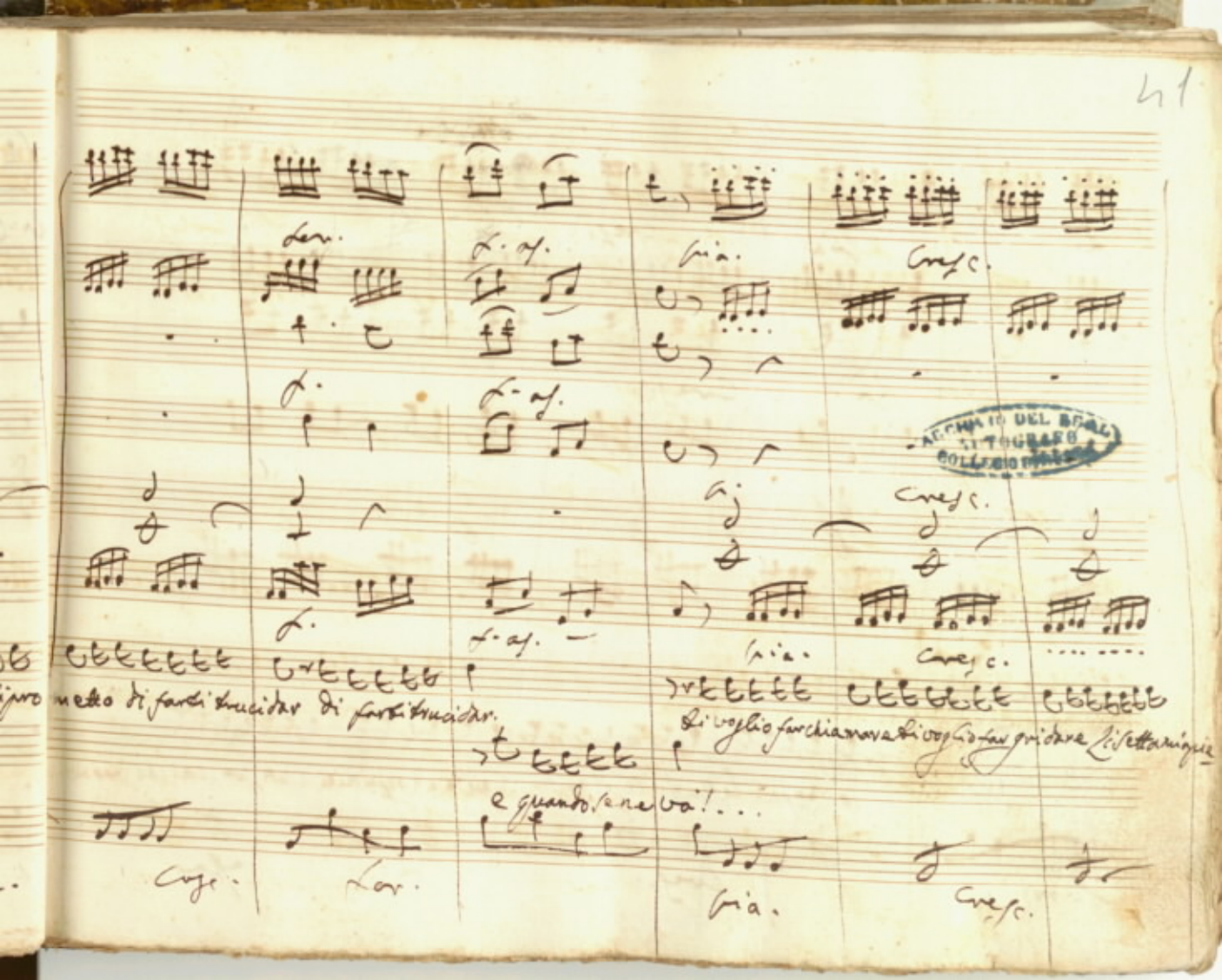

mia.
mia.
di voglio ya gridare
Padrona riverita che ayta che mi fa
Padrona rive-


sang' alterrai ciel -
ita che sy la che mi fa! che sy la che mi fa!
io sange ribattu - - - -

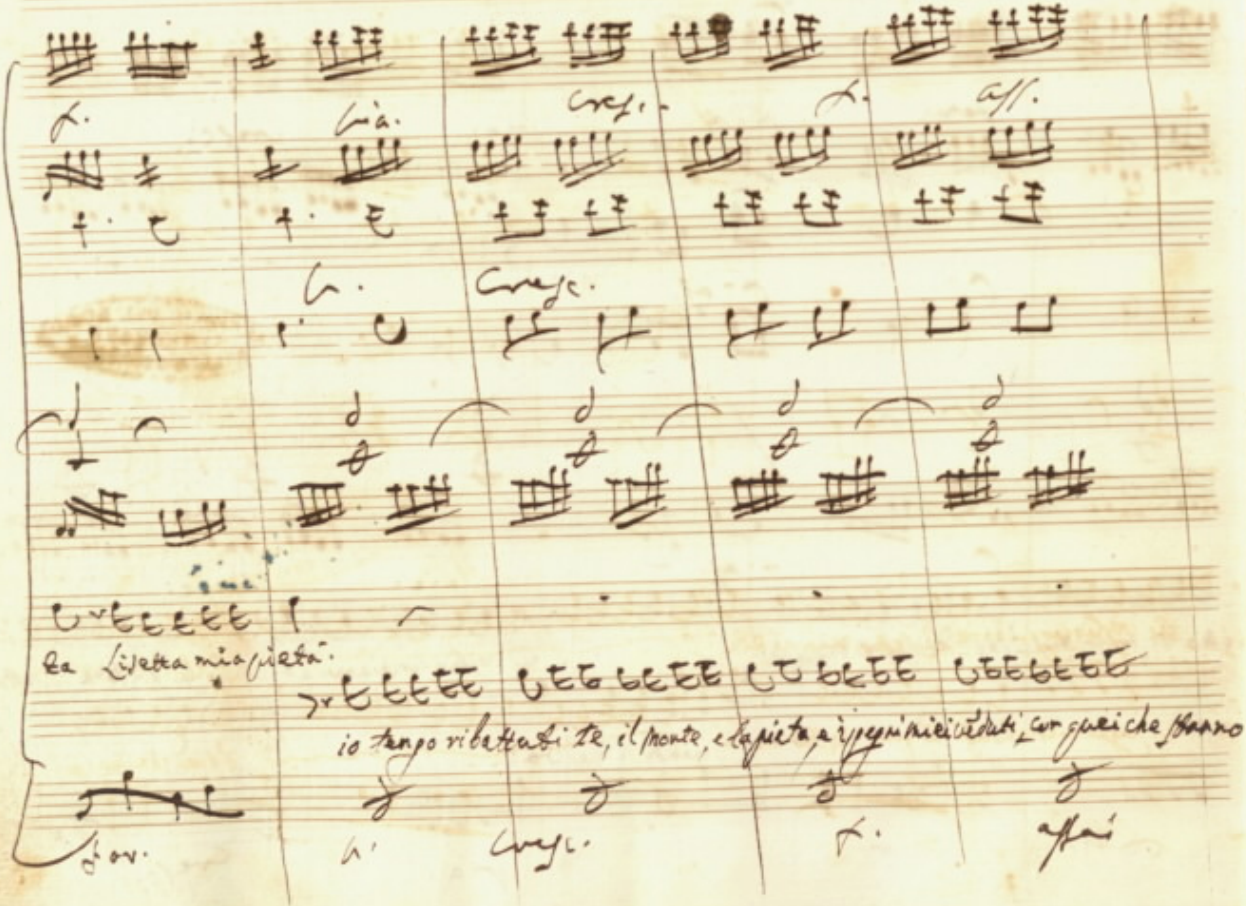

sangue..
senz'alterarci il sangue
senz'alterarci il sangue
io tengo ribattu-
de, il mente la pista.
adorar la verità, quando sen

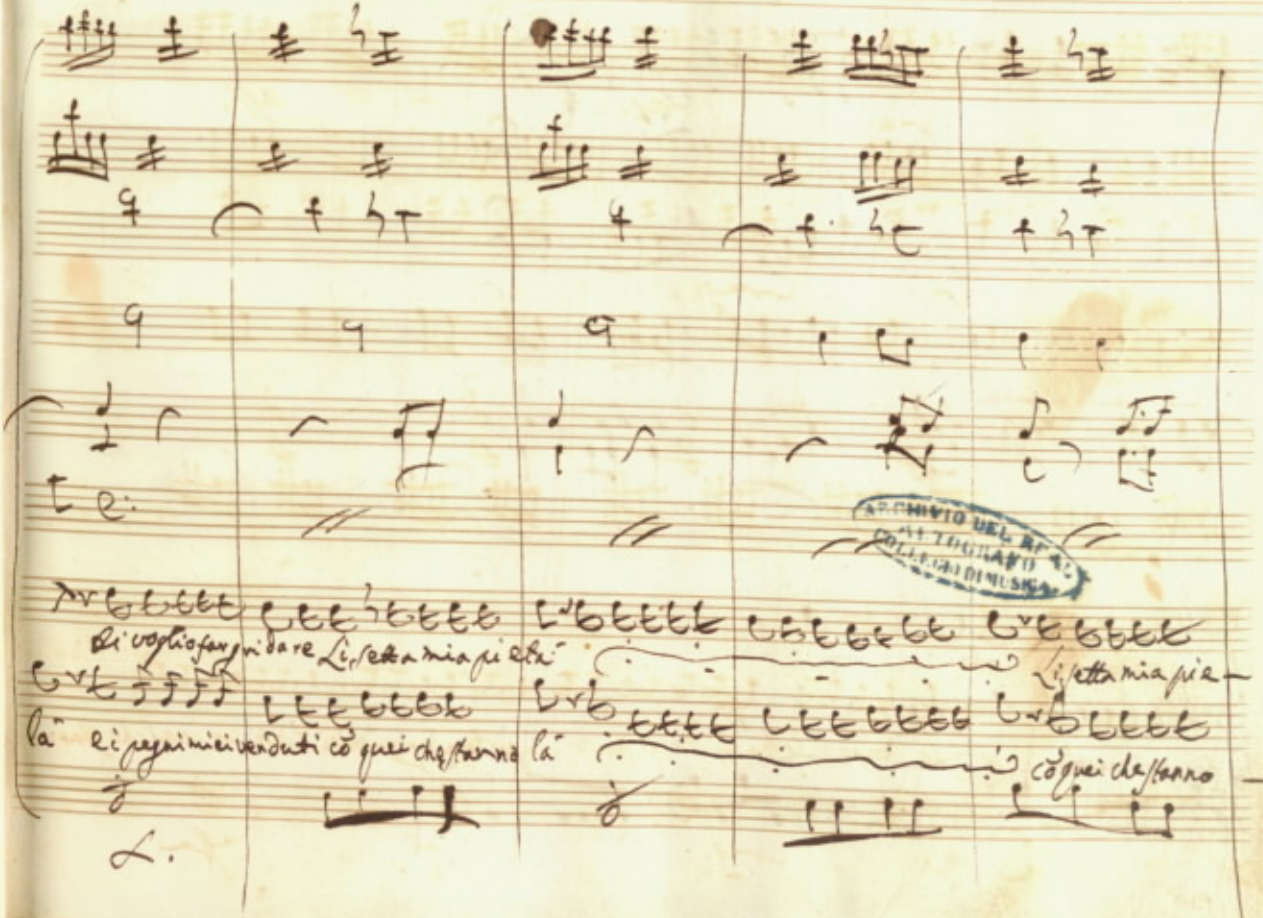

cresc.
cresc.
cresc.


cresc.
cresc.
cresc.
vendetta poi vorrà
vendetta poi vorrà
quell'empio col rispetto, fijuro, sfijuro
e quando viene vai
cresc.


ARCHIVIO DEL BRAIL
ST TOGRAFO
COLLEGIO MILITARE
Cresc.
Cresc.
Cresc.

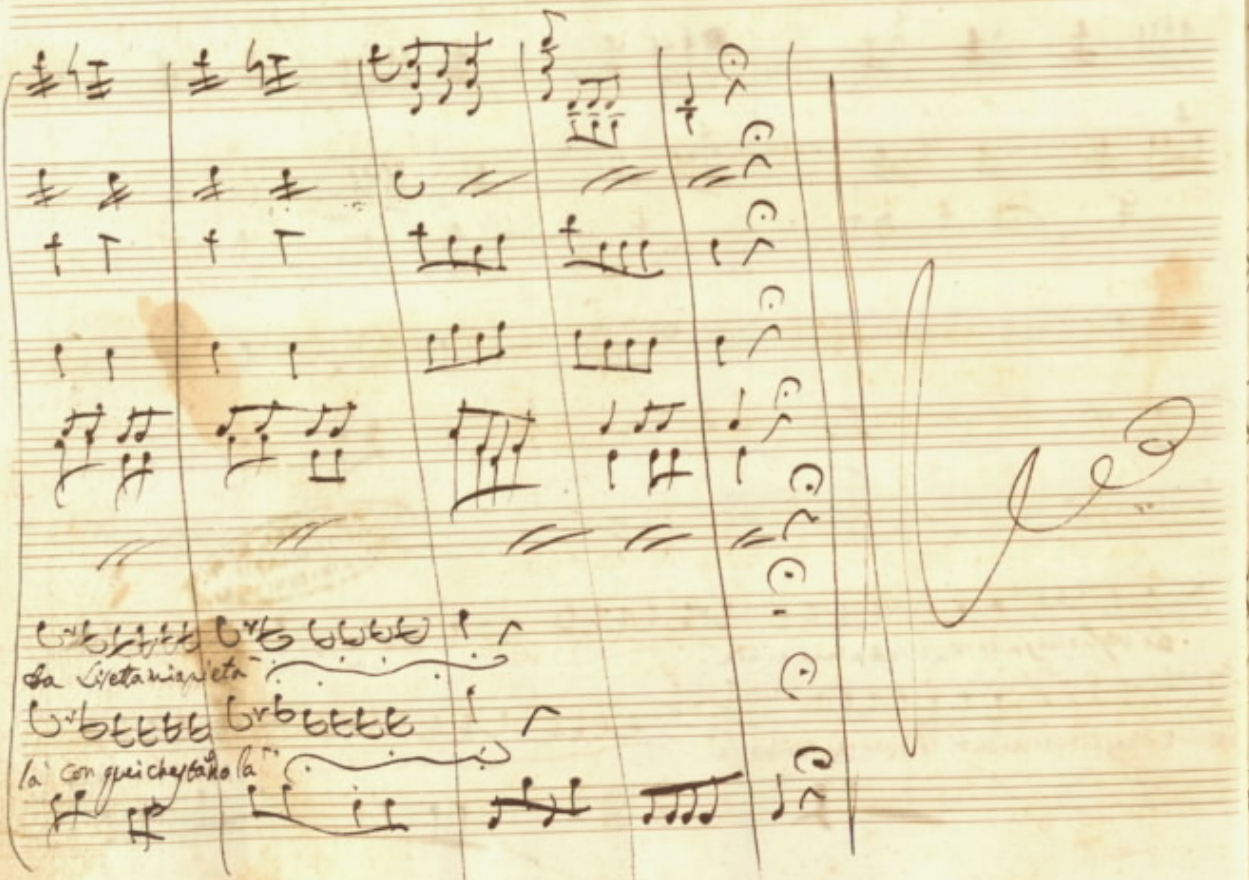
41v


la Diletta mia pietà.
io tengo ribattasi te, il monte, e la pieta, a i pegni miei vedati, con quei che stanno



ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA

42v



Scena 22ª

Sevpilla e Buonafede

Buo. Seu Buon.

Se n'è ita a mal ova? oh! Di Lasone che uuoi?

Seu Buo.

Seu ua ussoghissima, si uolite cená, cancoppa elesto nō uó cenar, stó con la luna in

Seup. Buon Seup.

testa quann'ó'ieme za luna e meno male seua pigli Sevpilla che ho uedudo! che

Buo. Seup.

cosa? ho auuta la fortuna di mi ua dennro altondo della luna. La solita faz-

Buon Seup.

zia. che bella cosa sent'ti uoglio ben, mano potite signó auvenuare a me,

Byron. Seu. Buon.

Venti Seupilla Della uentura mia n'uoglio a parte ne vigno mauorgale n

Seu.

uoglio fau ugdeu quel canocchiale

Disp.

iatentenne, io uoviano Cannocchiale, che bedeue facesse sto couebello mio

Come stacencatene è a lo patrone suio quanto de uentia Seupilla

Seupillas

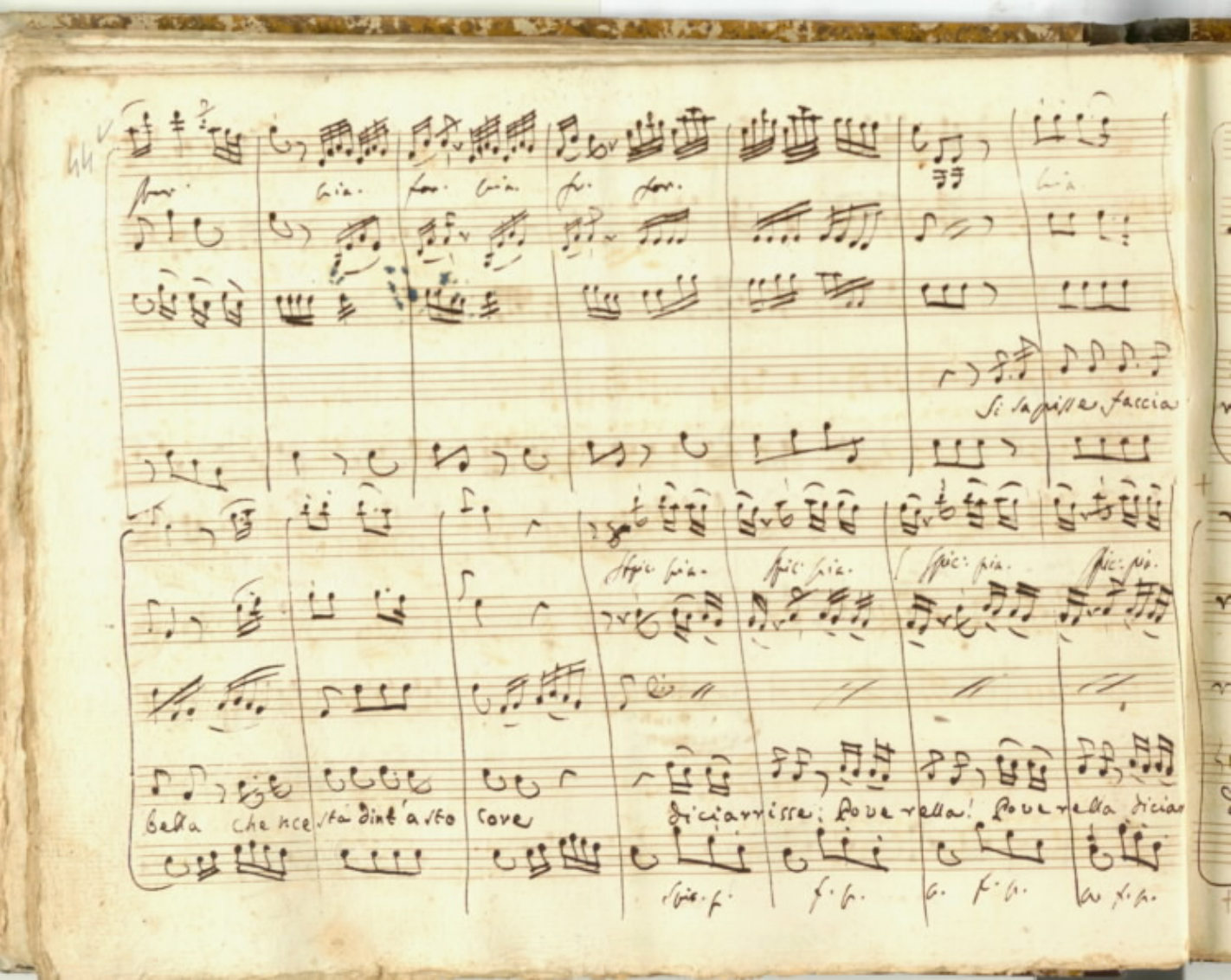
vò bene

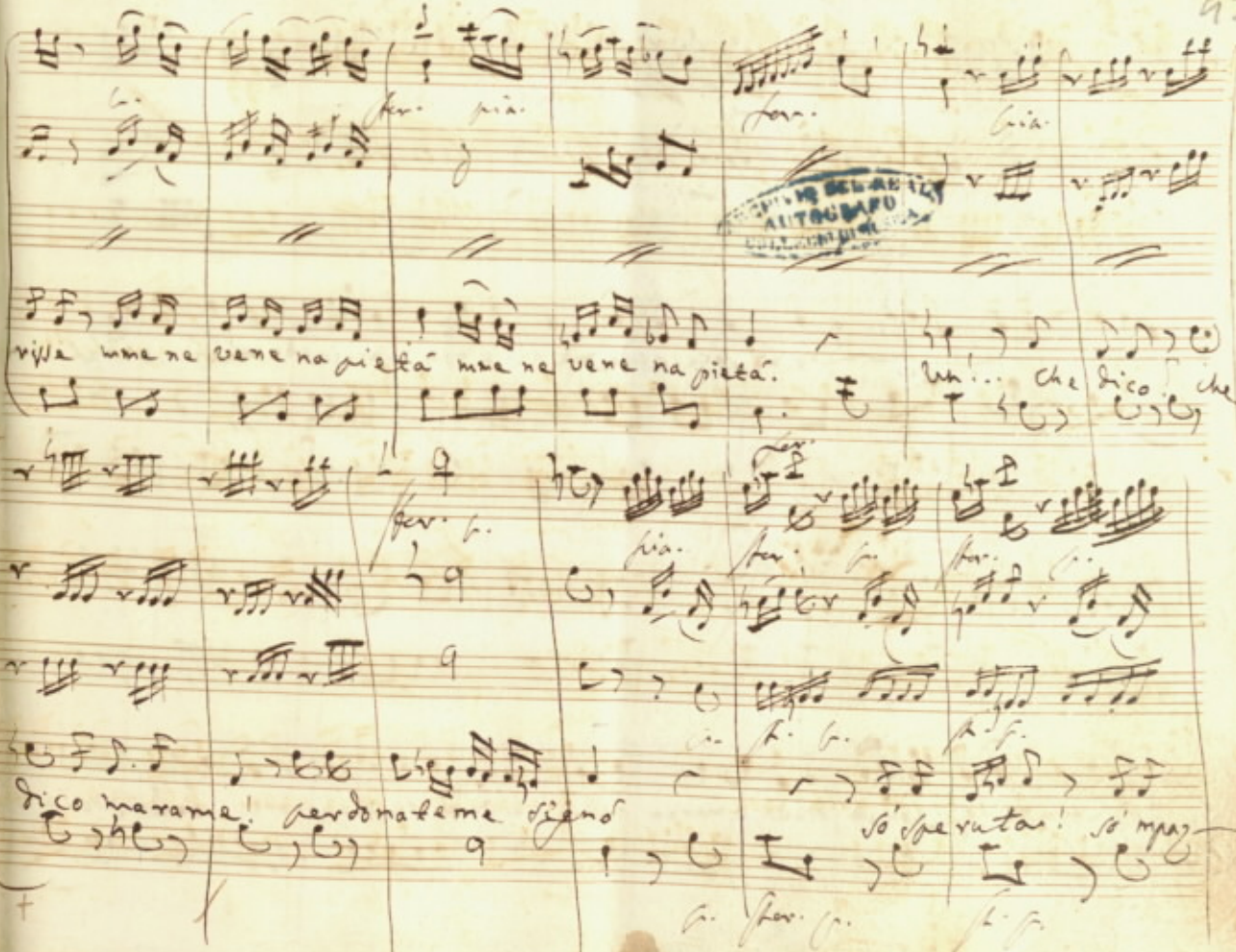
Viola.

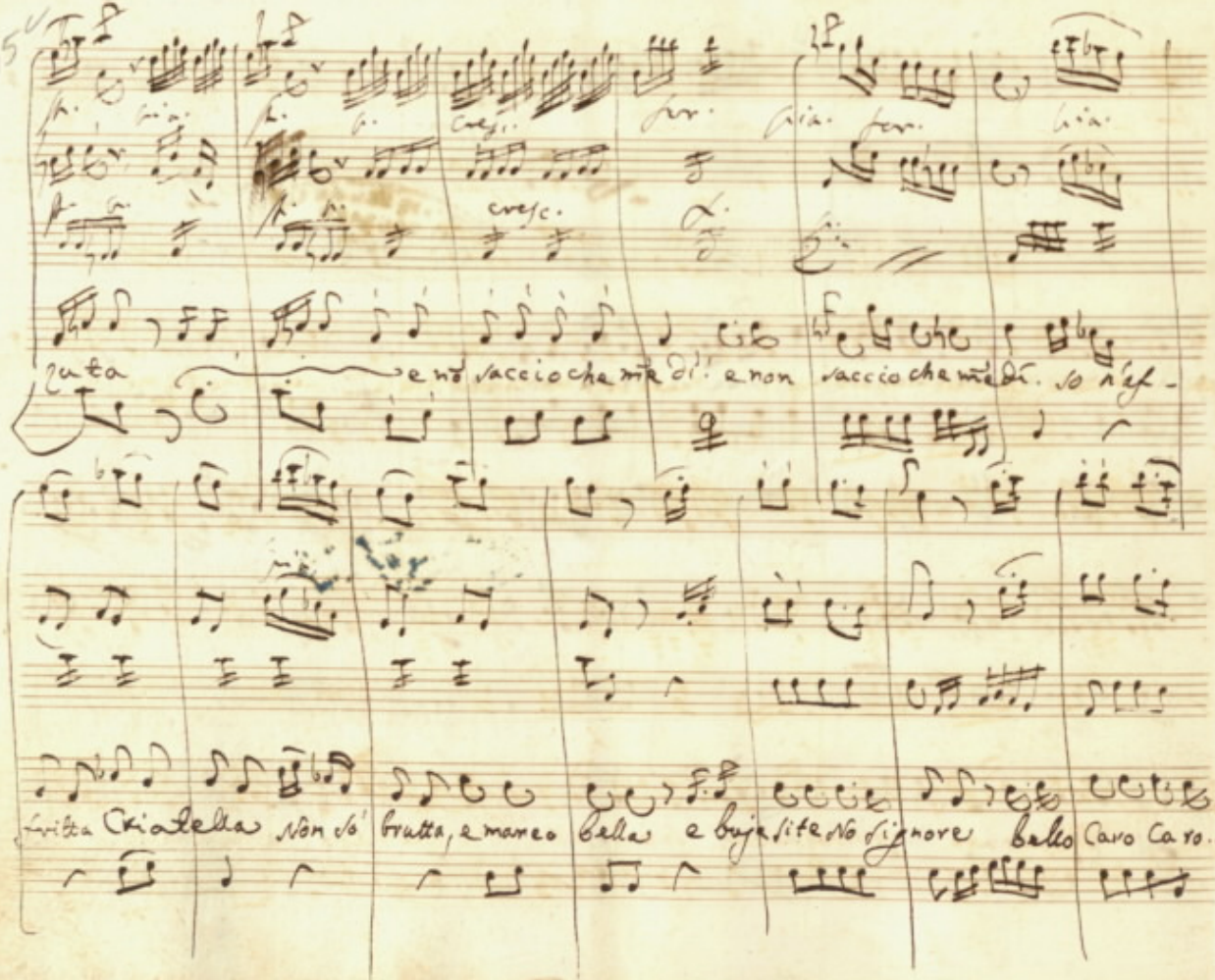
Siviglia.

Andante

ARCHIVIO DEL TEATRO
COLLEZIONE


Si la pigliasse faccia
Bella che nce sta dint'a stu core
Povarella! Povarella dicia


vita mme ne vene na pietà mme ne vene na pietà.
Uh!... che dico, che
dico marama! perdonateme dijno!
só speranza! só mpaz

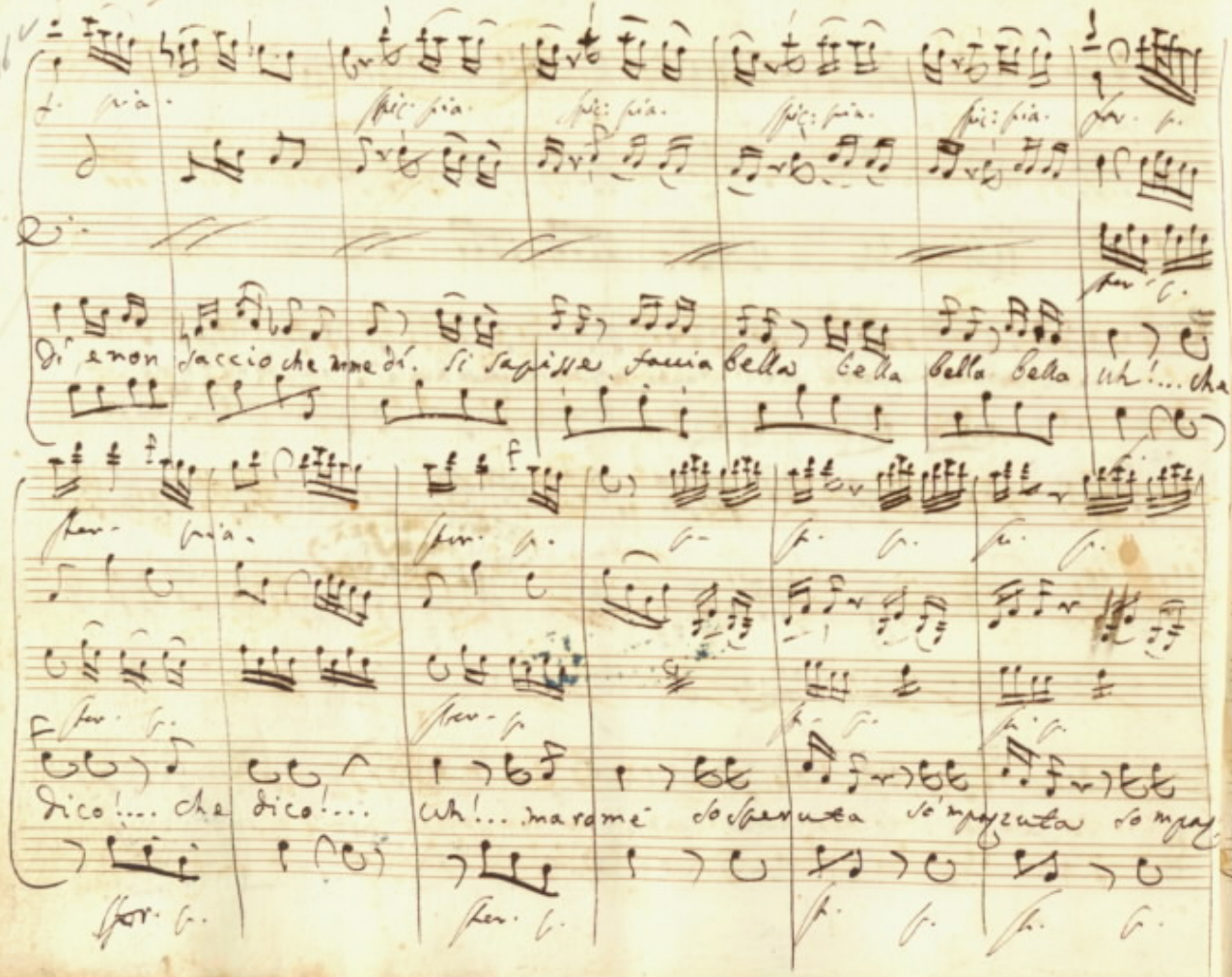

cresc.
cresc.
cresc.

for. cia.

Uh!... N'auta vota mo ncappavo la vale N'auta vota mo ncappavo la vale! per do nate me si—

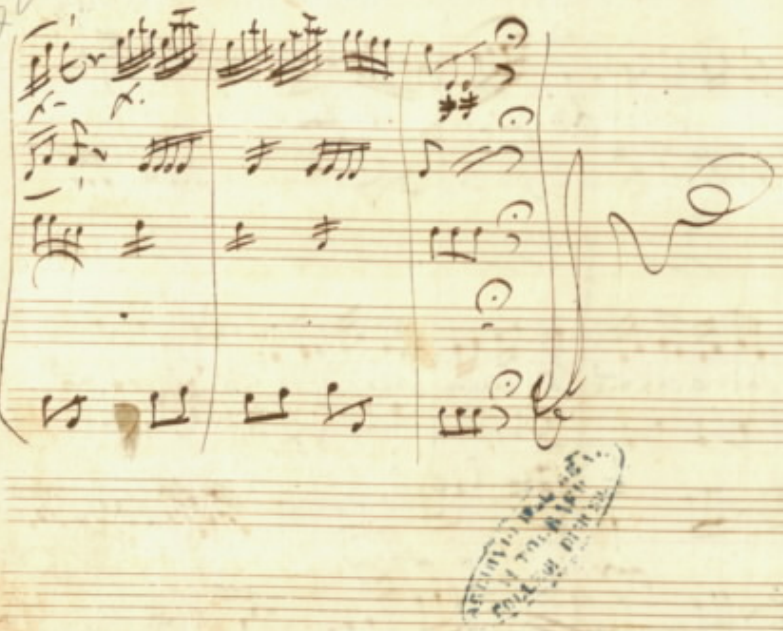
ARCHIVIO DEL REALE CONSERVATORIO DI MUSICA

gno so sfurtuta! so mpezzuta! so mpezzuta! so sfurtuta! e non saccio che mme—


fuia.
fuia.
fuia.
fuia.
fuia.
fuia.
di non faccio che mai dì. si sapesse fama bella bella bella bella uh!... che
fuia.
dico!... che dico!... uh!... mai mai dispiacenza dispiacenza dispiacenza

Zuta sò speruta!.. nnò saccio che mme dì e non saccio che mme dì nò, nò

saccio che mme dì nò, nò saccio che mme dì nò non saccio che mme dì



illo!

Scena IV

Clitico e detto Lisetta

Hamin. sulla loggia

Buonafede

ev. ecl. ev.

oh Lisetta! Lisetta a tempo ah vieni

negl'agguati e con fosto e rromi à uoi sono stizzati assai, ed ora vero sono en-

rato all'impegno; a punto adesso uoglio ultimar il nobil mio disegno piada un

ecl. ev. Lis. ecl.

me e Nanoi ben concertato e brava e viva, ecco Hamin. ad-

47v 48r

Fla. Ecl.

dio Idolo del mio cor Dapeu uorrei, quando auran fine tanti affanni miei Vo

Lij. Ev.

ueglia terminar il machinista le machine ha compite? ou cherro nostro n

Lij. Ecl.

pouera l'aunijo Ecallegramente, iquinosi tratta di ingannare, un scaltro gru-

dente elettevato mau credula Pappagallo un inuenzato. io sò di certo, ei

Fla.

tutto tutto si credeua credeua uero tutto il finto da noi Degl'impazzire cue-

Lij.

dendo che la luna via abitata per ciò è la mia persuasa di fa dare loro nuove ad du-

mire e trasportare nel suo giardino ernesto che per delizie quivi non ha li eguale co-

lando grande i tempo e macchine già pronte, fatti credere, che sia dentro la

luna, anzi fingendomi io poi l'Imperadrice, e tu l'imperadore della

ecl. ev

luna. faremo cose grandi o che per ciò sublime. a tale effetto ho

47

49v.

Lis.

fatto preparar quanto fa di uopo, fiori, frutti, zampilli artificiosi.

Lis. ev.

e strani suoni e canti armoniosi. Bravo. ecco Cherea a tempo, che vi fa?

Cherea

Cherea

Io sudo a ca[m]panella signor per ve[n]dervi. Dempronto fo[n]te gelate per

cher.

non del tuo padrone e poi ora lo pelo ne n'auto ci n'ci letto ne ci n'auto filo

Lis. cher.

di erba. il fo, fu vbetto. ora aggiate ca[n]za per ciò la gra[n] Macheria ha fatto ma[n]

quanno sarrà spontorina addobiata, na seggia lesta lesta á lo ciardino nuoglio pov-

tammo e la stonj empreccone comme uolite uuie nce passiammo quanto, quanto!

Deggio caro e chitico mio e hutto poco pe l'acquisto di te, mio dolce foco;

tua bontà, nnò son tale, che possa un sen destar tiun dolce audore ah! puv troppo lo

puoi, Hamm'a mmiarò sai, che to[r]na a nte ce luci, e i labbri tuoi: Siegue Avia

47

50

Tenore

Labri tuoi

V.b.

Oboe

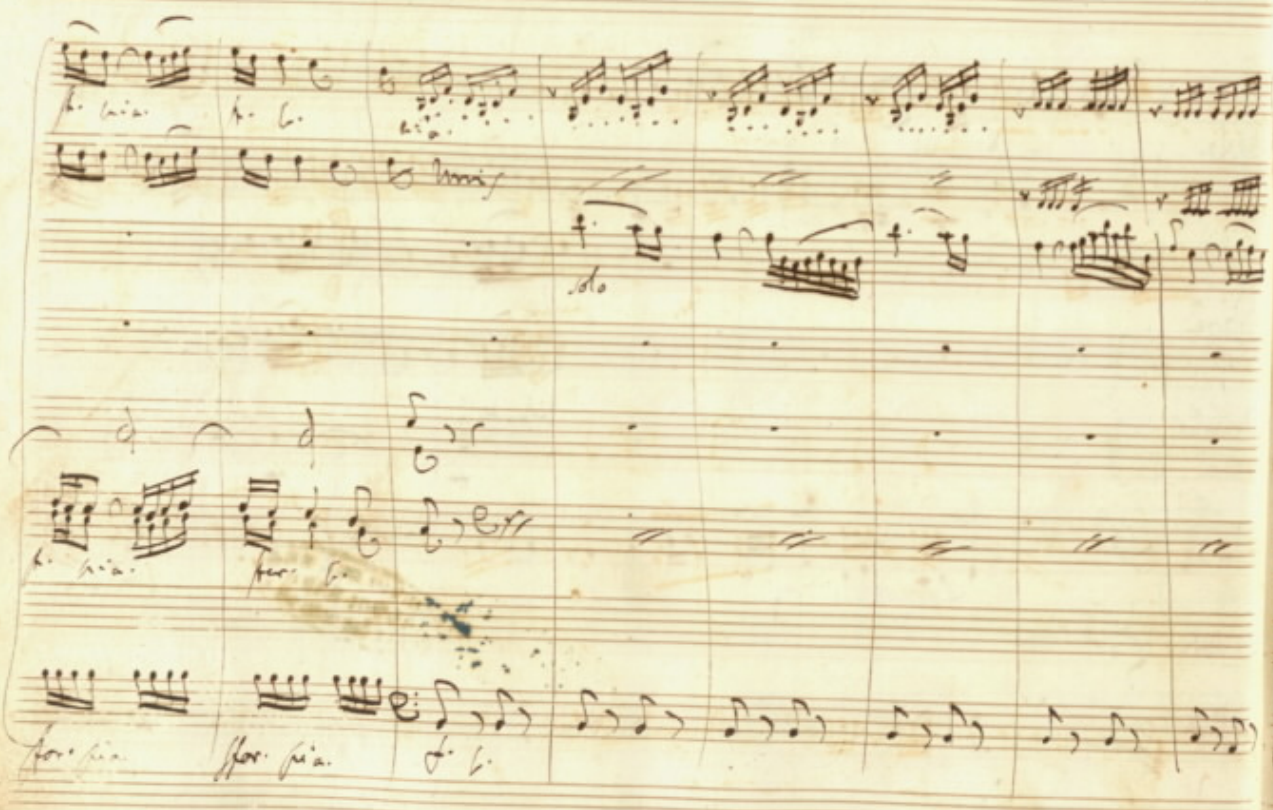
Corno
Fagotto

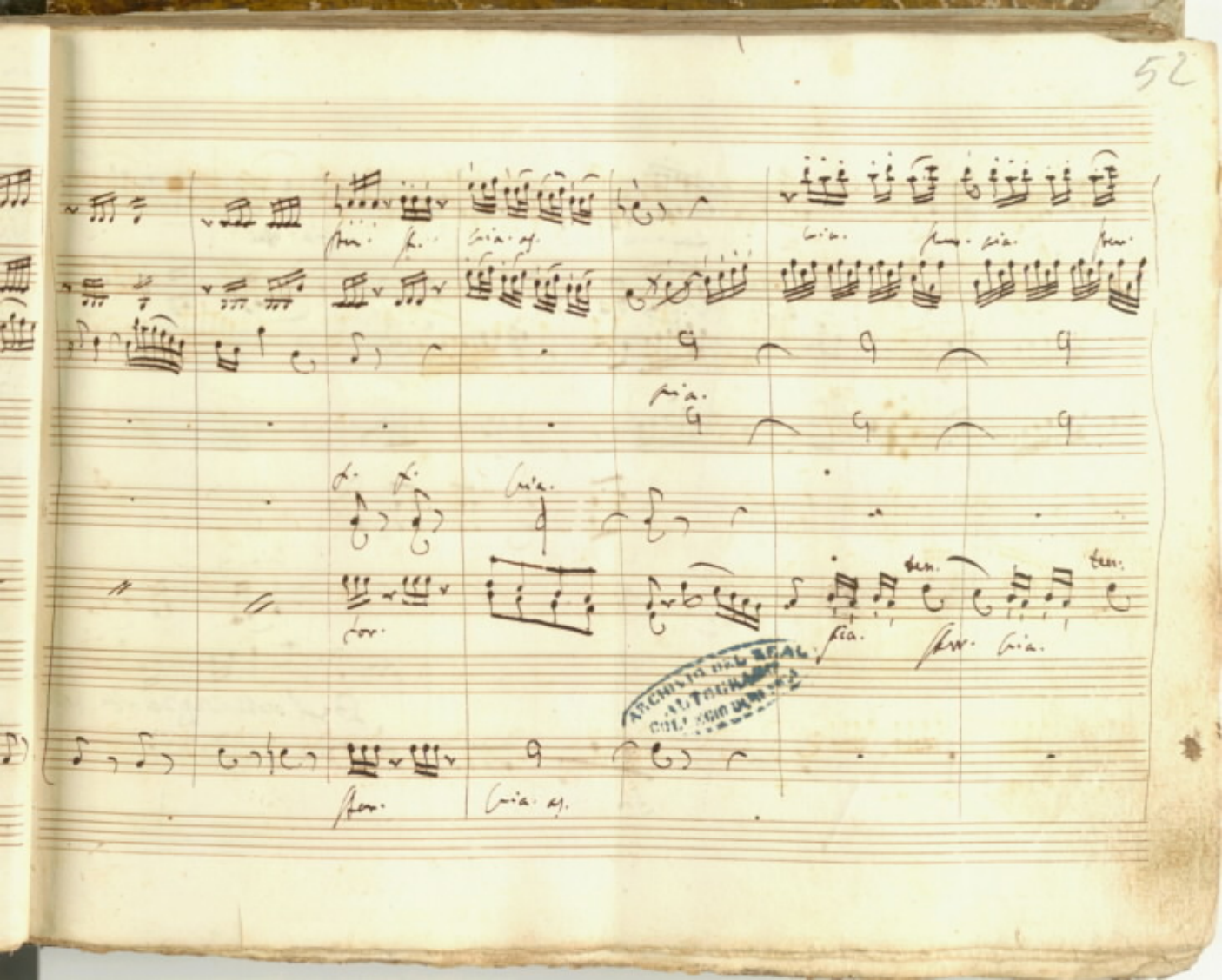
Viola

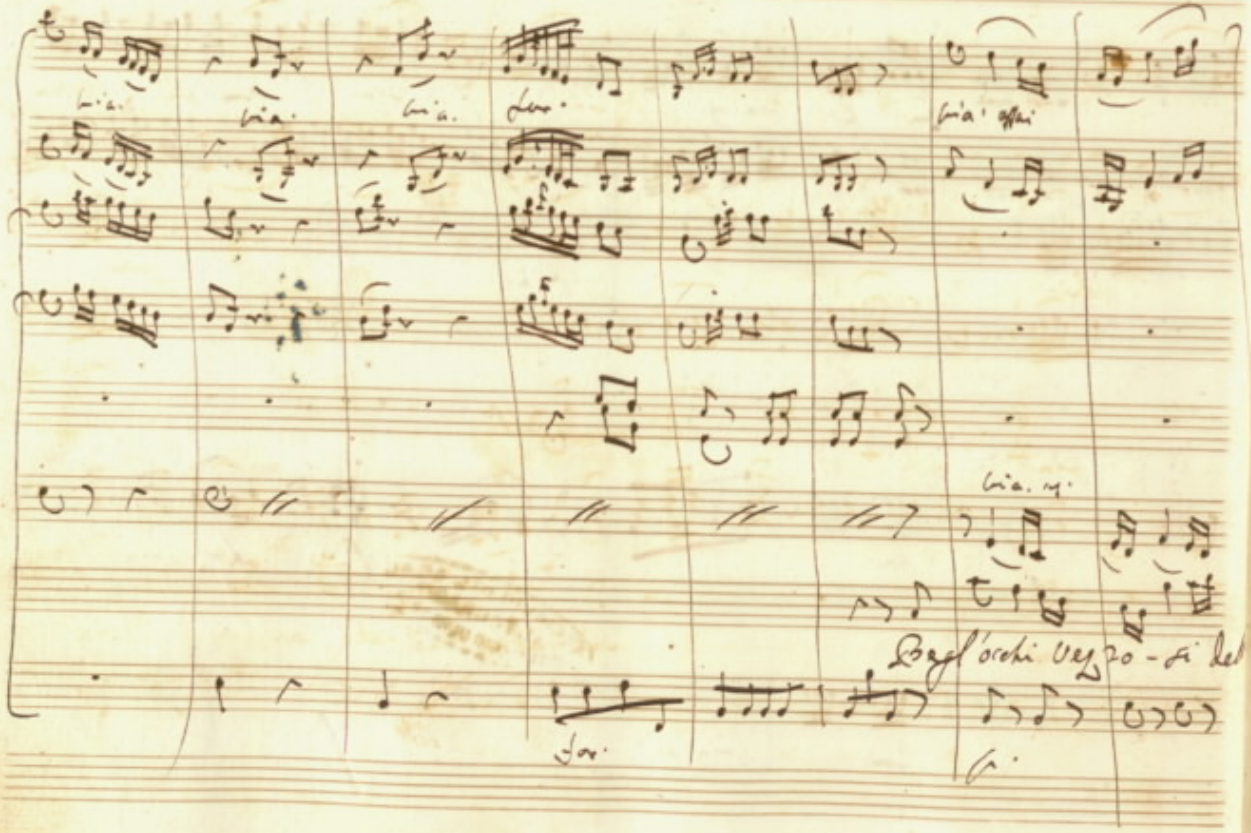
Violino

Violoncello

ARCHIVIO DEL REAL
ALBERGO DEI POVERI


Solo


ARCHIVO DEL REAL
COLEGIO DE MÚSICA


Legg'orchi Vey 20 - ni

Soli

Tutti

Soli

Tutti

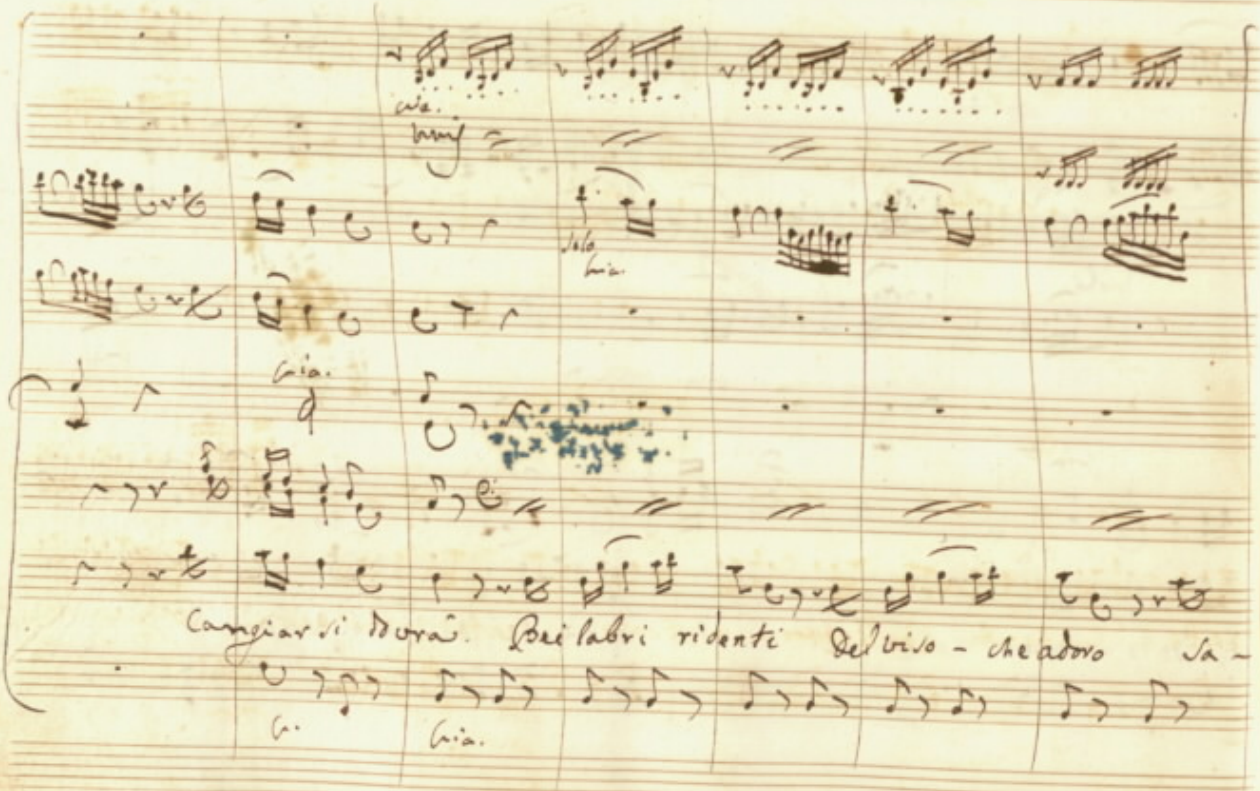
Tutti

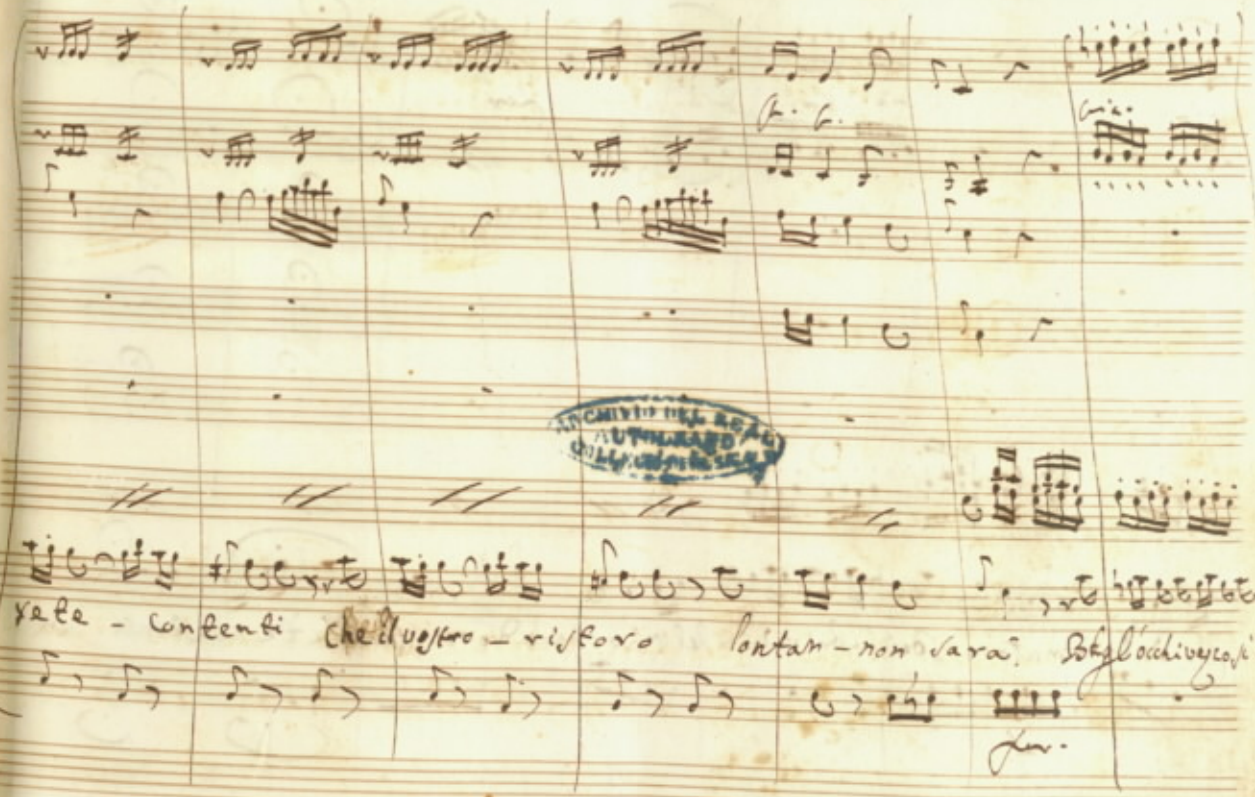
Soli

Tutti

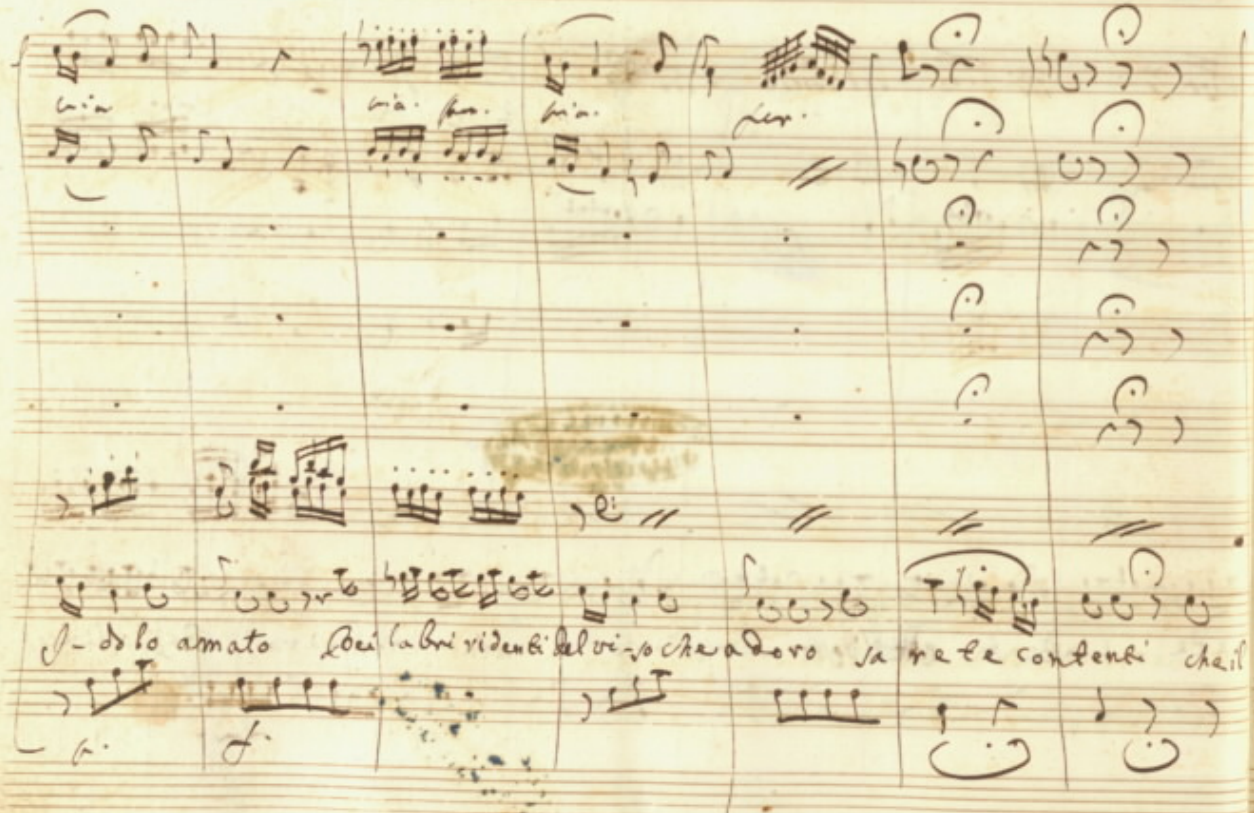
I - do lo amato

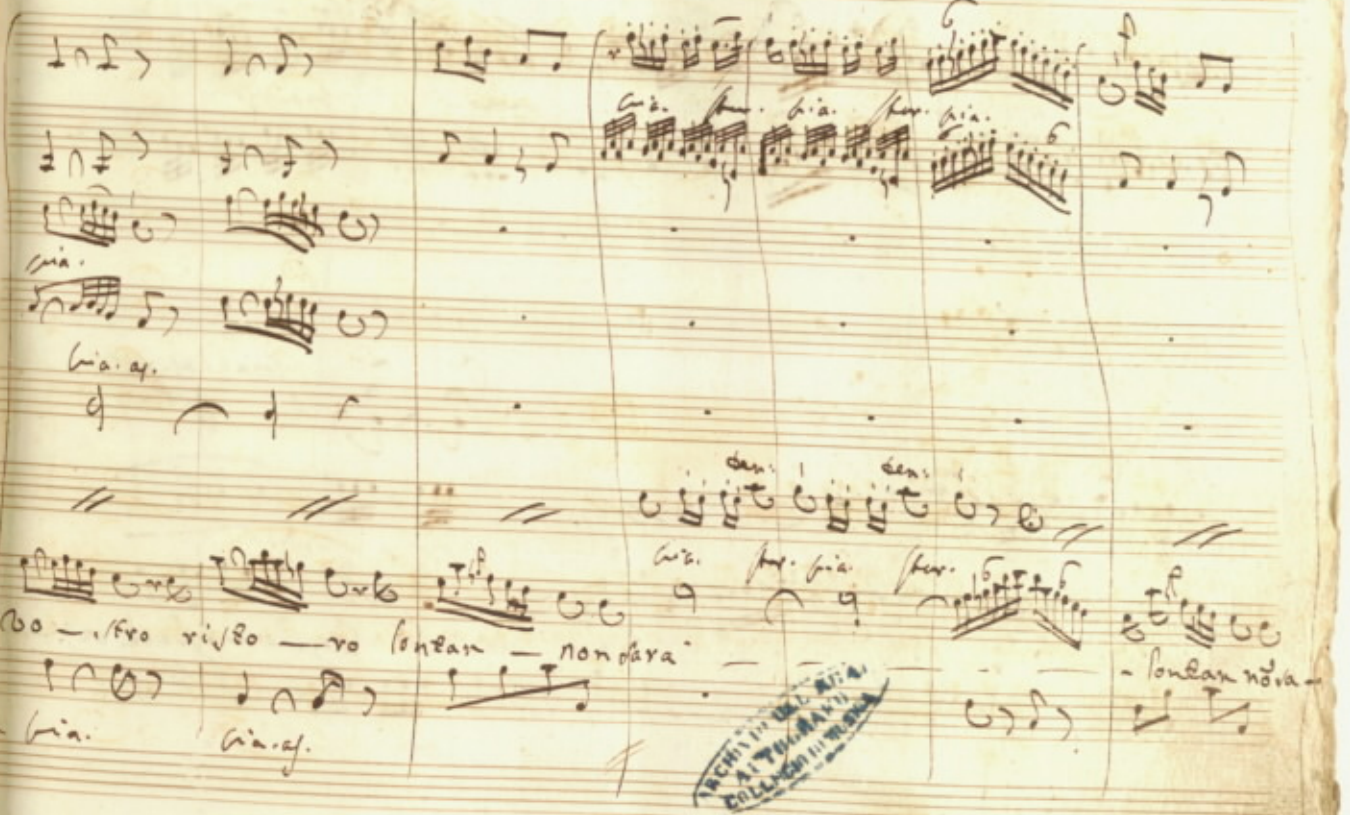
Spe rate che il fato cangiar si dovrà

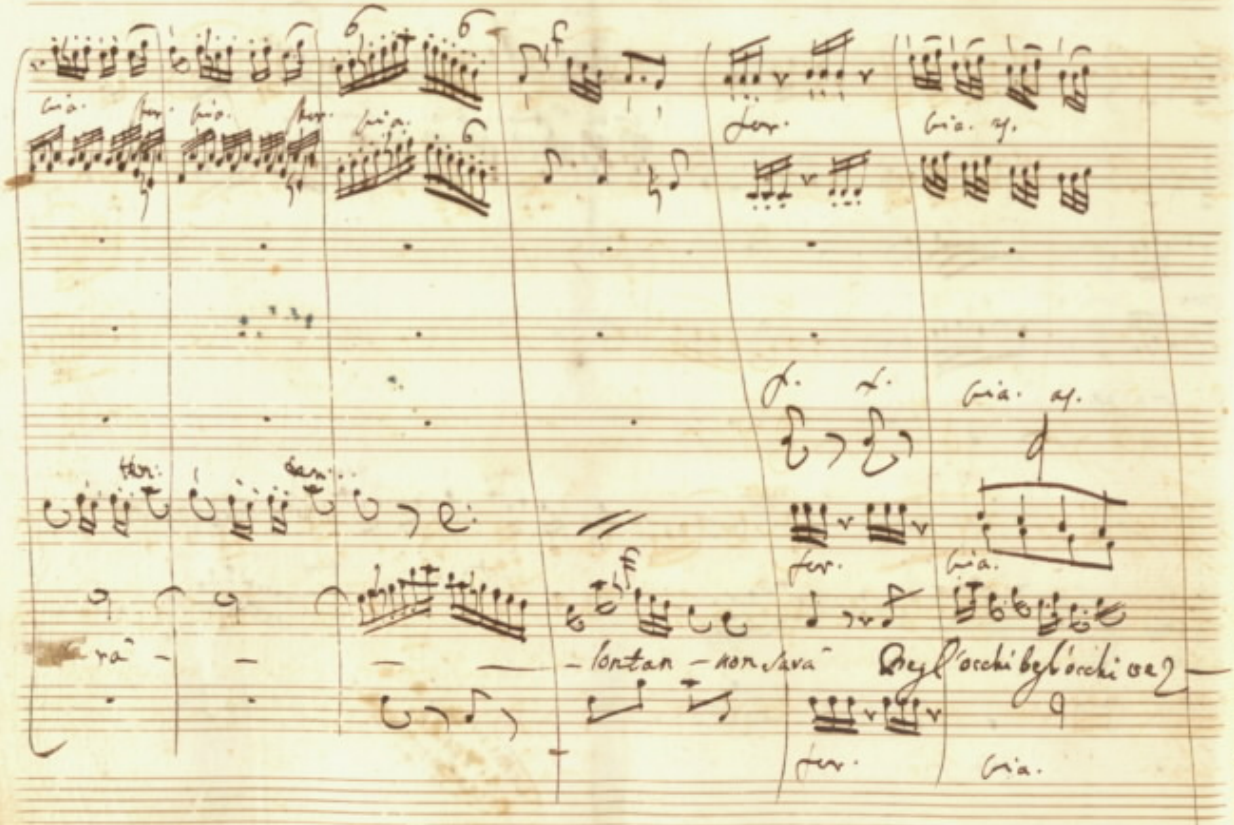

Vla.
Solo
Vla.
Vla.
Cangiar si dovrà. Dei labri ridenti Del viso - che adoro sa -
Vc.
Vla.

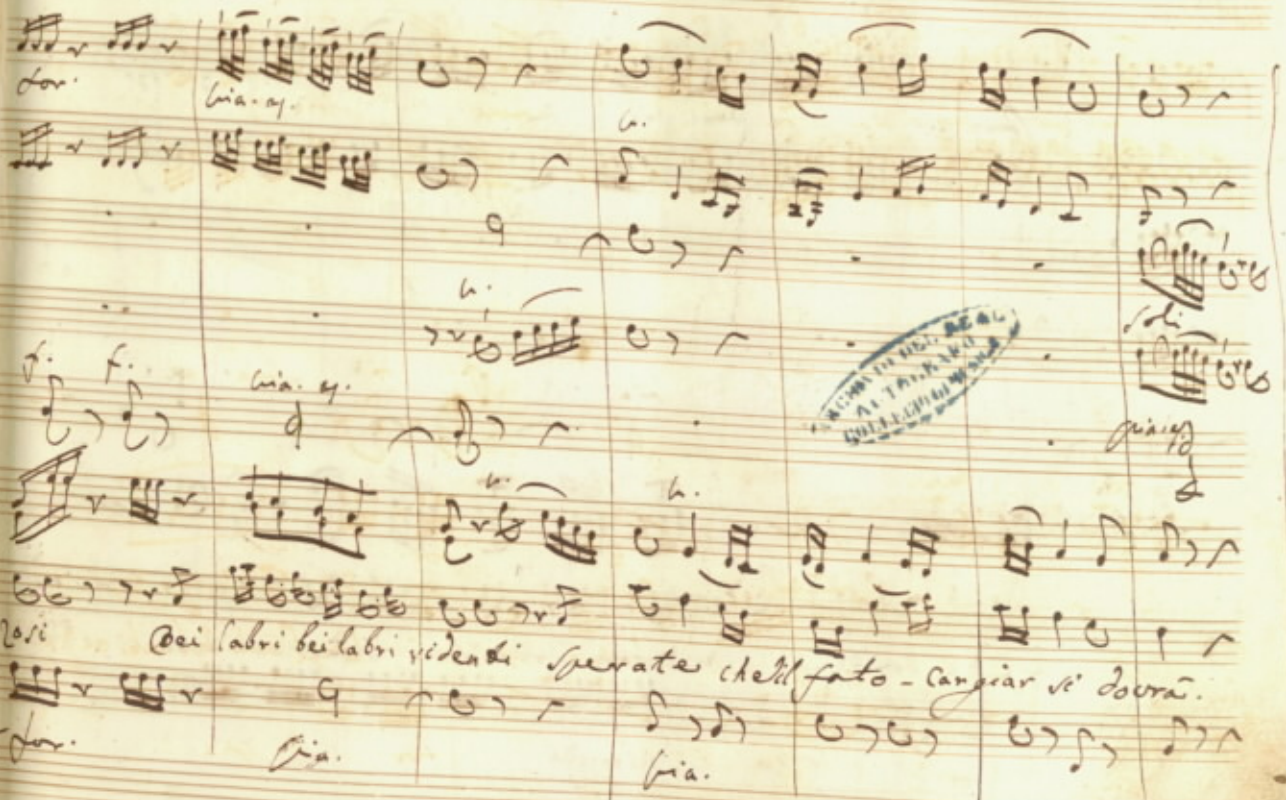


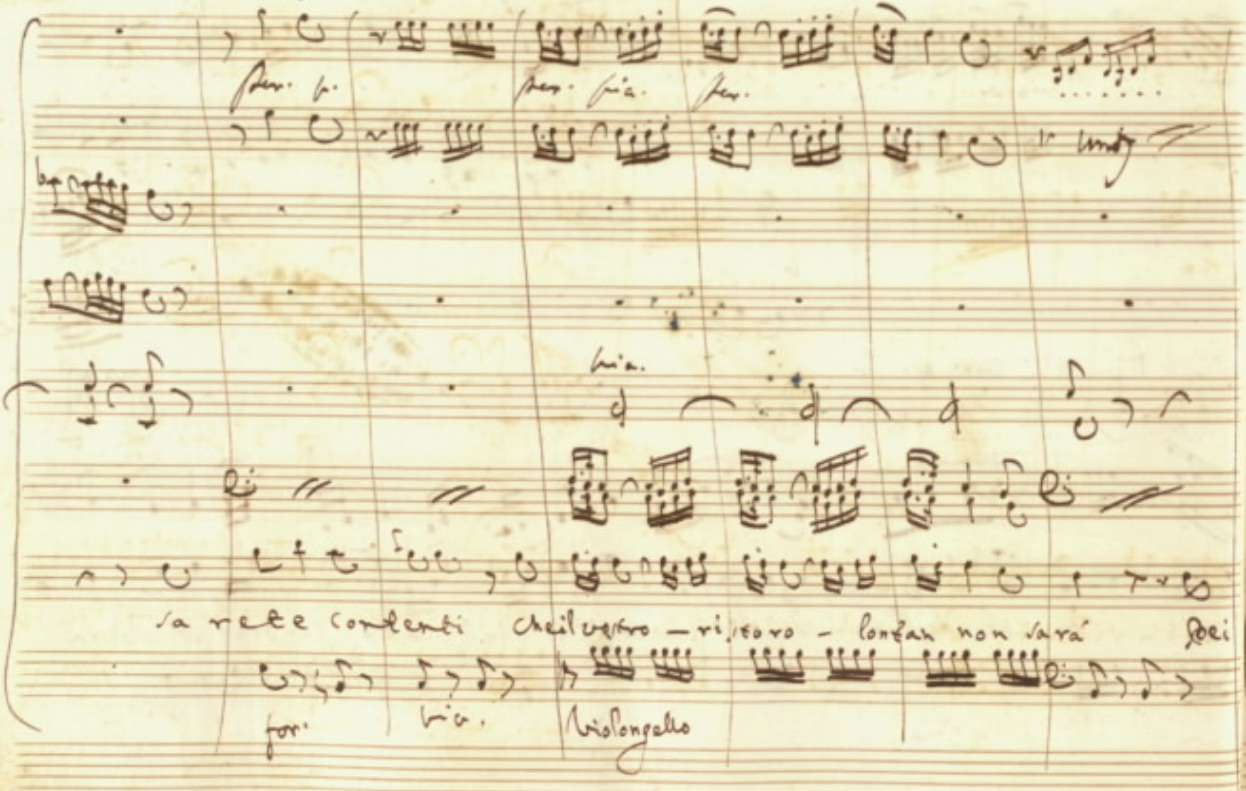
vate - contenti che il vostro — rifiorir lontan — non darà Sole gl'occhi vezzi dell'

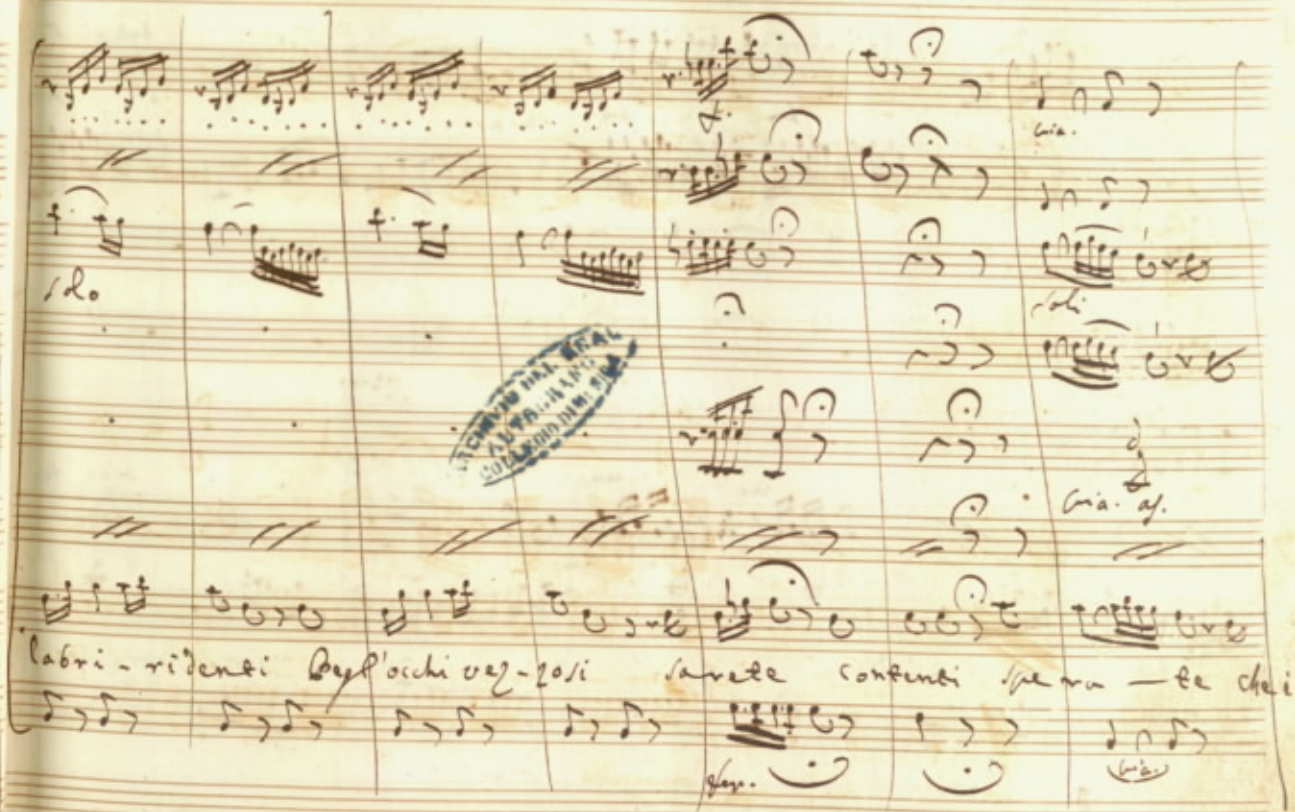

cia.
cia. fra.
cia.
cier.
I - do lo amato Coi labri videnti del vi - so che adoro sa tre le contenti chel

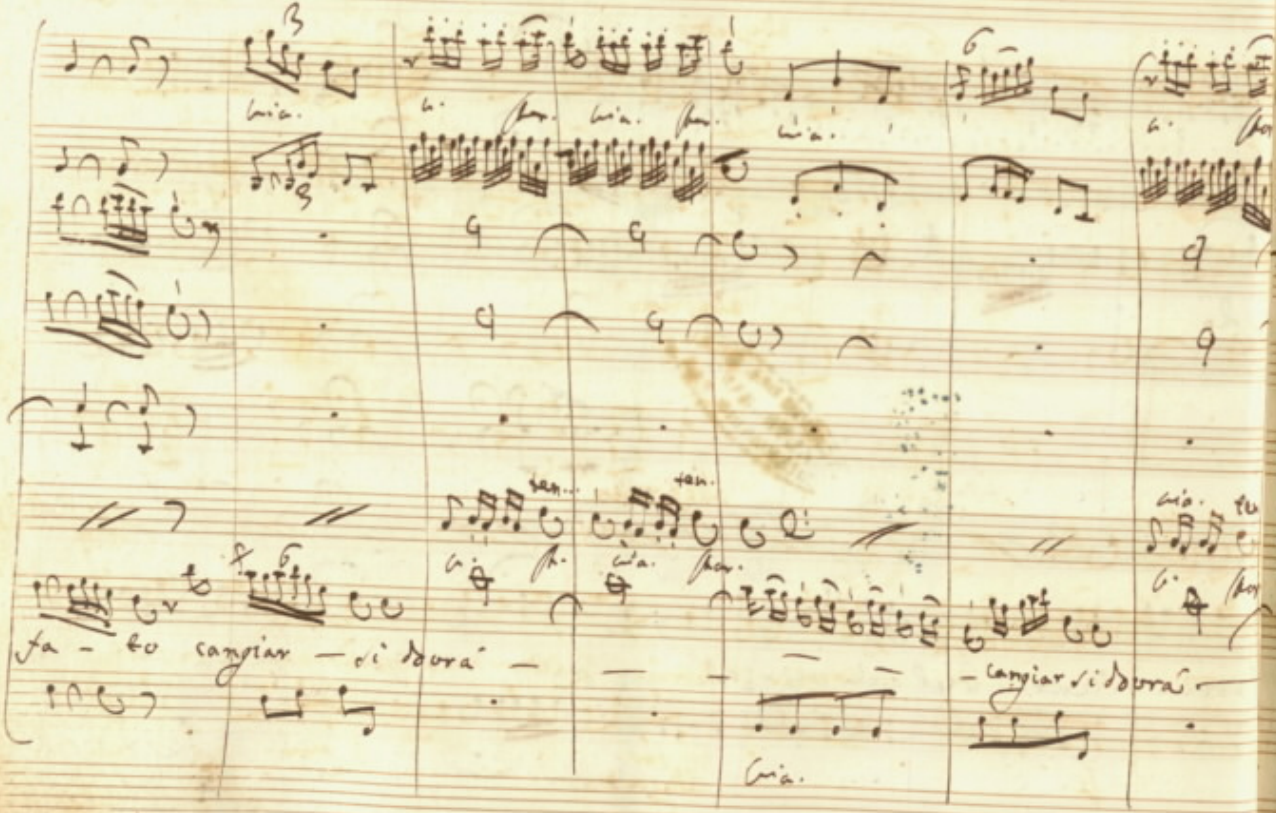

cresc.
cresc. sf. cresc. sf. cresc. sf.
cresc. sf.
dim. dim.
cresc. sf. cresc. sf.
-tro rivso — ro lontan — non para
- lontan nova -
cresc.
cresc. sf.

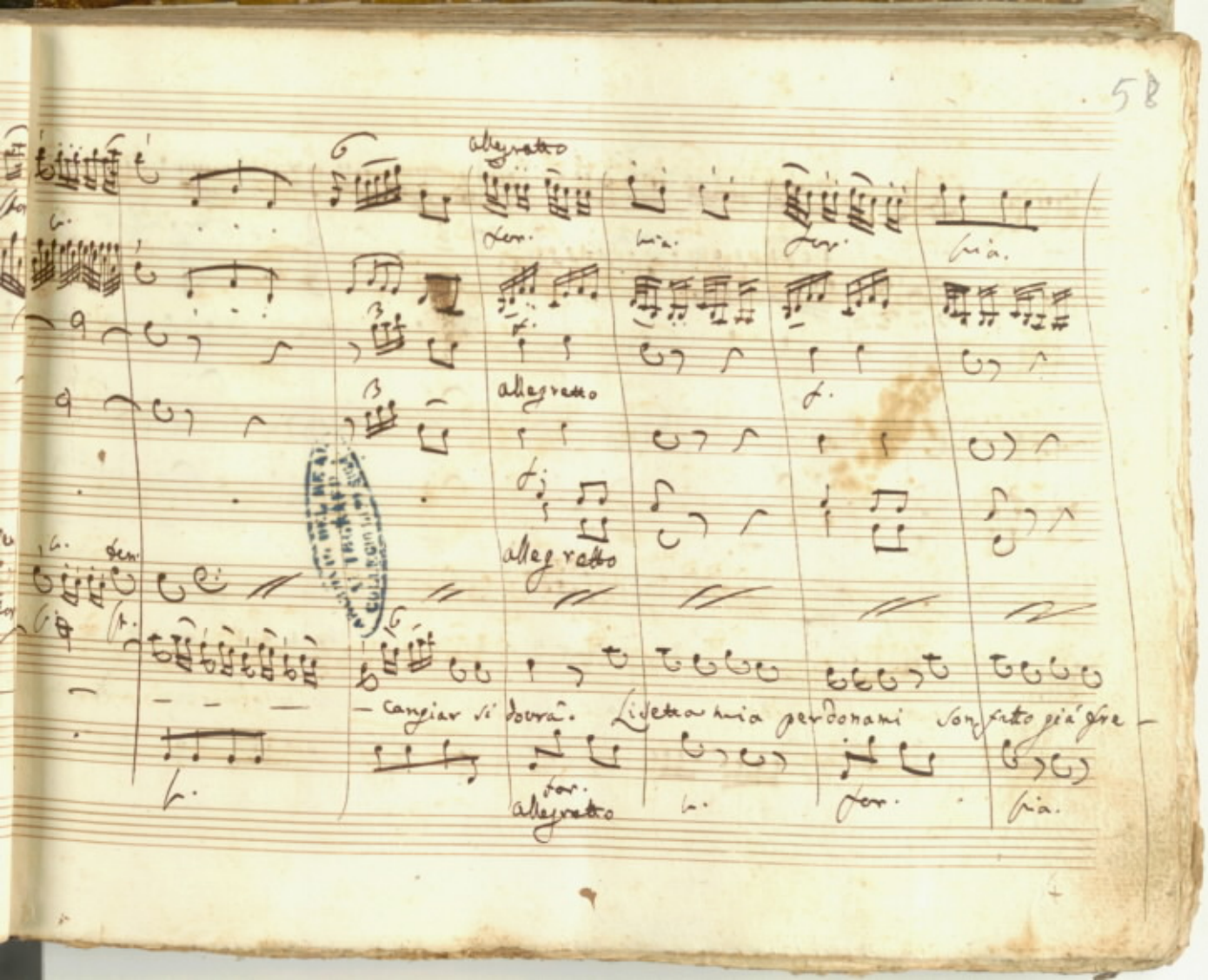

Cia.
Cor.
Cia. sf.
Cor.
Cia.
ra -
- lontan - non sarà
Begl'occhi begl'occhi oe
Cor.
Cia.

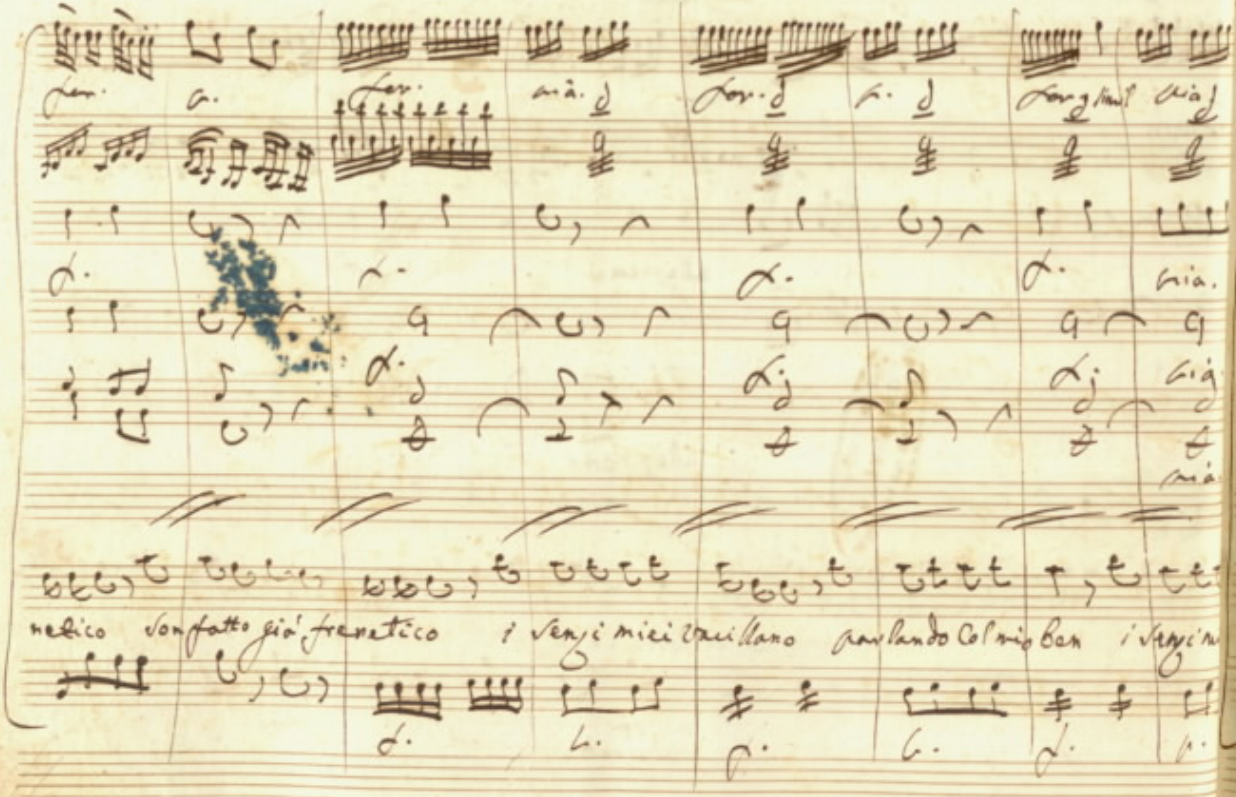

Così
dei labri bei labri videndi
speranze che'l fato - cangiar vi dovrà.

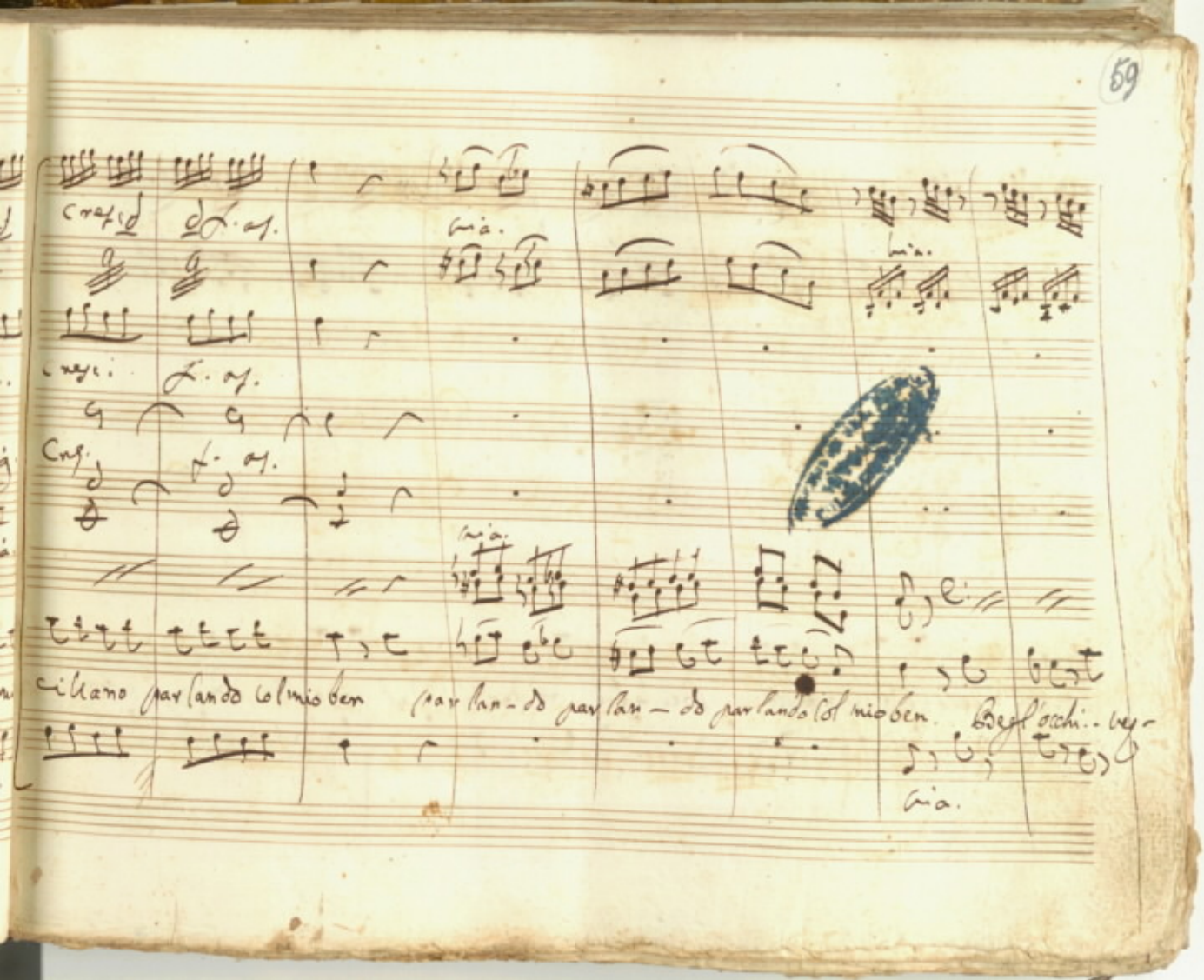

sa rete contenti che il vostro — ritorno — lontan non sarà dei
Violoncello

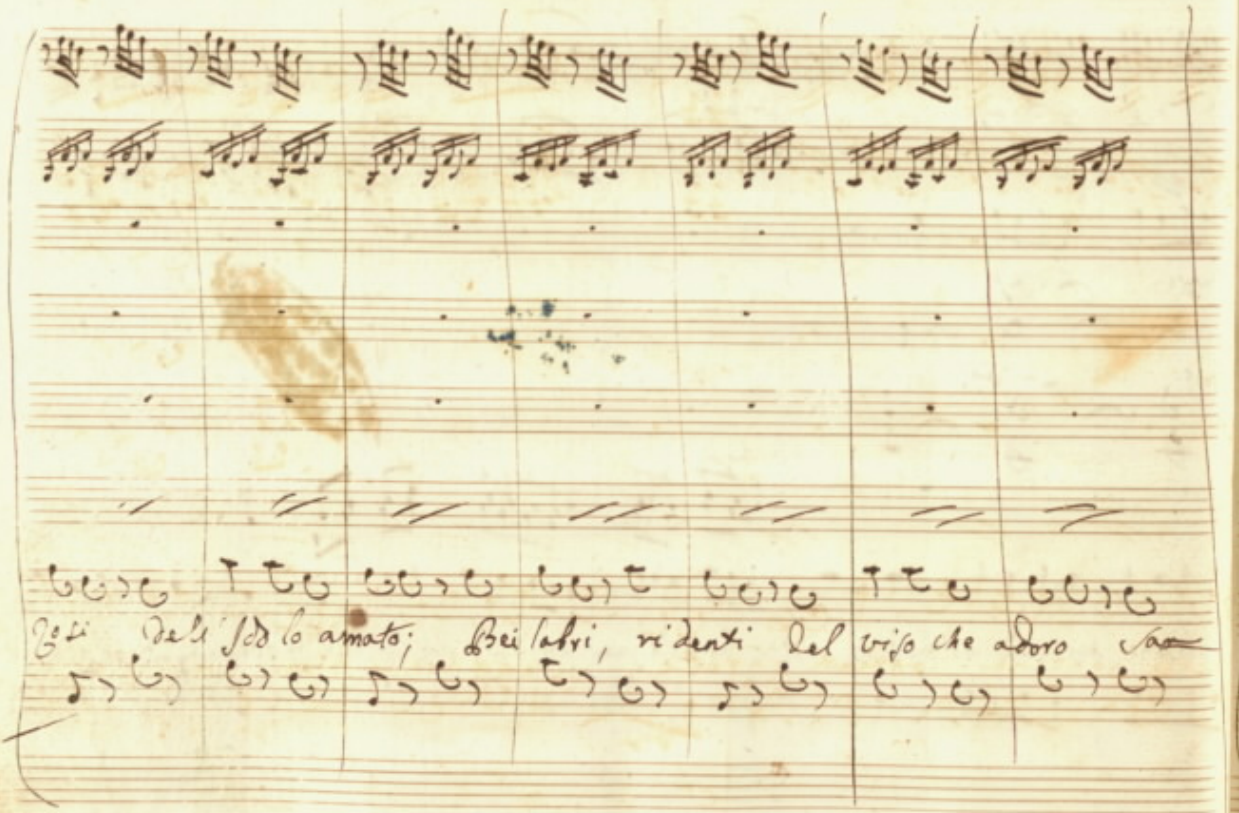

Cia.
Cia. af.
labri - ridenti Dagl'occhi vez - zosi sarete contenti sera — te che il -

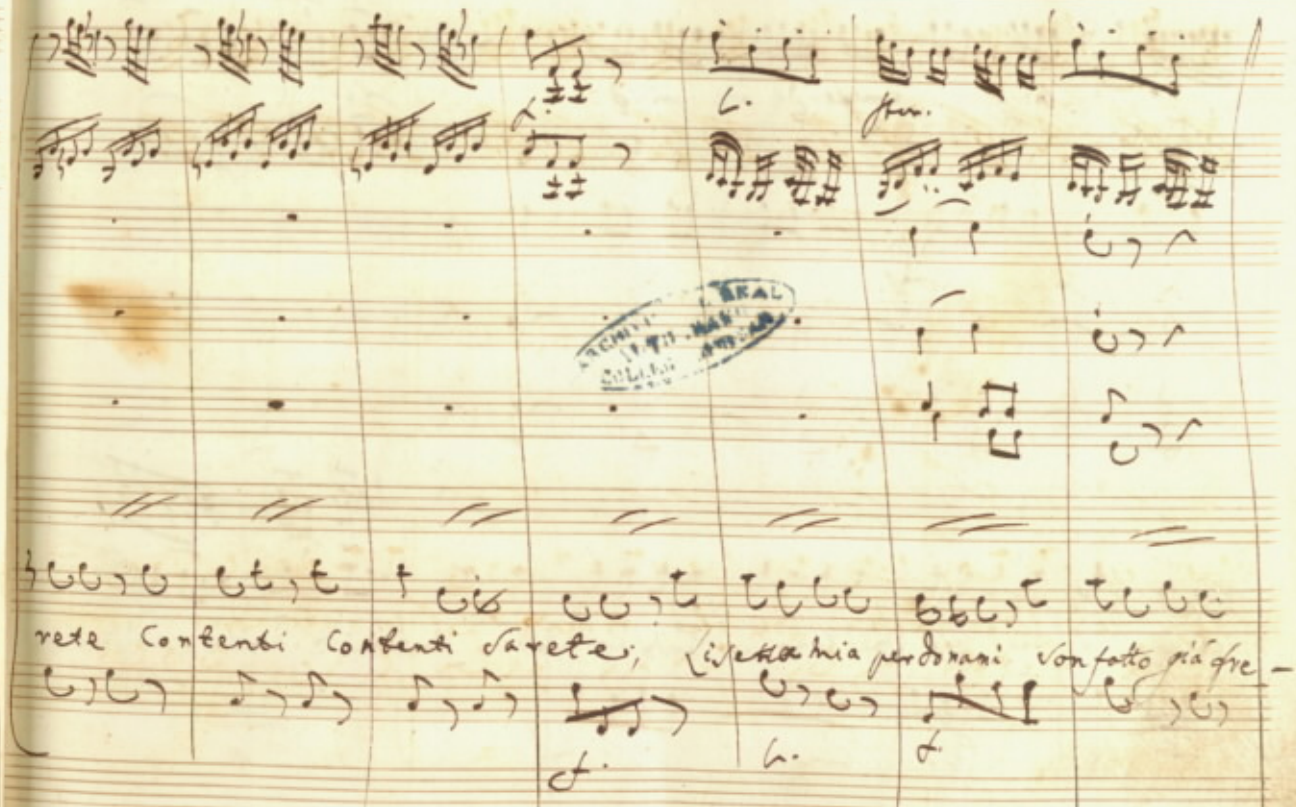

fa - to cangiar — ci dura —
— cangiar ci dura —

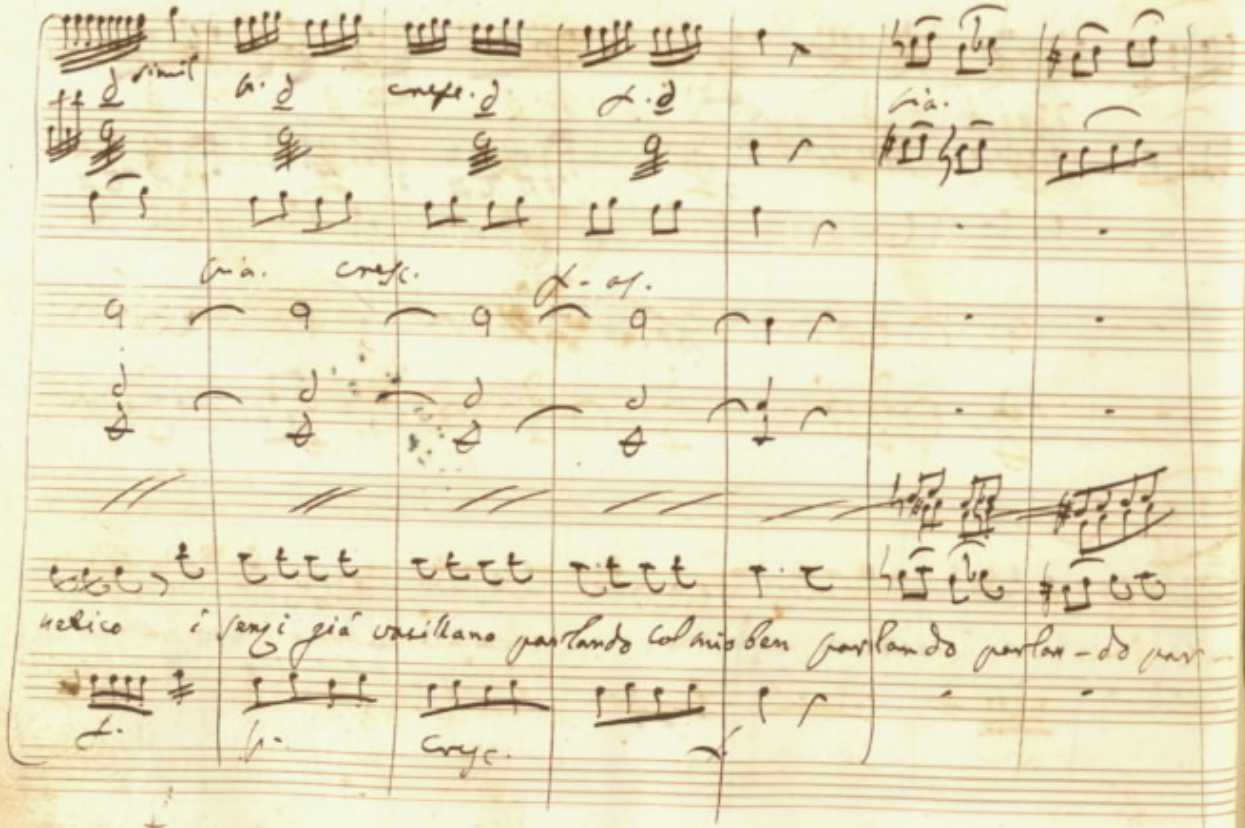

allegretto
allegretto
allegretto

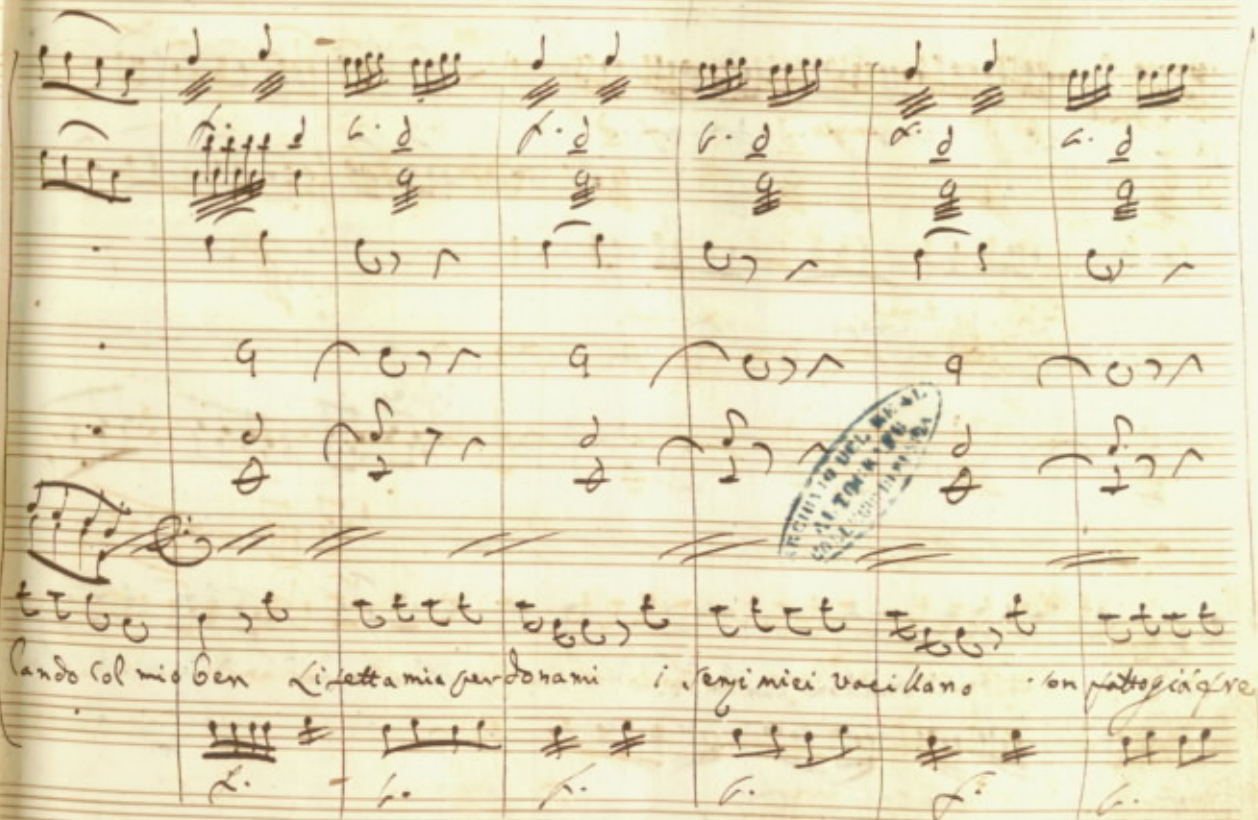

medico son fatto già frenetico i versi miei vacillano parlando col medico

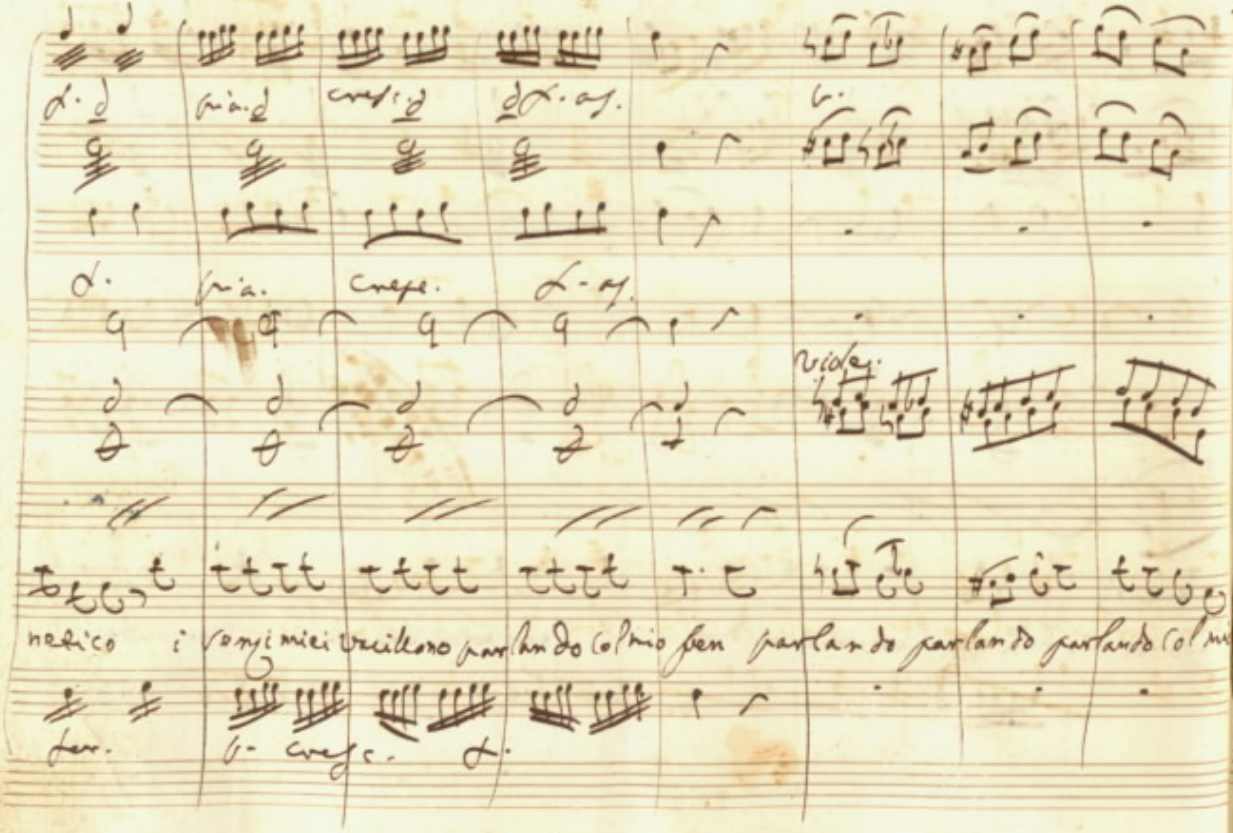

cresc
cresc.
cresc.
cresc.


Voli dell'Idolo amato; bei labri, ridenti del viso che adoro

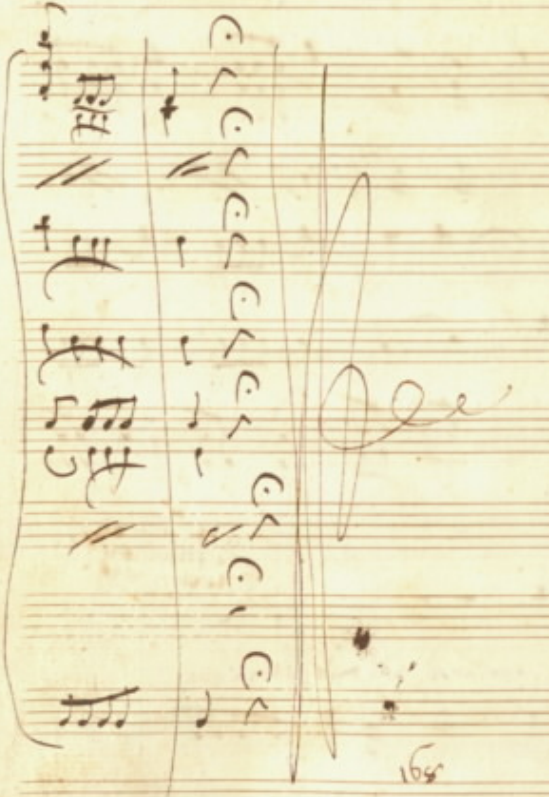

rete Contenti Contenti sarete; Vi
mia perdonai Von fatto già pre-


cresc.
cresc.
cresc.


Cando col mio ben
Lisetta mia perdonami
i sensi miei vacillano
on pattopiù gre-


netico i tuoi miei vecchi parlando col mio ben parlando parlando parlando col

ben parlando col mio ben parlando col mio ben parlando col mio ben.



Fla.

cavo eclitisio mio. Livetta, evneto à riverirvi addio. Scena VI evneto, Livetta

Cher. Cher.

alò via, mane à fievve, eggiacheil tutto è pronto a noi. via dammo

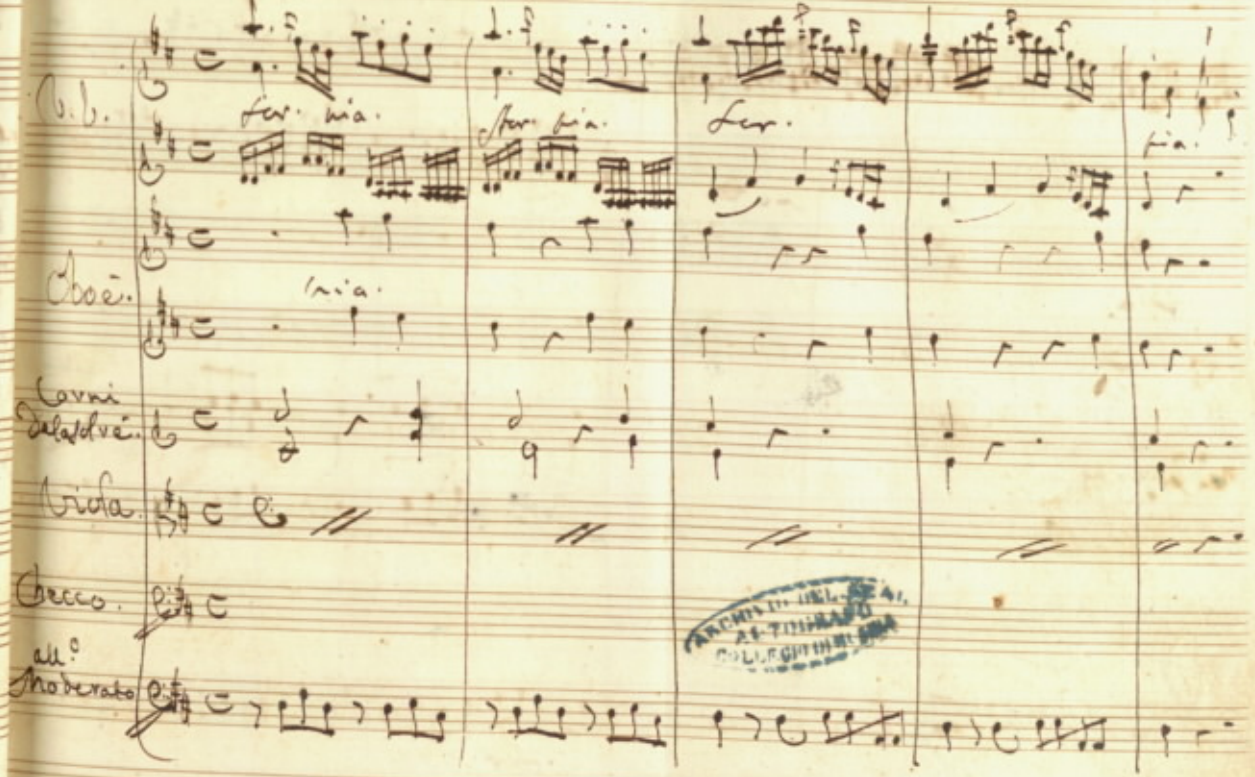
dinto, chelloche ha da fà, breve e succinto.

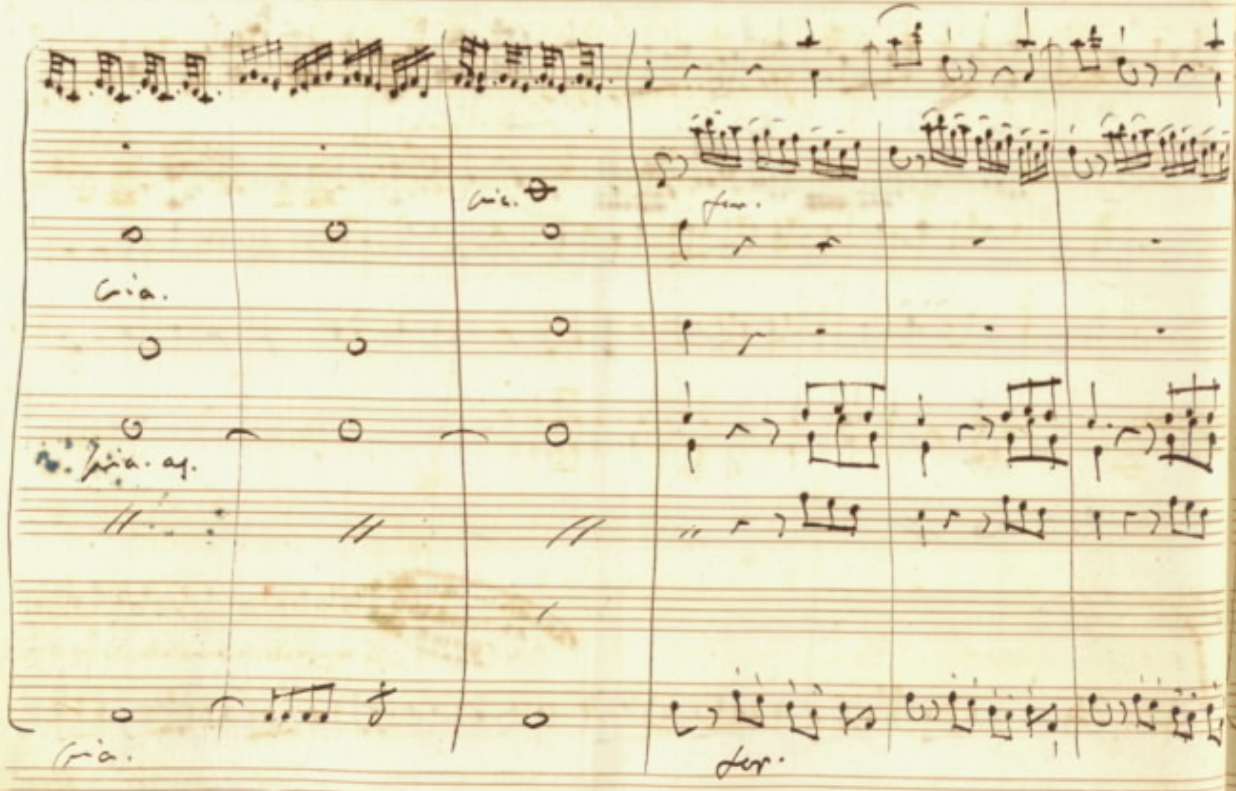
Segue Aria Cherro

62v

63v

succinto

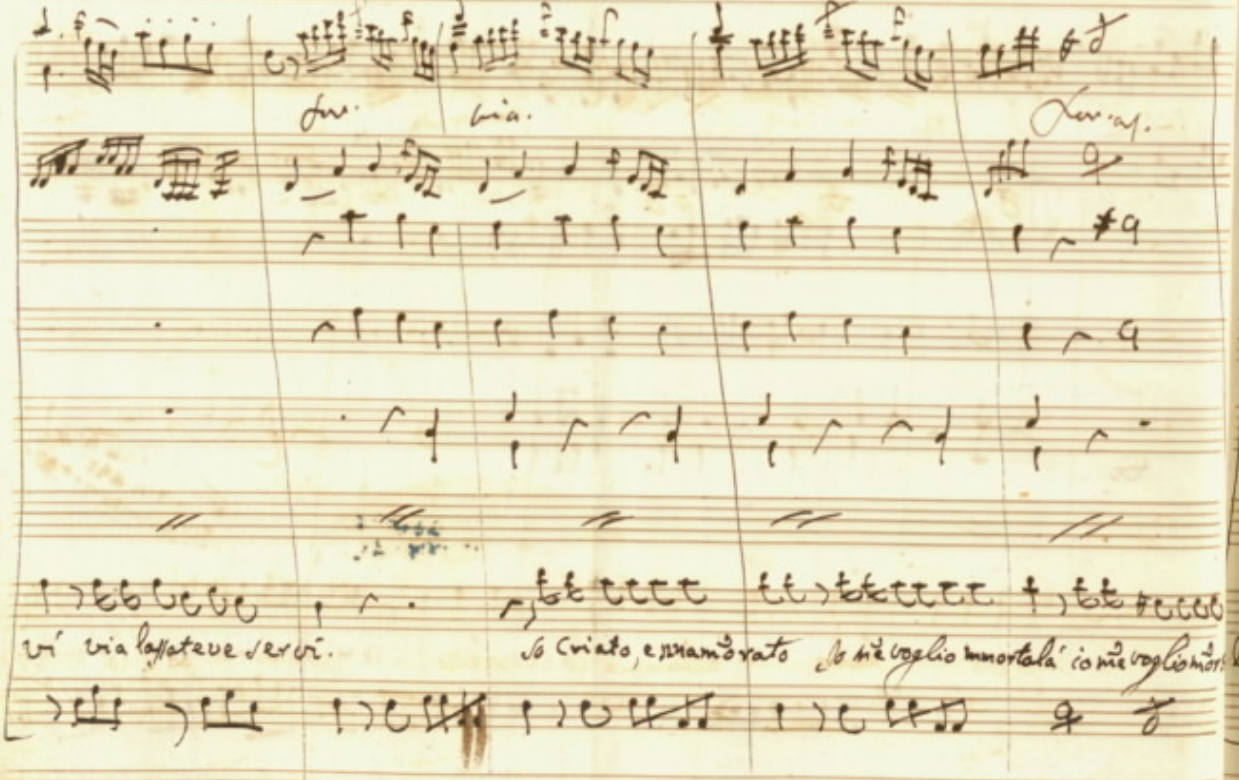

C.b.
for. ma.
for. ma.
for.
ma.
Oboë.
ma.
Corni
Clarinetti
Viola.
Fagotto.
All.o
moderato

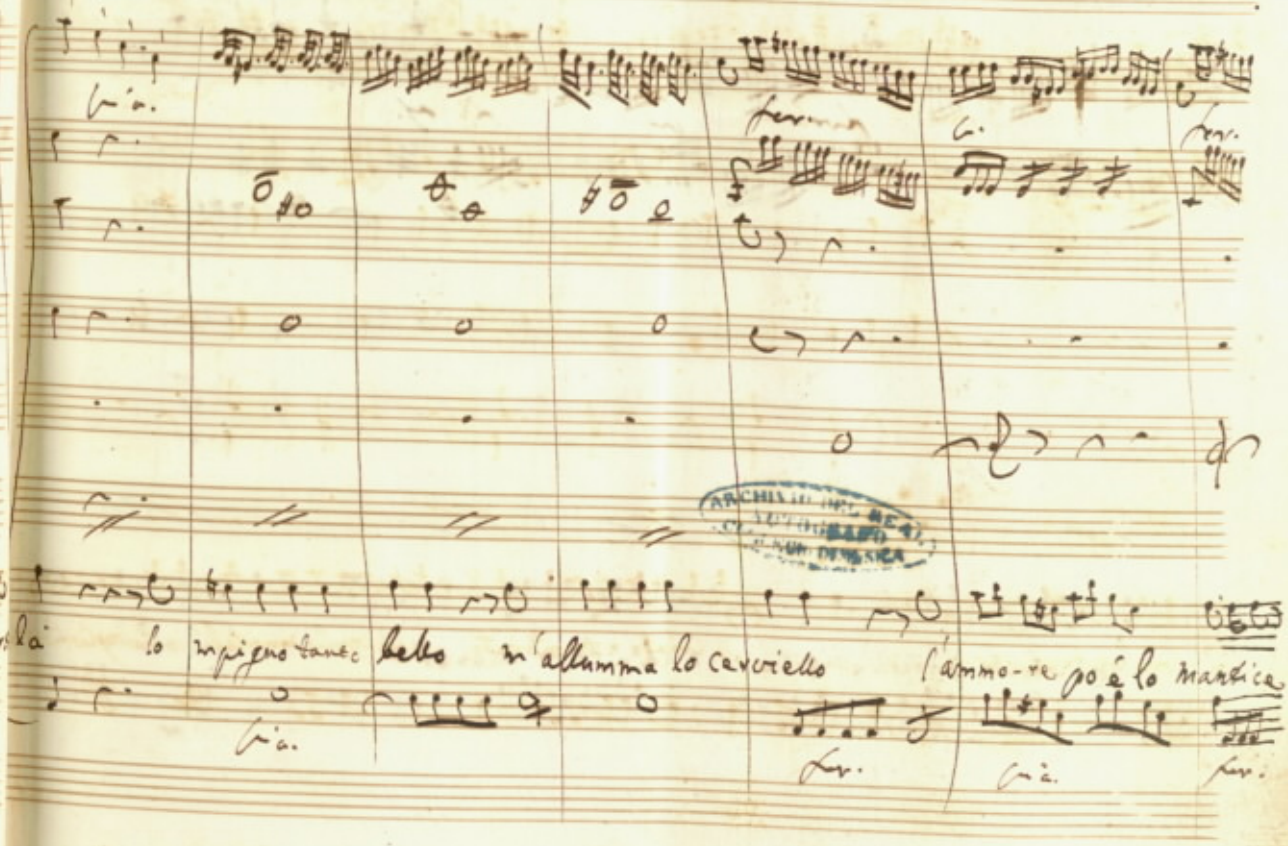

cia.
cia.
cia. aq.
cia.
for.
for.

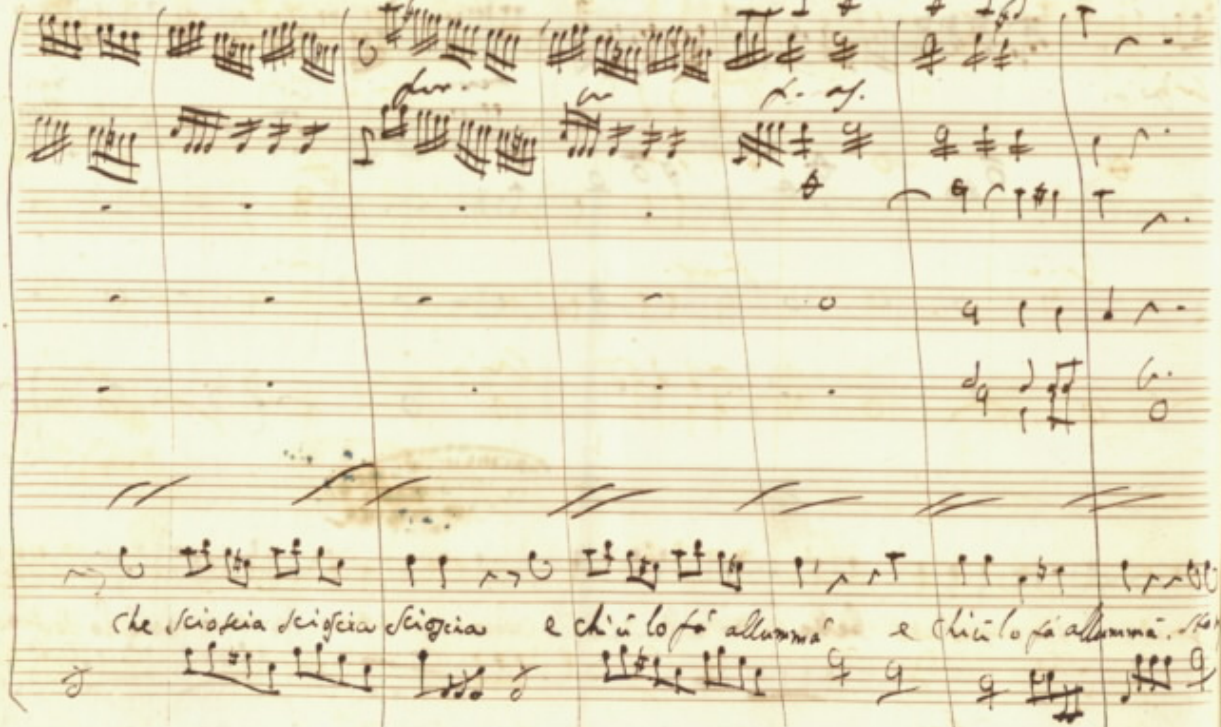
Guia.

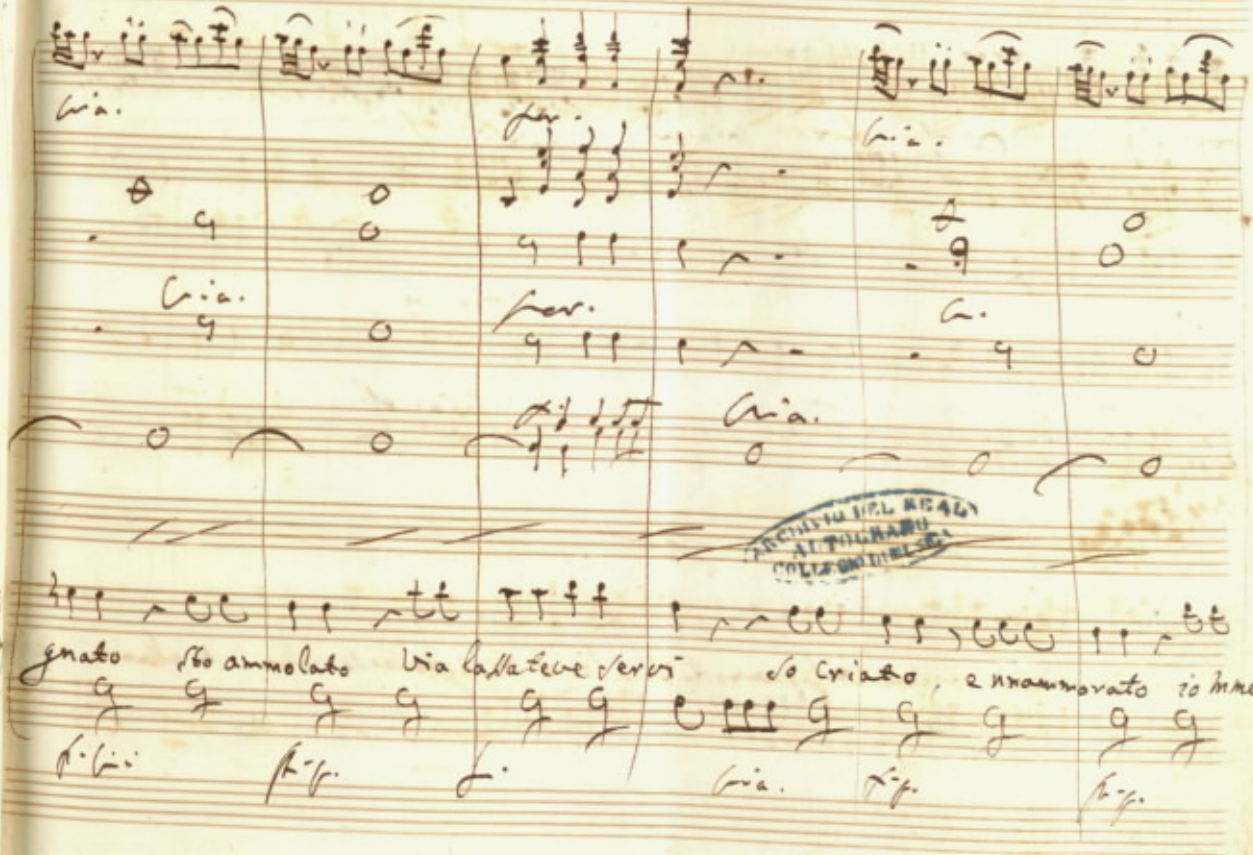
BIBLIOTECA NACIONAL
DE MADRID

Sfo mpignato/to amurolato vialpiatue/ev -

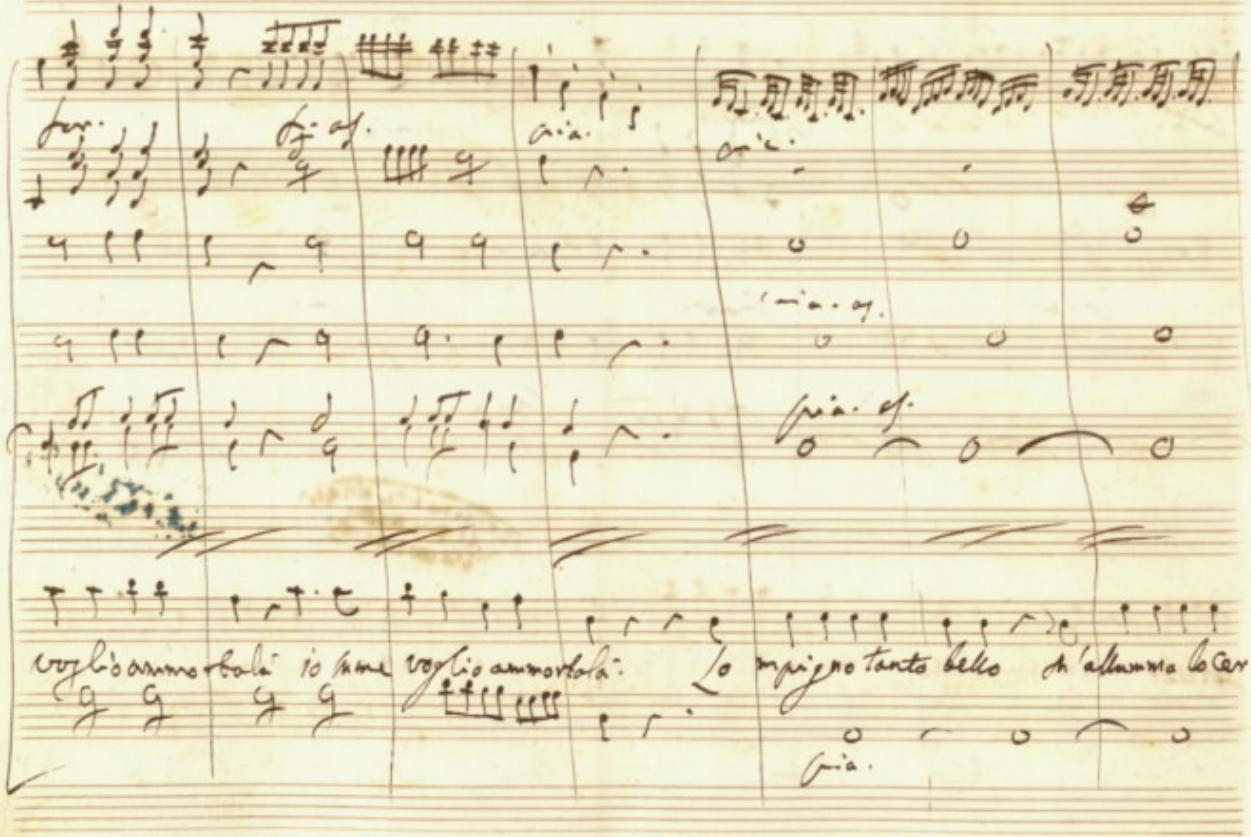

vi via lasciate servi.
Io Cristo, e namorato
Io mi voglio immortalar io mi voglio

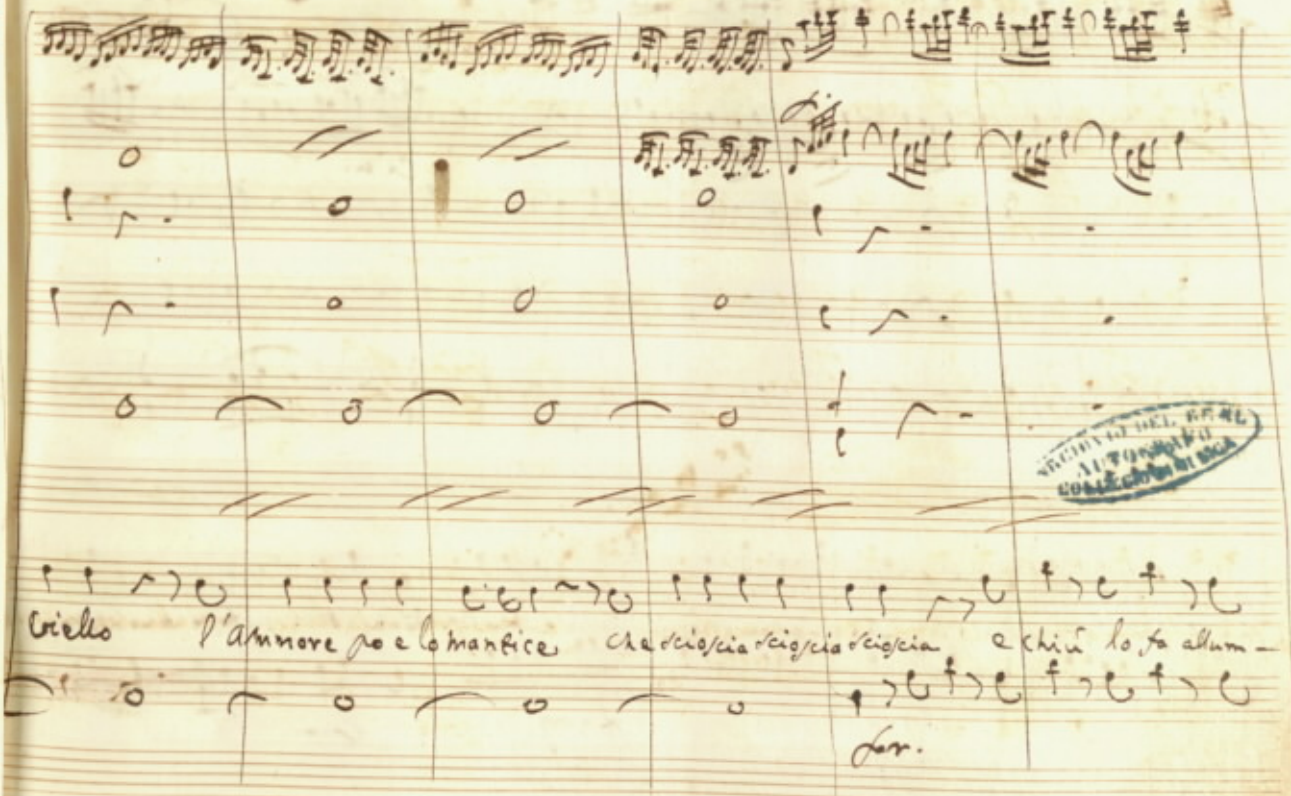

la
lo mpigno tanec
bello m'allumma lo cerviello
l'ammo-re po é lo mantica

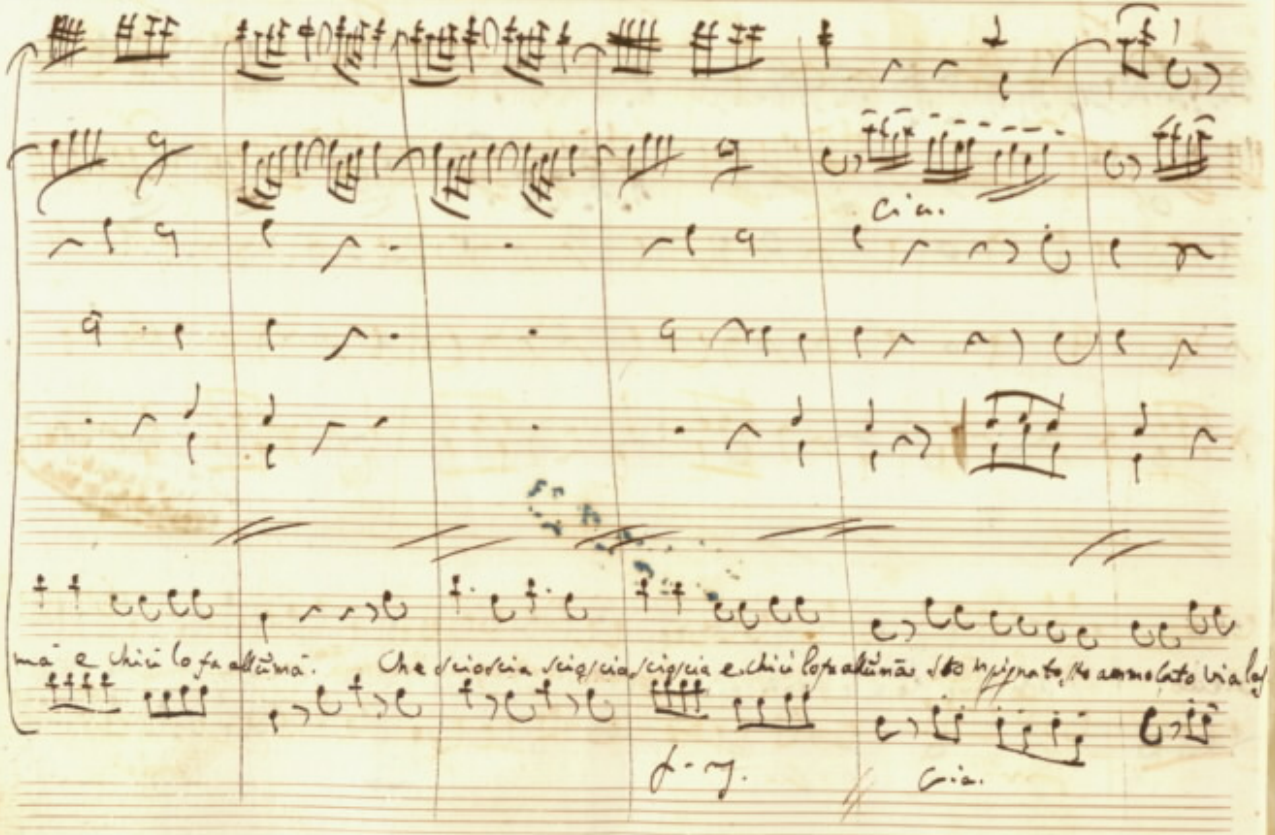

che sciosscia sciosscia sciosscia e chiù lo fò allumma' e chiù lo fò allumma'

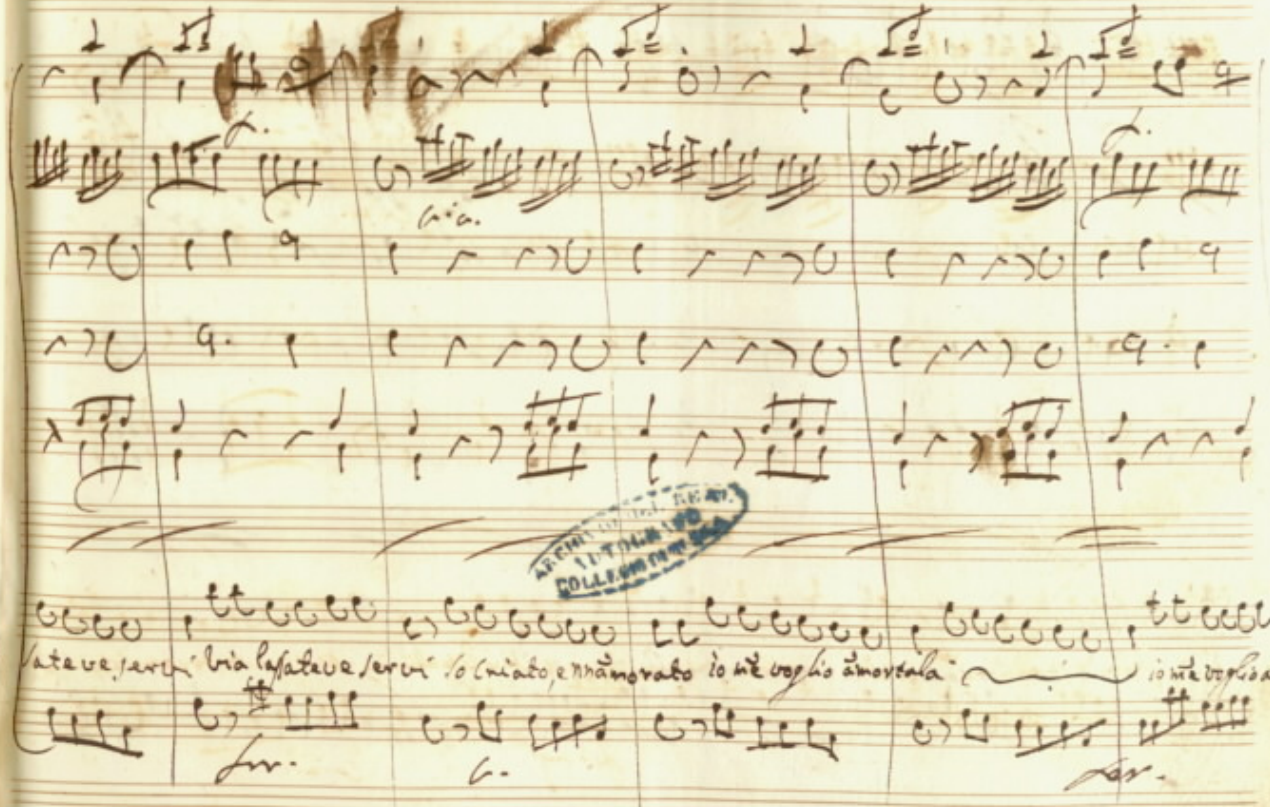


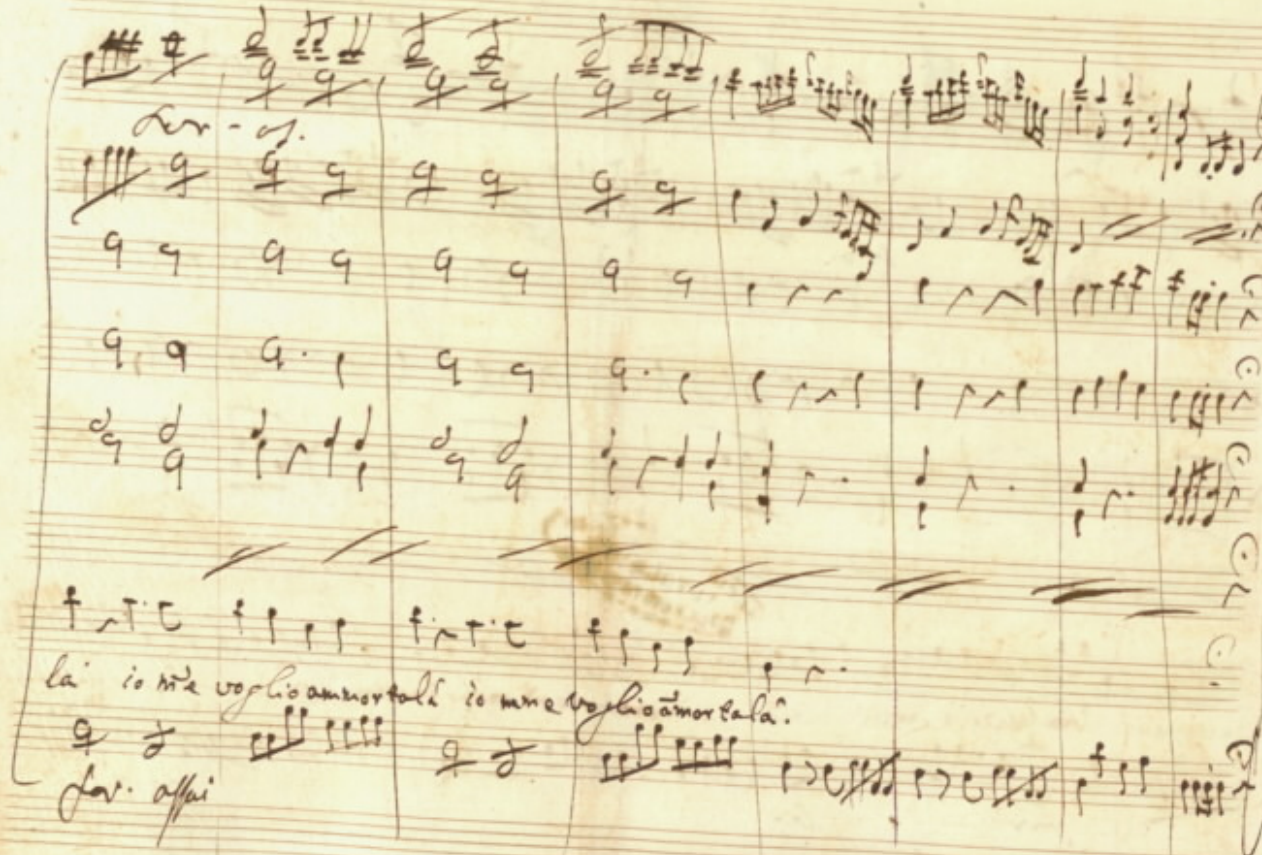
ARCHIVIO DEL MEGLIO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE


voglio amarla io sono voglio amarla:
lo impiego tanto bello di fiamma locer


Cielo
l'amnore po e lo manfice
che ricia ricia ricia ricia
e chiù lo fa allum-
for.


Cia.
mai e chiù lo fa altrùa.
Che di ciorcia sciqsciu sciqsciu sciqsciu e chiù lo fa altrùa
Cia.


lata ve, serui' bria la fata ve, serui' Io chiato, e nnamorato io me voglio amorta la
io me voglio amorta


Lor - di.
la' io mia voglio amar tal' io mia voglio amar tal'.
Lor. assai

Buo.

Scena VII

Echitrico e Bonafede

Se vuoi sapere Echitrico, perche fino ui uiete detto

edi

nito? nella speculazi- one di quattro stelle

ui son stelle fisse, ui son le stelle er-

Buo. ed. Buo.

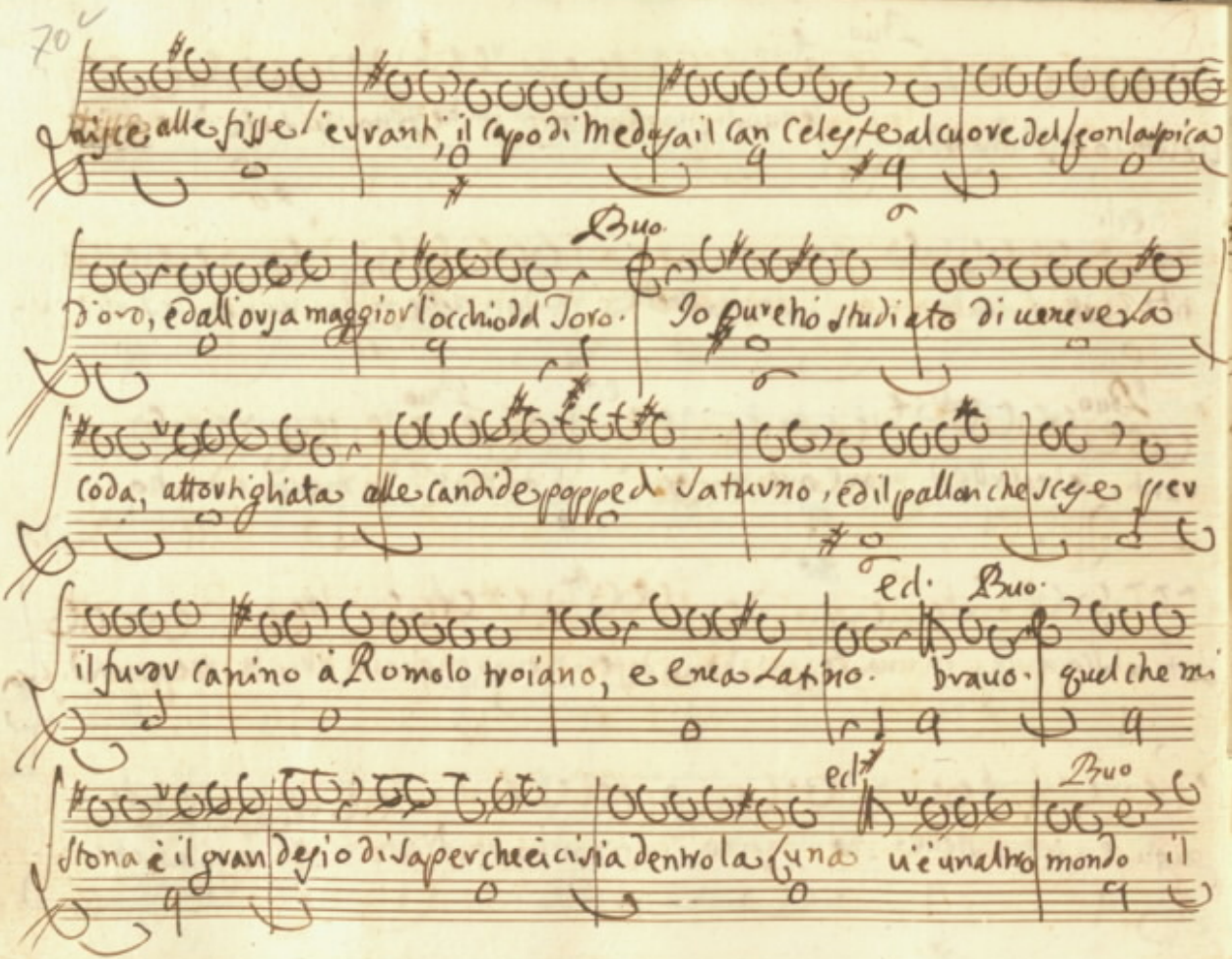
ranti, e le stelle di mare ouero le cagni? di mare? di mare, e dio ho

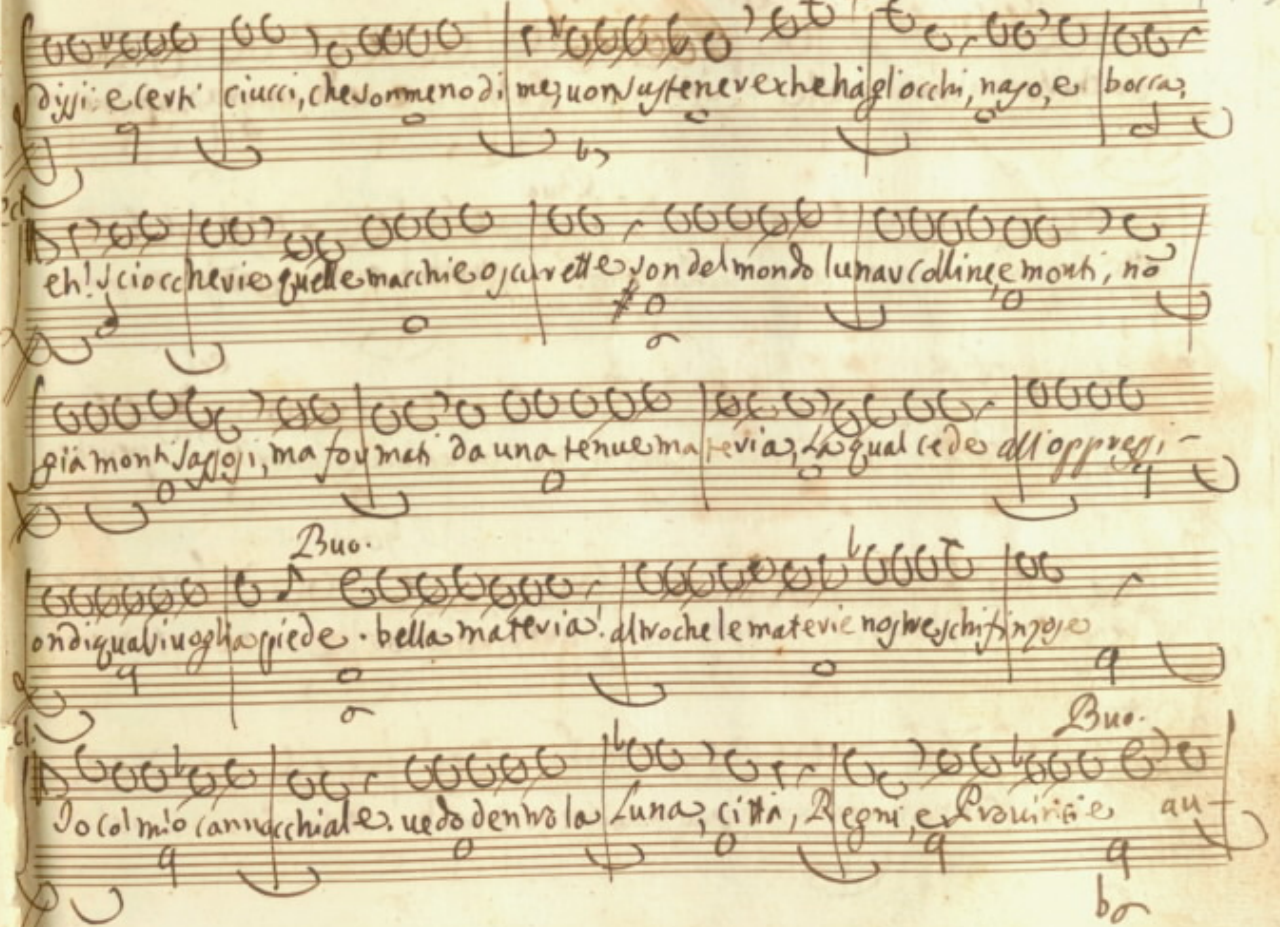
fatto talhora pesca in una rezza, che un dì feci meno, pigliai à Viterbo, tre quarti di fra-

ed.

gagli, e quattro stelle che

gione. io fino ho studiato l'Analogia che u-


alle fisse / erranti, il capo di Medusa il can Celestes al cuore del fiero Lapida
Bruo.
d'oro, e dall'ovja maggior l'occhio del Toro. Io pure ho studiato di vedere
coda, attorniata alle candide poppe di Saturno, e dil pallor che segue
ed. Bruo.
il furor Latino a Romolo troiano, e Enea Latino. bravo. quel che mi
ed.
Bruo
strona è il gran desio di sapere che è civia dentro la luna. v'è un altro mondo il


Dijjj e cieli ciurci, che vo meno di me, non vi sostenete vedere che habbi gl'occhi, naso, e borra;
eh! Jo ciocchevio quelle macchie o jaretter son del mondo luna vi colline, e monti, nò
già monti, saggi, ma fo mati da una tenue materia, la qual credo all'oppressi-
Buo.
on di qualche vuoglia piede. bella materia! di vroche le materie no me schifinzo
Buo.
Jo col mio canocchiale vedo dentro la luna, città, Regni, e provincie au-

71

ecl.

uisa chi sarrà il Prouinciale uedo caye, Palazzi, e uedo anroua Lazzi per mi

letto spoglia le donne quando uanno a letto. Buo questo è gusto non poss

Mal ugwo cannocchiale fauorito ecl. perche

74

nó. benche sia uolo in uentor della mirabil arte, uó anrouche uoi, ne uiate mercoà

Buo pauo già il cannocchiale è lungo più fauorive entrambi io non contento nella

nel cannocchial mirate

Specola entrate che vedete in mendun guardo ora cose da fauston-

dire i mau mi ancora eh entrami venite cave mie vicin di letto e vegeto.

Scena VIII

vegeto, hi sella, Flaminia e l'amico che fà? sta in gabbia chiuso. o-

mie ed echitico buona fede

della Specula serrato

a Claudio. Lazuino. La macchina movete, e fate che s'appoggi al cannocchiale

acciò possa vedere a una ad una camin nave figure entrola luna.

Cav. Cla. Ecl. Flo

Cavo, la man ti stringo Idolo mio Respirato mio ben! mio dolce a-

Liv.

more Cosi potessi... oh dio Com'ov godete uoi godeve anch'io.

Ecl. Buo. Ecl.

eh Signor buona fede: cosa uedete uoi uedo portenti ma che ued

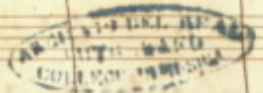
Buo. Buon.

mai a pvi che il senti.

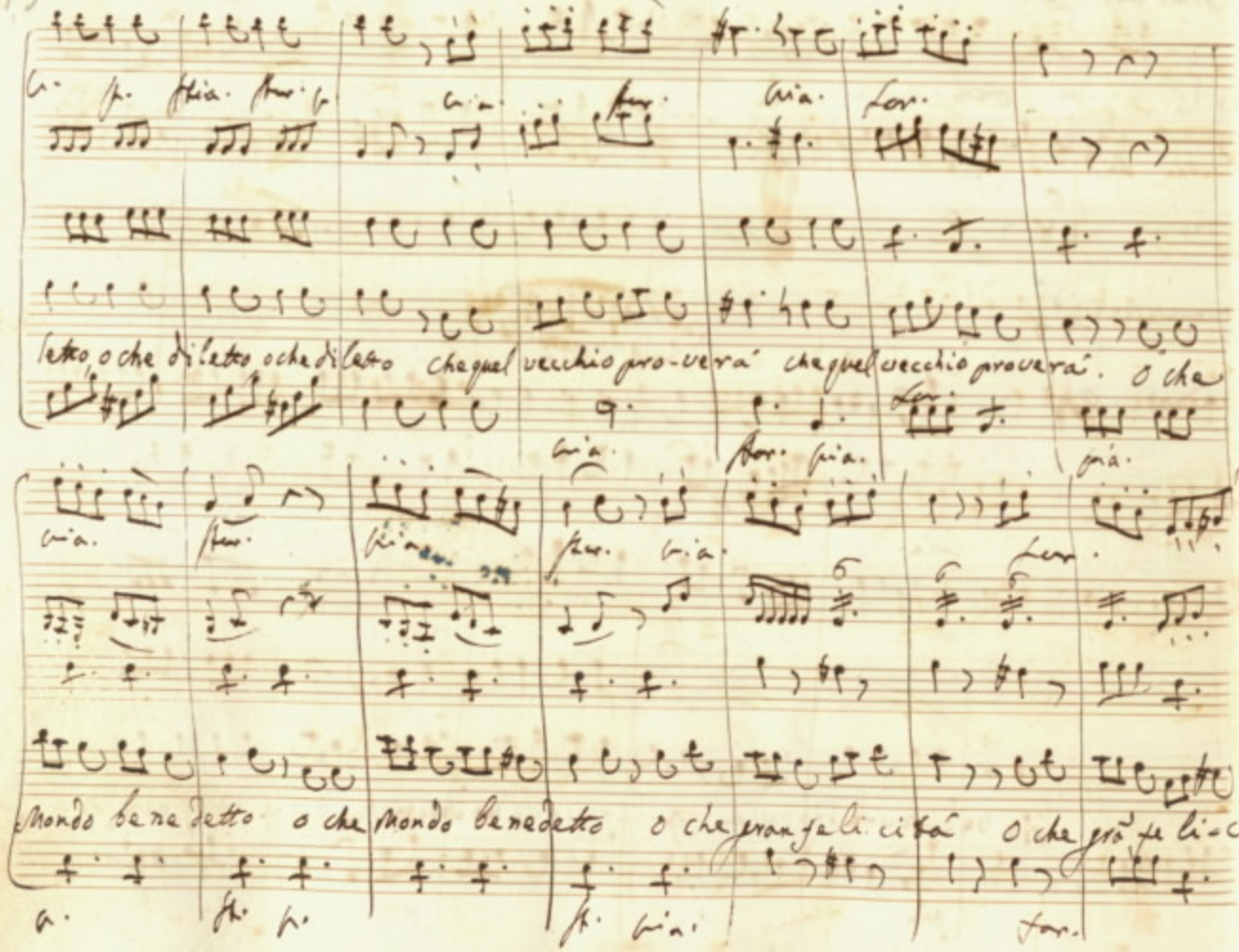
Segue Cavatina Buonafede

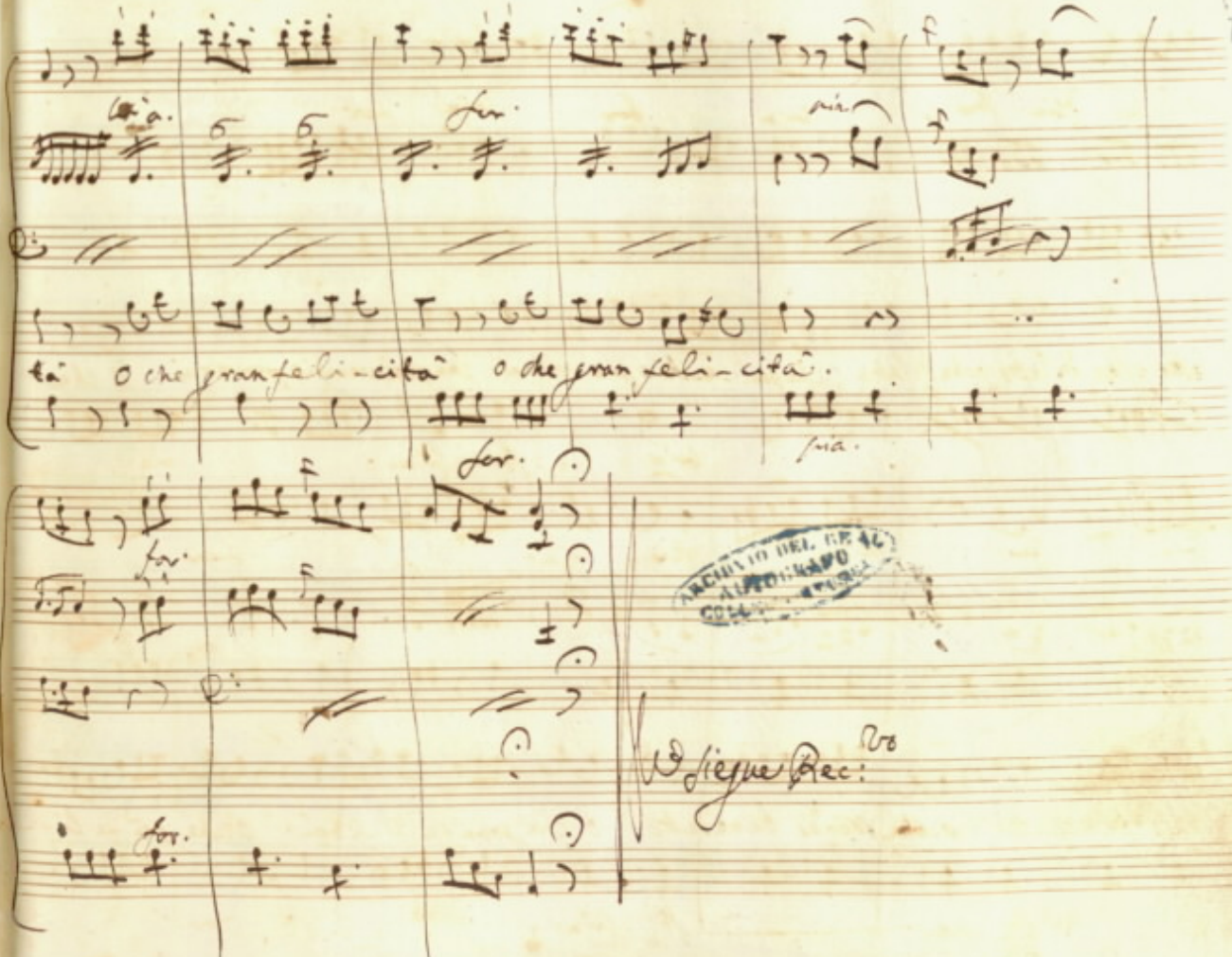
Prima Cappuccina. il resto

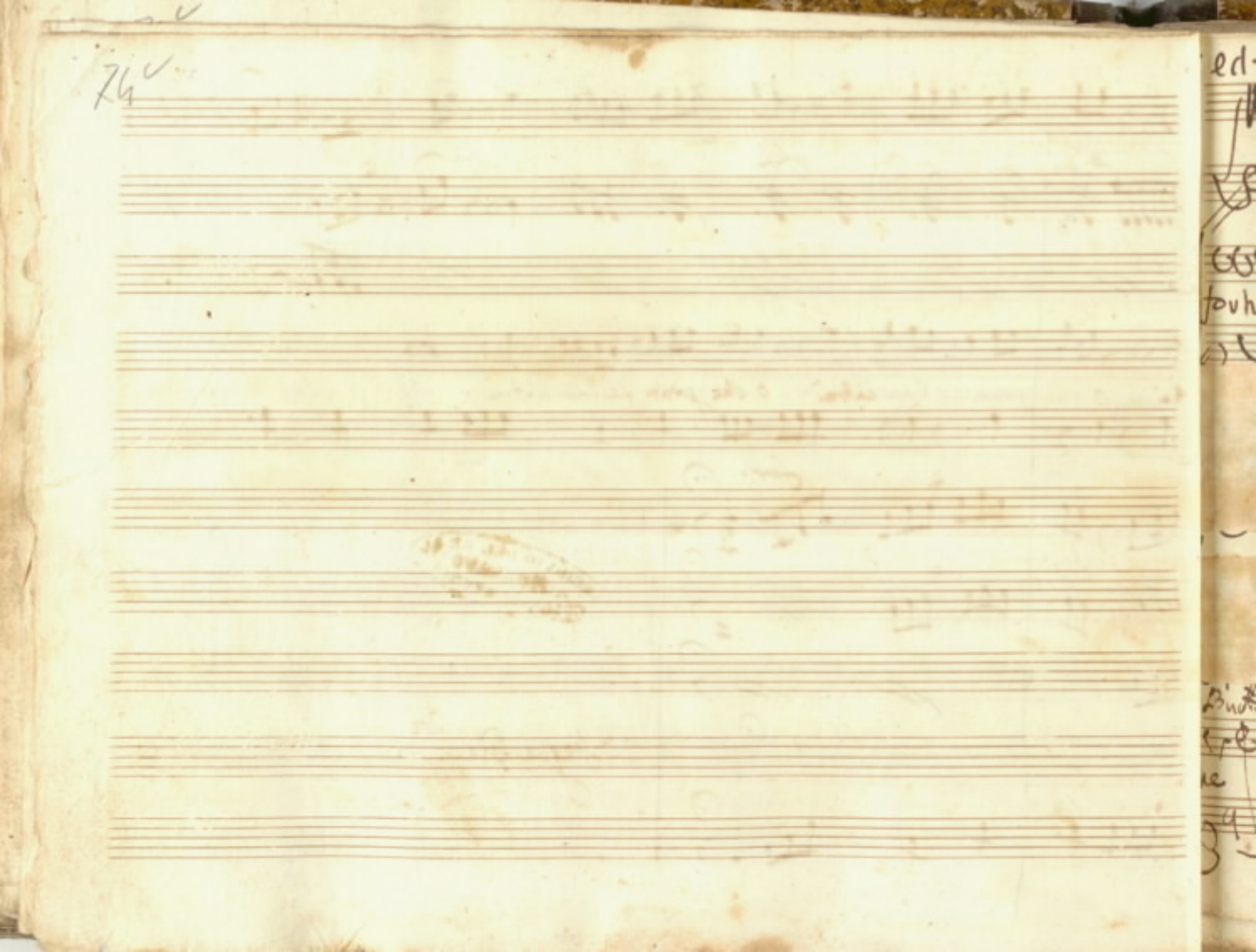
V.V. Viola. Buonafede. Andante.

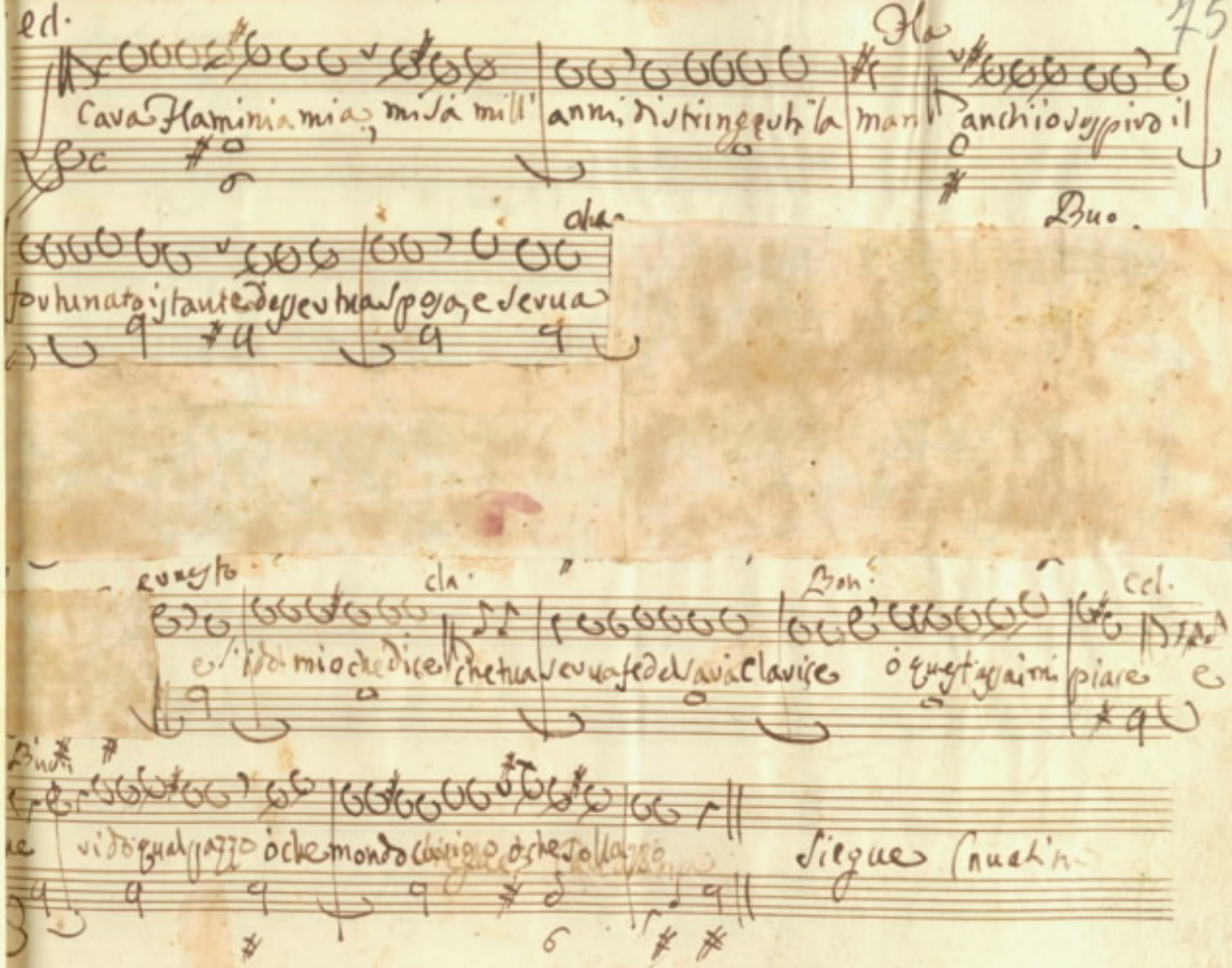


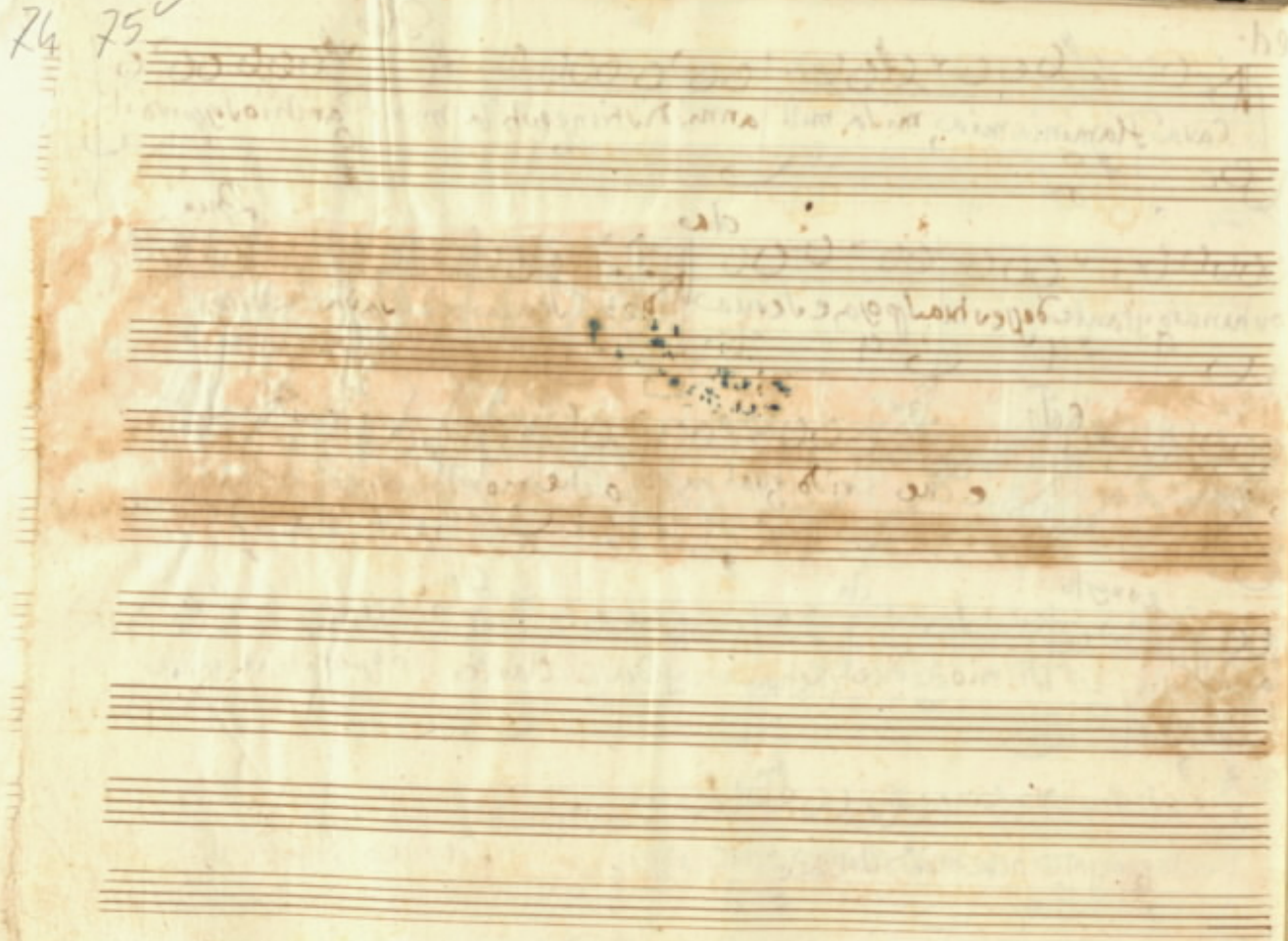
Ho ve[duto una Ragazza far carezze ad un vecchietto o che gusto, oche di-


letto, o che diletto o che diletto che quel vecchio pro-verà che quel vecchio proverà. O che
Mondo benedetto o che Mondo benedetto o che gran felicità O che grã felici-


tà O che gran felicità O che gran felicità.
Segue Rec:




ed.
Cara Flaminia mia, mia mill' anni, Ristringe
Fla
anch'io sospiro il
Duo.
fortunato istante
cla.
Cant.
Cel.
e'l dir mio che dice
che tua serva sarà
ò quest'aria mi piace
Sig.
vi dò qual pazzo
Siegue Cruda



Quarta Canzoncina. adagio

V.V.

Viola.

Buonafede

Andante

ARCHIVIO DELLA SOC. AL. ALFONSIANA COLLEZIONE MANUSCRIPTA

Ho veduto un buon fratello mache Cuccio! In Gabbia chiuso, e le fuore tanto

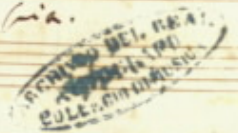
Bello stato Bello tanto Bello stan co i maj a fischiar stan co i maj a fischiar. Ache-

Senza perli Gaba O che senza perli Gata quel ciuccione in fin no quel ciuccione in fino

cia. for. cia. for.

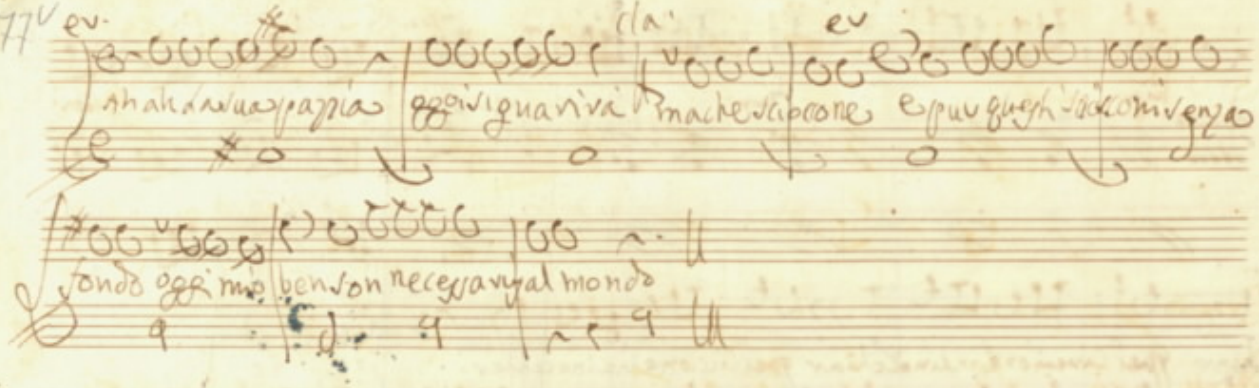
chiar quel Cicione infino chiar quel Cicione infino chiar.

for. cia. for.



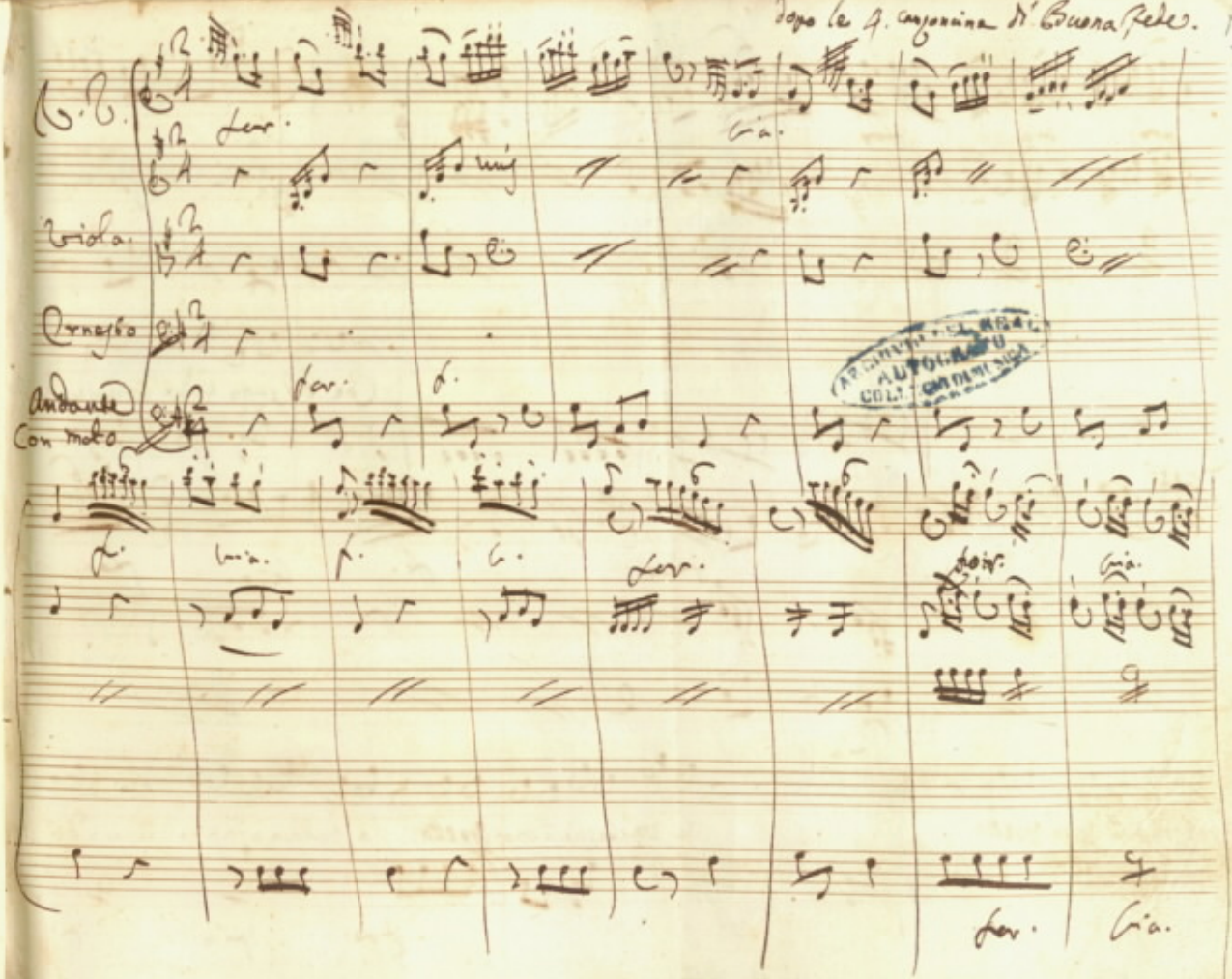
Segue Rec.vo

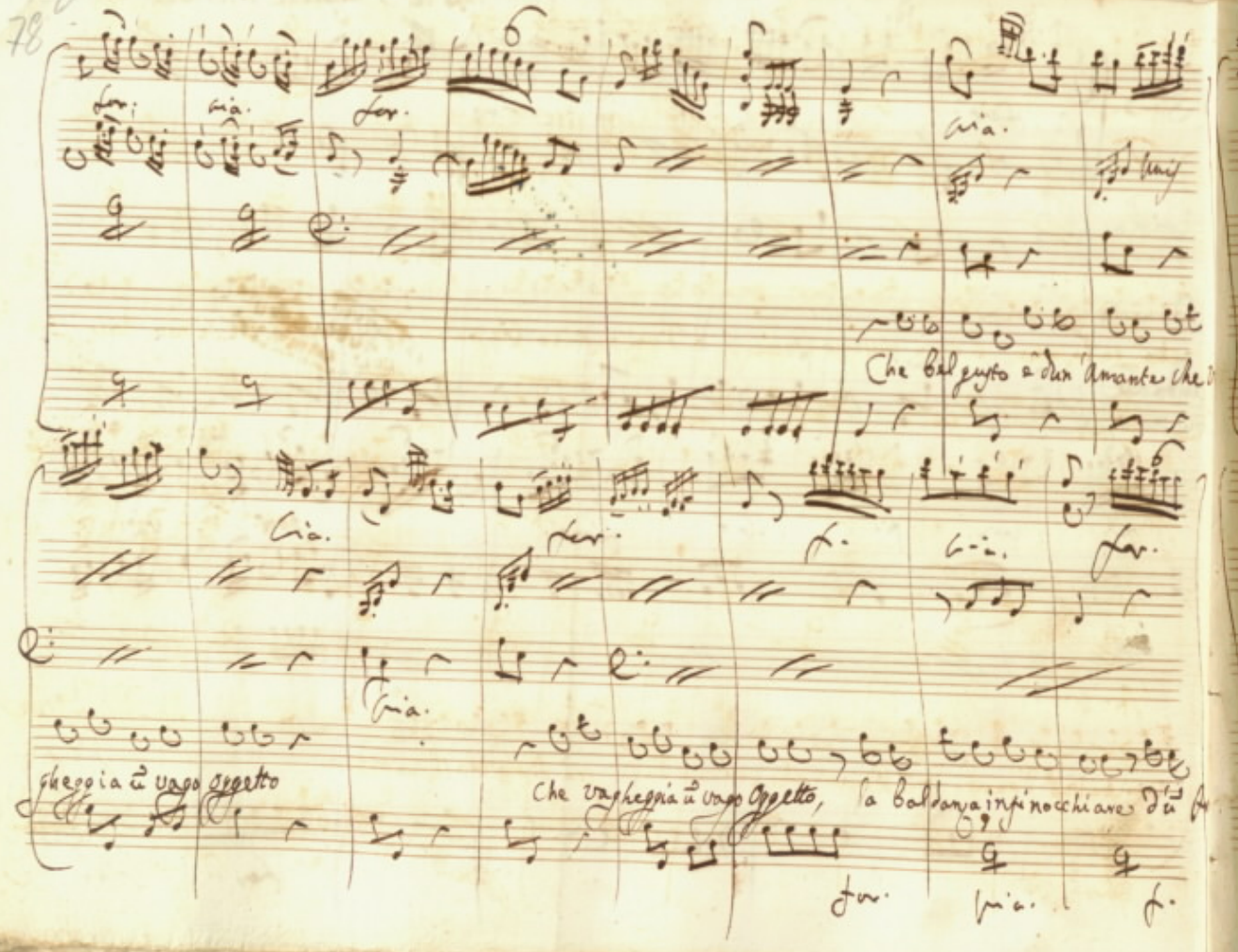
77v

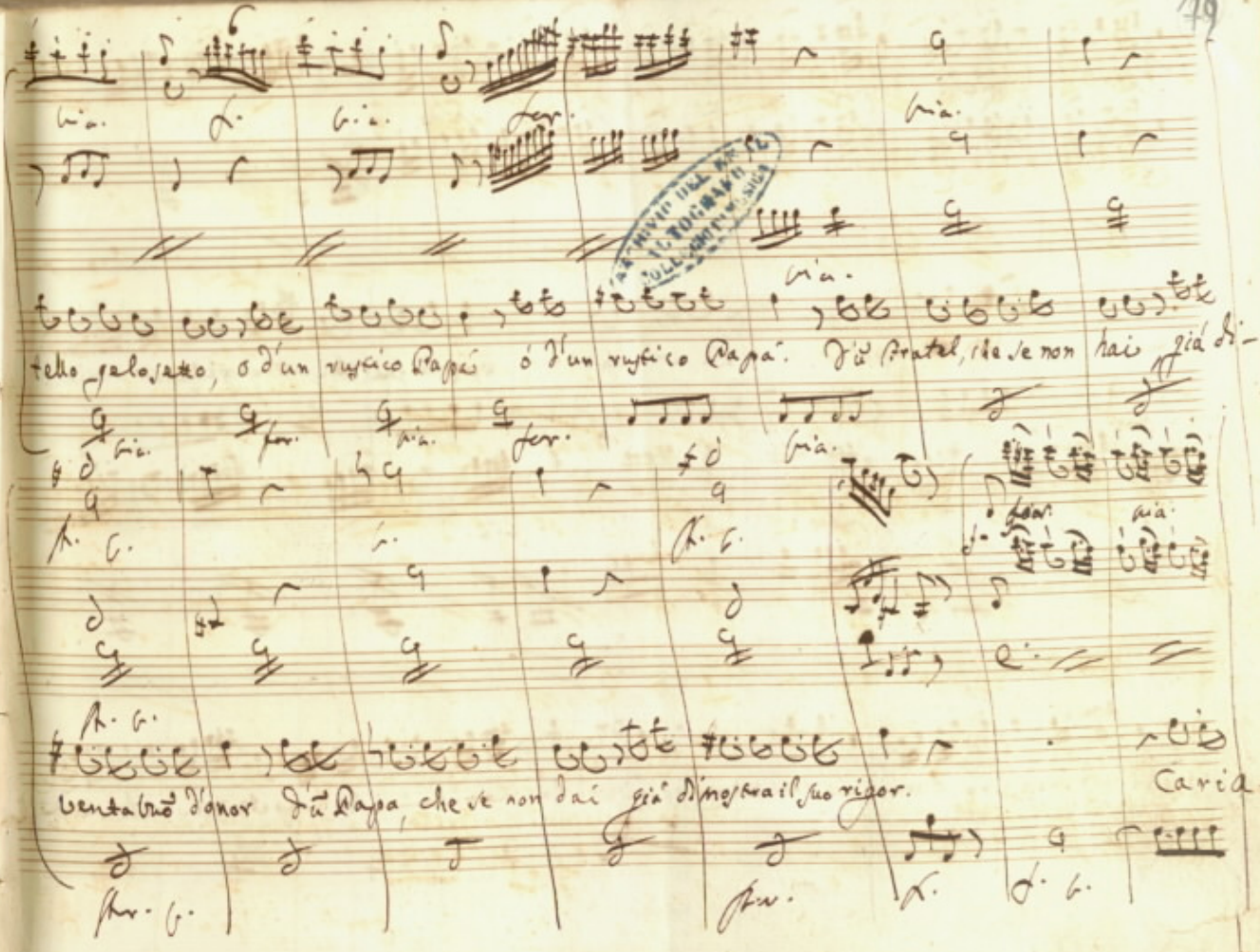


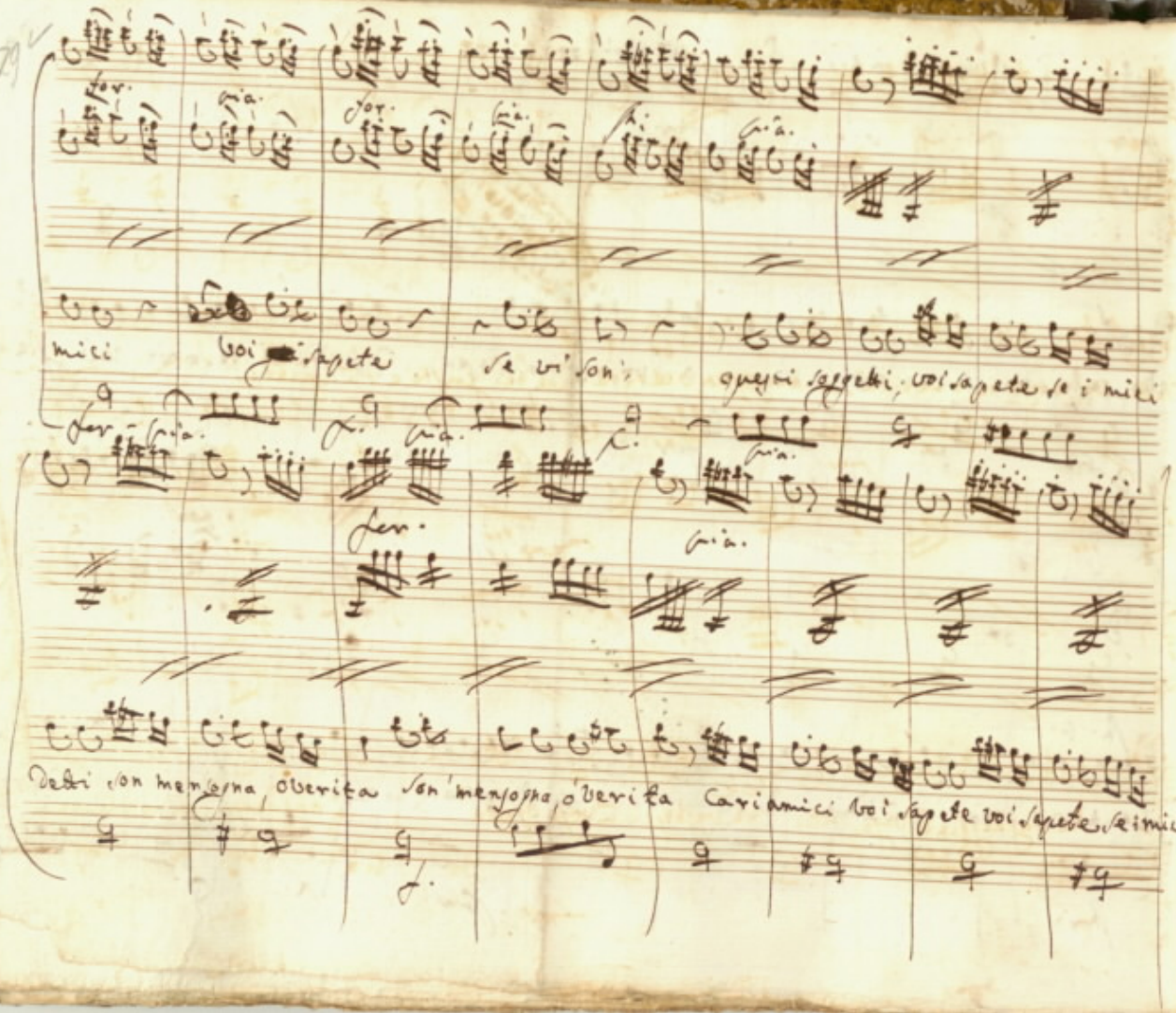
Viegues Avias Ernesto

Dopo la 4. canzonina di Buonaparte.



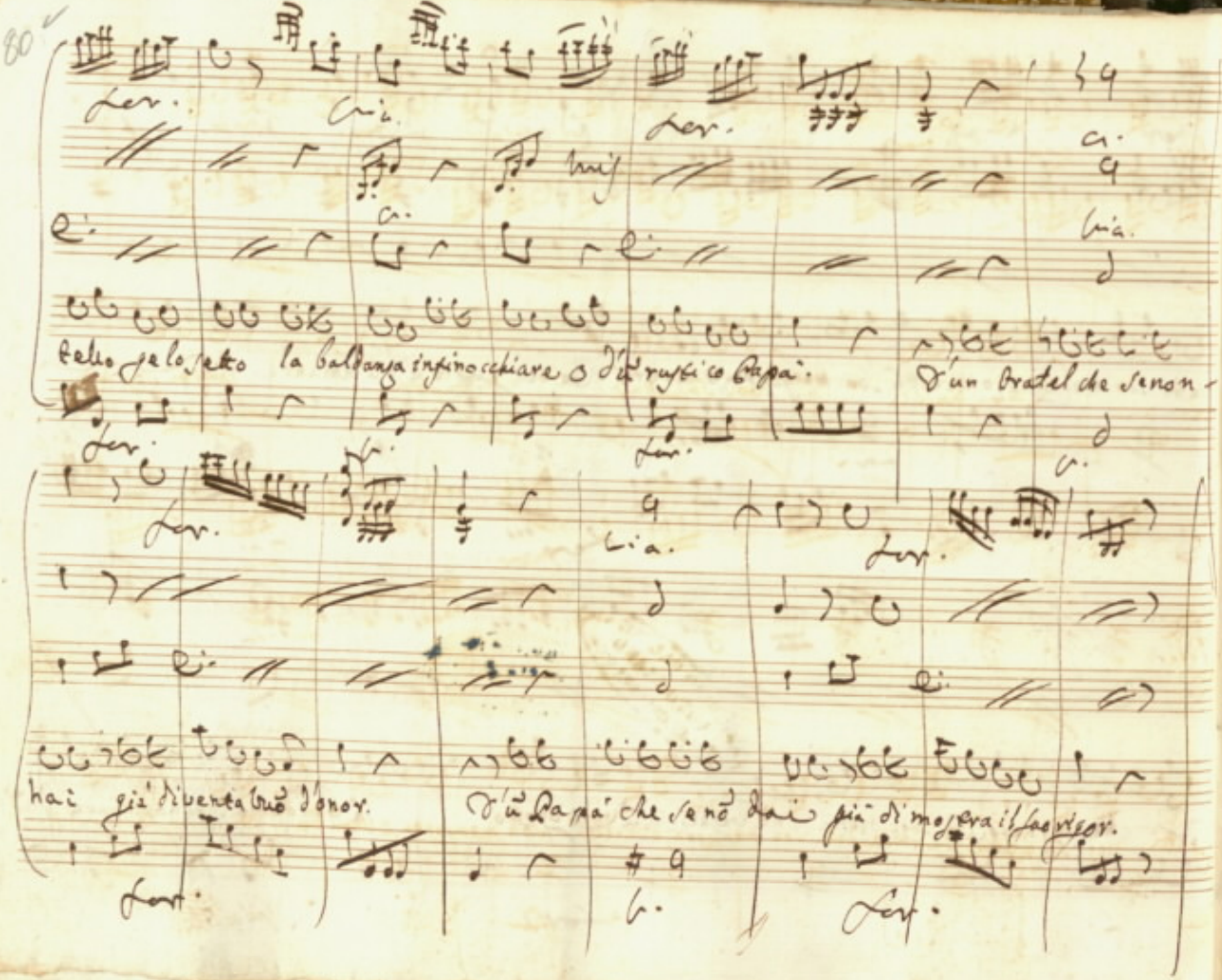

Che bel gusto a dar l'amante che
ghreggia a un vago oggetto
Che vagheggia a un vago Oggetto, la baldanza in ginocchiare d'un


tetto geloxato, o d'un rustico Papá ó d'un rustico Papá. Già Fratel, ride se non hai già di-
ventato d'onor d'un Papa, che se non dai già d'mostra il suo rigor.
Caria=


mici voi sapete se vi'son, quegli segretti, voi sapete de i mici
Dotti son menzogna, o verità son'menzogna, o verità Cari amici voi sapete voi sapete, de i mici

Dati con' mayogna, o verità. Con mayogna, o verità. Che bel gusto è d'un amante

che vagheggia un vago oggetto che vagheggia un vago oggetto là baldanza in ginocchiare d'un


Ler.
Cia.
Ler.
cresc.
Cia.
Cia.
Ler.
Ler.
Ler.
Ler.
Cia.
Ler.
Cia.
Ler.
Ler.
Cor.
Ler.

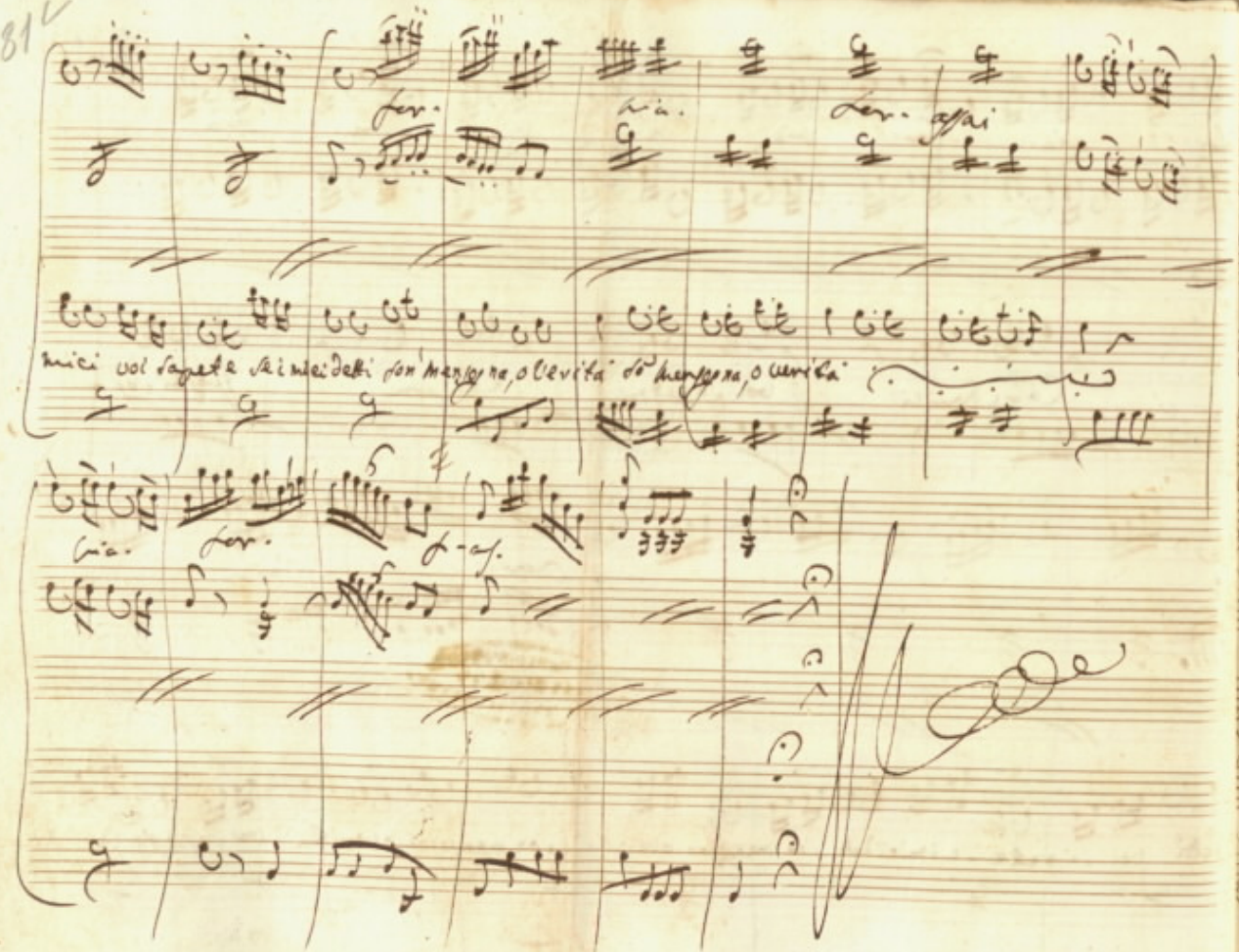
for. via. for. via. via. for. via.

Cari amici voi sapete se vi

for. via.

getti voi sapete se i miei dolci non menzogna, ch'verità non menzogna, ch'verità voi sapete Cari a —

for. via.


for.
via.
for. assai
mici voi segreta sia nei detti non menzogna, o levità di menzogna, o viltà
via.
for.
f-cf.

Buo

Scena IX

uona sede, indi clavicembalo

Gianmaggiamondo eil mio dappoco tempo che mi era dato a

Hammia, ita e esc

vgilla

bassa, qui alo studio; ecco la luna oh luna mia! ecchi sa se un giorno hò da ve-

cla. Buo.

der la sua matevia unita al sangue mio! Sevua, fratello ecco quà luna

cla. Buo cla.

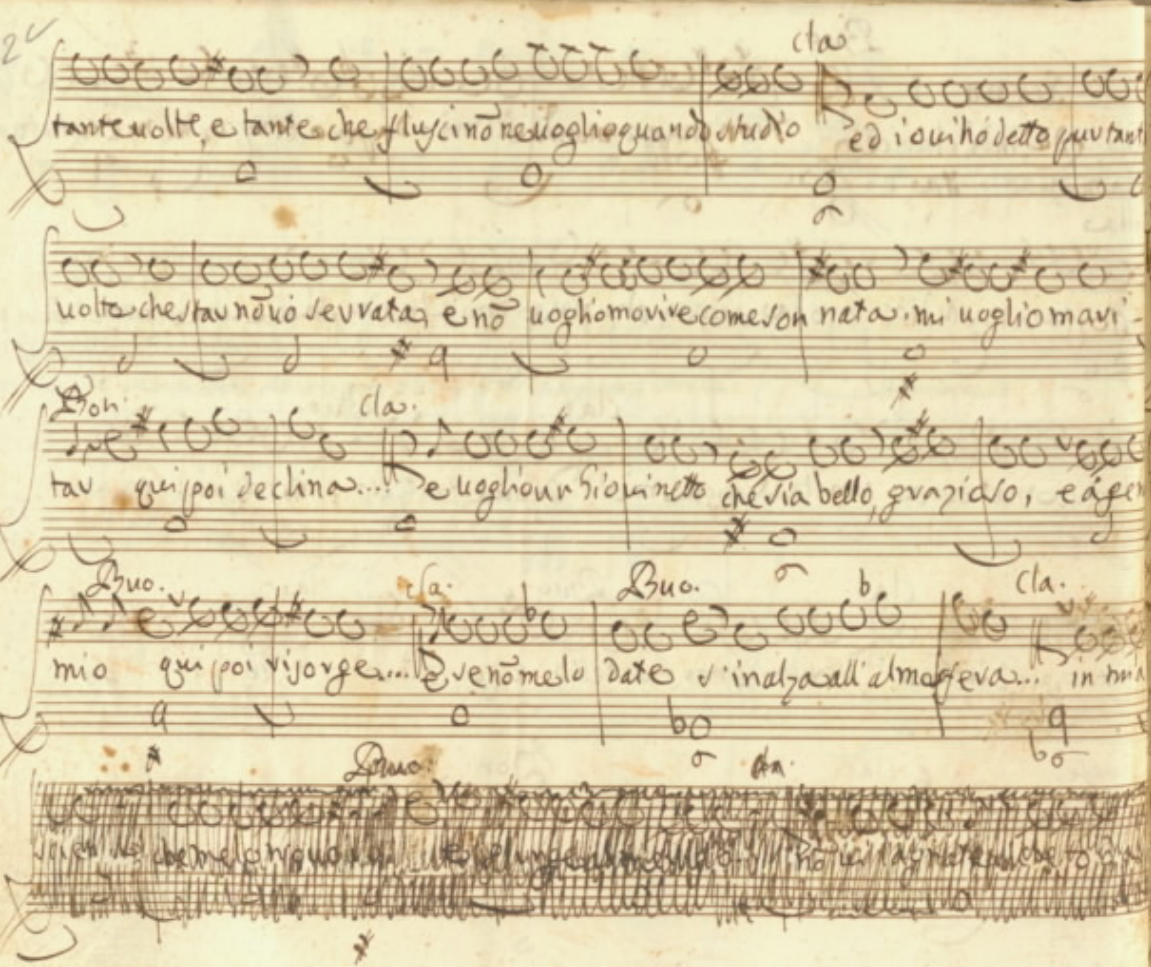
nuova, ue ditella Sevua signor fratello e quest il solo Cos es. nō si vi-

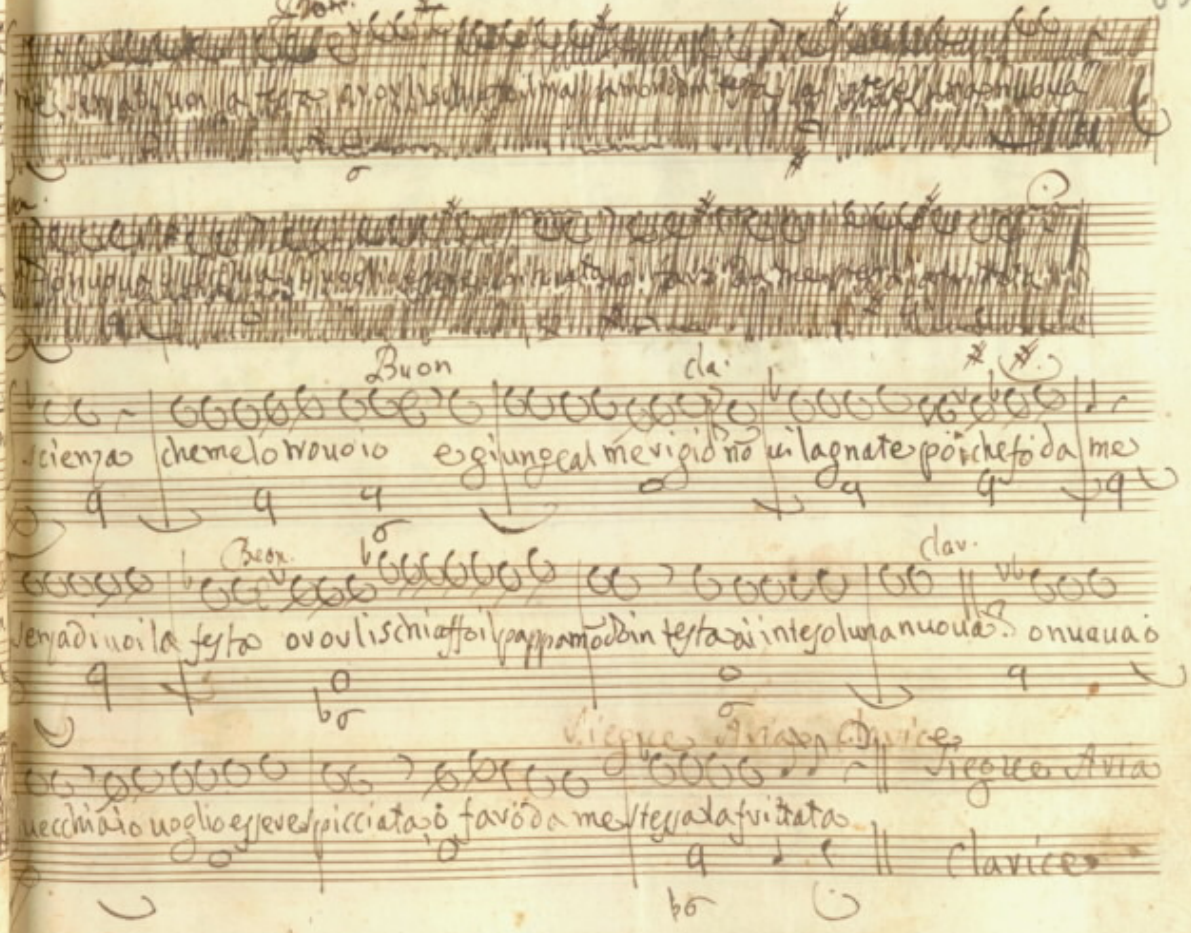
cla. Don.

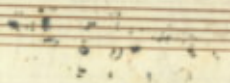
sponde, ecco suoi vaggi... addio signor fratello... oh mi ai ingannato io nō ti ho detto

81v

82v


tante volte, e tante che fuggirò nessuno quando studio
cla
ed io ui ho detto
uolta che stauò ò seruata, e nò uoglio mouere come son nata. mi uoglio mari-
Buon
cla.
tau qui poi declina... e uoglio un giouinetto che sia bello, grazioso, e age
Buo.
cla.
Buo.
cla.
mio qui poi s'iorge... e uenòmelo dato s'inalza all'almo seua... in mi
Buo.
cla.


Buon
cla.
Buon
clav.
Viegne Dritto C. Davice
clavice



Sa ficcata

ARCHIVIO DEL BEAG
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

Clarinetti
Cornets

Cors
à pist.

Viola.

Violoncelle

Violoncelles

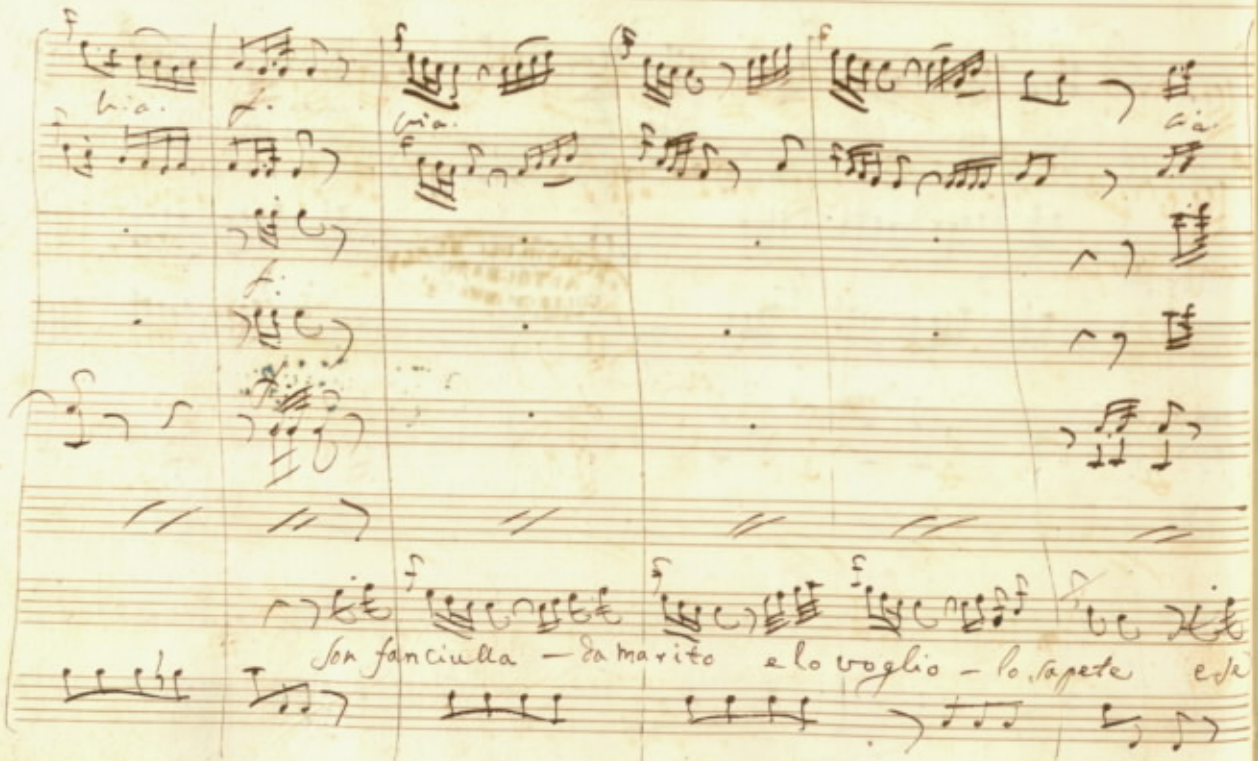
Contrebasses

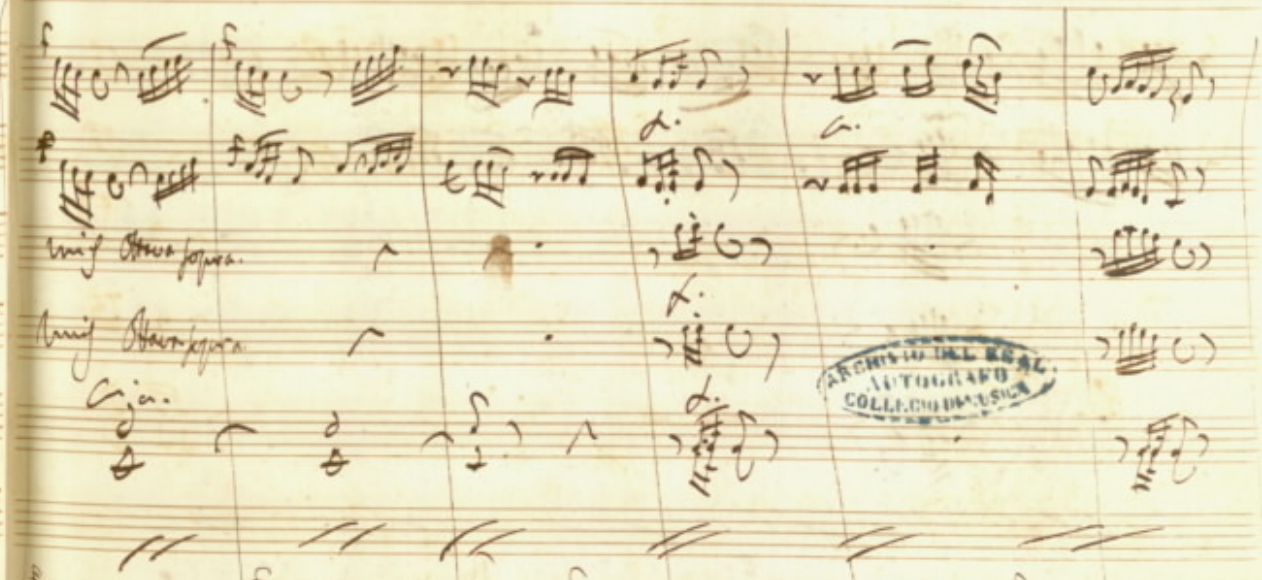
Cors.

Fag.

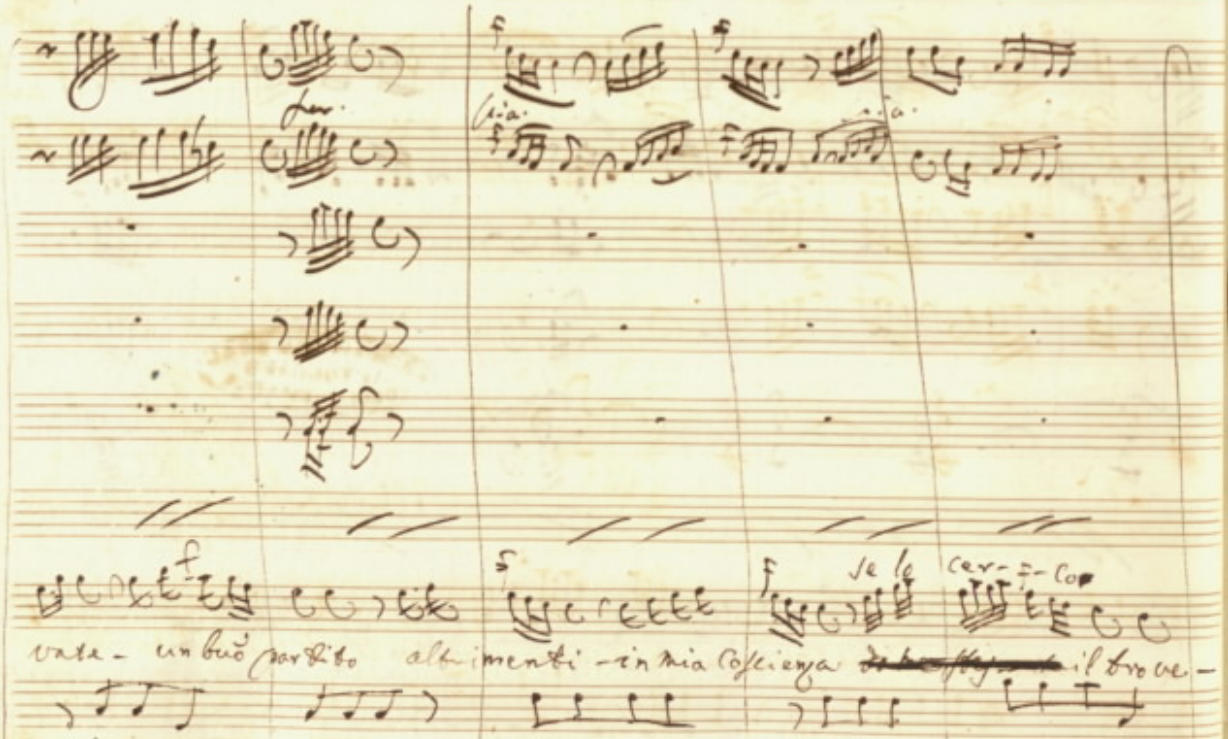
Cors.

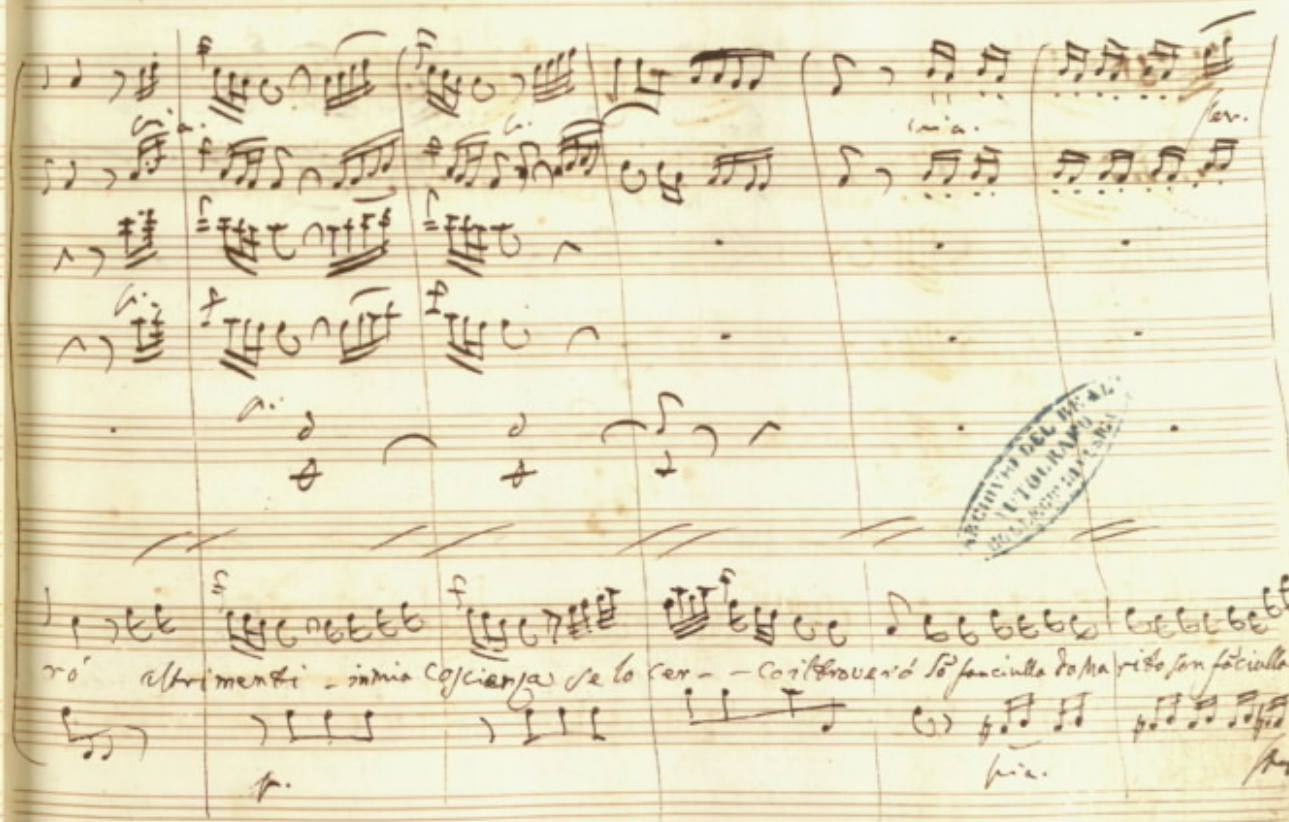
Cors.


Son fanciulla — da marito e lo voglio — lo sapete ed

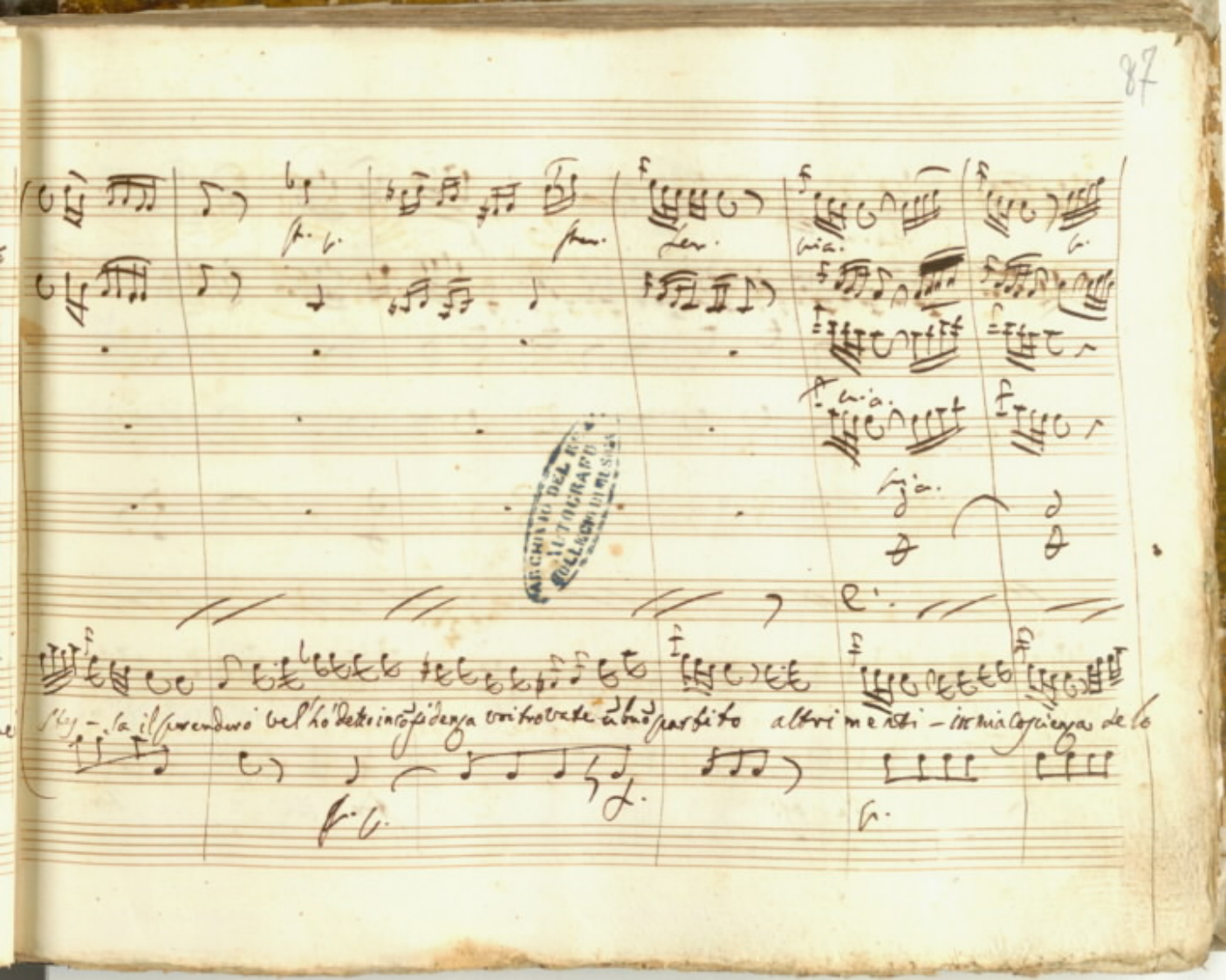


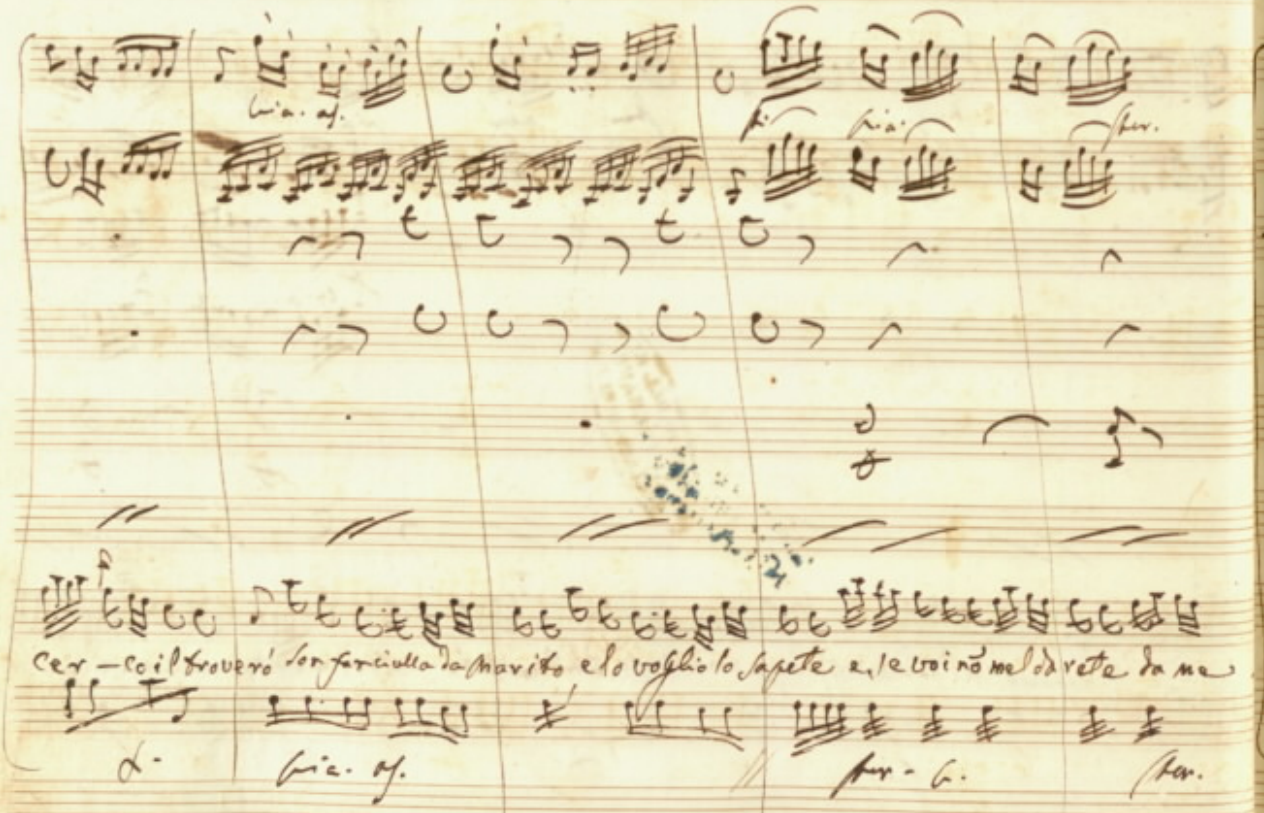
ARCHIVIO DEL REAL
ISTITUTO DI
COLLEGIO MUSICA

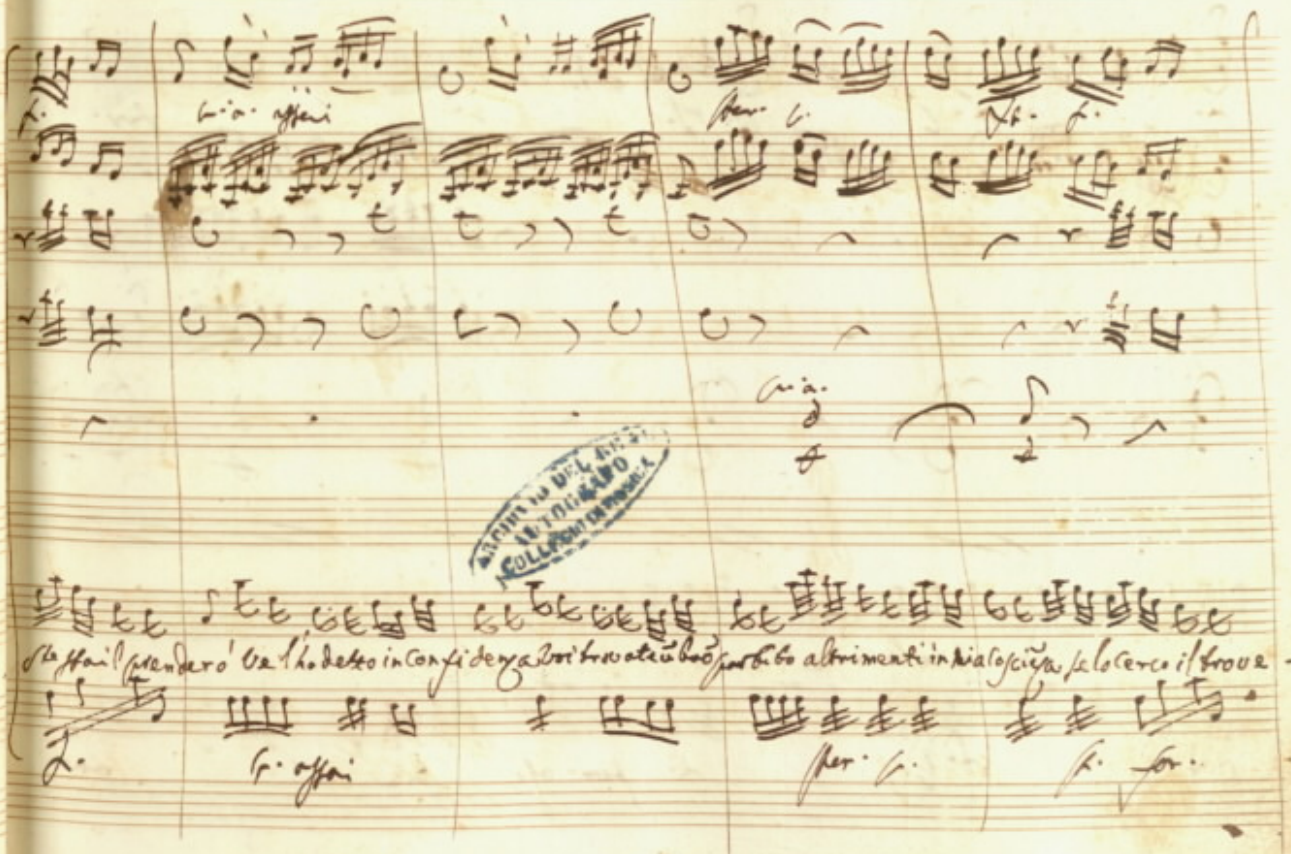

Lia.
Lia.
f
f
f
f
f
vate - un buon partito
altrimenti - in mia coscienza
se le
cer - - co
il trove -


ró altrimenti - invia cosciensa se lo ver - - Coritrouverò so fanciulla do ma rido fan fociulla da

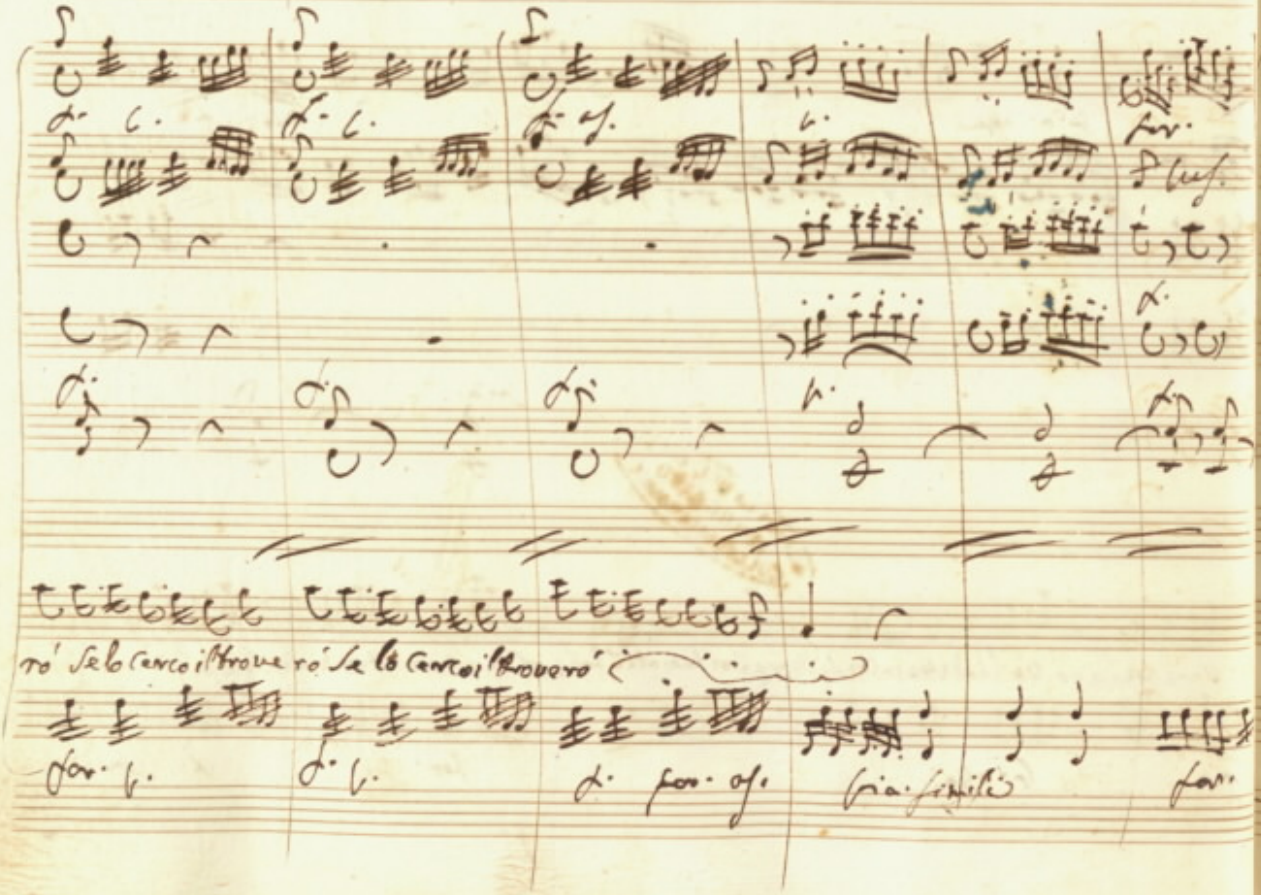
rito e lo voglio lo sapete lo sapete e se voi - non me lo davrete da me

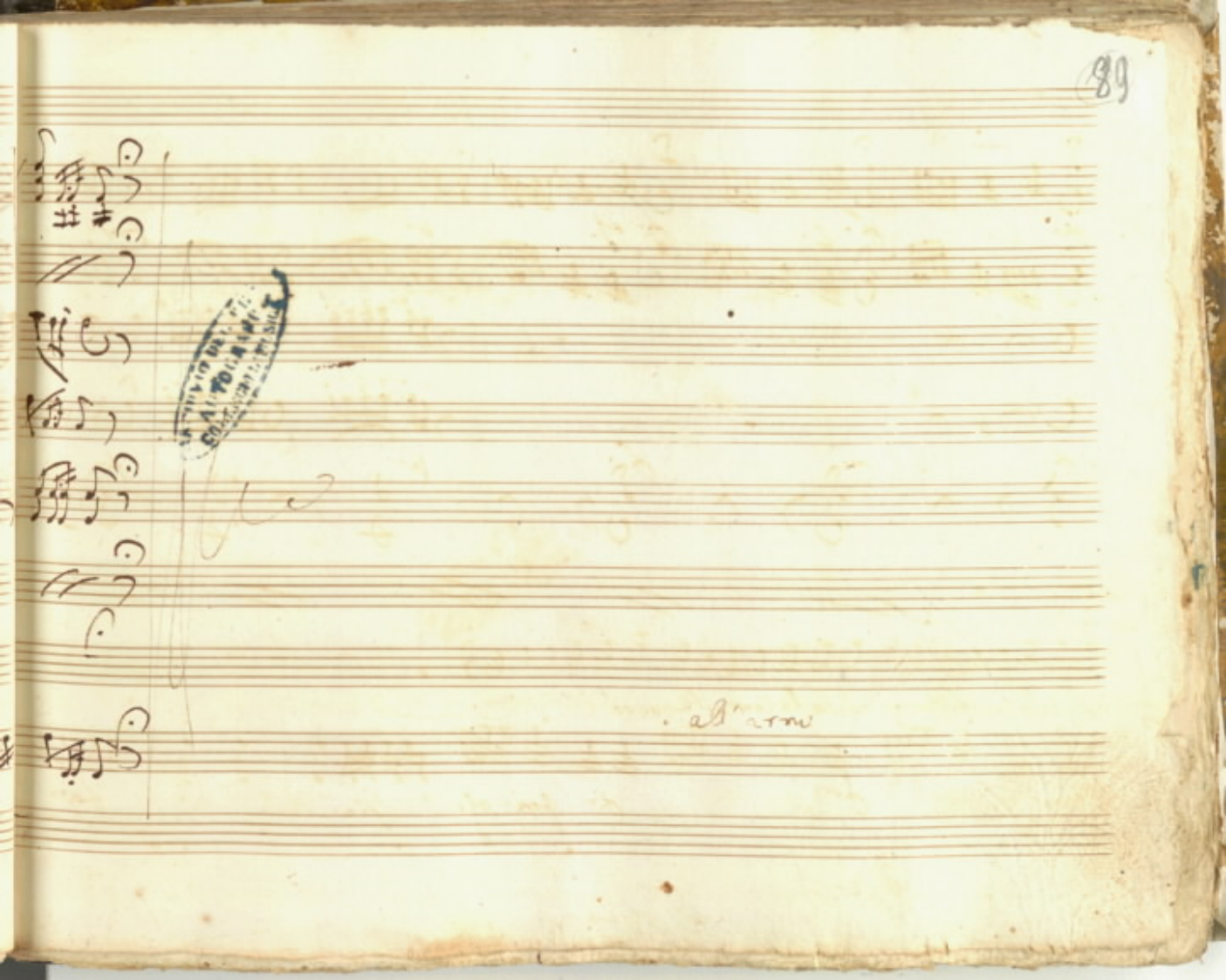

Vla. - la il sprendono bel ho detto in confidenza vi trovate altro passato altrimenti - in mia coscienza de lo


cer — co il trovero' non fanciulla da marito e lo voglio lo sapete e le voi no me la date da me



Cia. affai Il prender ò Cat l'ho detto in Confidenza Bor trovate ù buo' partito altrimenti in Malo scizia, se lo cerco il trove -


ró Se lo cerco il trovo ró Se lo cerco il trovaró
for. f.
for. f.
for. for. ofs
fra. sempre
for.



Duo. Ha

e una nuova arie spiegata bene ah! torniamo allo studio... addio Fra-

Duo Ha.

tello oh: ed ecco il primo quarto Dei pare che debba in questa età una mia pari e-

Duo. Ha

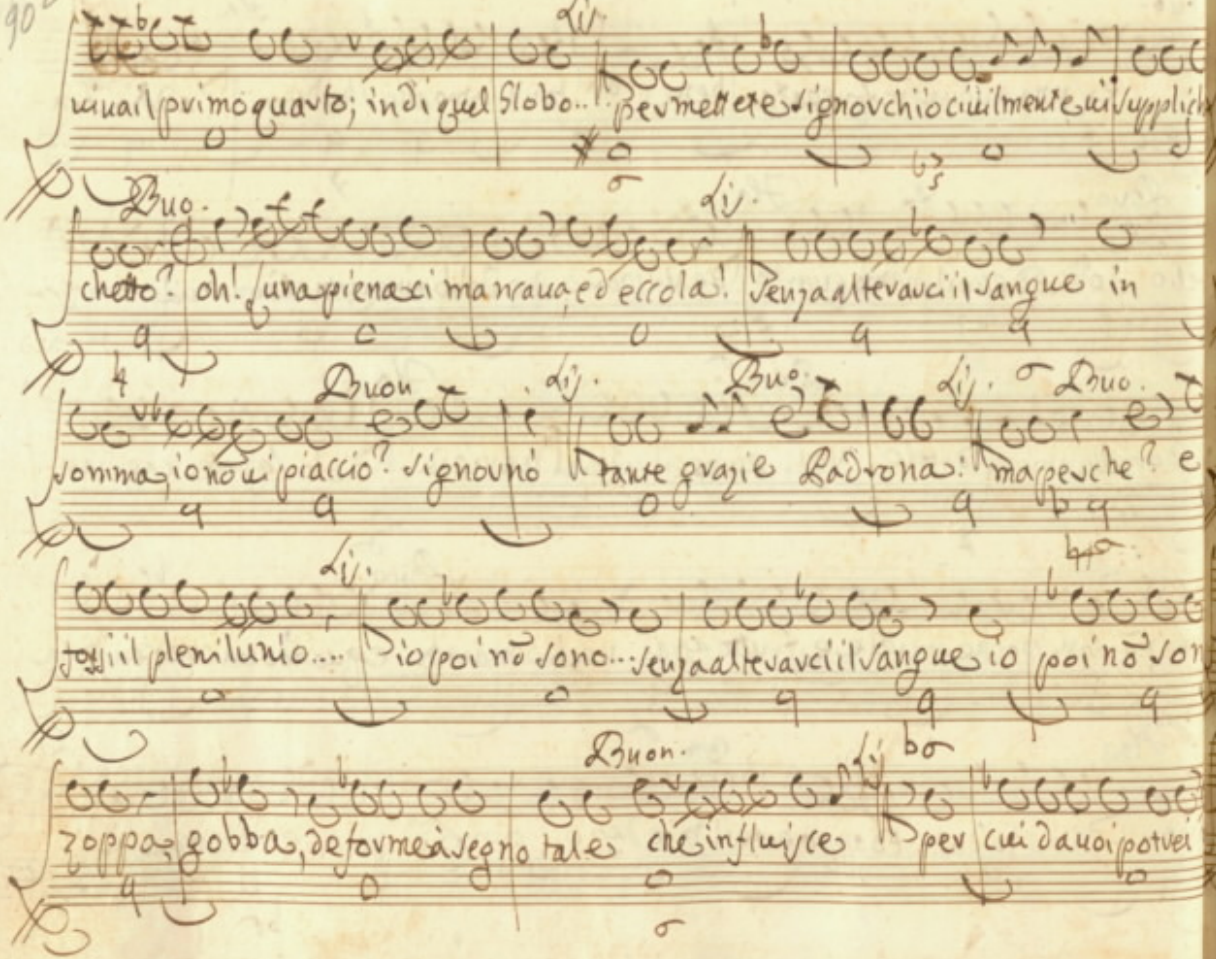
gli donzella ancor, ditelo voi, giunge il sole al merigio... io lo sapete che ciav-

Duo

hevano son, poche parole e frutto assai: voglio mariò e quando uà cuerendola

Ha. cyto Duo.

una... o me lodate ed appagate il mio desio, o grazie tante e me lo rouo io. e


Liv.
Duo.
Liv.
Duon
Liv.
Duo.
Liv.
Duo.
Duon.
Liv.

Duo.

tav tale offrono. che in lui ce pienezza, e fa piu tosto, tutti i grauci felloni, e leva-

Lij

noste, ma venti anima cruda, senza altevavi il sangue, anima pouca e

quando pavloi olagciai compagno, e pojail mappamondo ó telo sfagno. io no

son tua sovella hò petto, hò mani hò fevvo, e hò ualoved'aprivti il veno, e

Duo.

trappagavti il covo. senza altevavi il sangue, e mia fuma piena Dig nó? pozzotra-

Duon. Jev

Ji? | en vami a vole al ultimo quavto. | Ji no/ amite à guysto ommetovno

Jev. Duo.

anzi vei necessaria | e perche? | una nuova e puimo quavto quna

Jev. a 3tre

pienaz e ultimo quavto, | vuvvei vapodàuuie, io mo... anzi | noi. vo-

Duon.

gliam dalui vapeve... | guavdia, guavdia! che modo e questo... io sono aggoggi-

cla. Cla. Ji. Duo.

nato | piano | zito | venite almeno il fine | indietro empie ga-

a 4. Buo.

uine che uolete da me Vogliam mavito aspettate aspettate o fameliche av-

Cb. Buo. Ha. Bu

pio che uuoi tu Vo mavito elouò pveglio e tu Vo mavito echesia bello e

Buo. Sev. Buo.

tu Vuò mavito onesto e buono e tu Vo mavet'ello ma de bona salute e aggravicello o

a 4.

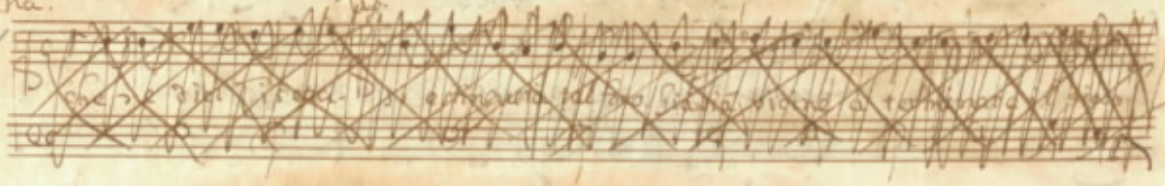
evue si l'bonde e me lo dite e in giultate nova Noj uoliamo mavito in tua malova

Fine
Il Buo.
Di Buo.

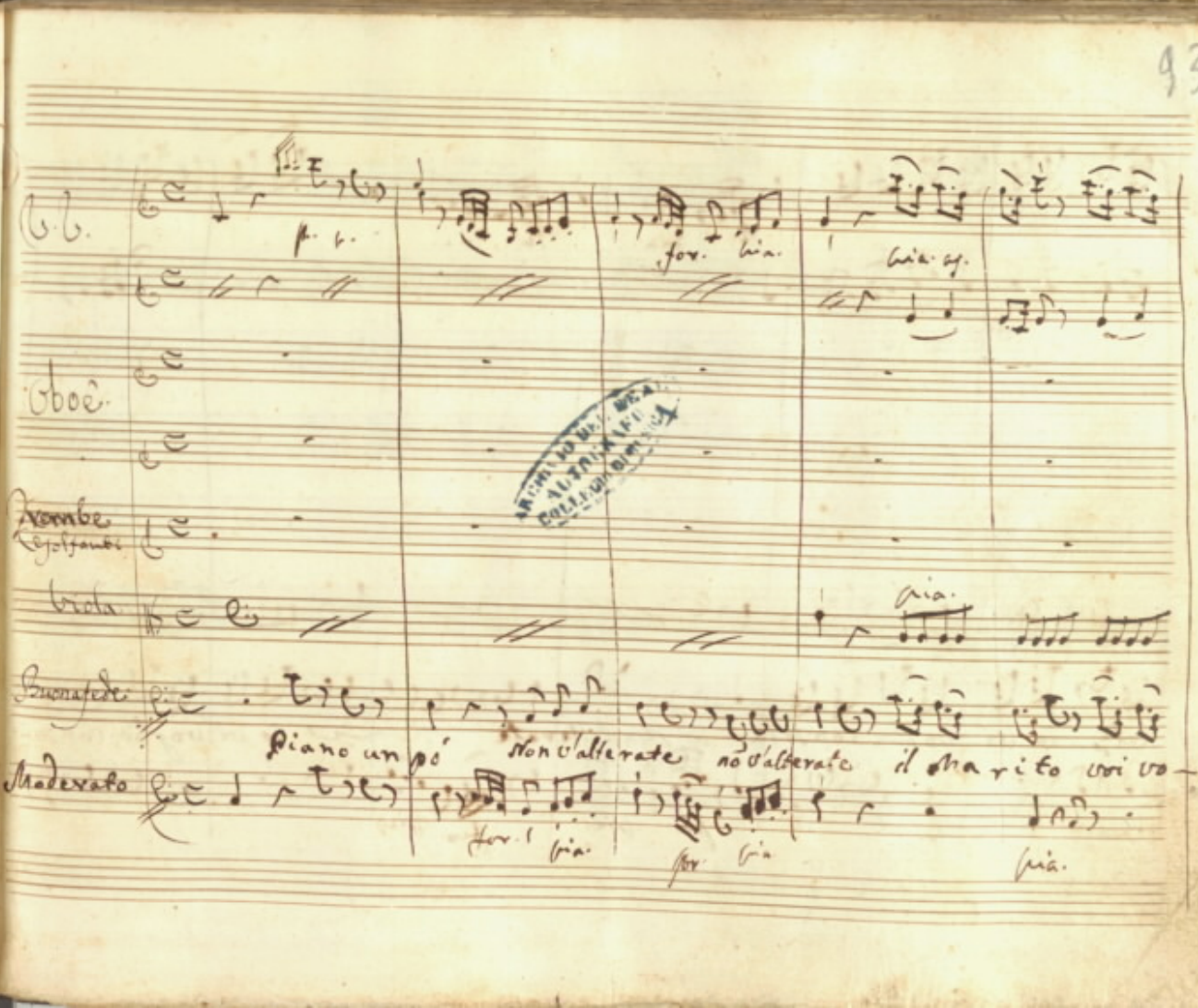
89

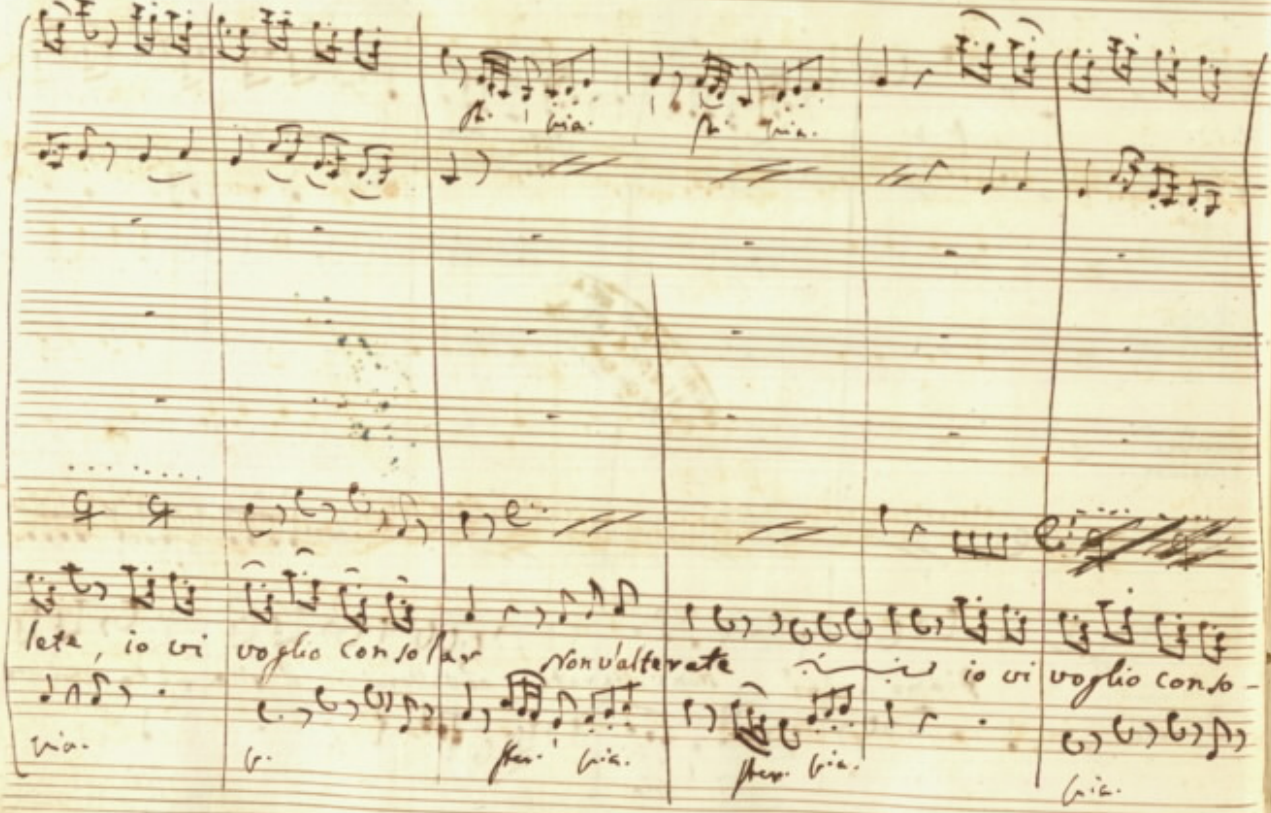
92v

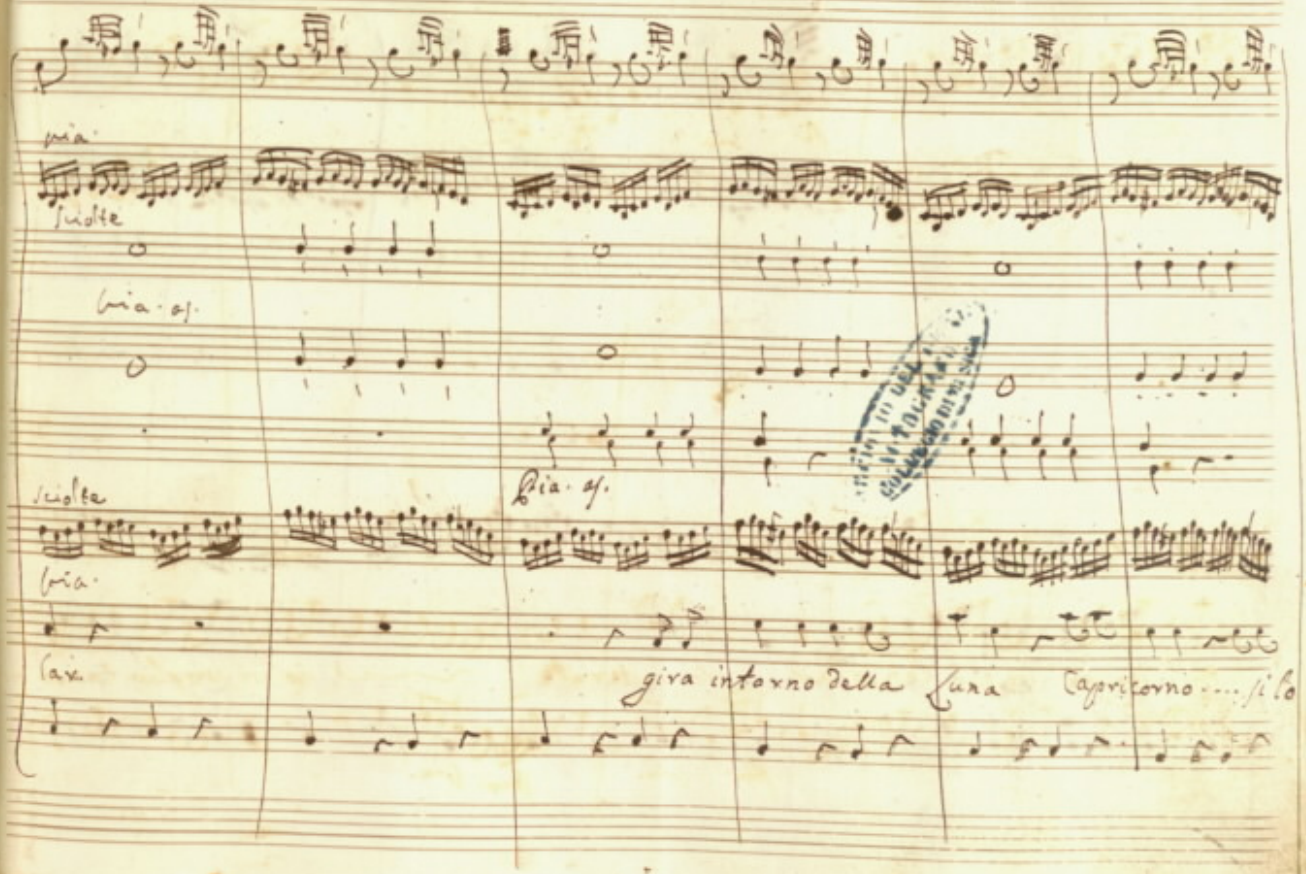
Ola.

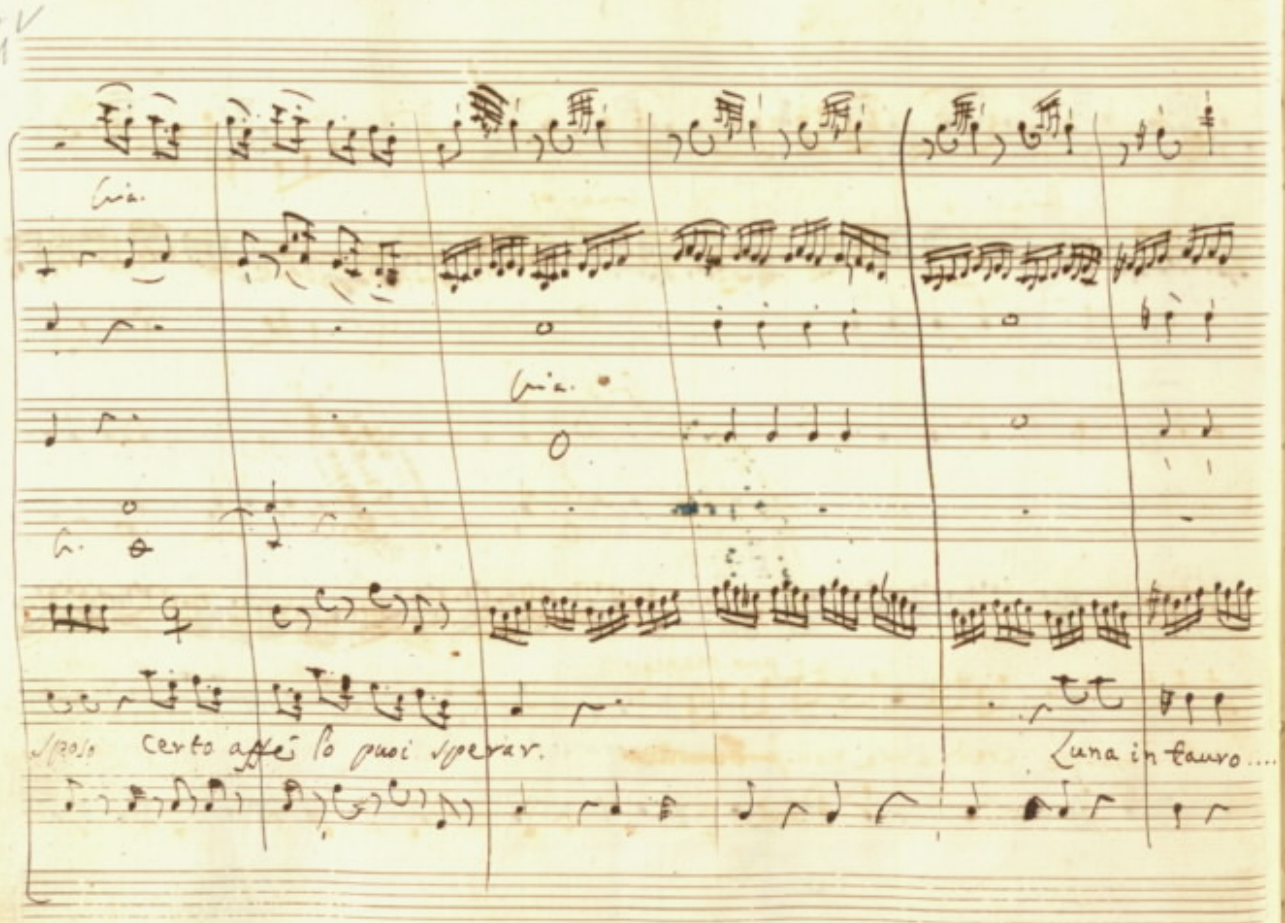


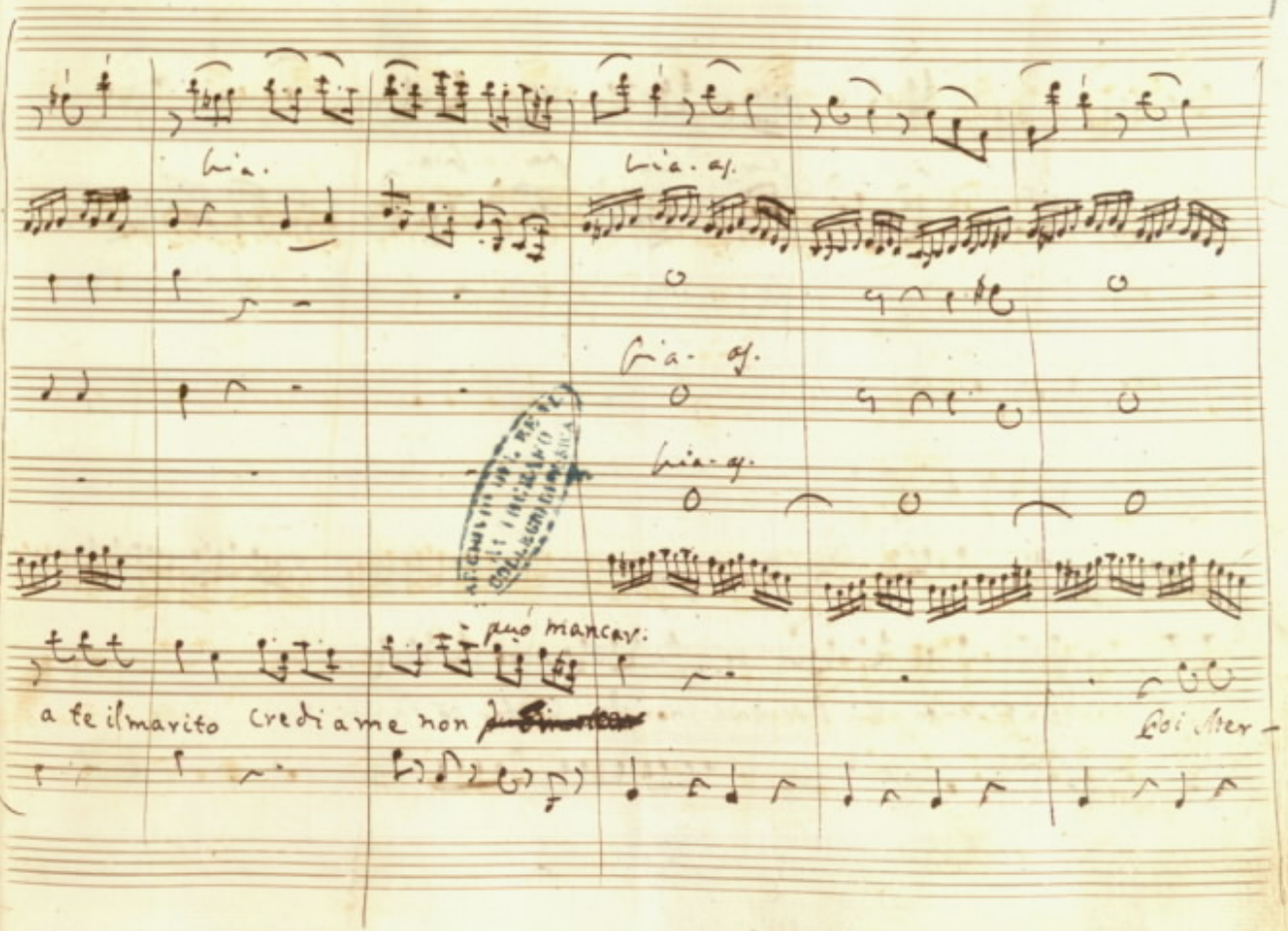
Basso

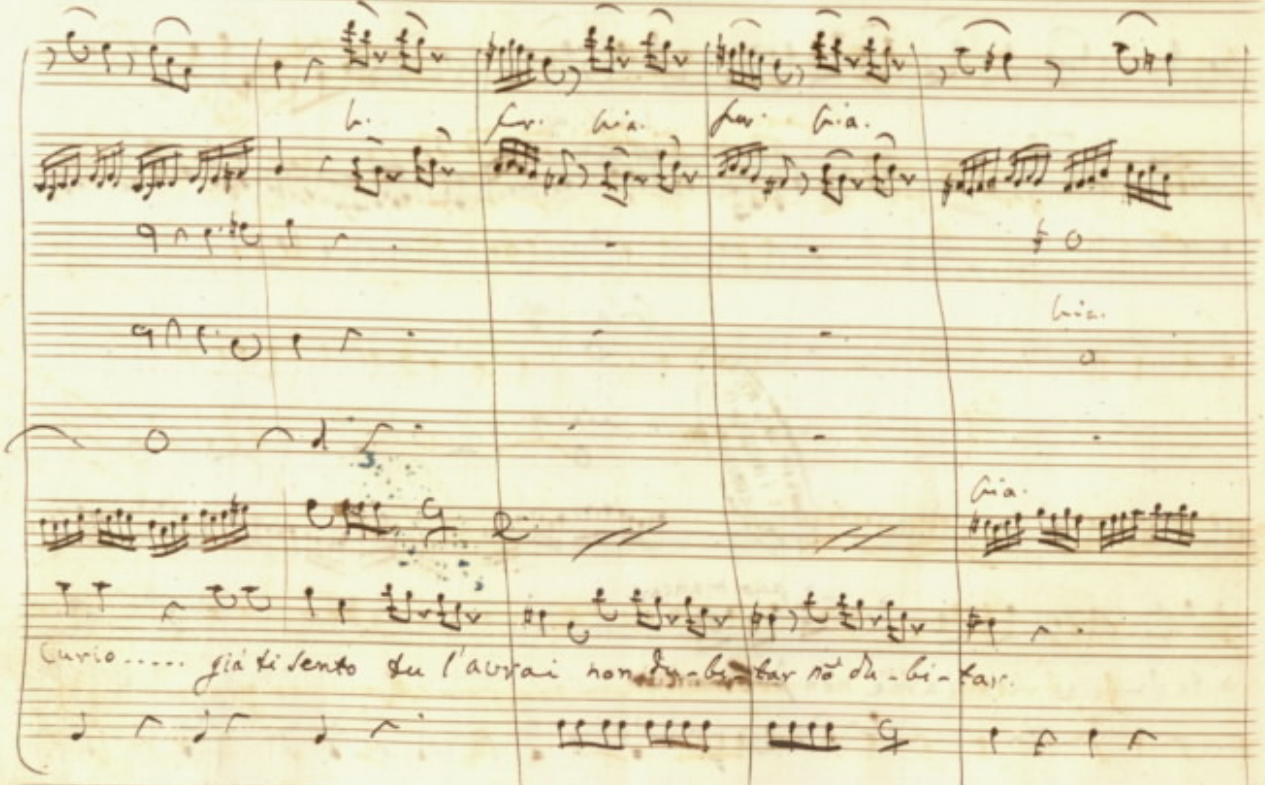

Oboè.
Viola
Violoncello
Contrabasso
Andante
Piano un pó
Non v'alterate
no v'alterate
il marito vuol vo-
p. v.
for. via.
via. sf.
via.
for. via.
for. via.
via.

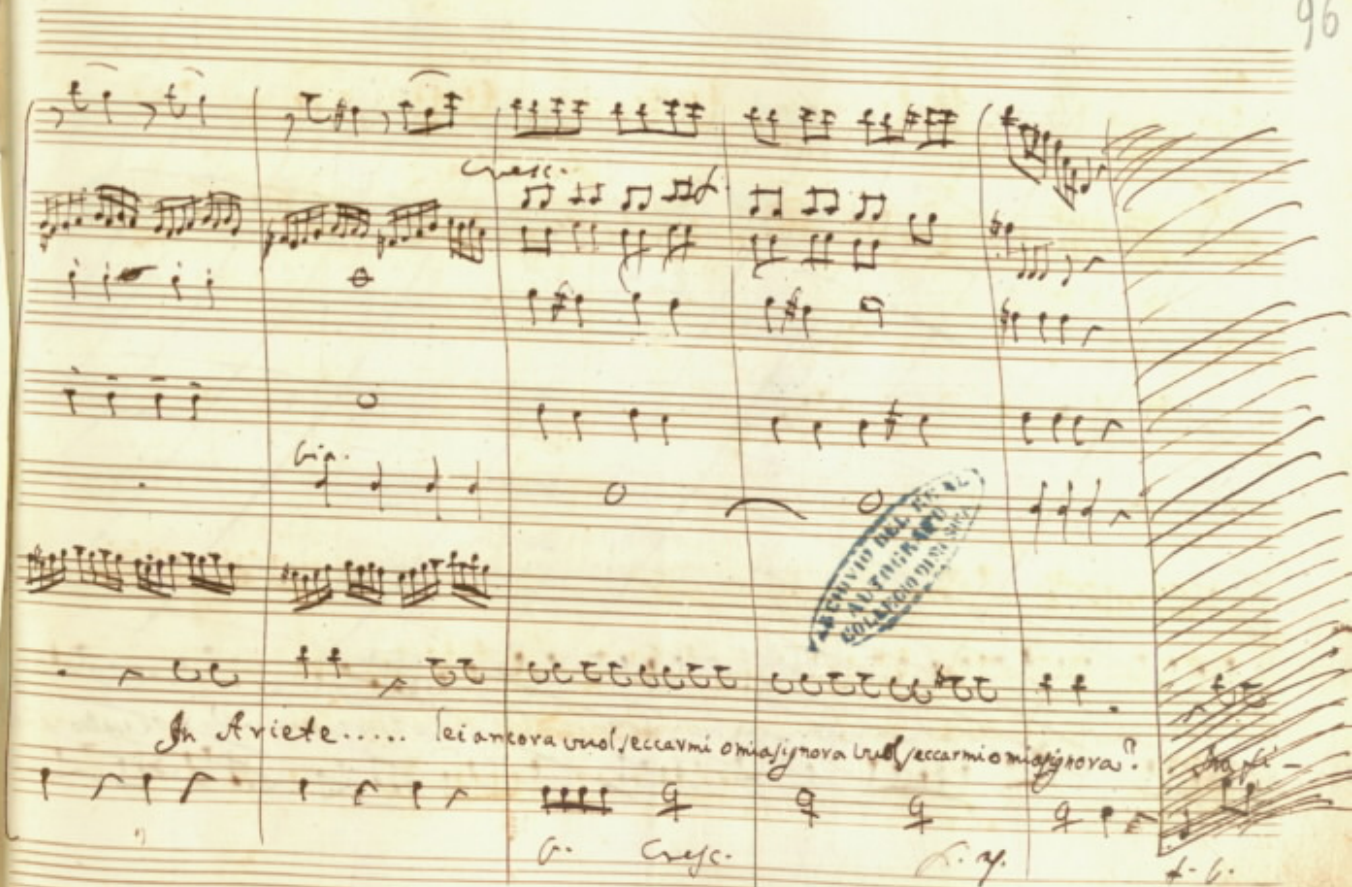

p. Tutta.
p. Tutta.
leta, io vi
Tutta.
voglio consolar
Tutta.
Non v'alterate
p. Tutta.
p. Tutta.
io vi
voglio consolar
Tutta.

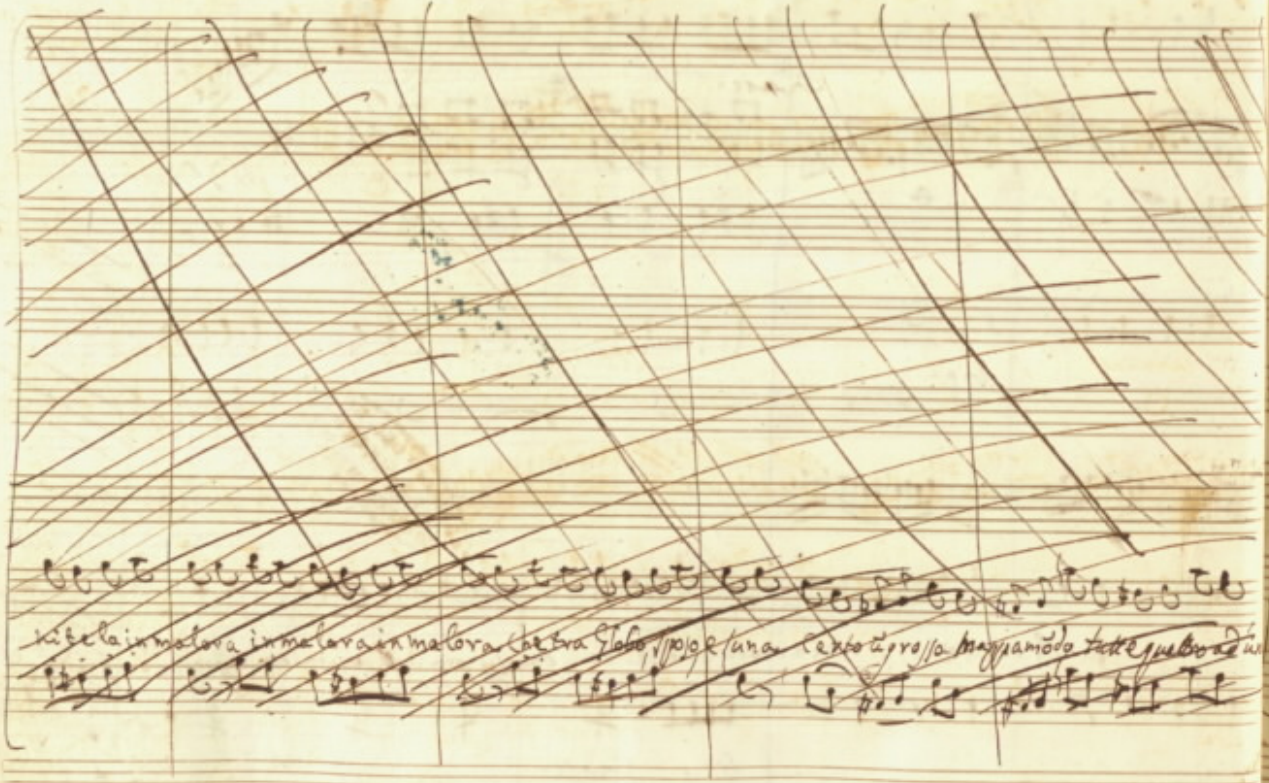

pia.
sciolte
pia. sf.
sciolte
pia.
pia. sf.
cav.
gira intorno della luna Capricorno

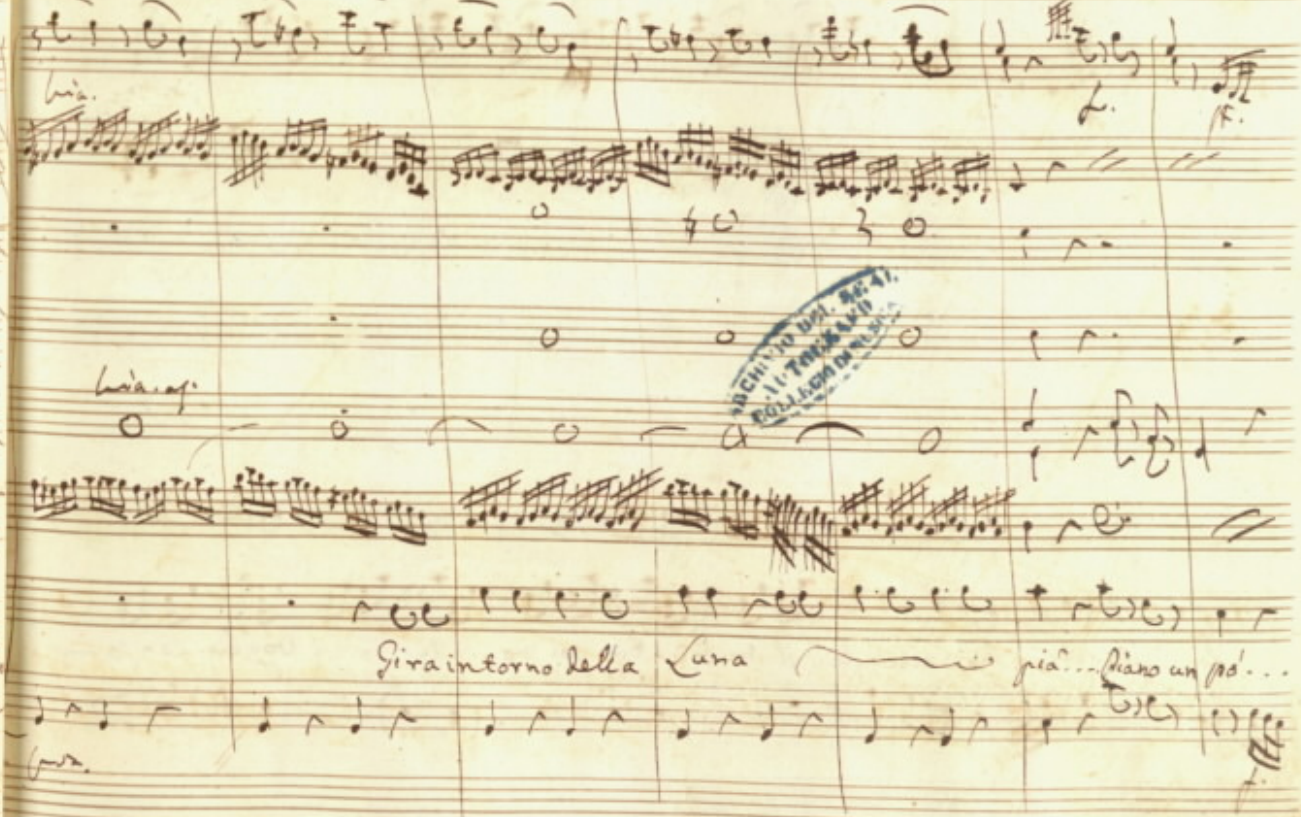

Lucia.
Lucia.
Sposo certo assai lo puoi sperar.
Luna in fauro....

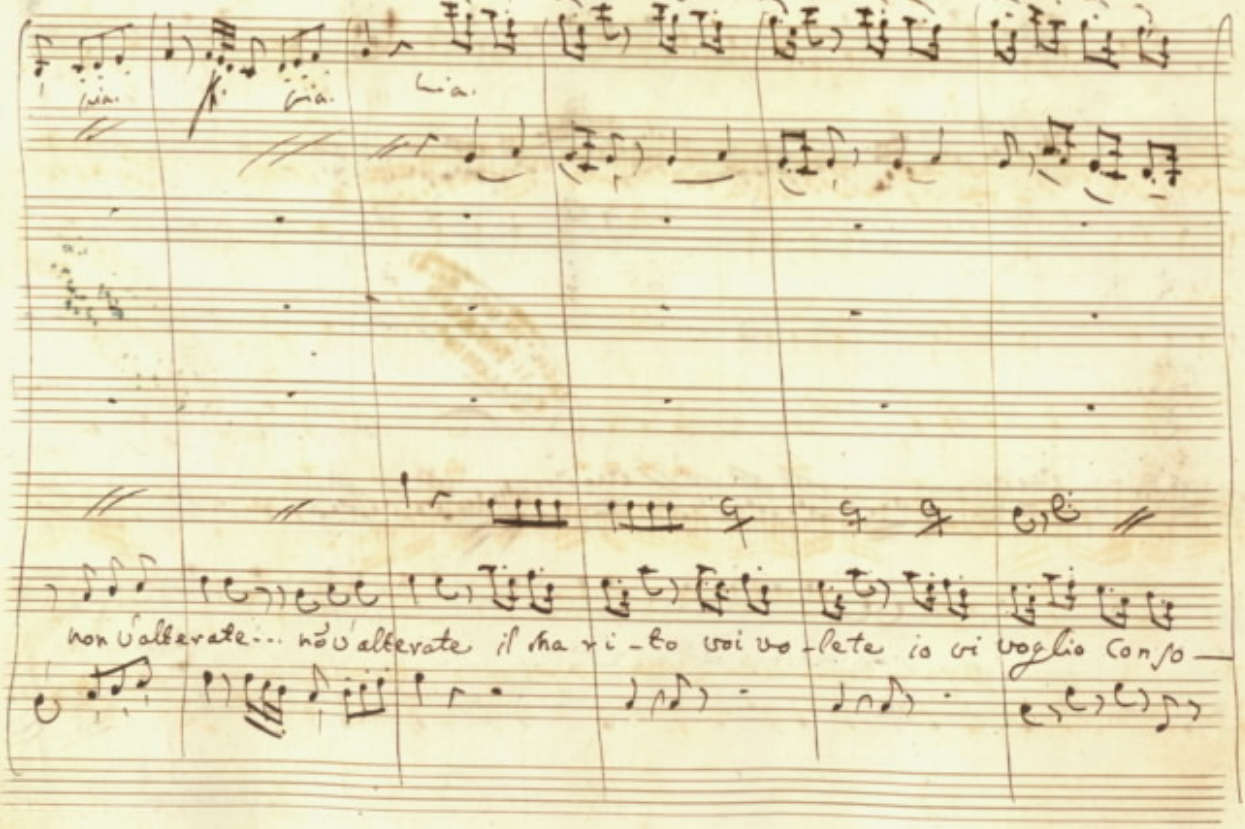

Lia.
Lia. af.
Lia. af.
Lia. af.
può mancar:
a te il marito crediame non
Loi Aer-

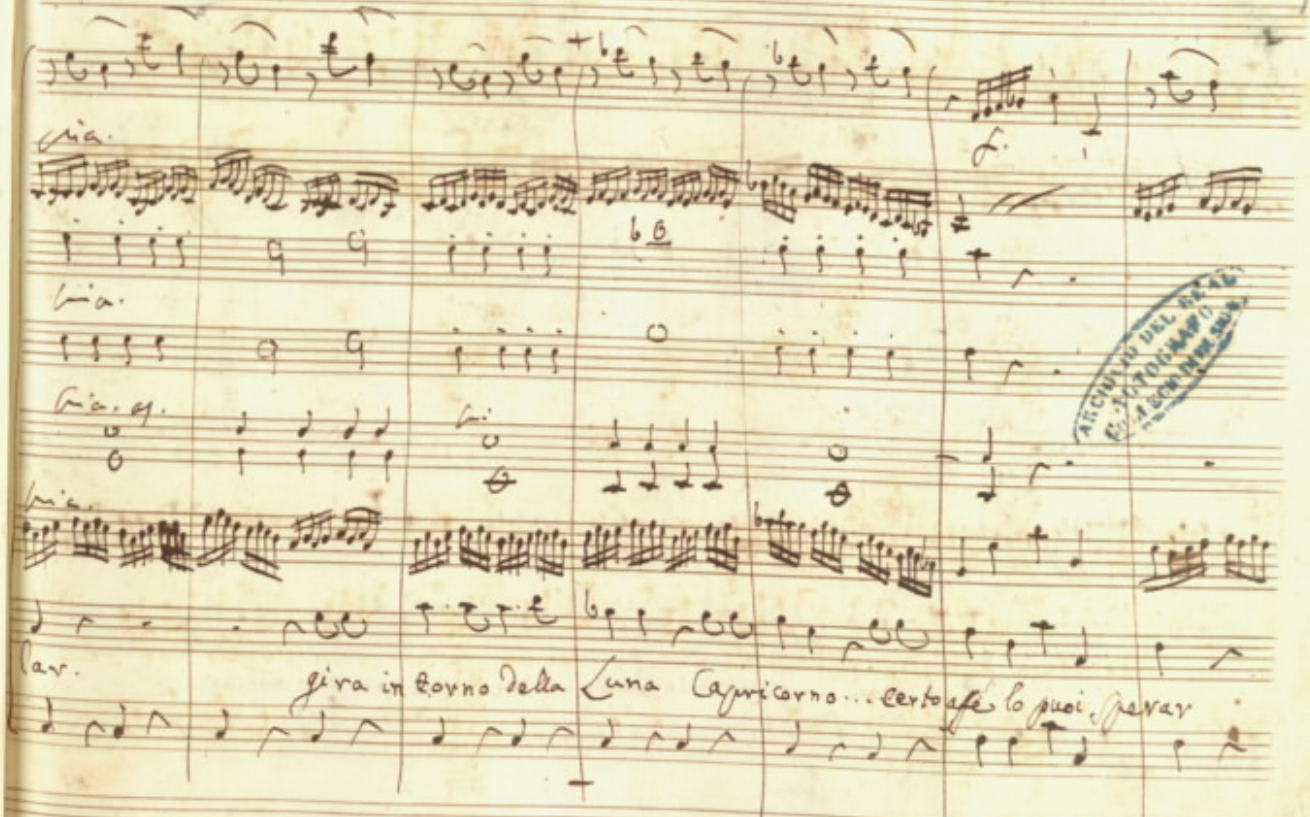

Curio..... già di sento da l'aurai non dubitar nè da-bi-tar.


Cresc.
Cresc.
Cresc.
In Arieta..... Sei ancora cosi seccarmi o mia signora cosi seccarmi o mia signora?

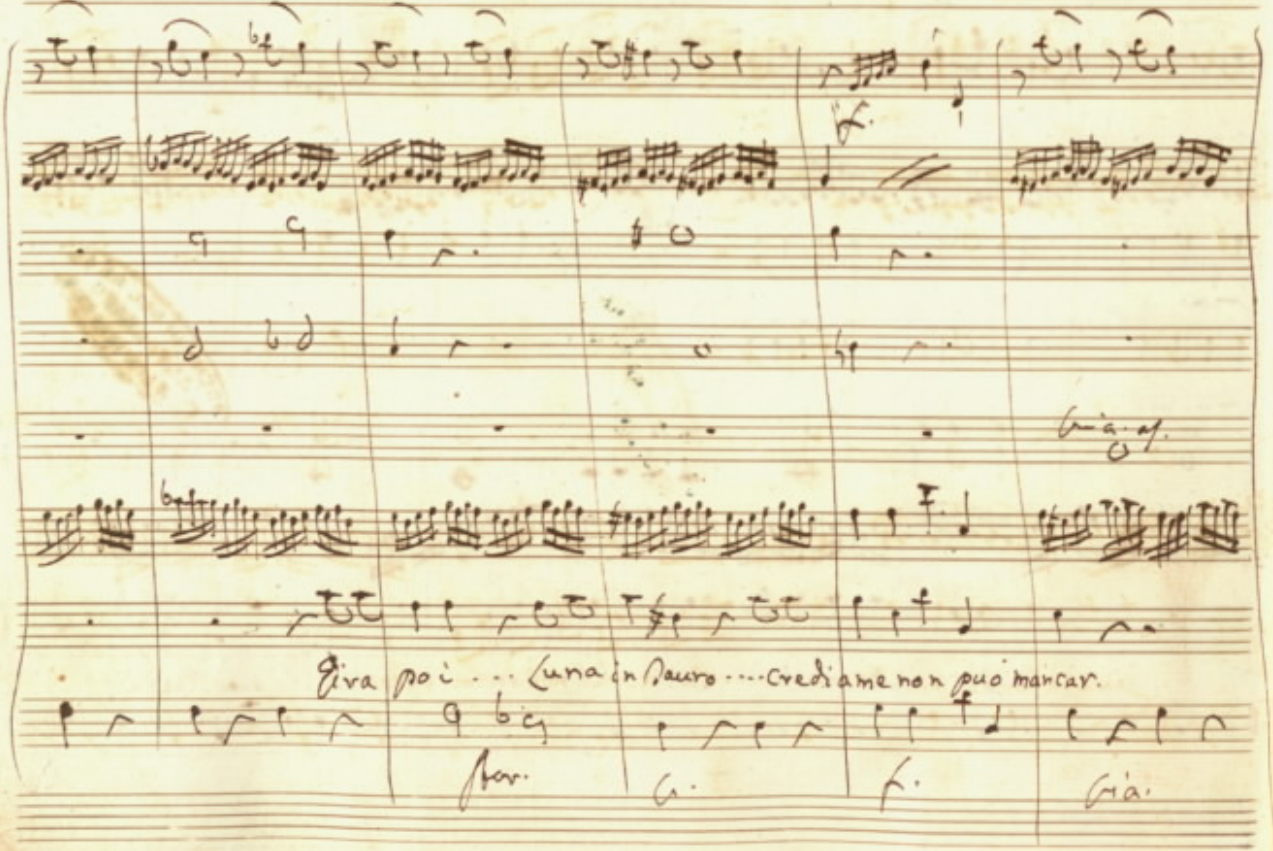


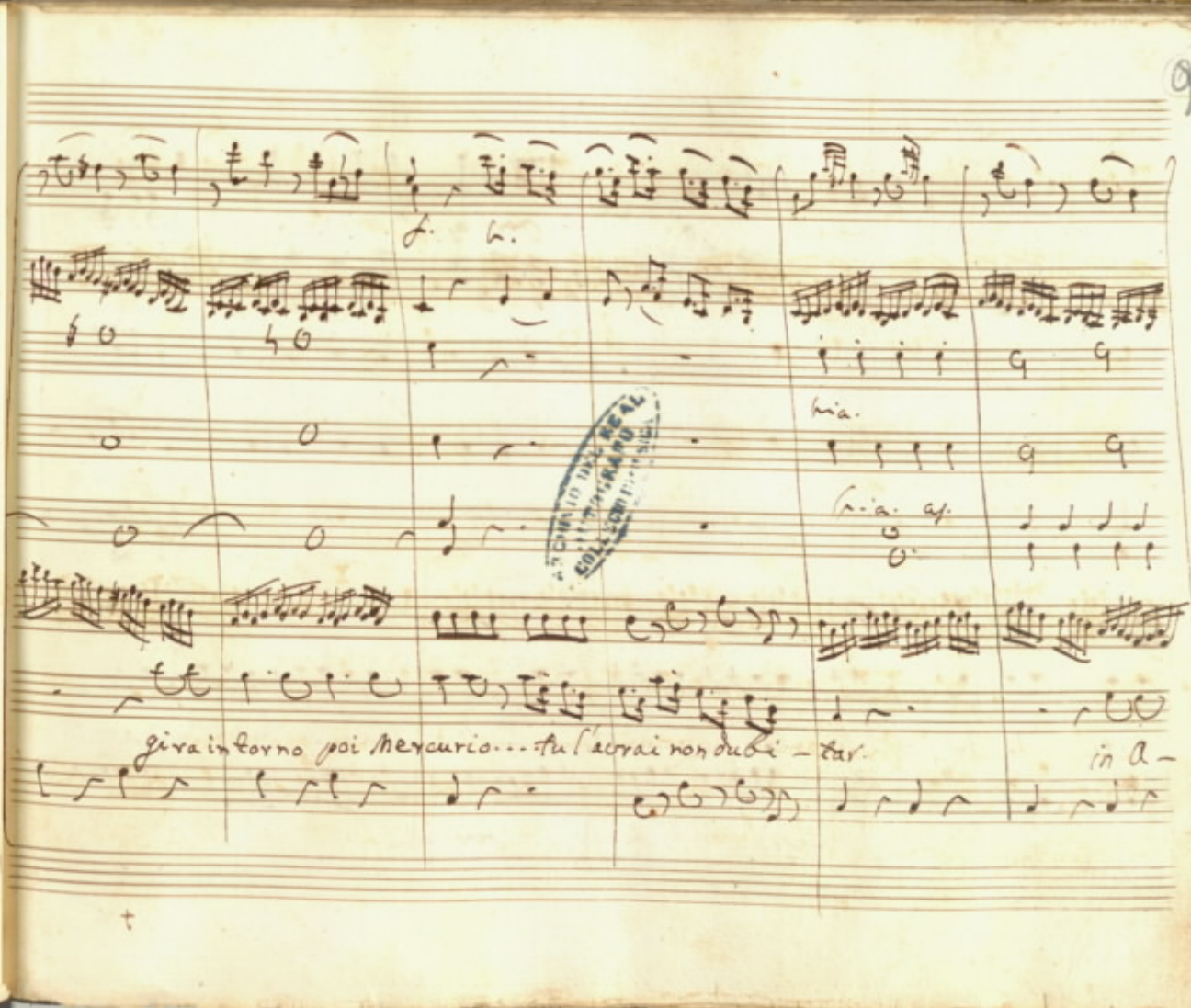

Gira intorno della Luna
più... piano un pò...

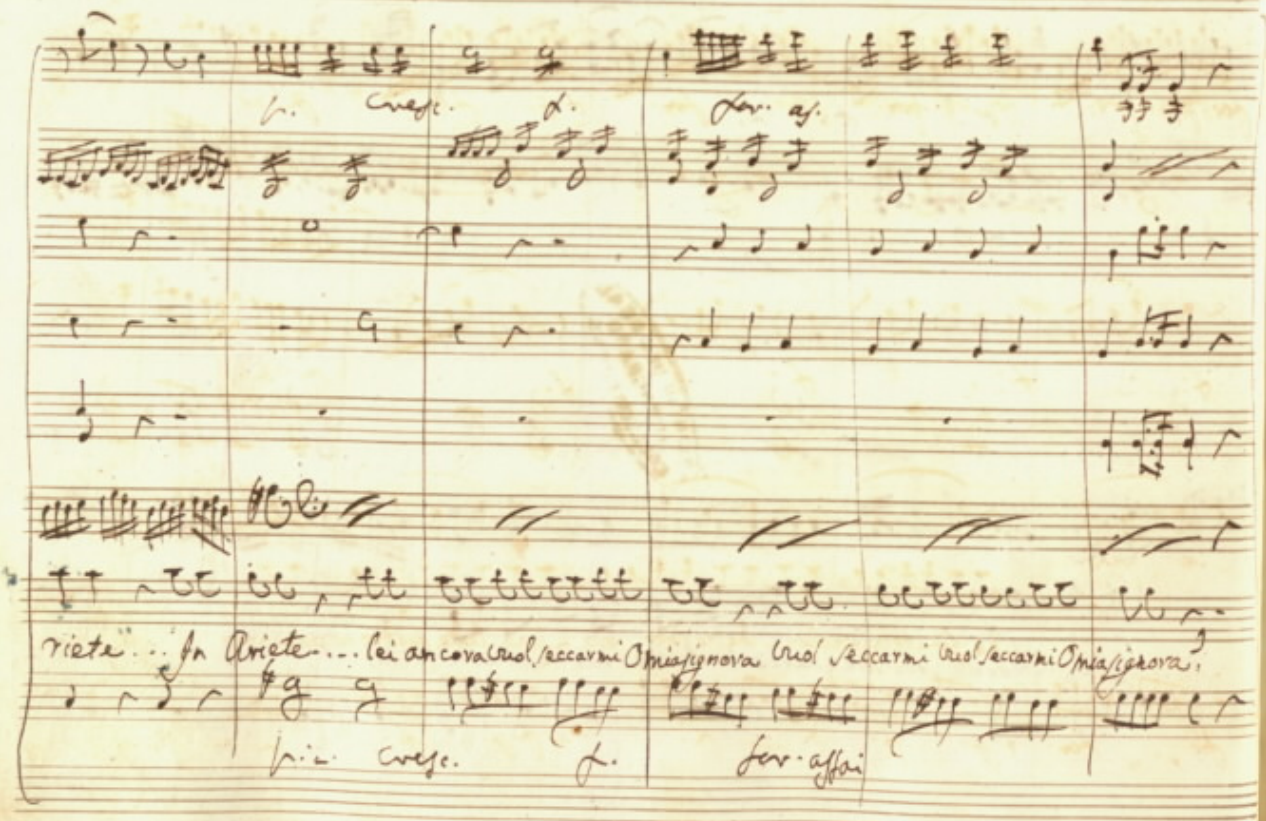

Via.
Via.
Via.
non v'alterate... non v'alterate il ma ri - to voi vo - lete io vi voglio Con so —

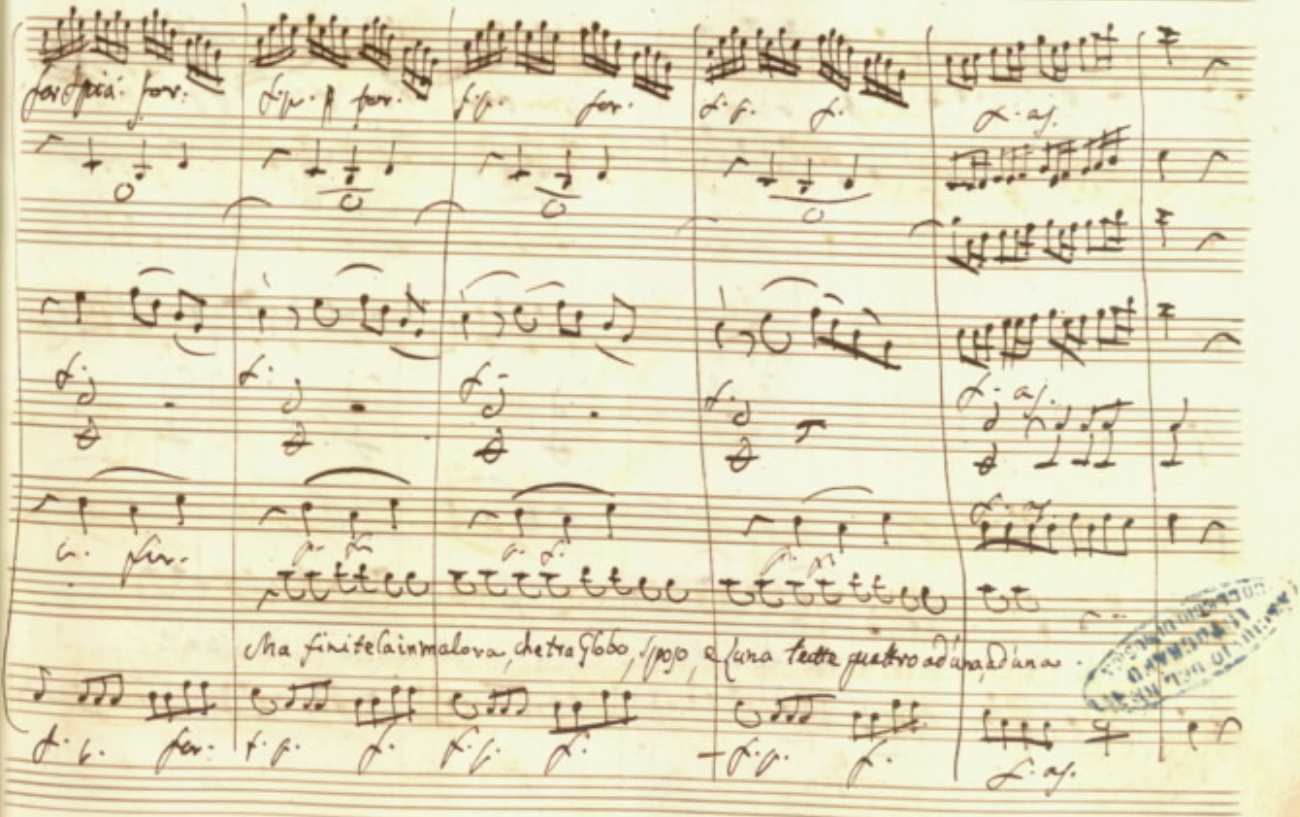


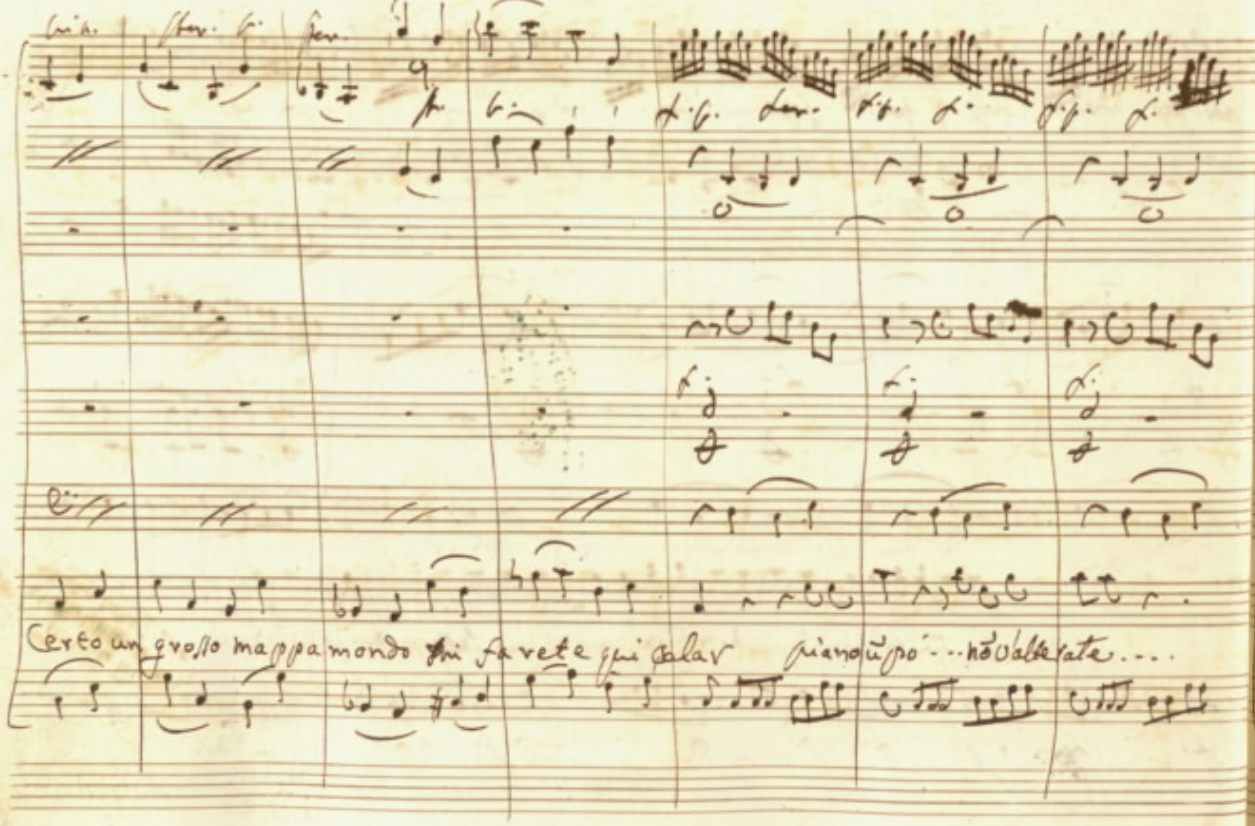
ARCHIVIO DEL GRAB
E. TOSCANINI

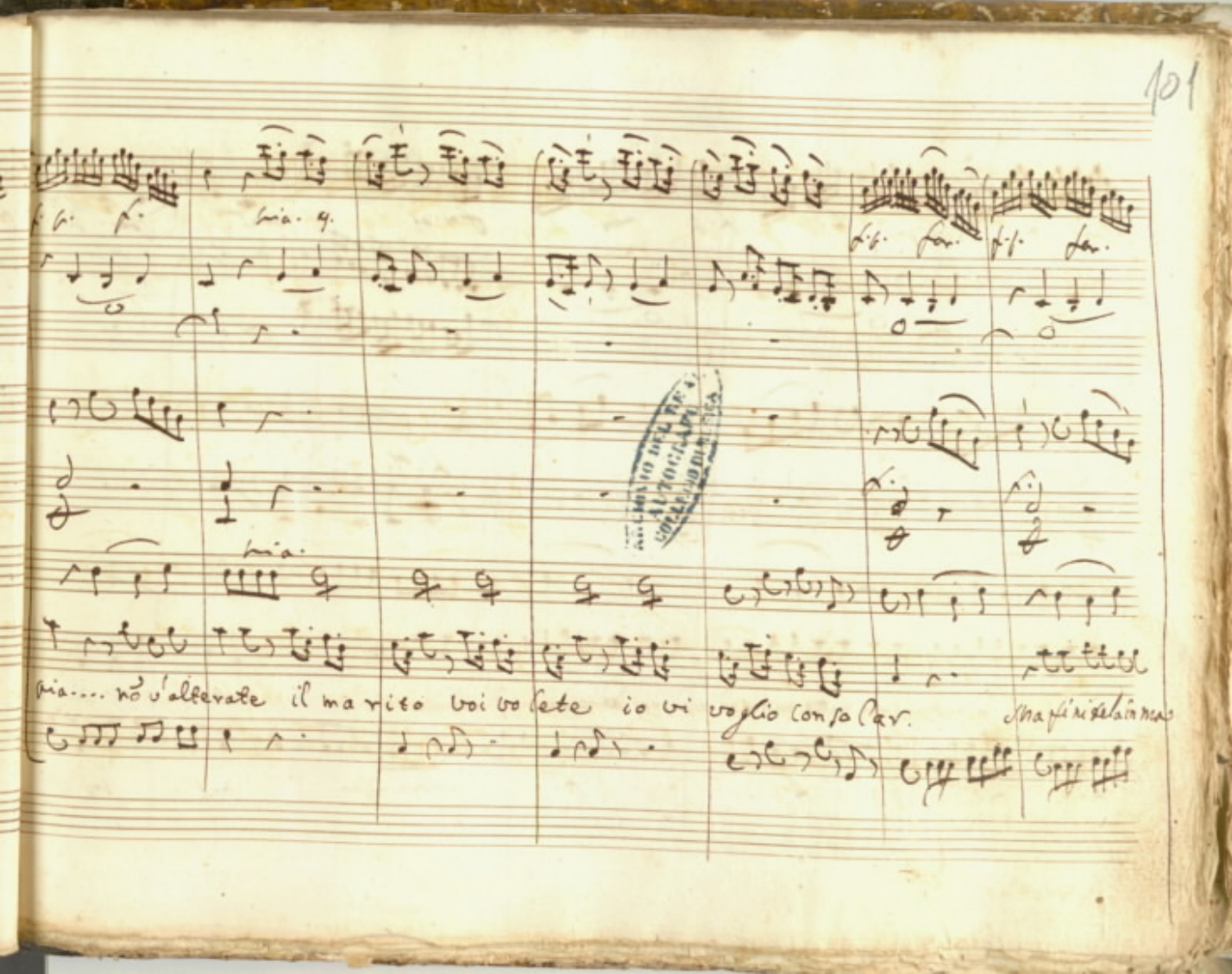

Giva poi ... Luna in Cielo .... Credi a me non può mancar.
f.
Già. af.
Già.

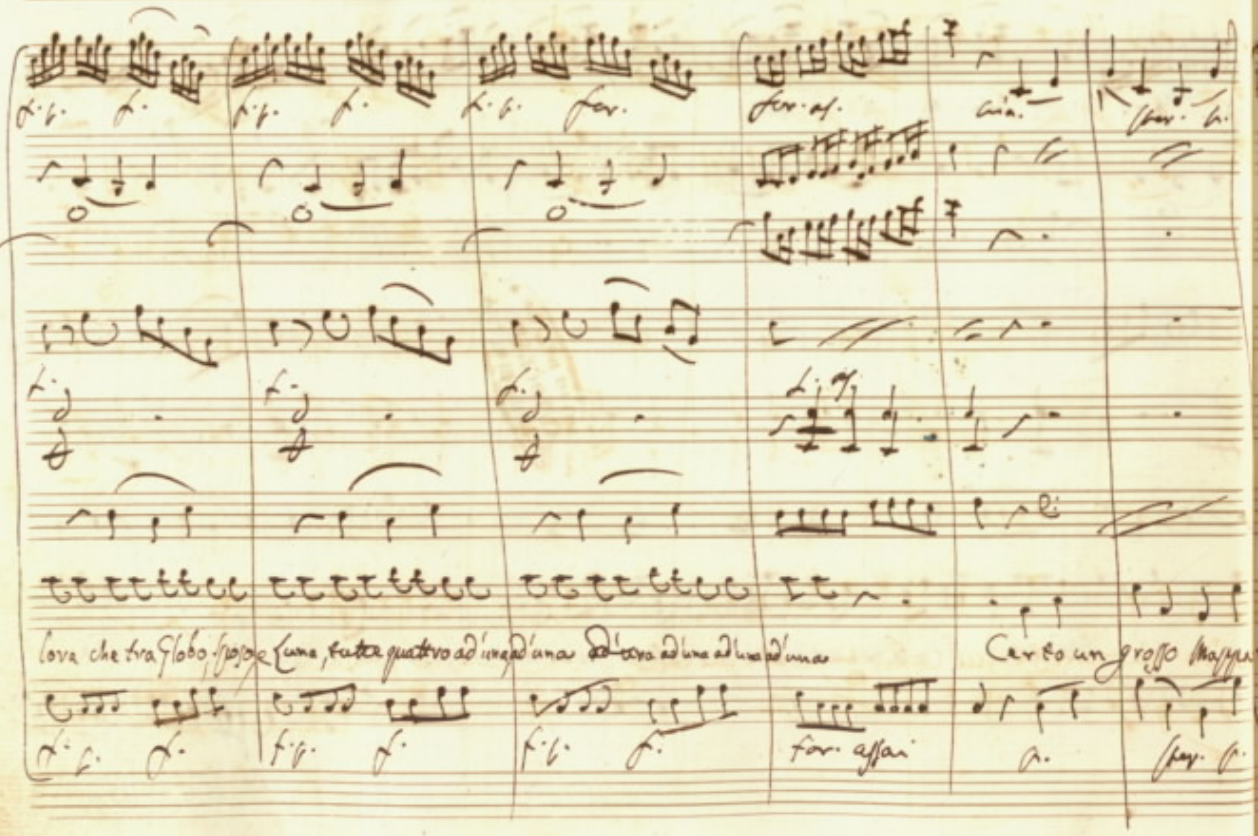

f. h.
mia.
r. a. ef.
gira intorno poi Mercurio... tu l'avrai non dubi - tar.
in a -

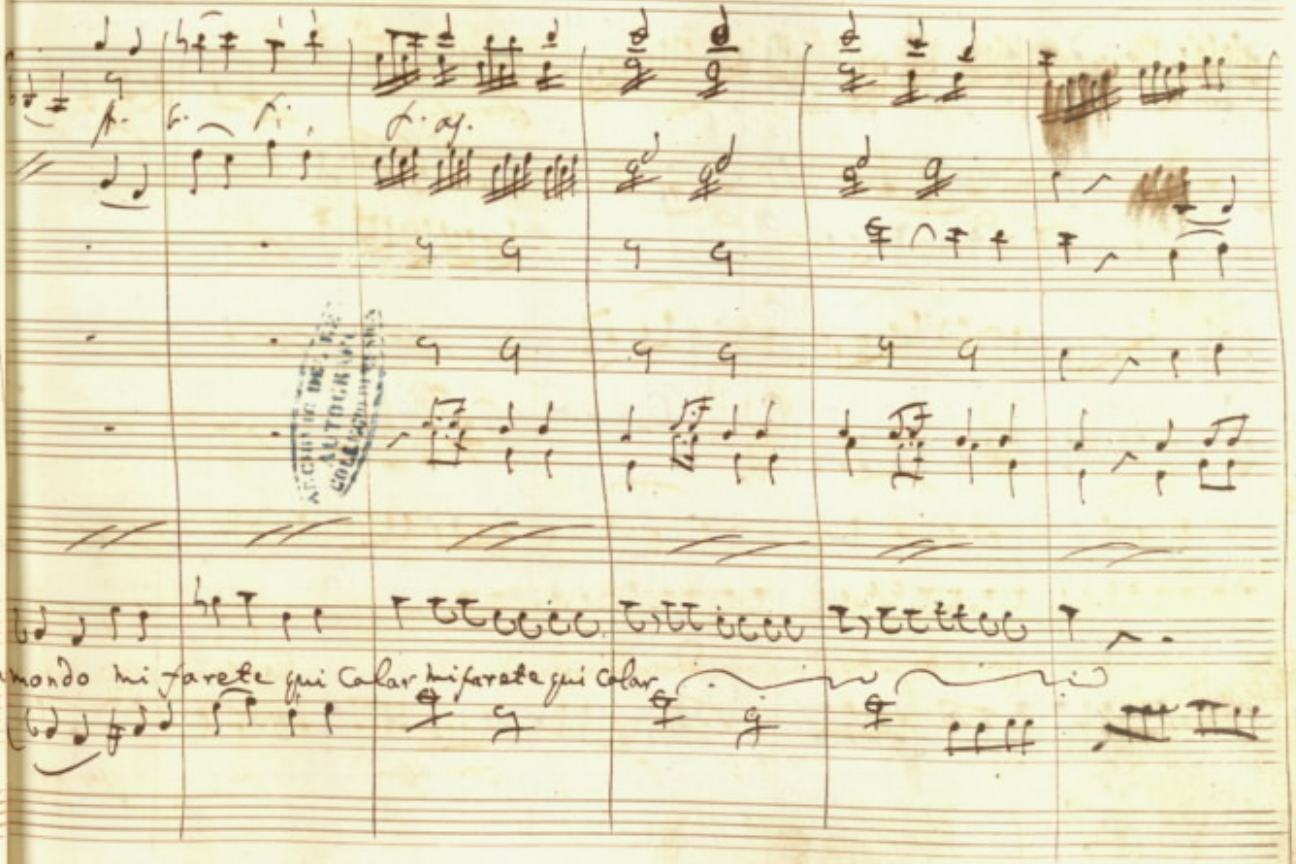

cresc.
fer. assai
rieta"... In Arieta... Lei ancora vuol seccarmi O mia signora vuol seccarmi vuol seccarmi O mia signora.
cresc.
fer. assai

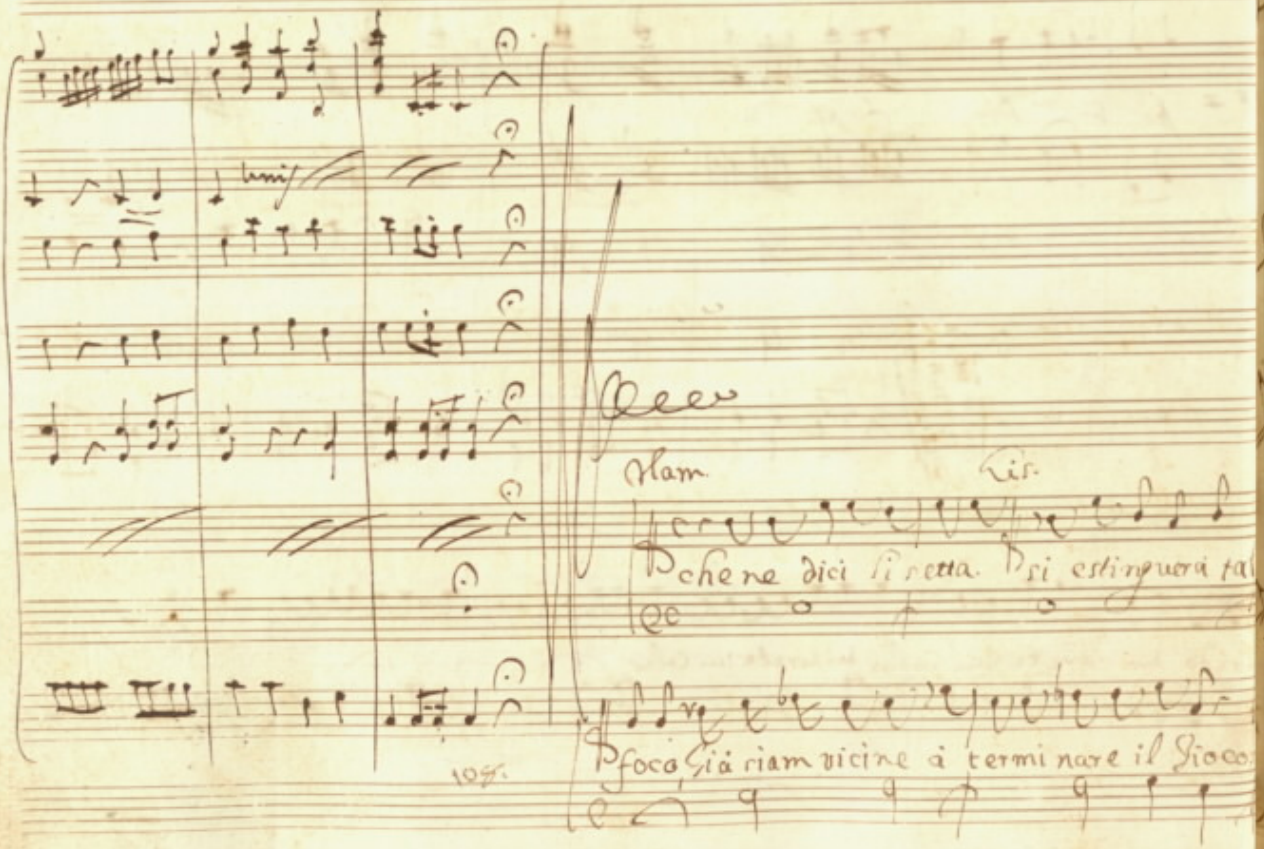

ma finitela in malora, che tra Gobo, Spo, e Luna tutte quattro se una dà una.


Certo un grosso mappamondo mi farete qui calar piano un po' ... non balterate ....


mia.
mia.
mia.... nò v'alterate il marito voi volete io vi voglio consolar.
ma fi si salvi mia


for. af.
cia.
for. af.
Cerco un grosso Mappamon
for. assai


mappamondo mi farete qui calar mi farete qui calar


Clar.
Fag.
Che ne dici si retta. Si estinguerà tal
Poco già riam vicine à termi nare il Gioco

Scena X

Flo. cla.

Lamina, clavicen, e Sevpilla

Ah Novella! Sevpilla mi vedo dis perata. ma finche viam vog-

Sev.

gette al vigido Fratel, con vien soffrire. pero poco pot'mmo signorine pa

cla

ie o noi felice se ci toccasse in sorte un mavito alla moda, o sventurate seunge-

Flo.

lose ci tocca. in pochi giorni o ch'io lo guarirei ó pure all'altro mondo il man-

dei; del fratello io piu no temo che no mi dara... oh dio! mavito affatto! perche pensa

alla

cla.

Luna se vuoi in tal caso un ottimo espediente ma vi lauci da noi veni a dir

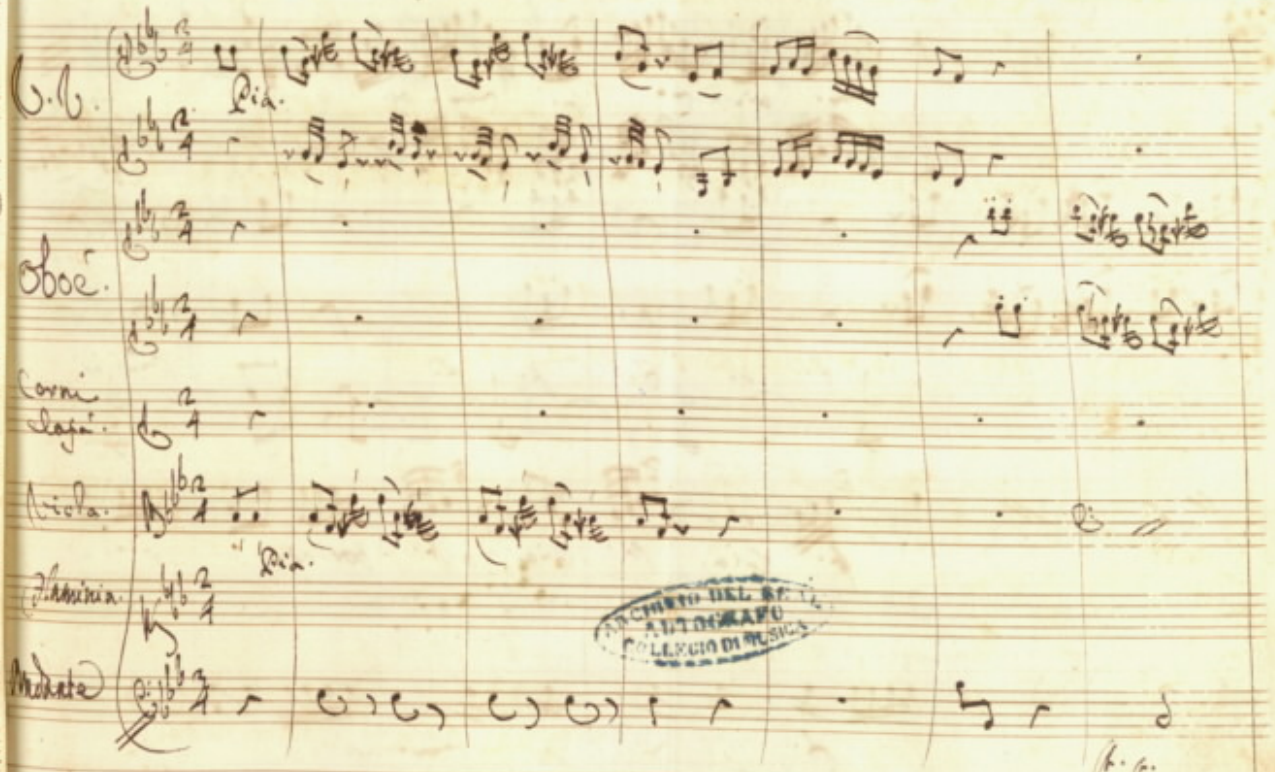
niente ma questo non conviene a onesta donna ma vera amor mi scioglia e il fa-

tello si oppone io temo che amor cede a ragione.

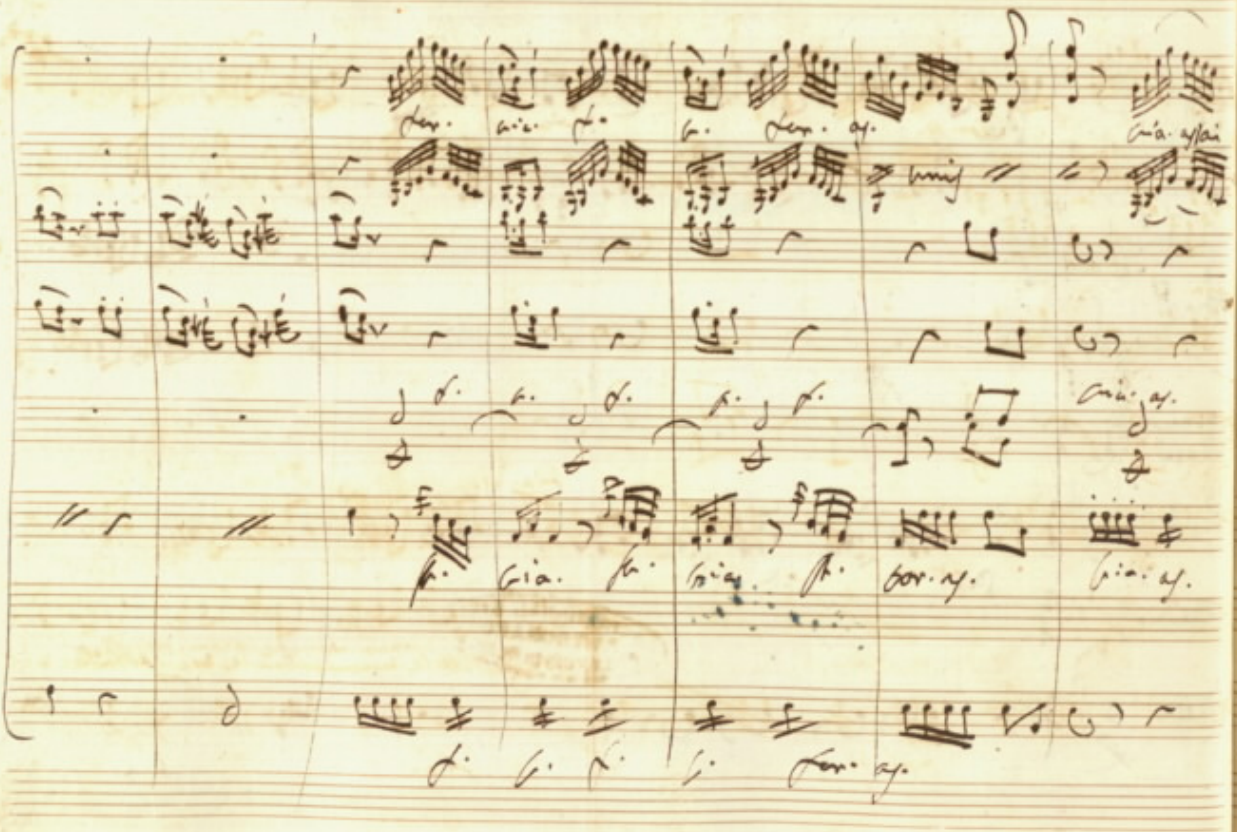
Segue Aria Flaminia

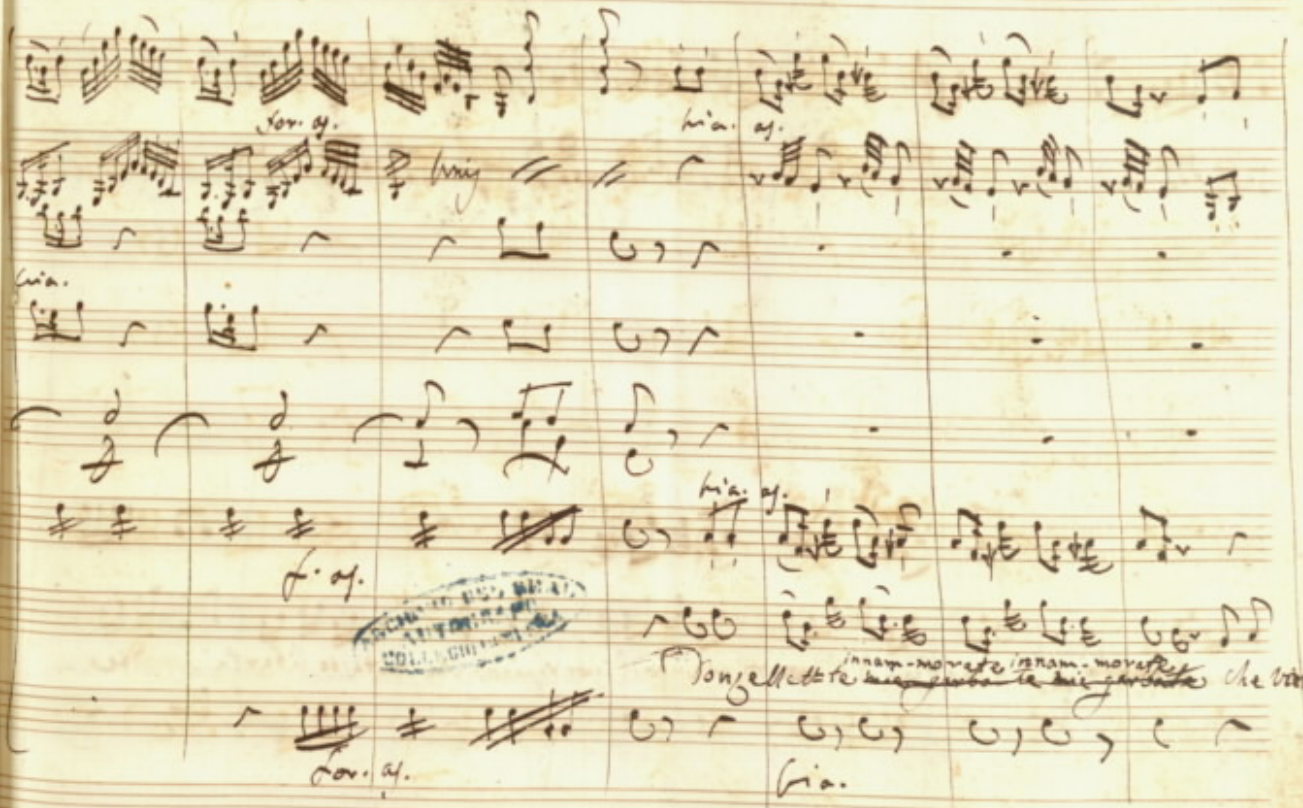
Ragione

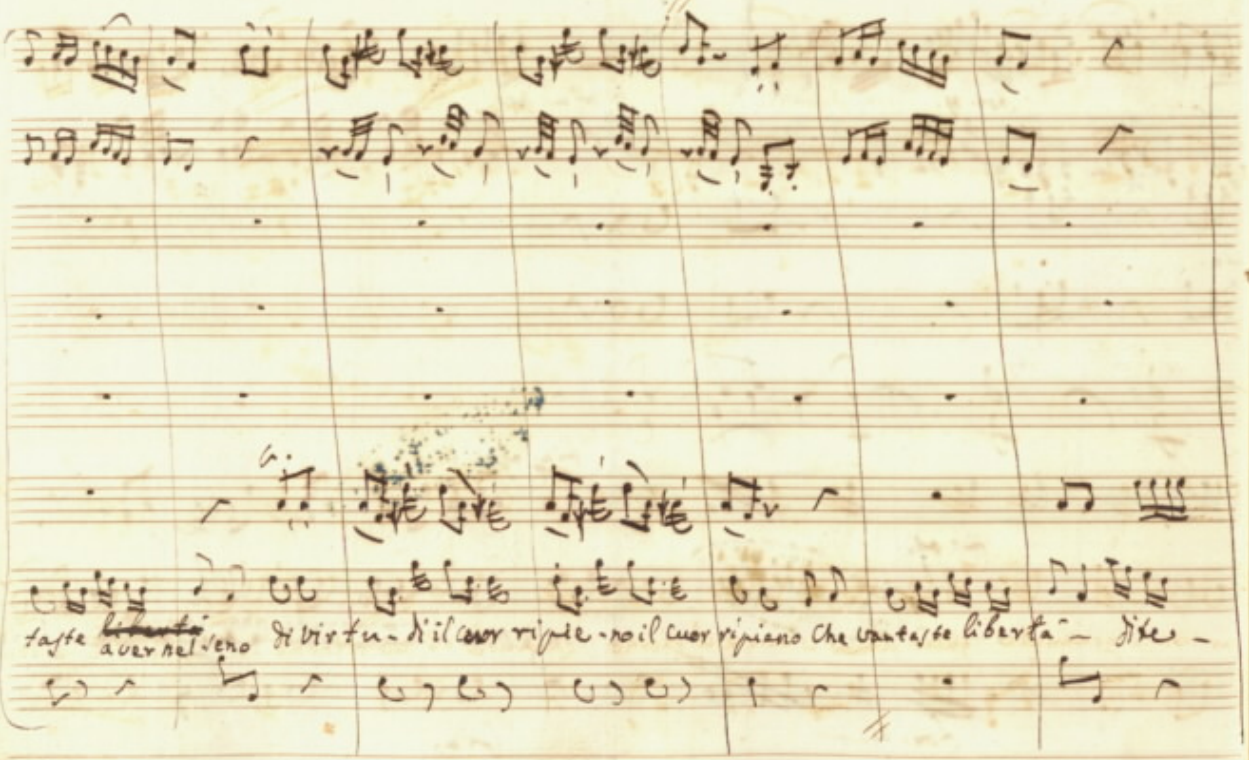
104

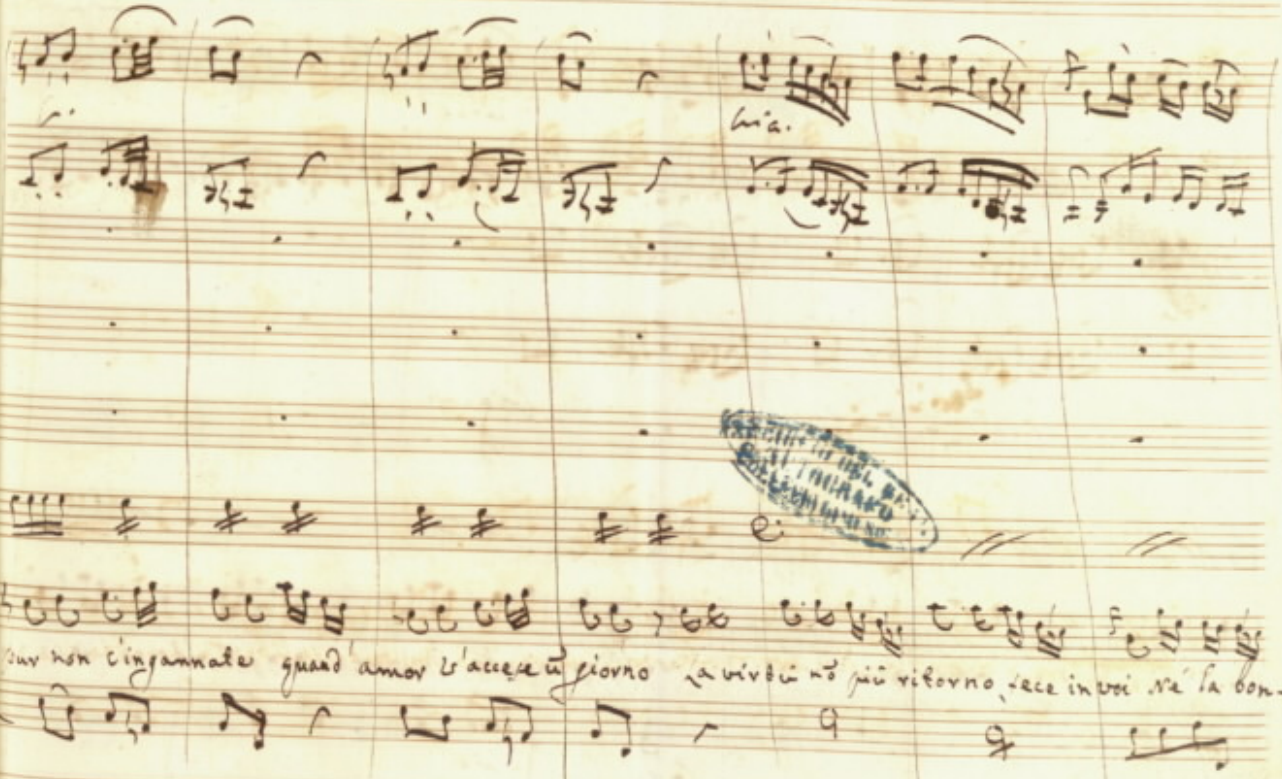


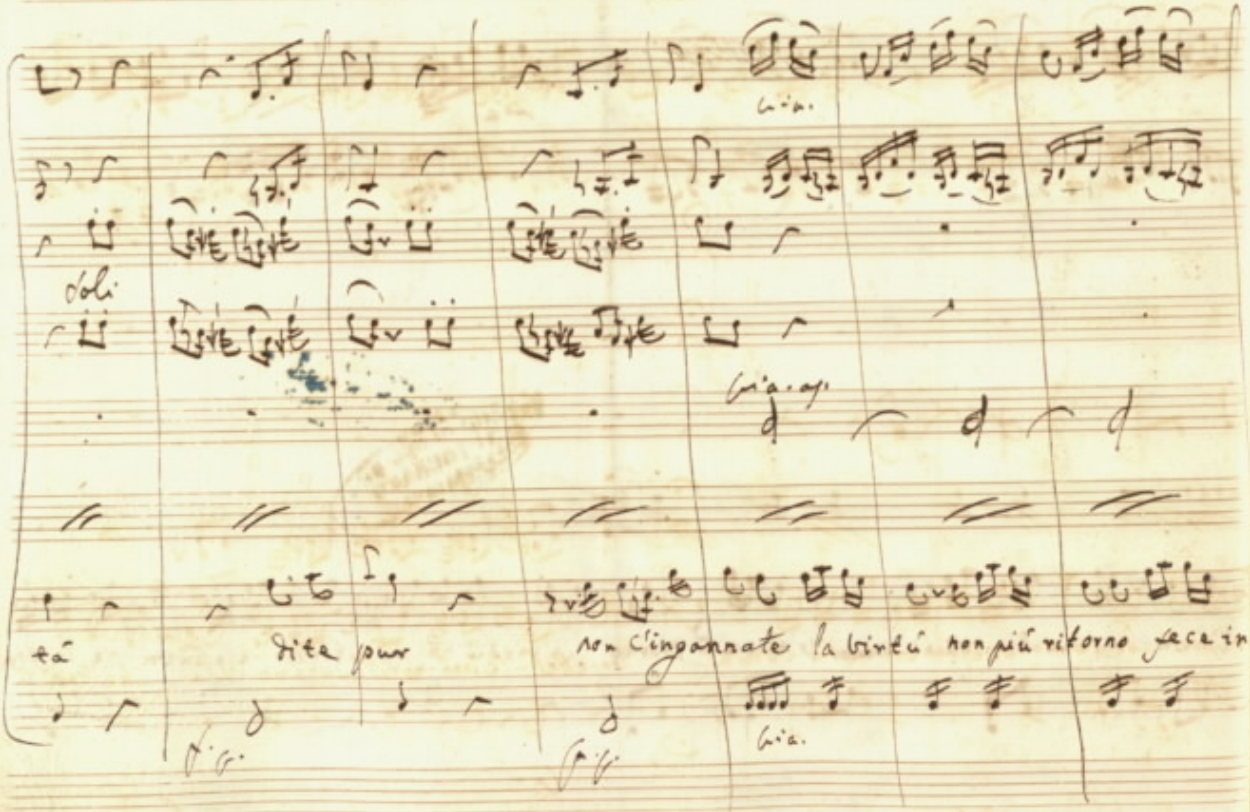
ARCHIVIO DEL SEMINARIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA

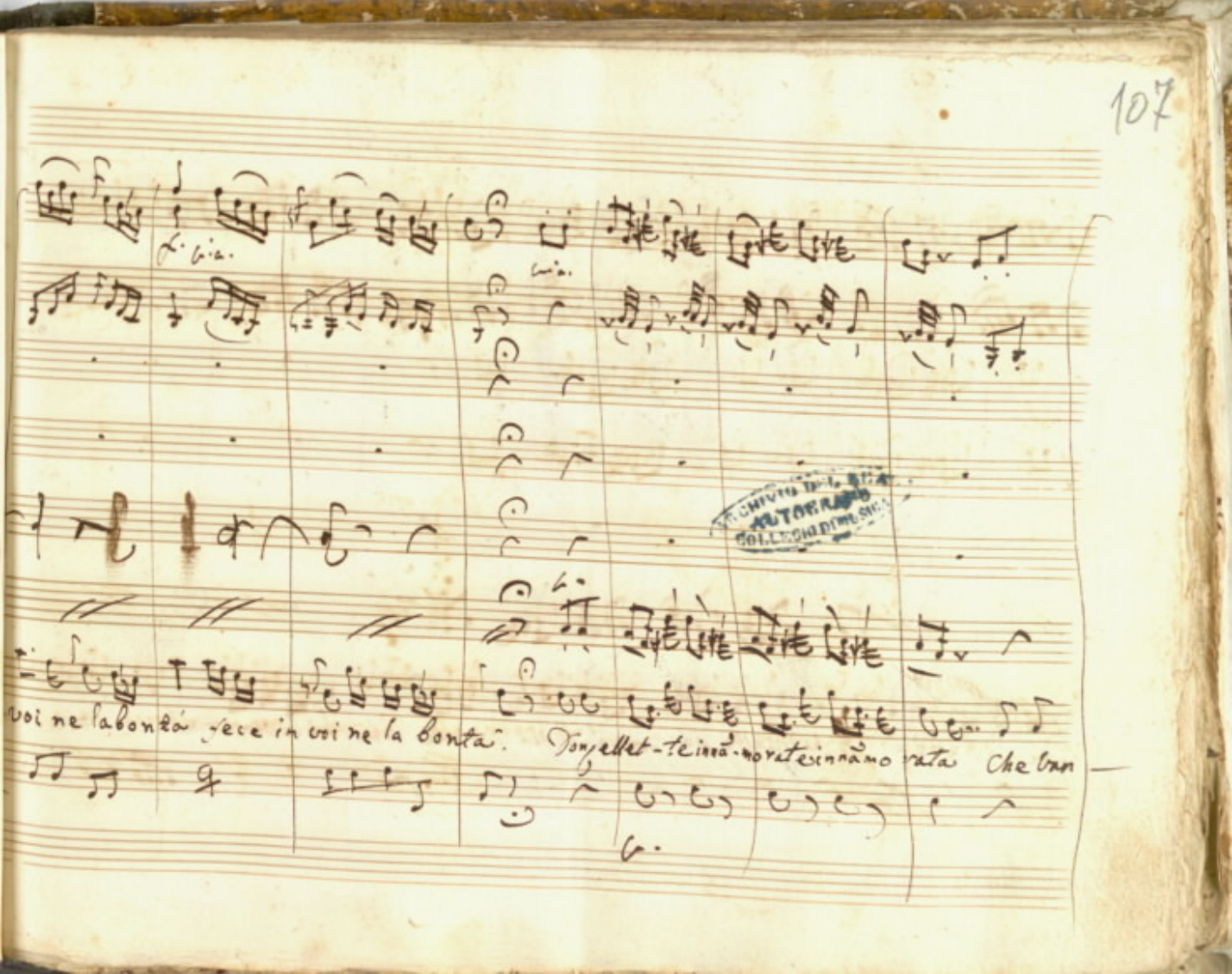


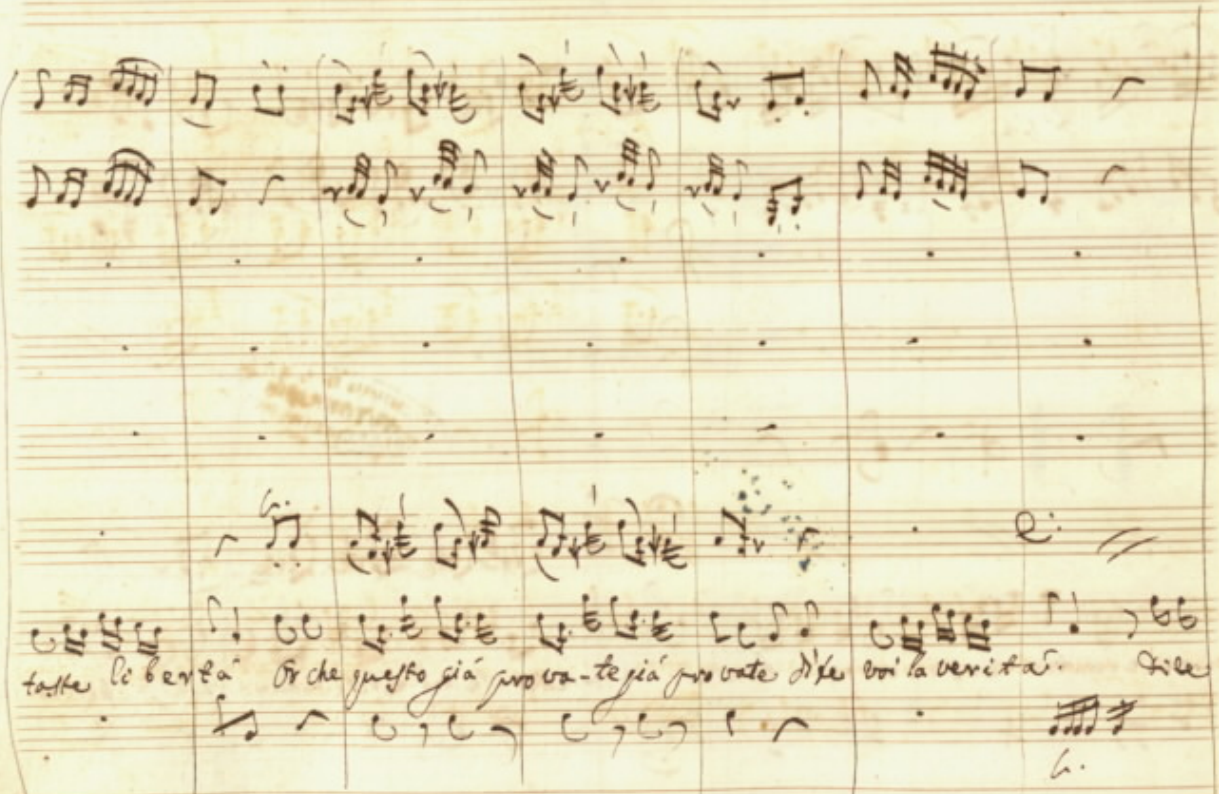

Violin. sy.
Violin. sy.
Violin.
Violin. sy.
f. sy.
Violin. sy.
Violin.

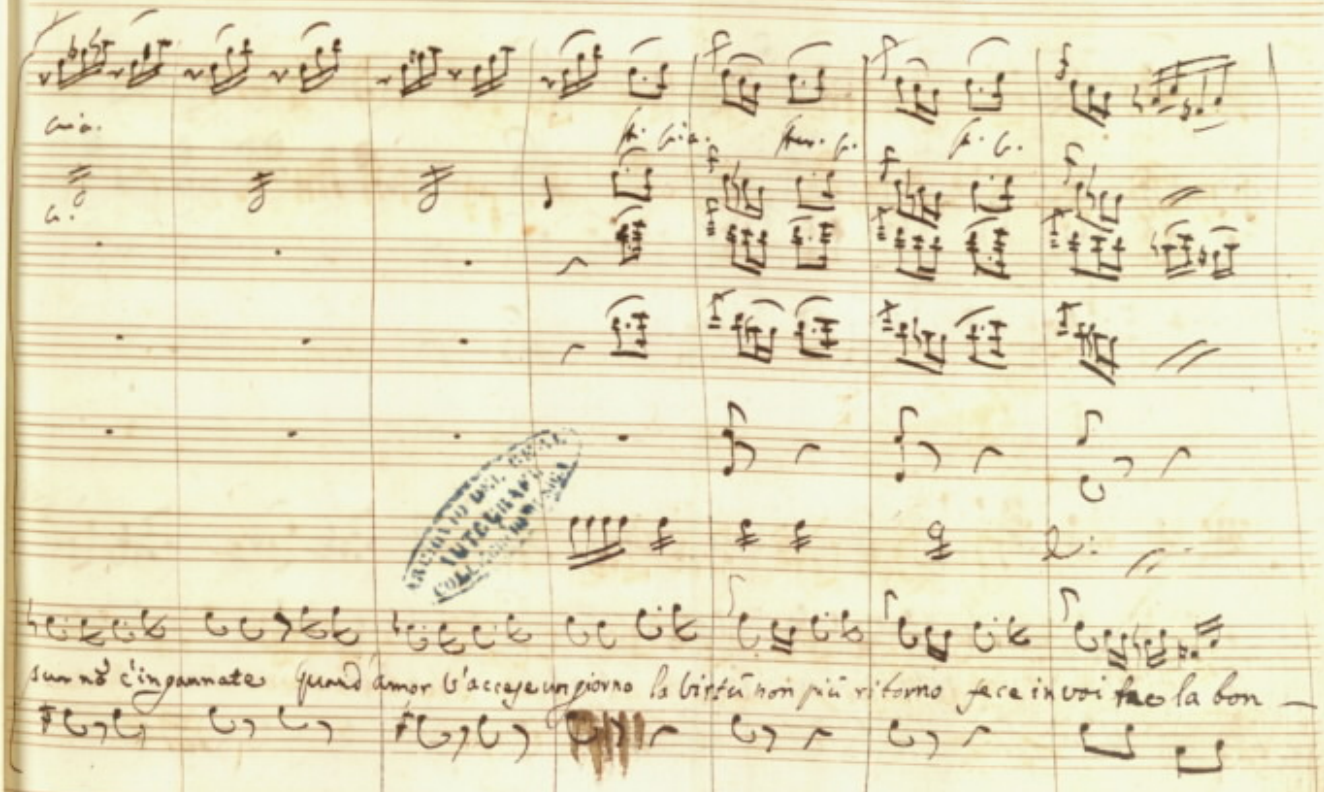

fayte ~~libertà~~ aver nel seno di virtù - di il cuor ripie - no il cuor ripiano che vantayte libertà - fite -

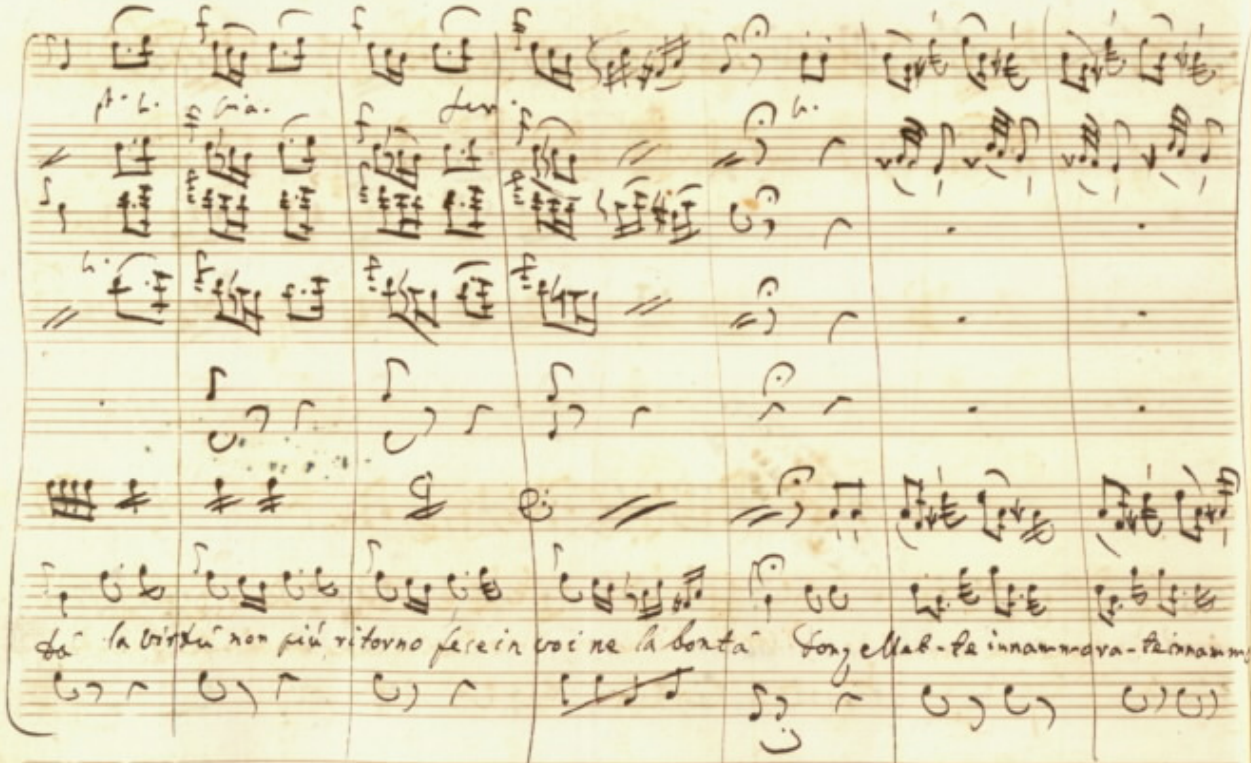

Non v'ingannate quand amor v'accende un giorno la virtù nò più ritorno, fece in voi nè fa bon—

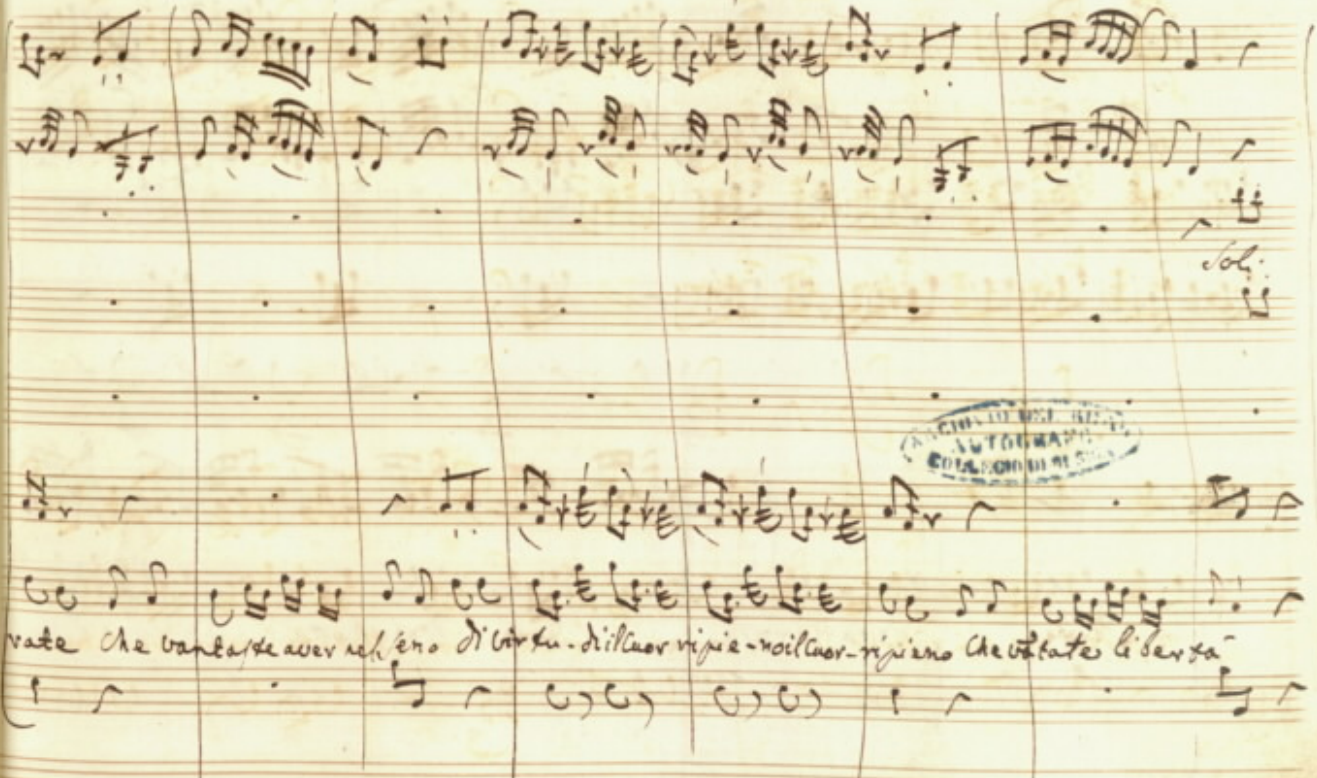

dóli
tá
dite pour
non c'ingannate la virtú non più ritorno fece in voi ne

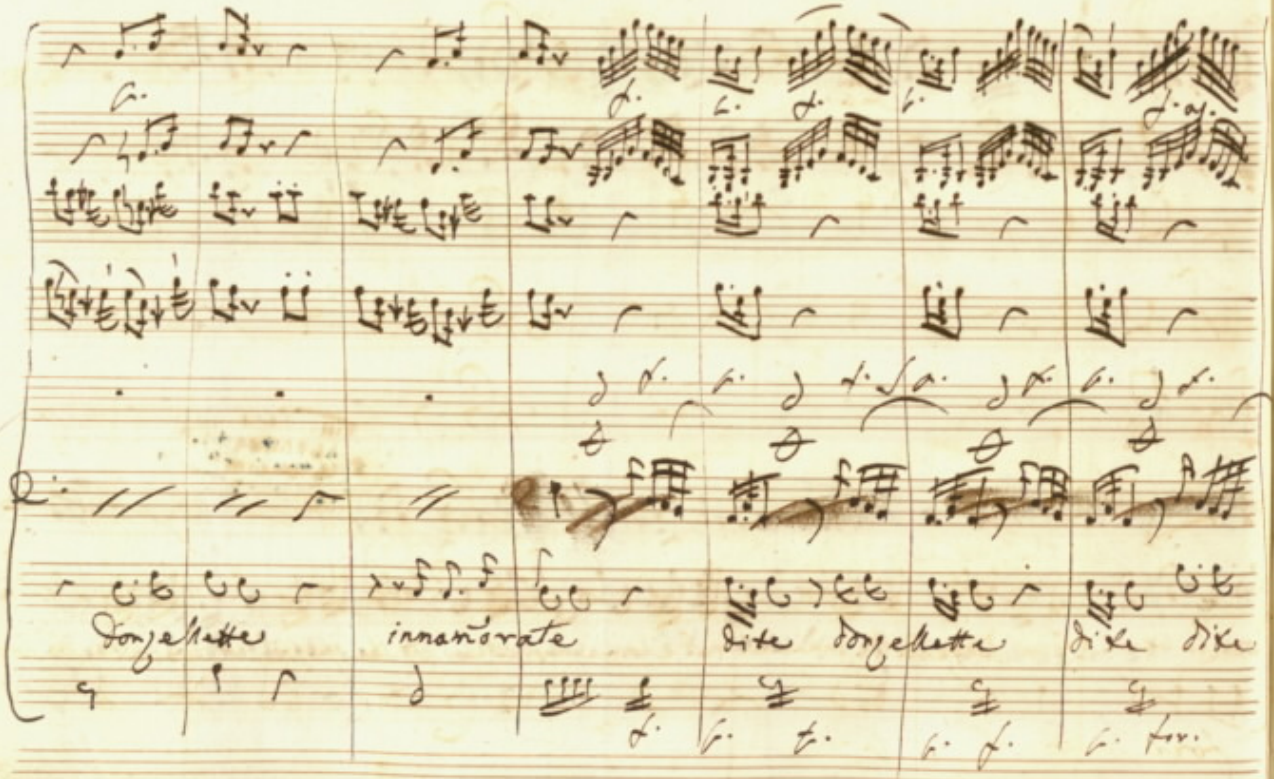

voi ne la bontà. Tonyellet-teinnà-noratexinnàmo vata che lan—

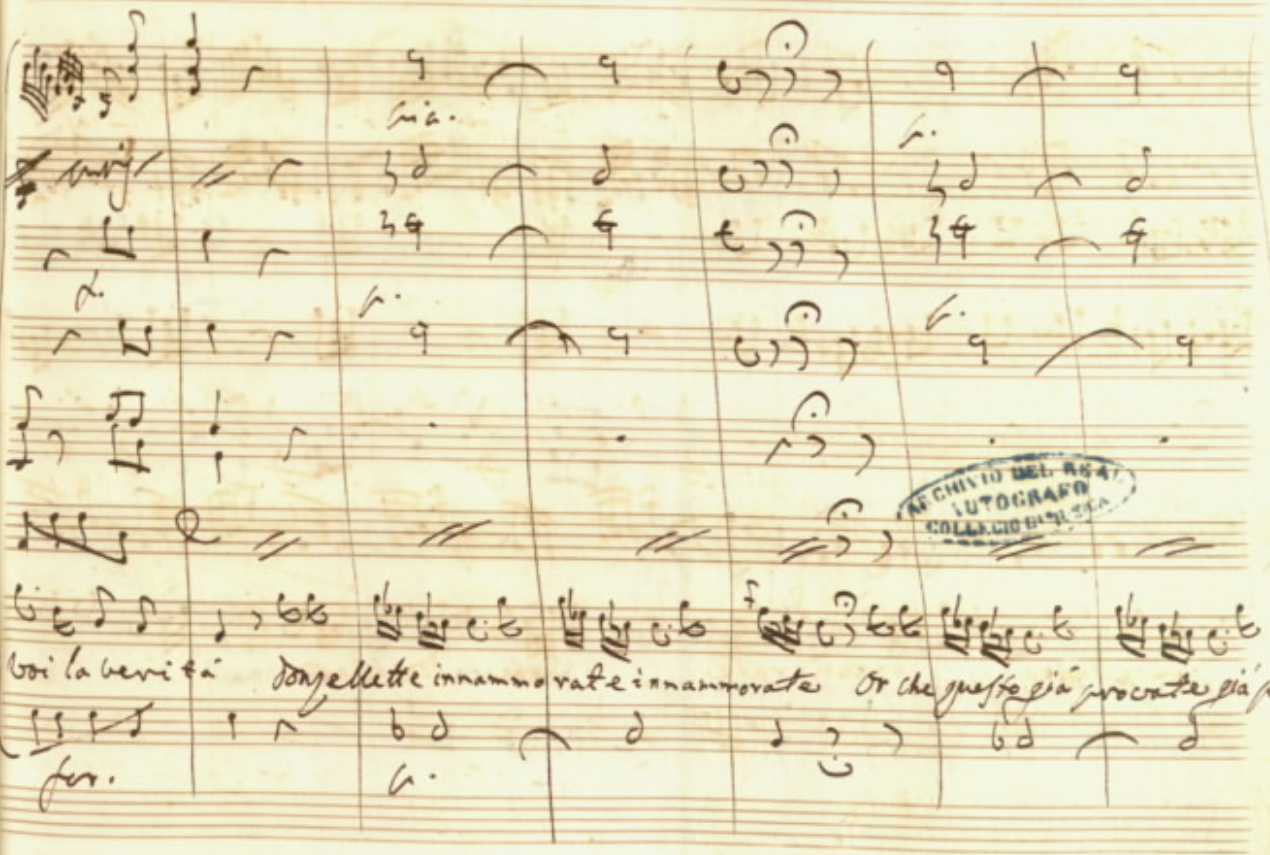

tutte le beltà Or che questo già prova-te già provate d'Ile voi la verità. Ille

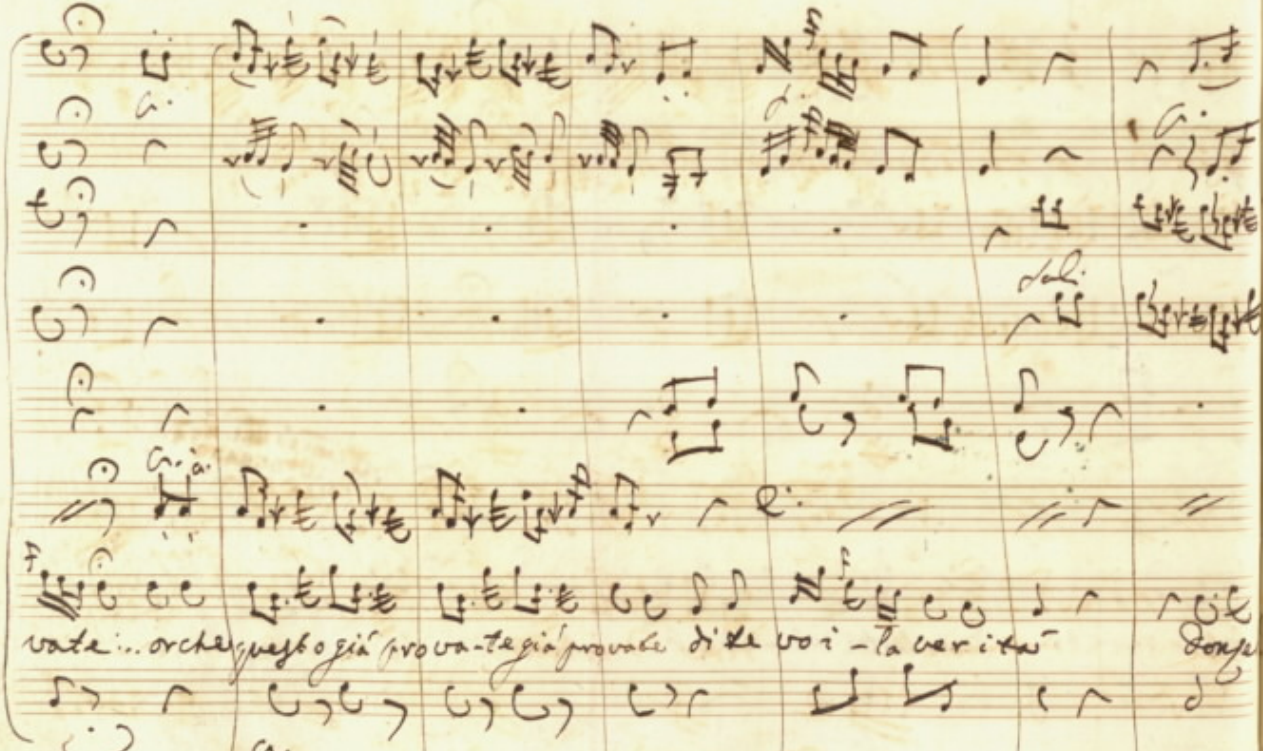

sum nō c'ingannate quand amor b'accaye un giorno la bōtà non più ritorno

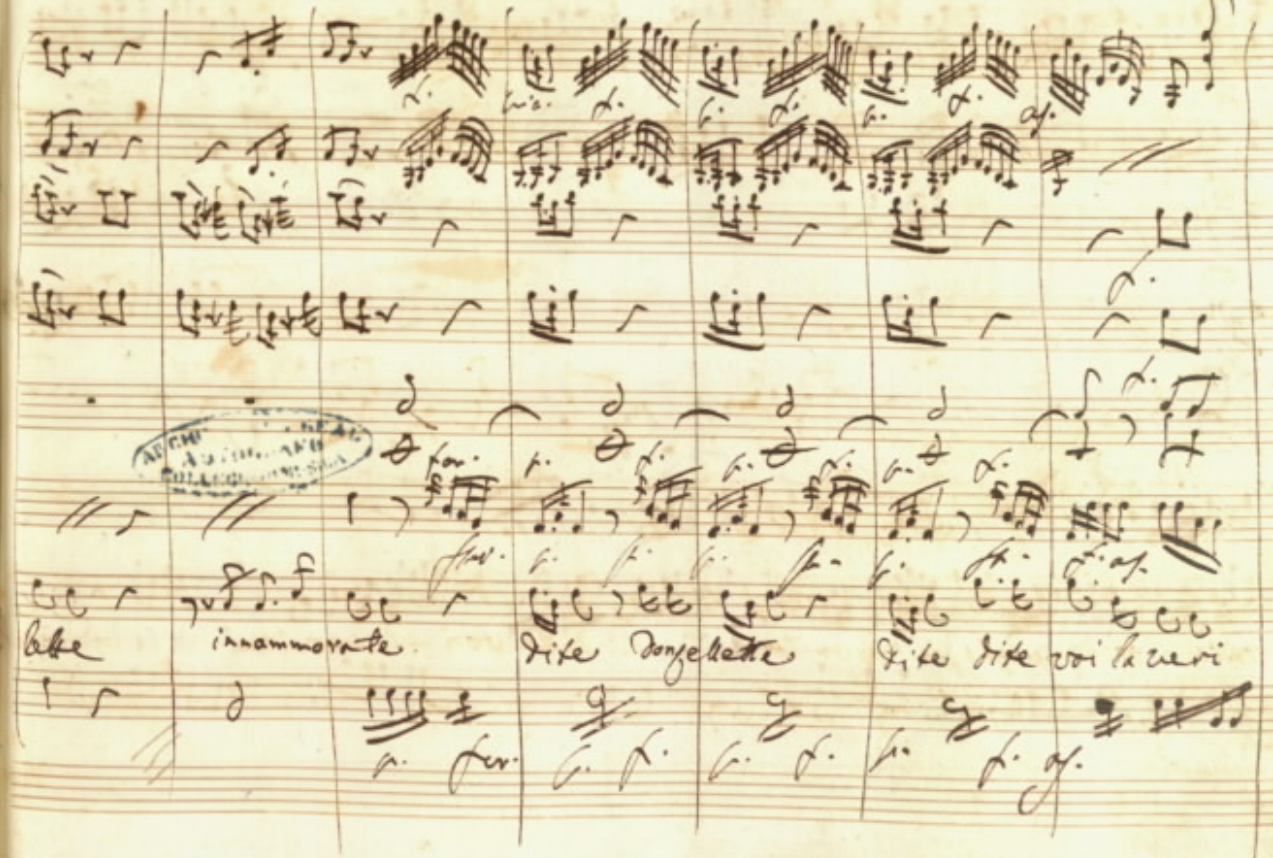

dà la virtù non più ritorno fece in voi ne la bontà Sorge ella Mab-ta innamora-ta innamo


Sol.
vate che vantarsi aver nel séno di Curtu - dilleuer vipie - noilleuer - vipiero che ritate libertà


Donzelette
innamorate
dite Donzelette
dite dite


ARCHIVIO DEL 900
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA
voi la verità Donzellette innamorate innamorate Or che questo già procurate già pro-


vate... orchestra già prova-te già provate di te voi - la verità
Sempre


Ah
innamorate
Dite Donzelette
Dite Dite voi la veri

Cia.

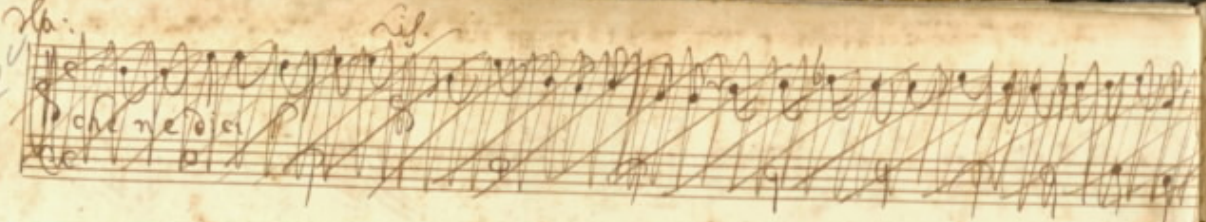
Cav.

tà — — — la verità — — — la verità — — — di Ke Dio la ver

11216

ARCHIVIO DEL SE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE

la dite voi la verità la verità la verità.


Ob.
Vl.

Scena XI

Buon

Siache's. hanvottoil collo, uiastouniamo al'unatio

Buonafede esposi
ecluso

ecl. Buon ecl.

studio eh? caro amico vi puol entrar oh Cappari! uenite compatite'l io

Buon ecl. Buon

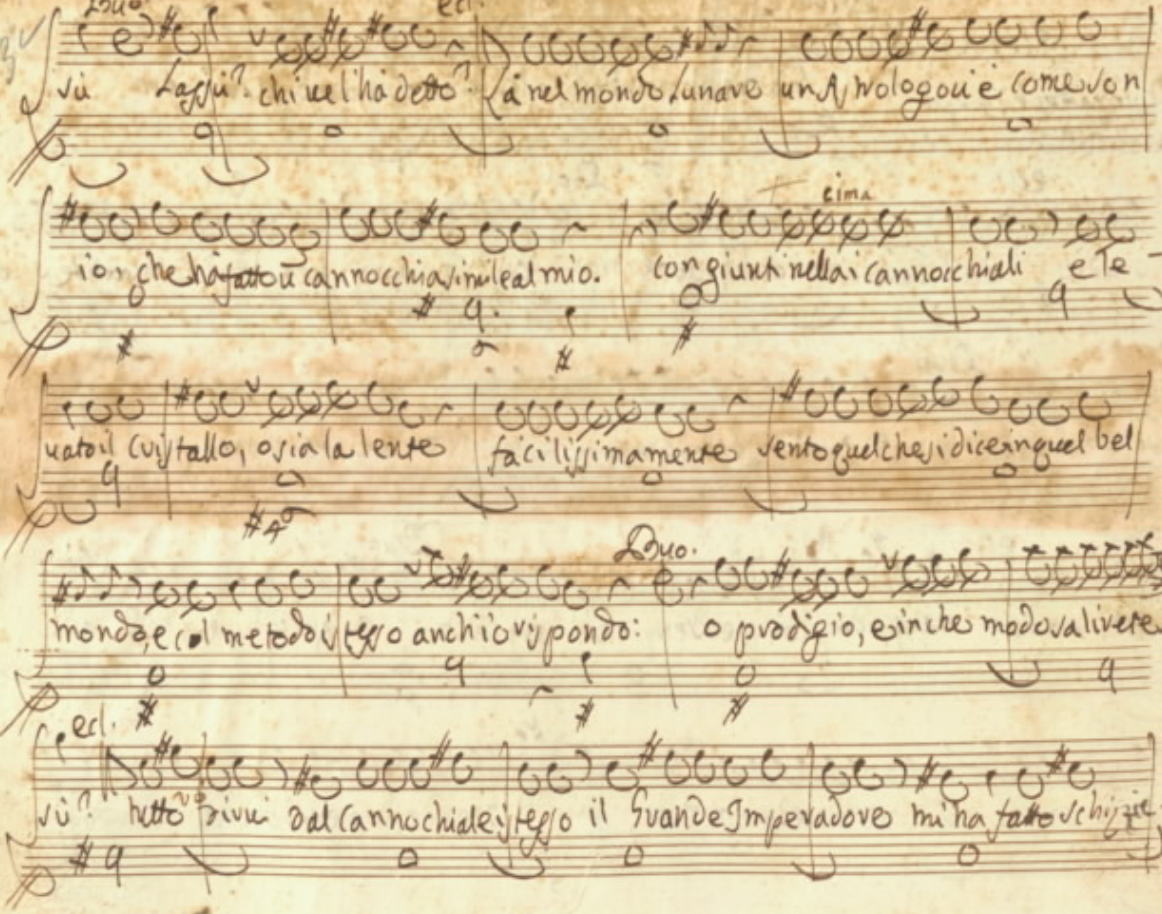
uengoadirlaverainvecchiaamiciauengoadarui exquadi'jeglio amico amequi portaiuicnejacheccia giolti oi

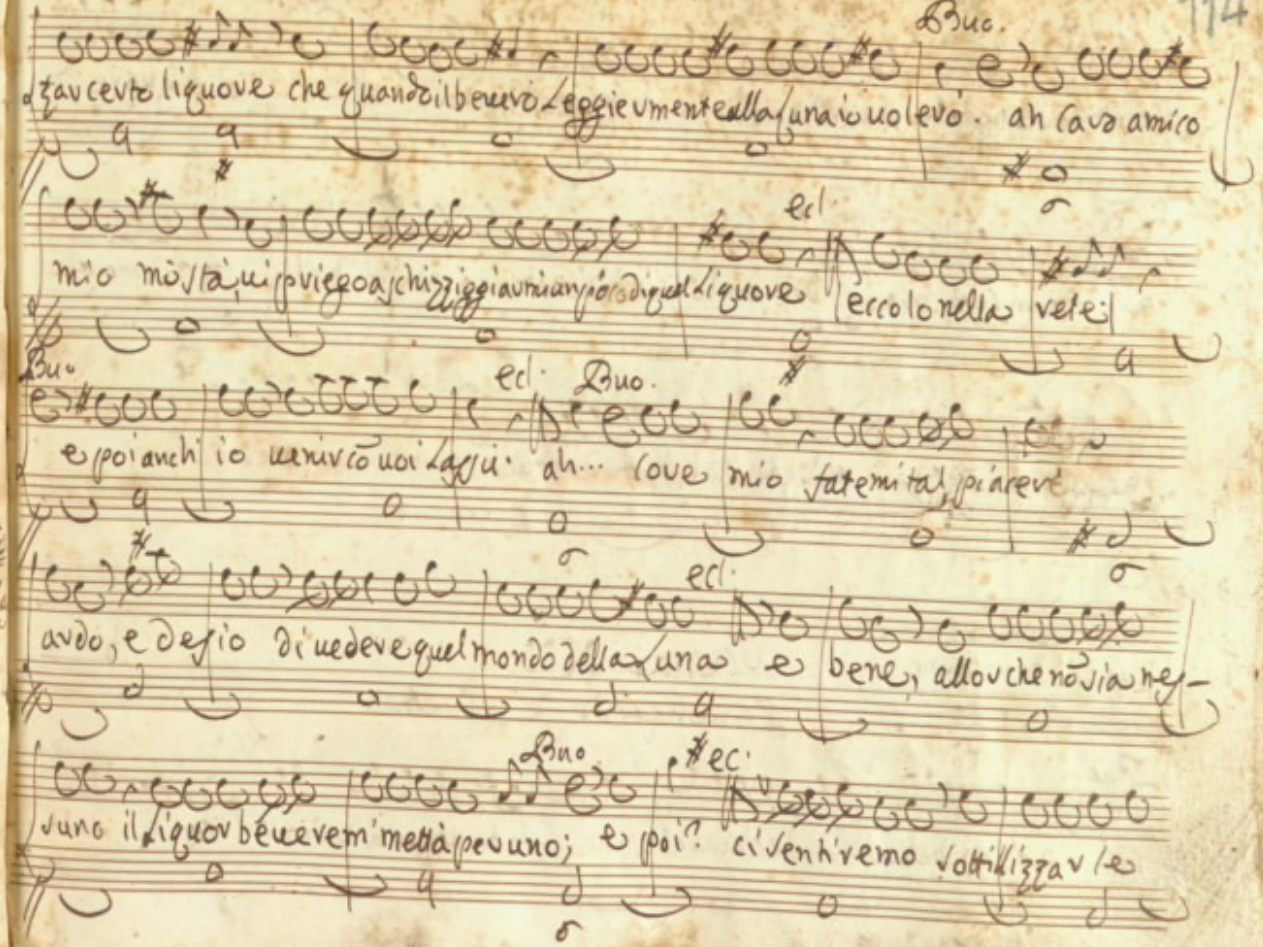
ecl. Buo

bò, siamsoli uengoda uoi perisempreaticenziarmi a quid? perche? che

ecl.

tu amico mio nociuedevemmai piu il Grandesimpevadore della Luna amiuollar


Duo.
ecl.
sù Leggi? chi vel'ha detto? Là nel mondo lunare un Filologo ei è come son
io, che hà fatto il cannocchiale simile al mio. congiunti nella cima cannocchiali e Te-
vato il cristallo, o sia la lente facilissimamente vento quel che si dice in quel bel
Duo.
mondo, e col metodo stesso anch'io vi pondo: o prodigio, e in che modo sa liverel
ecl.
sù? tutto privi dal cannocchiale stesso il Guande Imperadore mi ha fatto schizze-


Buo.
d'un certo liquore che quando il bevero leggiermente della luna io uolevo. ah caro amico
ecl.
mio mostrami pur ieggo a schizzi gia un mio di quel liquore ecco lo nella vete:
Buo.
ecl. Buo.
e poi anchi io uenirvi uoi lassu. ah... oue mio fratemi tal, pi arevi
ecl.
ardo, e desio di uedere quel mondo della luna e bene, allor che no sia ne-
Buo.
ec.
uno il liquor beuerem'metta pe uno; e poi? ci uenirem sottilizzan le

membra vegno tale, che andremo in vù, come se andassimo à tale. il Signore doù

ec. Buo

è? sta in casa mia. deh uà lo prendi, e tornà, amico bello. facciamo g-

ec. Buo

uadagno, e viuono

Scena XII

Buonafede, e Liretta

Buo. Lir.

o Luna bella mia. eccoche al fine io ui vengo à trouar lei è val-

Duo.

tate. uoi fate rapviole, e perche mai? perche auvete finito di serrarmi

Duo. Lij

no ni uedrete piu; io nella luna à vita up ver tempo ei mio soggiorno; nella luna La-

Duo. Lij

ouue uedeua ue per quelle bella luna tiche Felice uoi nel mondo di luna mi scoltiglie ciuolo che fa luna ma

Duo. Lij

come be uoun liquor poi spiccoun salto a gli occhi ole membra cagendo in alto. e dio gli che fauo potessi anchio uenir La

Duo.

ui e come ia gli occhi fu per fauh volile, ci uorrebbe un chiauo e un martello ia che

hi pianagg[e]almen pe due me mesi, il tronco e fermo e chi mi porta? e clitico, ova

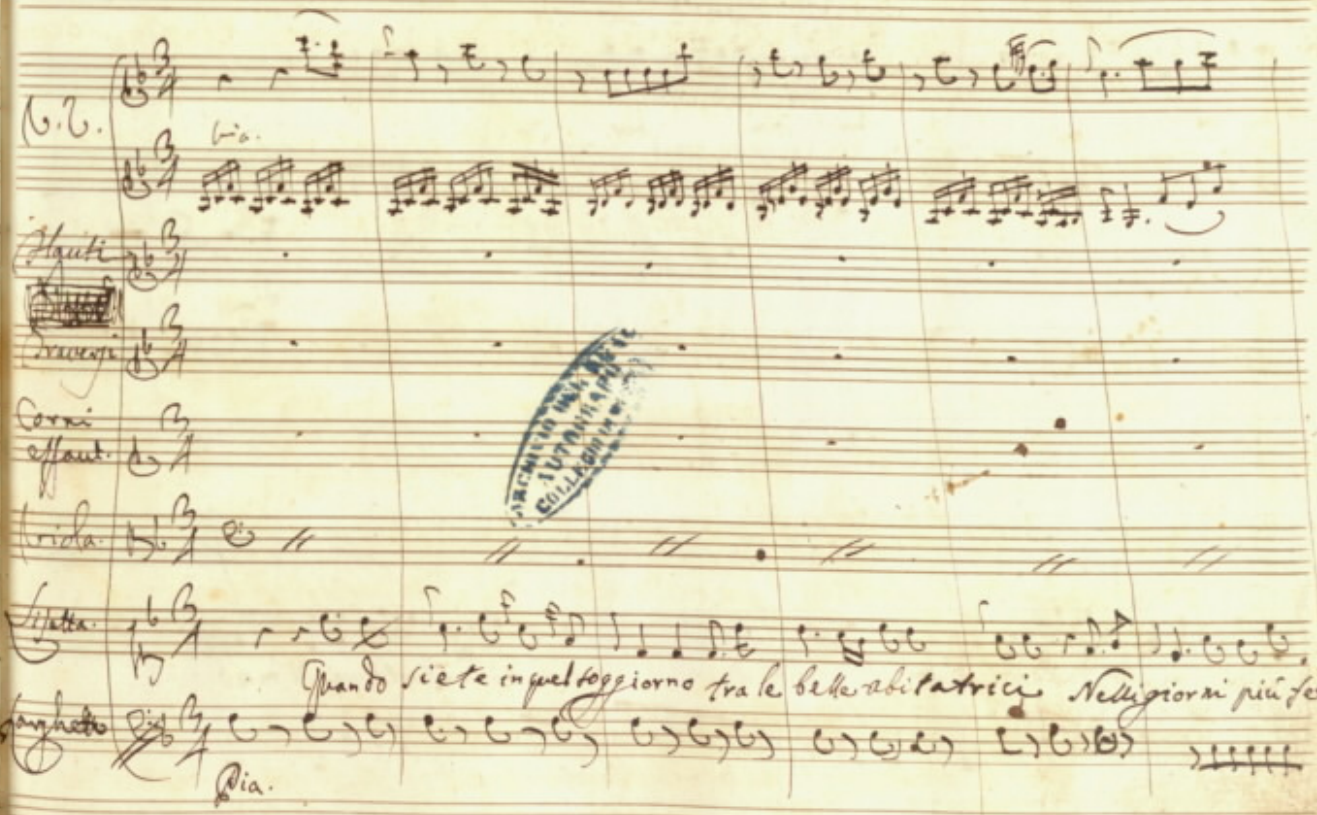
viene e s'fila mo Lasso e senza uoi che farò? che farai? tu statti in questo ferente

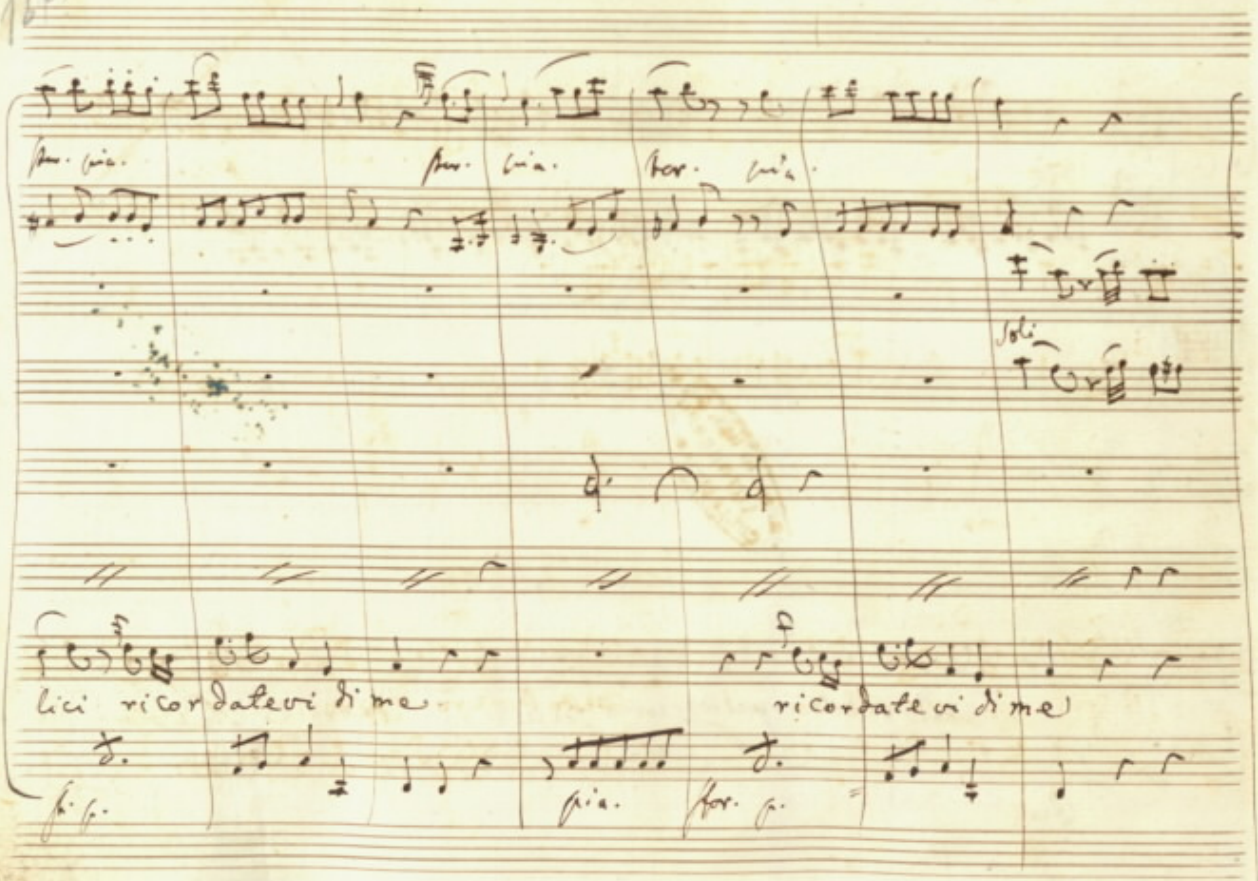
mondo e cerca.. cerca d'inamovaugual alla bestia piu piccola di me e non ue-

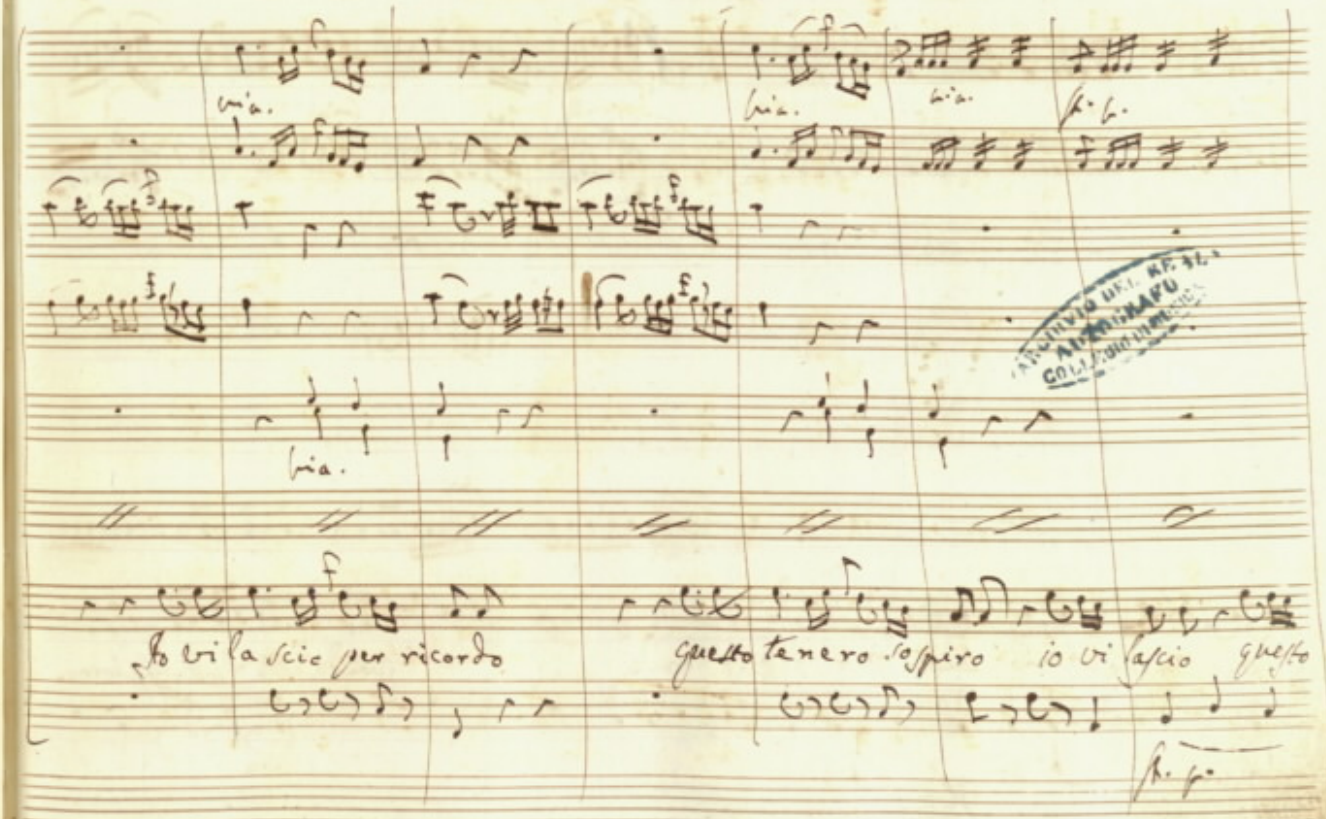
dremo mai piu? mai piu. Ah! che malo va ai? mi avete pogato il cor con un stilletto... o

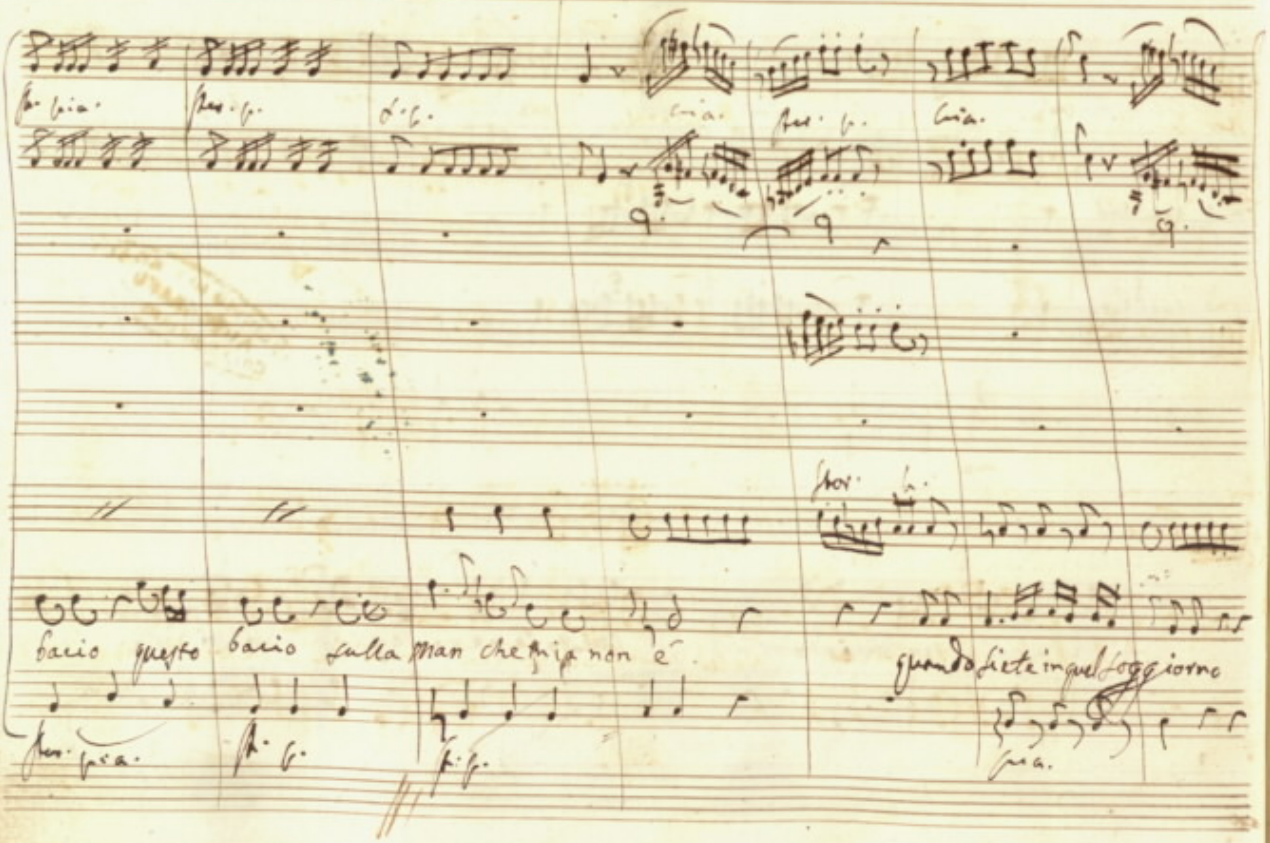
Dio che melodia accamita e vi h'onda del mio sangue pudico! ed io come po-

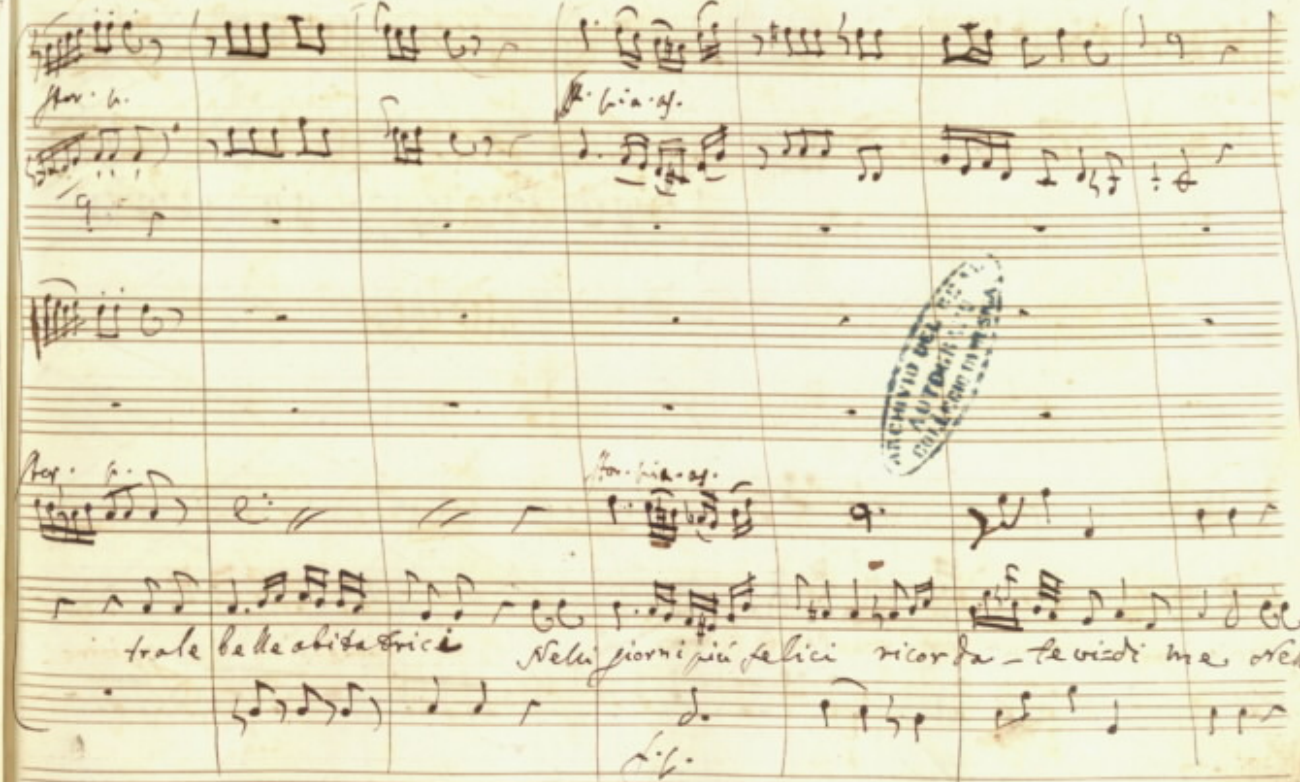
[il segue a carta 126]

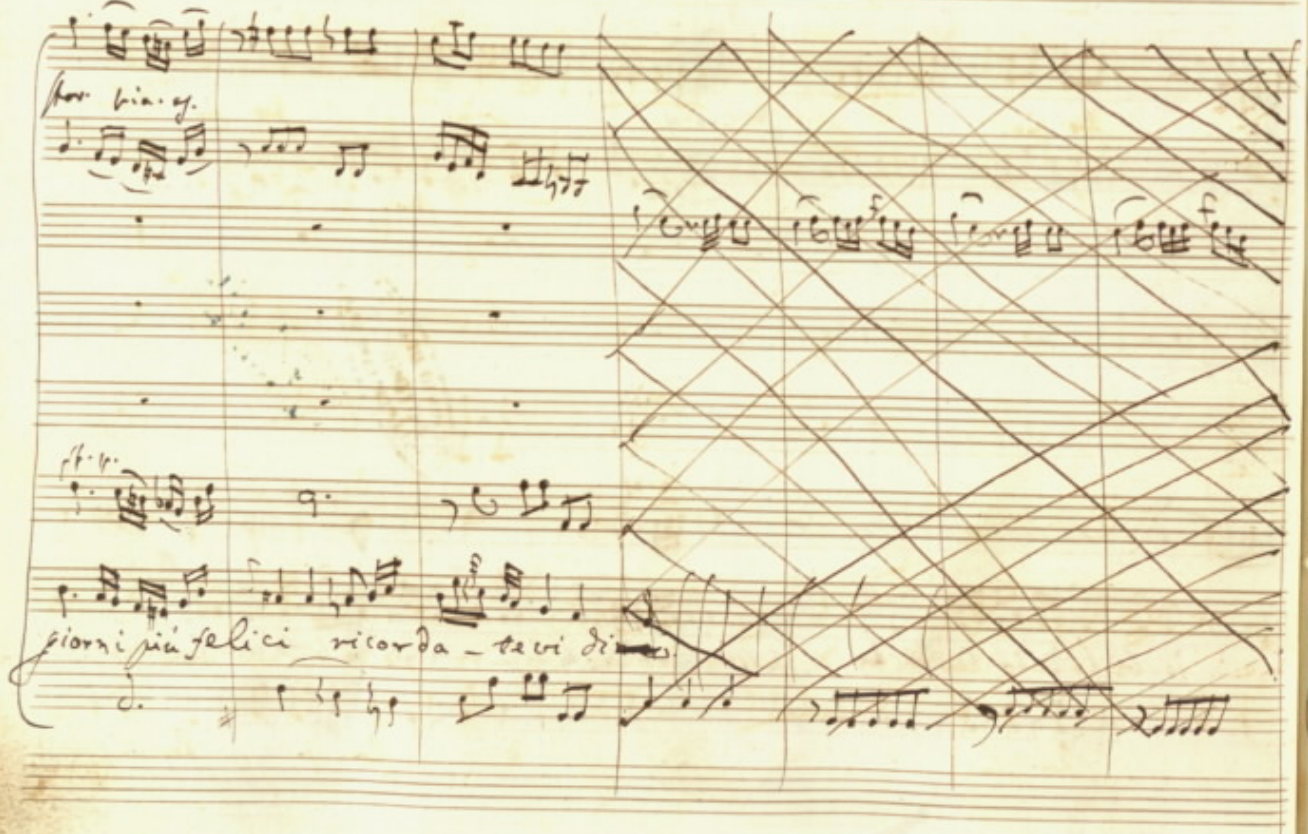

V.C.
Vio.
Flauti
Trombe
Corni
effaut.
Viola
Flatta
Quando siete in quel soggiorno tra le belle abitatrici Nelli giorni più fo-
Fagotto
Pia.

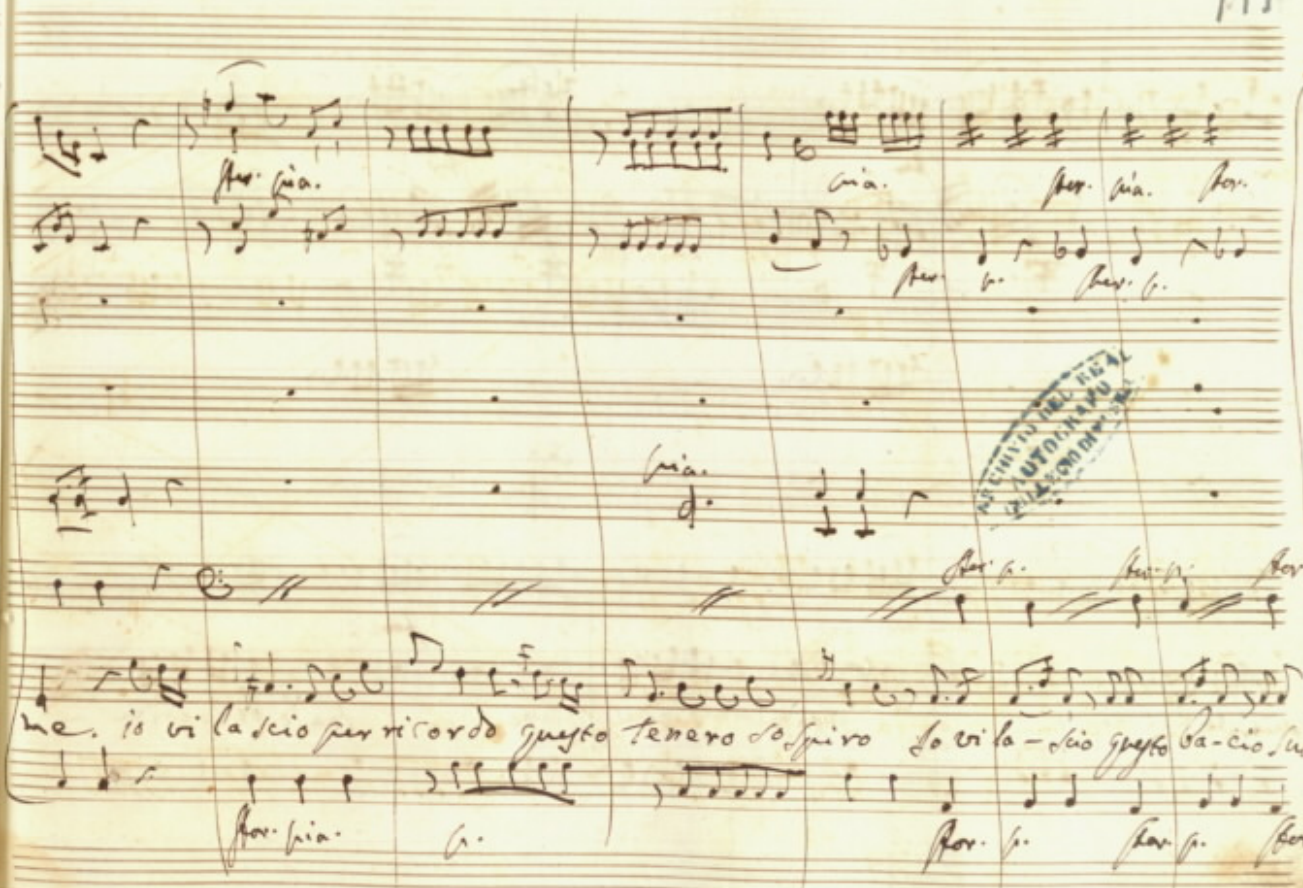

Fl. Cla.
Fl. Cla.
Fl. Cla.
Soli
lici ricordatevi di me
ricordatevi di me
fl. fg.
Cla.
Fl. fg.

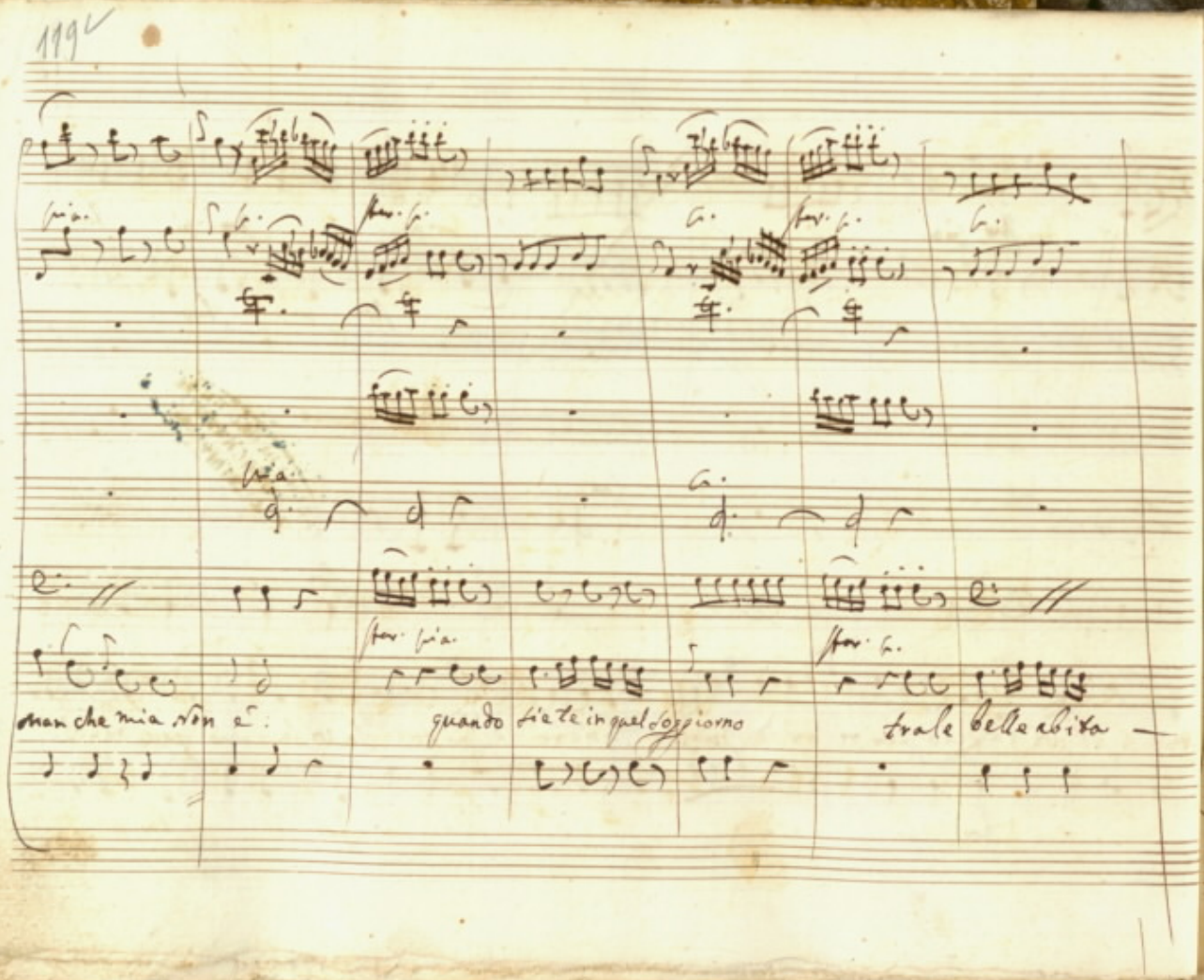

Io vi lascio per ricordo
questo tenero sospiro
io vi lascio questo

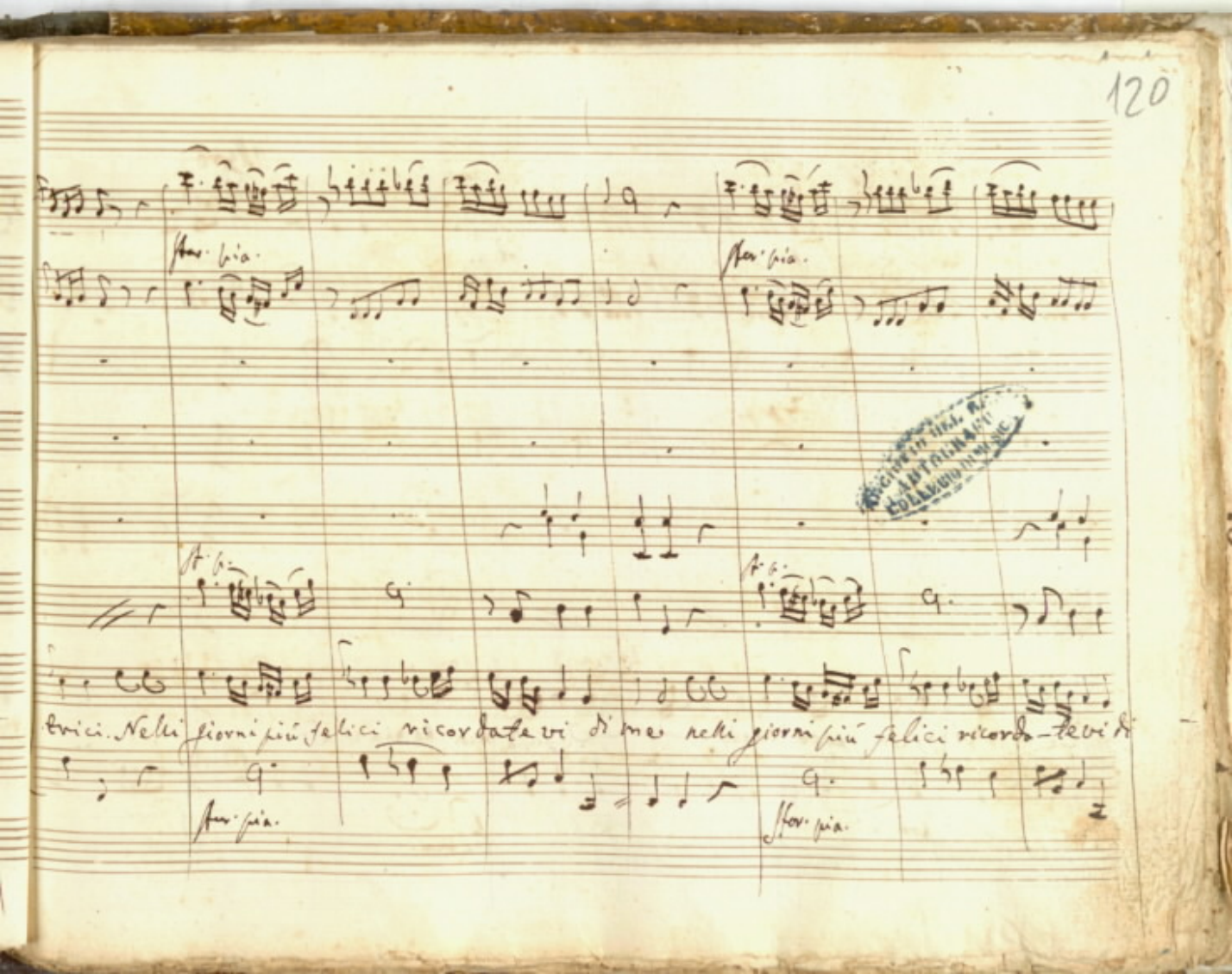

bacio questo
bacio sulla man che già non è
quando siete in quel soggiorno

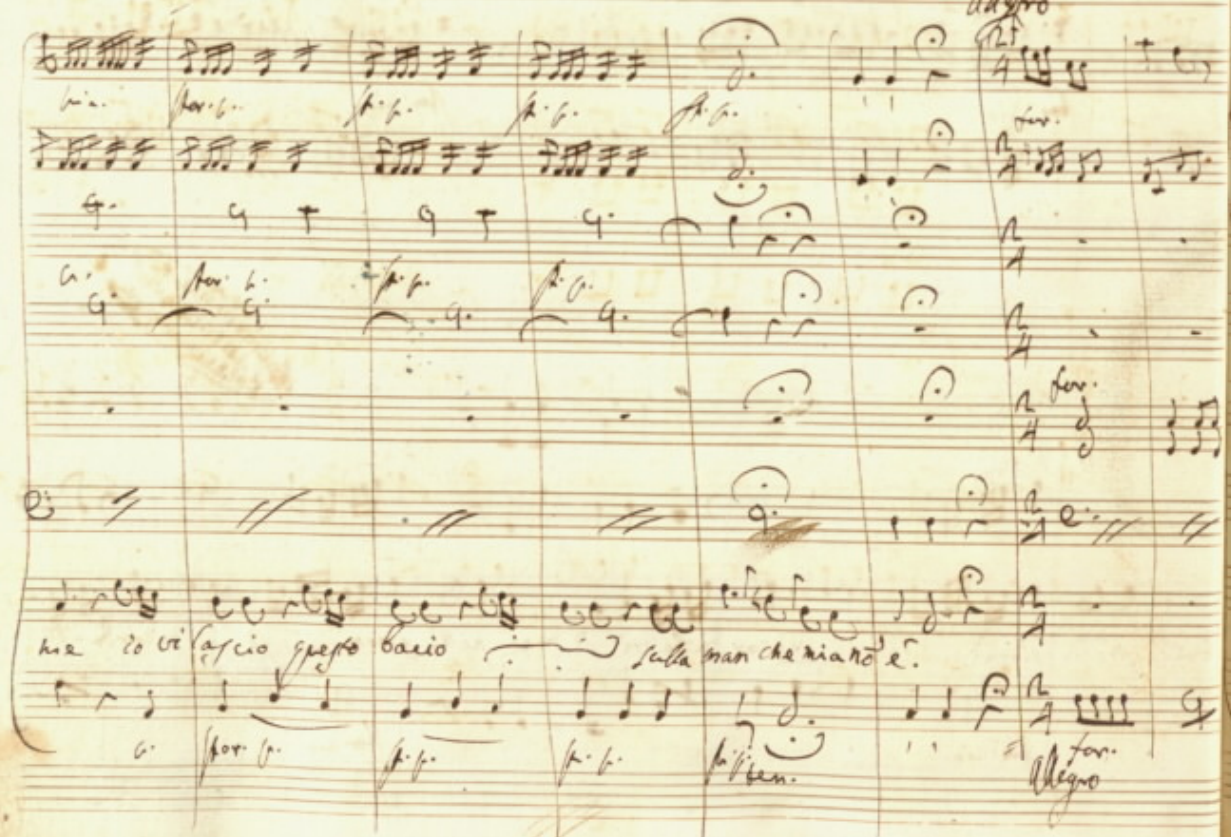

Flauto
Flauto
Flauto
Flauto
tra le belle abitatrici
Nelli giorni più felici ricorda - te vidi ma vedi

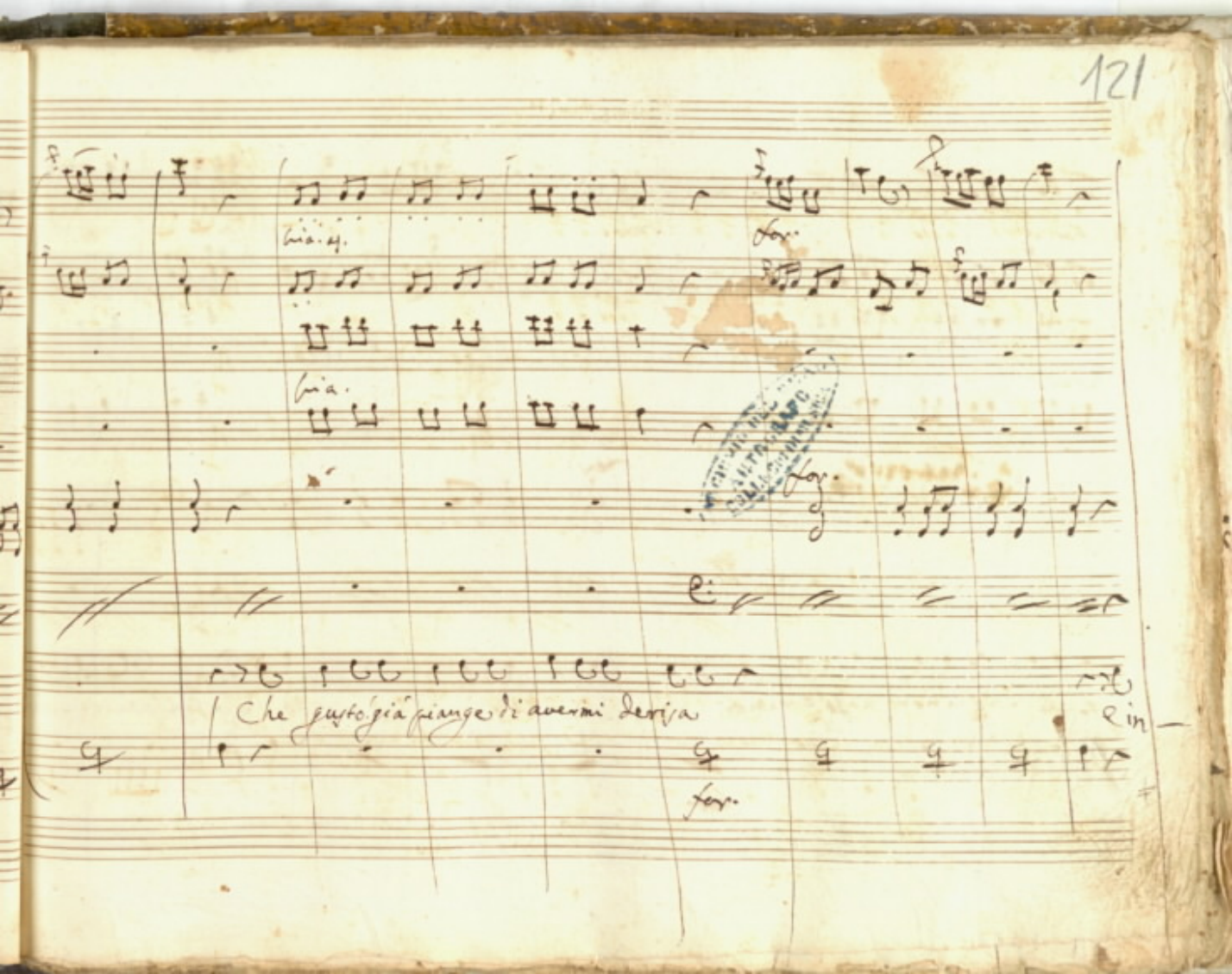

Clar. bia. ff.
f
f
ff. v.
giorni più felici ricorda - tarvi di

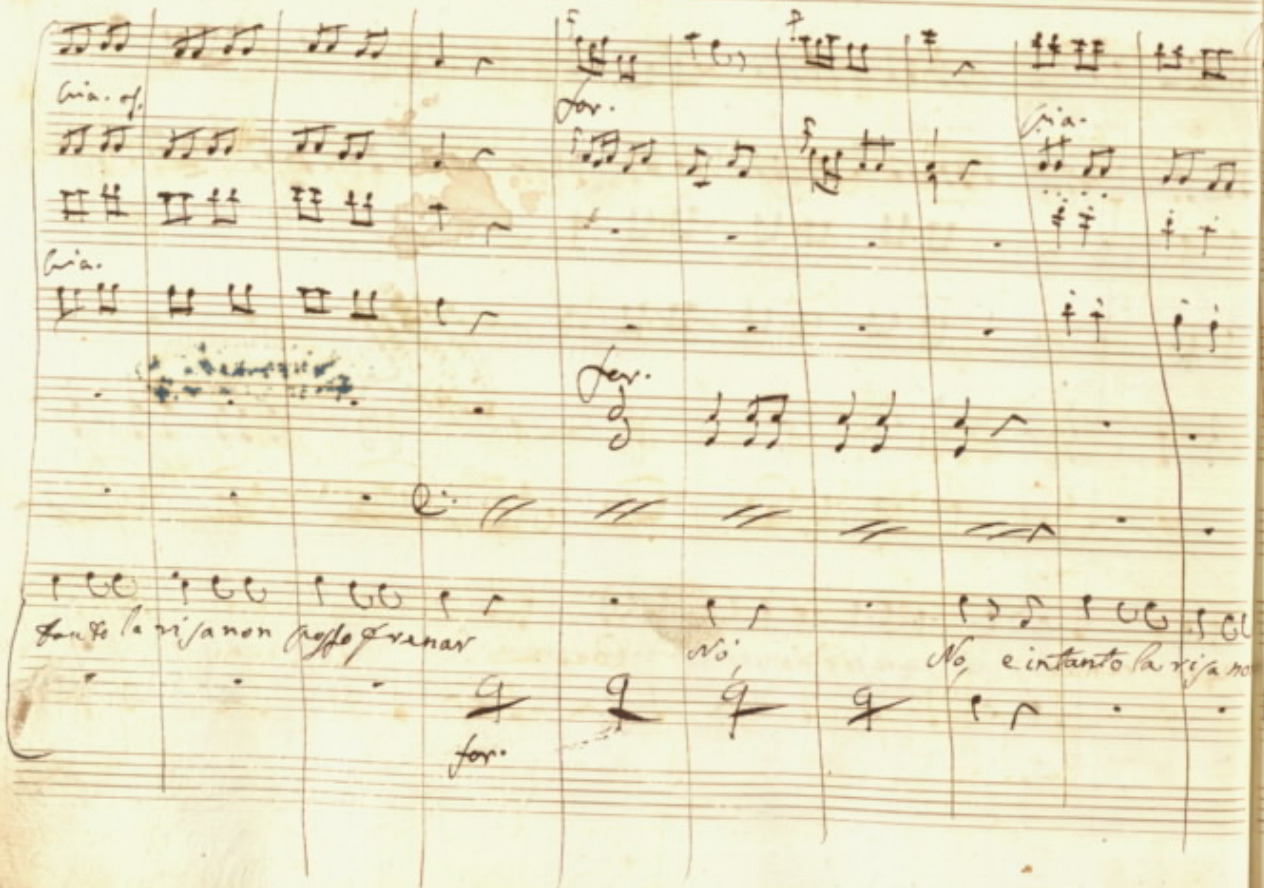

cria.
cria.
cria.

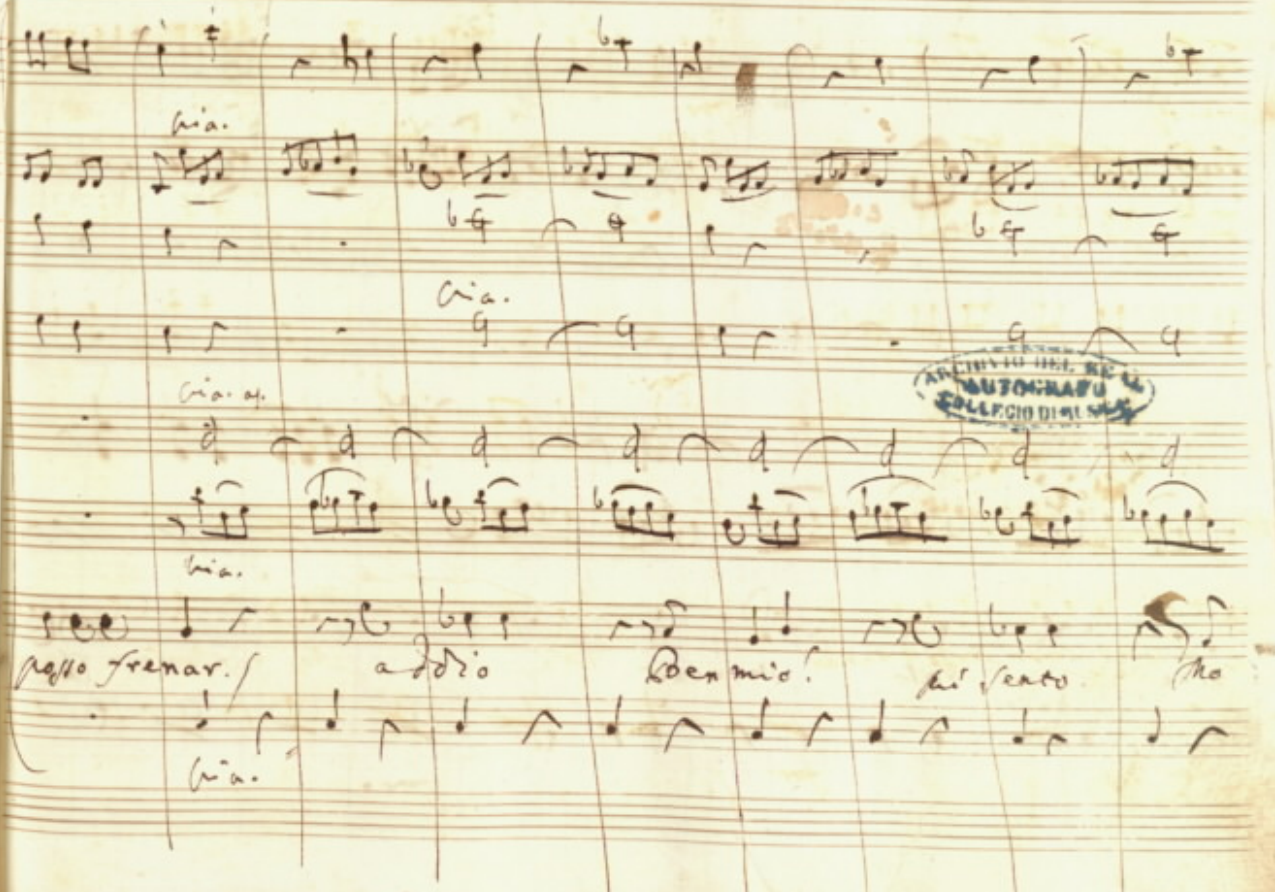

Voi.
Voi.
Voi.


trici. Nelli giorni più felici ricordatevi di me nelli giorni più felici ricordatevi di

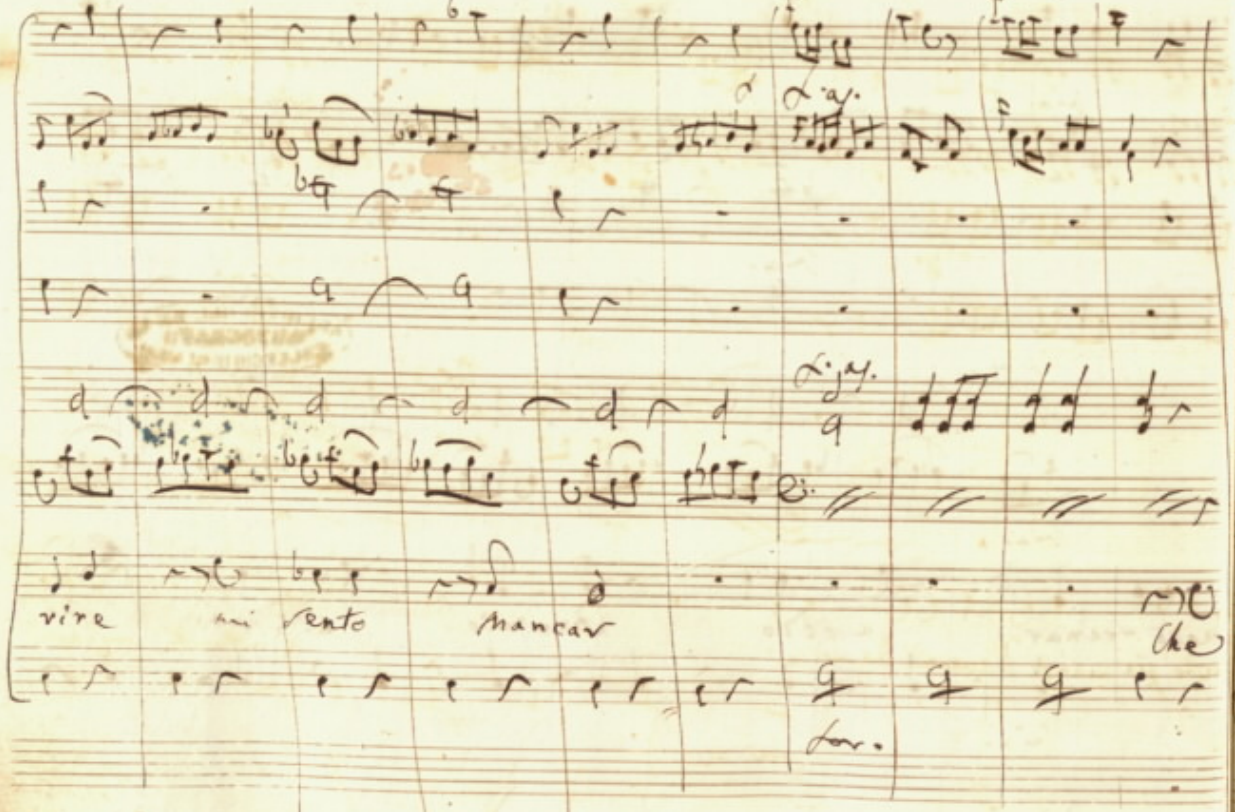

Allegro
for.
for.
for.
for.
Allegro
ma io vi lascio questo bacio sulla man che mi darà e.

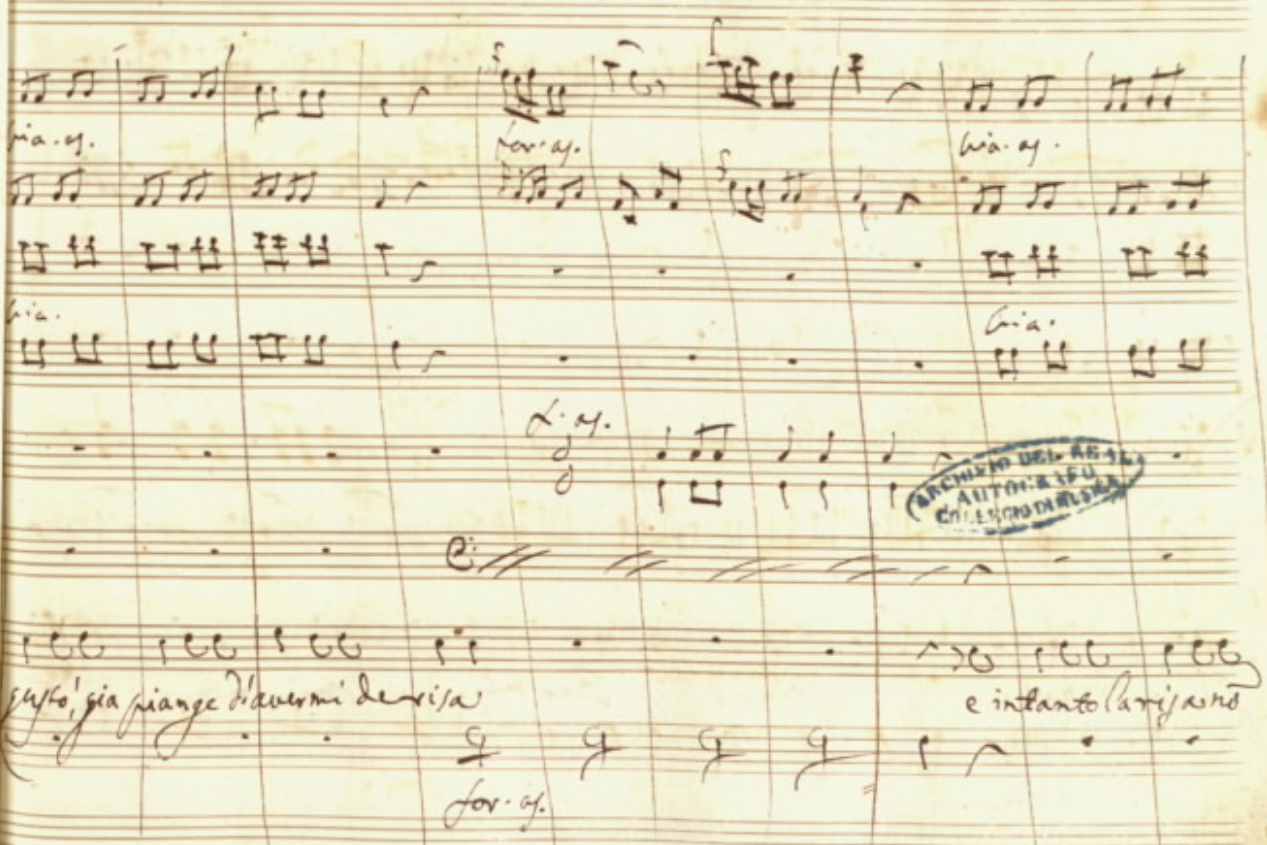

Che giusto già piange di avermi derisa


Cria. of.
for.
Cria.
for.
Cria.
for.
for.
No
No, e intanto la risa no
passi

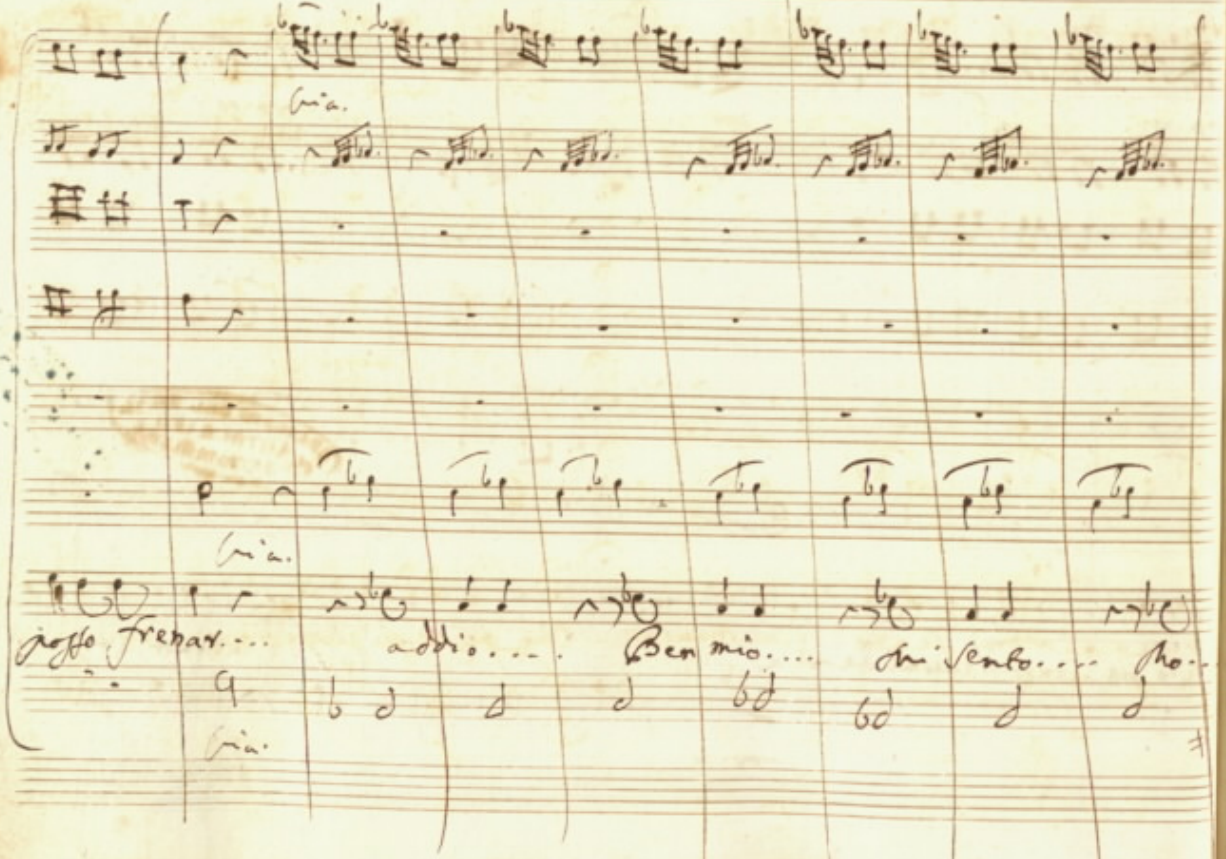


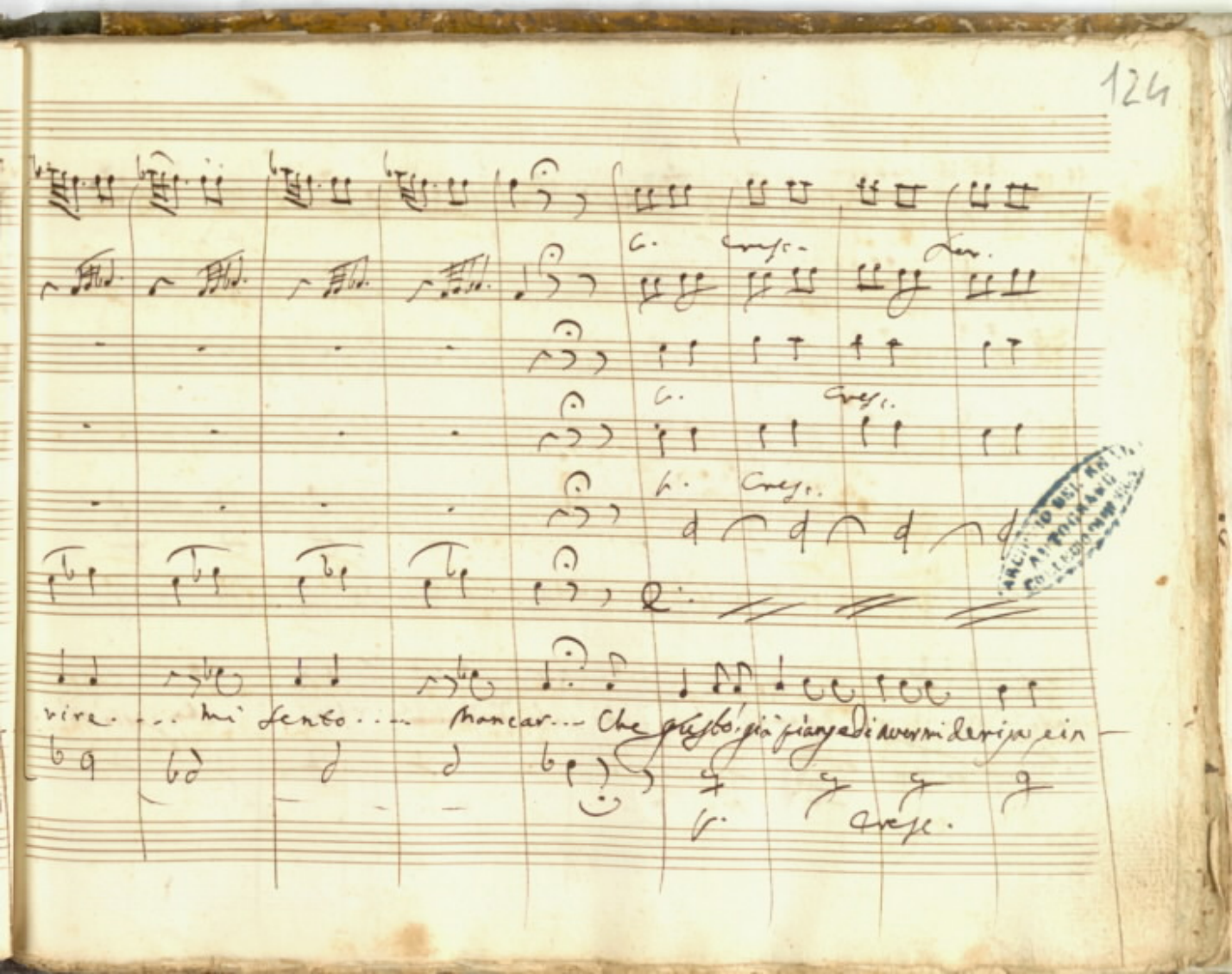
ARCHIVIO MUS. RIC. AUTOGRAFO COLLEZIONE DI MUSICA

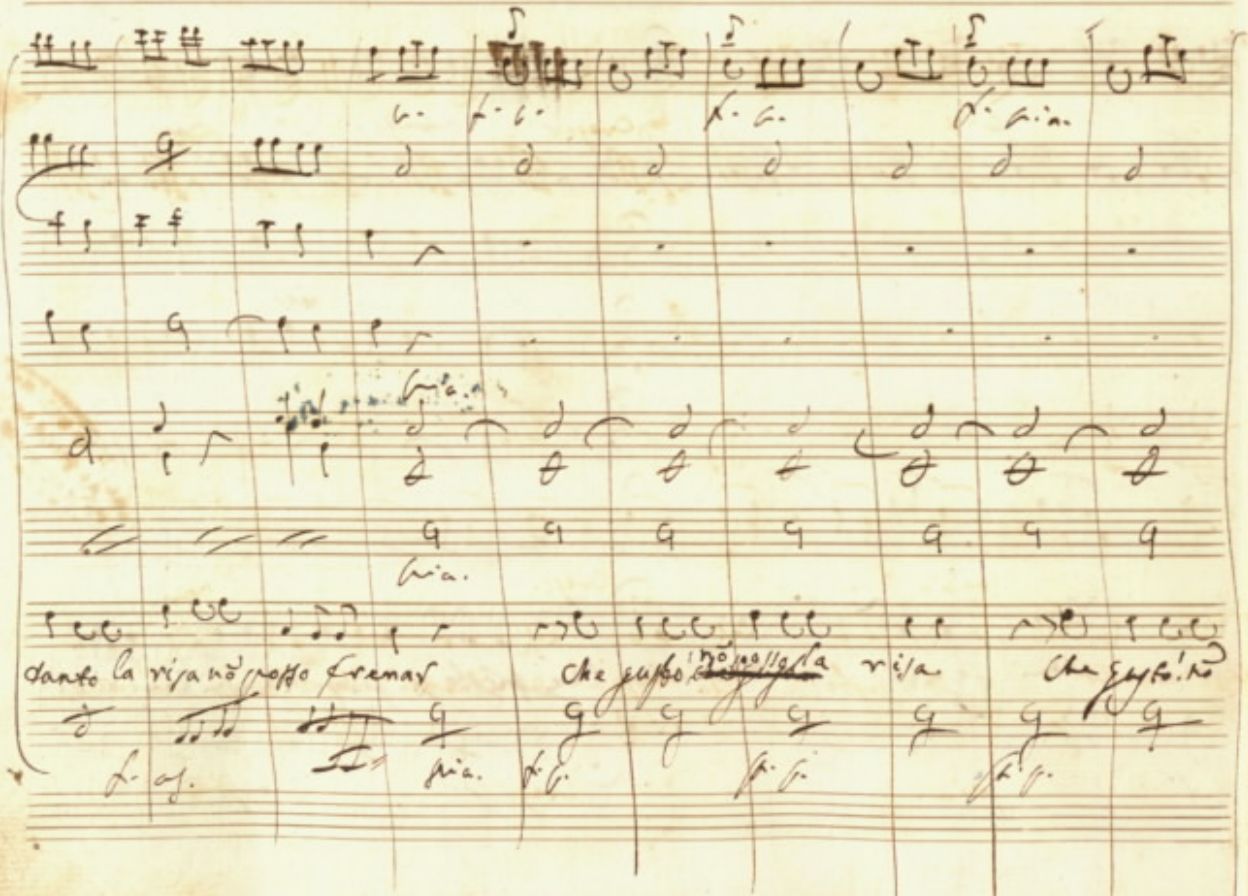

vire
mi vento
mancar
che

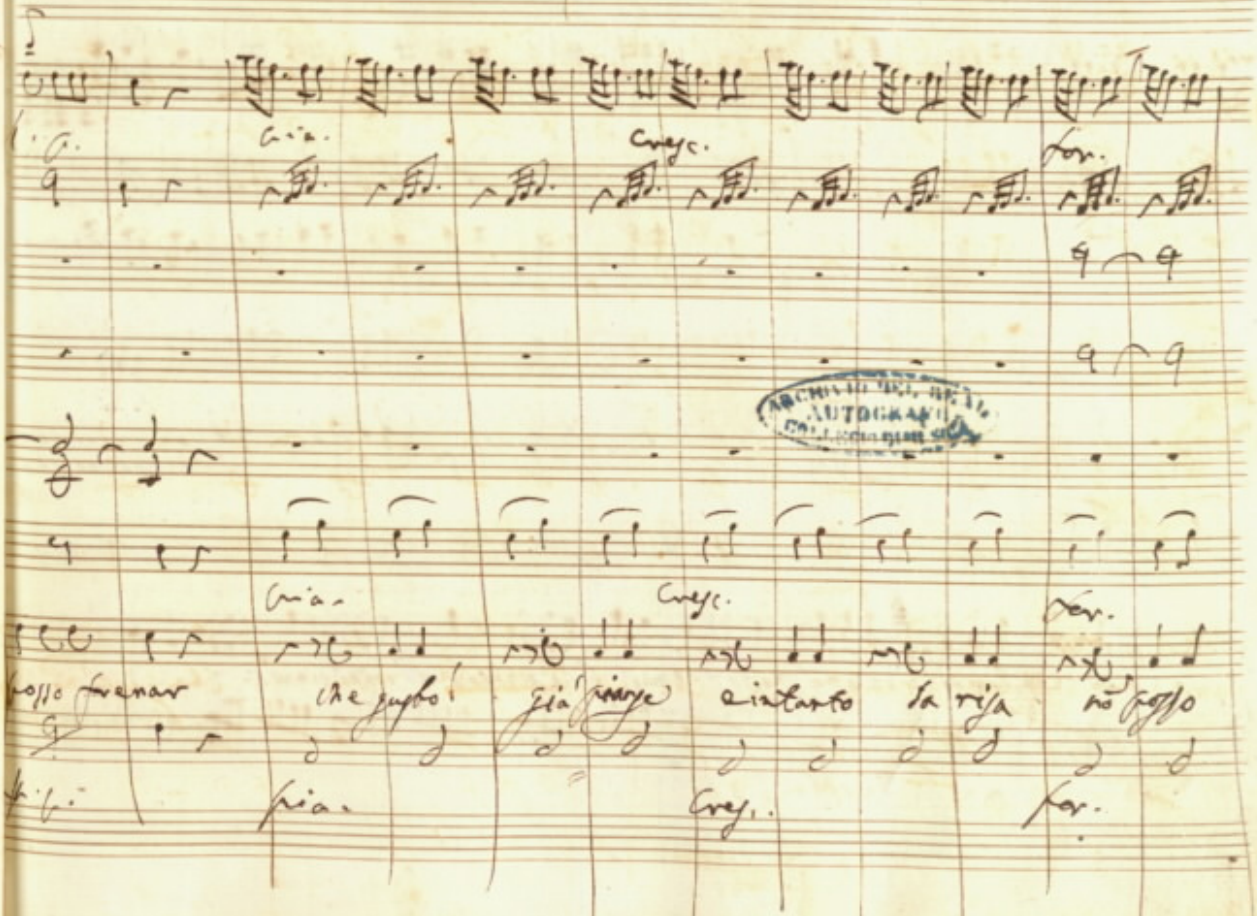


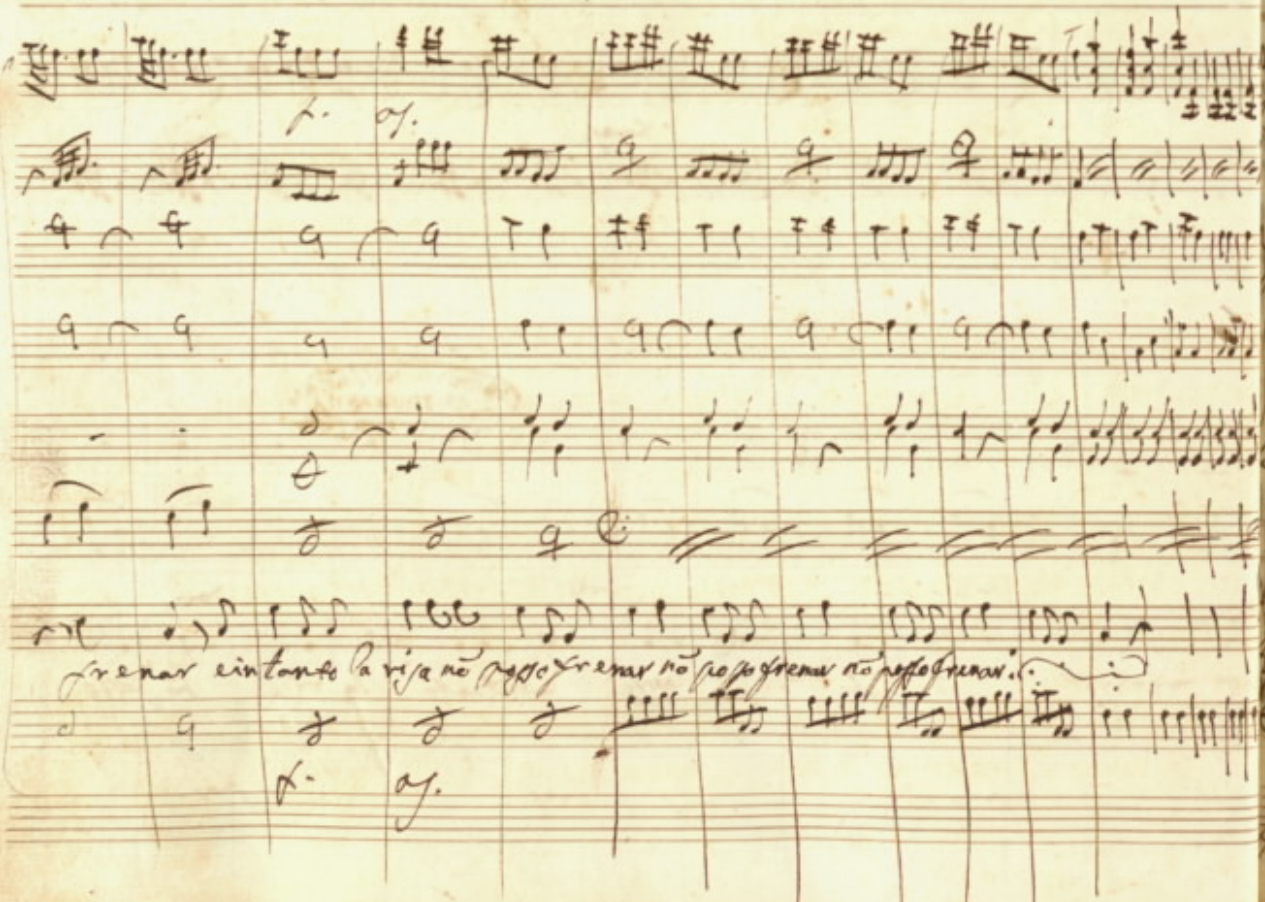
ARCHIVIO DEL MUSEO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MALVEZZI


Cria.
Cria.
Cria.


vira... mi sento... mancar... Che gl'ossó già fiamy di nuovo in derija ein


tanto la riva nõ posso frenar
che gusto nõ provo la riva
che gusto nõ


Cria.
Creyc.
for.
Cria.
Creyc.
for.
Cria.
Creyc.
for.


f.
p.
f.
p.
gremar entanto la vida no podra gremar no se podra gremar no podra gremar.

Bruo. Liv.

trei stavu momento senza il mio caro caro Buonafede ypè no veggo... mi ua-

Bruo. Liv Bruo.

cilla... il piede e vi edi là no... uoglio morir d'amore in braccia a uoi così e

Liv

ben fa il fatto, v pira, e poi pauto, almen l'ultimo addio meno irgrugnato vi re-

ou Bruo. Liv.

uete dame Jo na amm ollato qu ytache al cou mi stringo, teneva man, uoglio baciarui

Bruo Liv. Bruo.

e bacia mano... ve la baciaggi, immantinente io mouvei di dolce pia uoi presente ero

Lij. Duo. Duo Lij

ciav mi bafa un occhi rina, uolta teu occhio a me e trou un occhiata con fede

Duo. Lij Duo

sevrati e tu puoi Idolo mio addio per sempre! addio... Lijetta... ad

dio.

Viegues Avia Lijetta a carta 116

Scena Ultima

ecl. Buo.

...ffe eclittico e gli altri — Amico ecco il Liquor, mi vi bevete io beverei....

...ndo Corvino

ecl. Buo.

...ia. che se pentito già vivete, io bevo solo no lo bevete tutto amico mio per cari

ecl. Buo.

...ia tenetemi, tenetemi, che ormai me vo in alto appettate... ma voi ci a-

ecl.

...ete sembrate un spirito Dallo spirito l'una suono in uno ato addio... vado... già

Bon. ecl

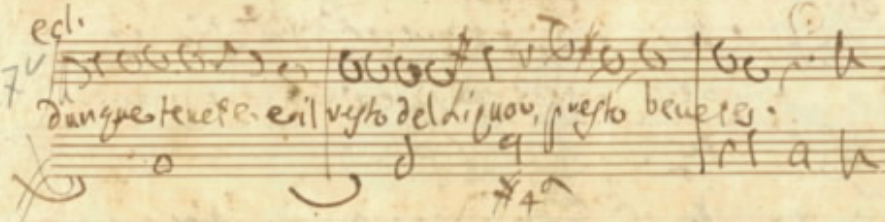
...olo ah nò... fermate. voglio venir anch'io

Fine

12

127v

ecl.



Diego Ihale

C. B.

Oboe

Corno
Clarinetto

Viola

Violino

Fag.
Clar.

Eclittico

Buonafede

Agno
Liberato

for. sempre

f. sempre

f. sempre

f. sempre

f. sempre

Beve,

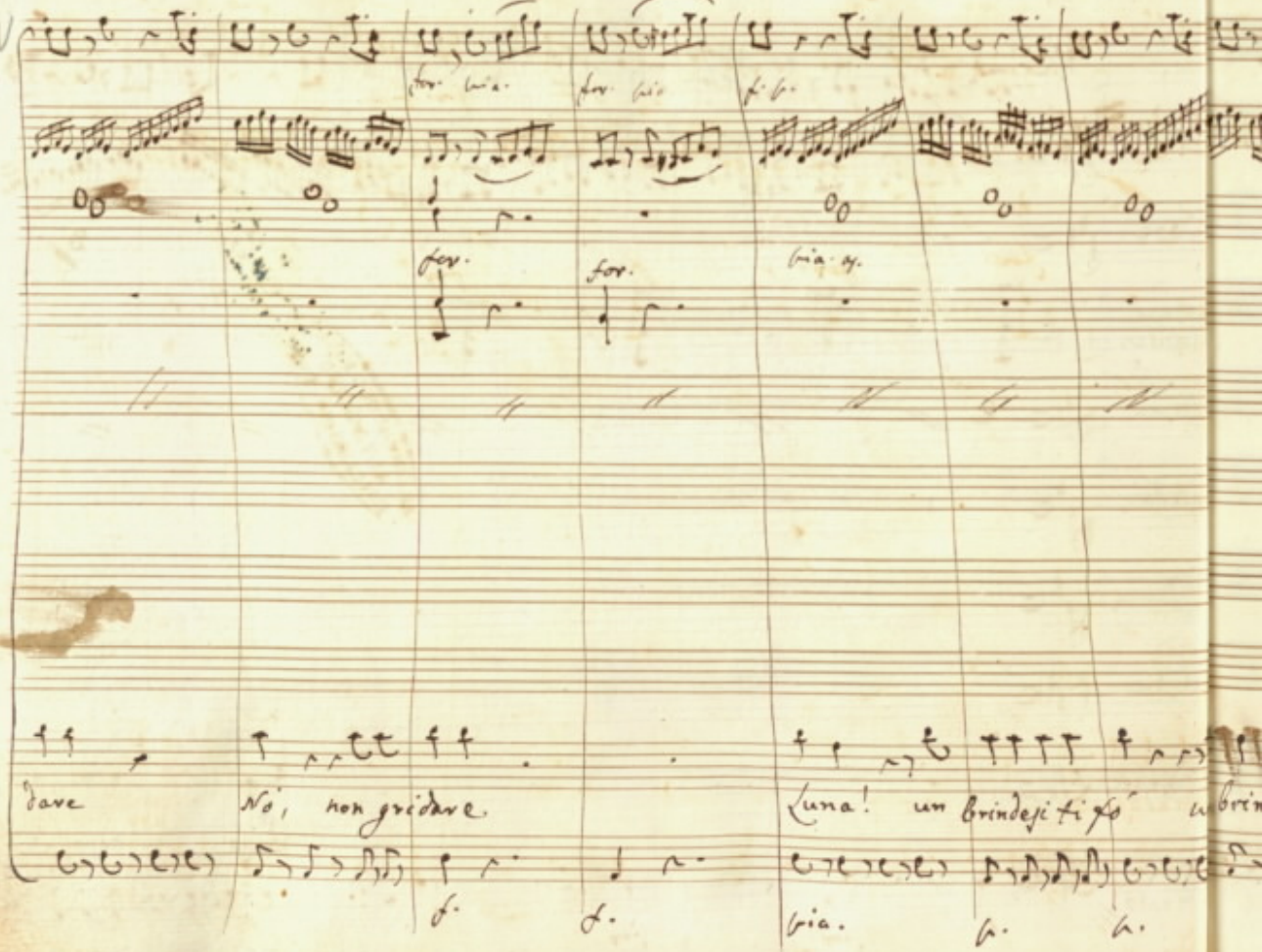
beve, Non pri=

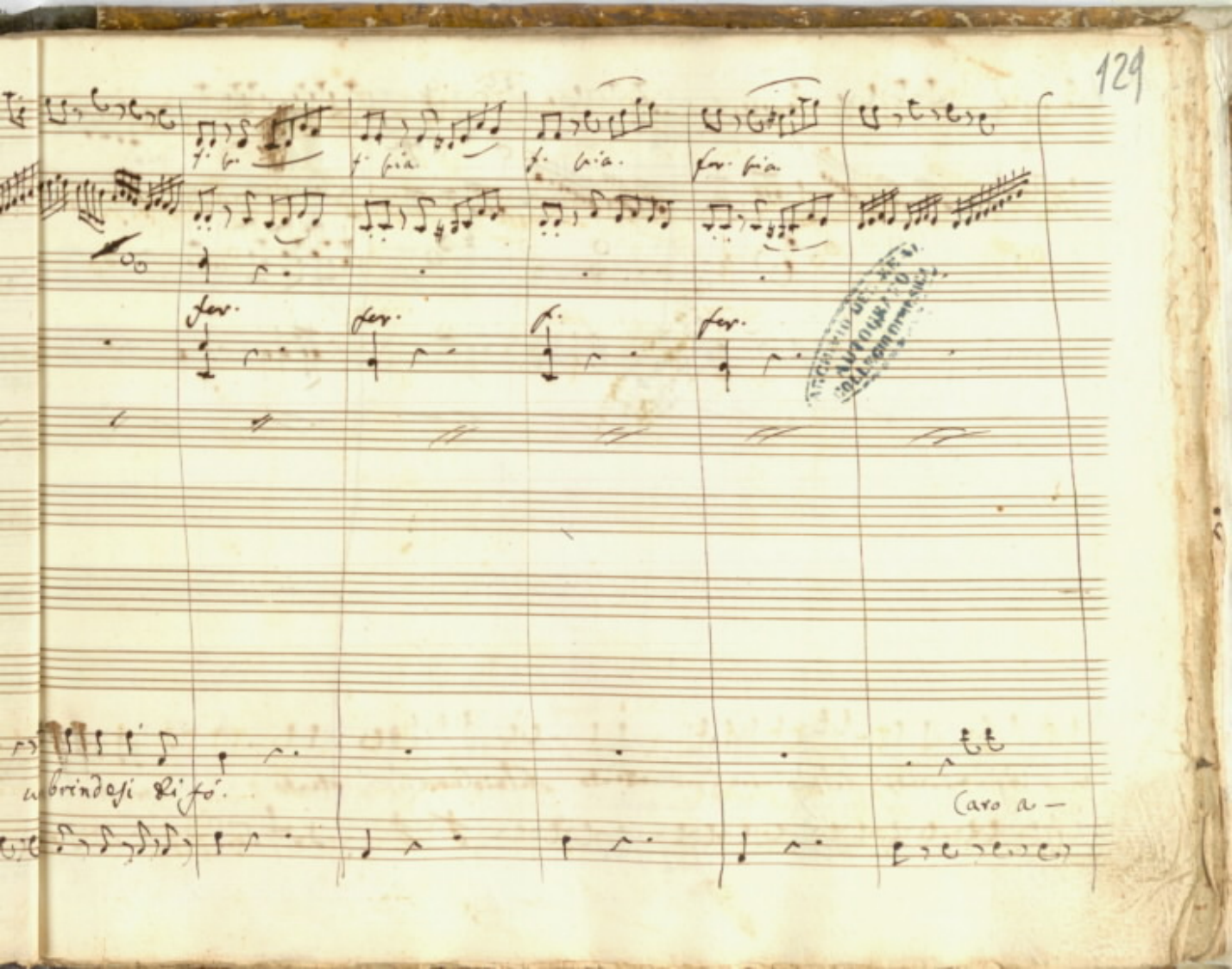
for.

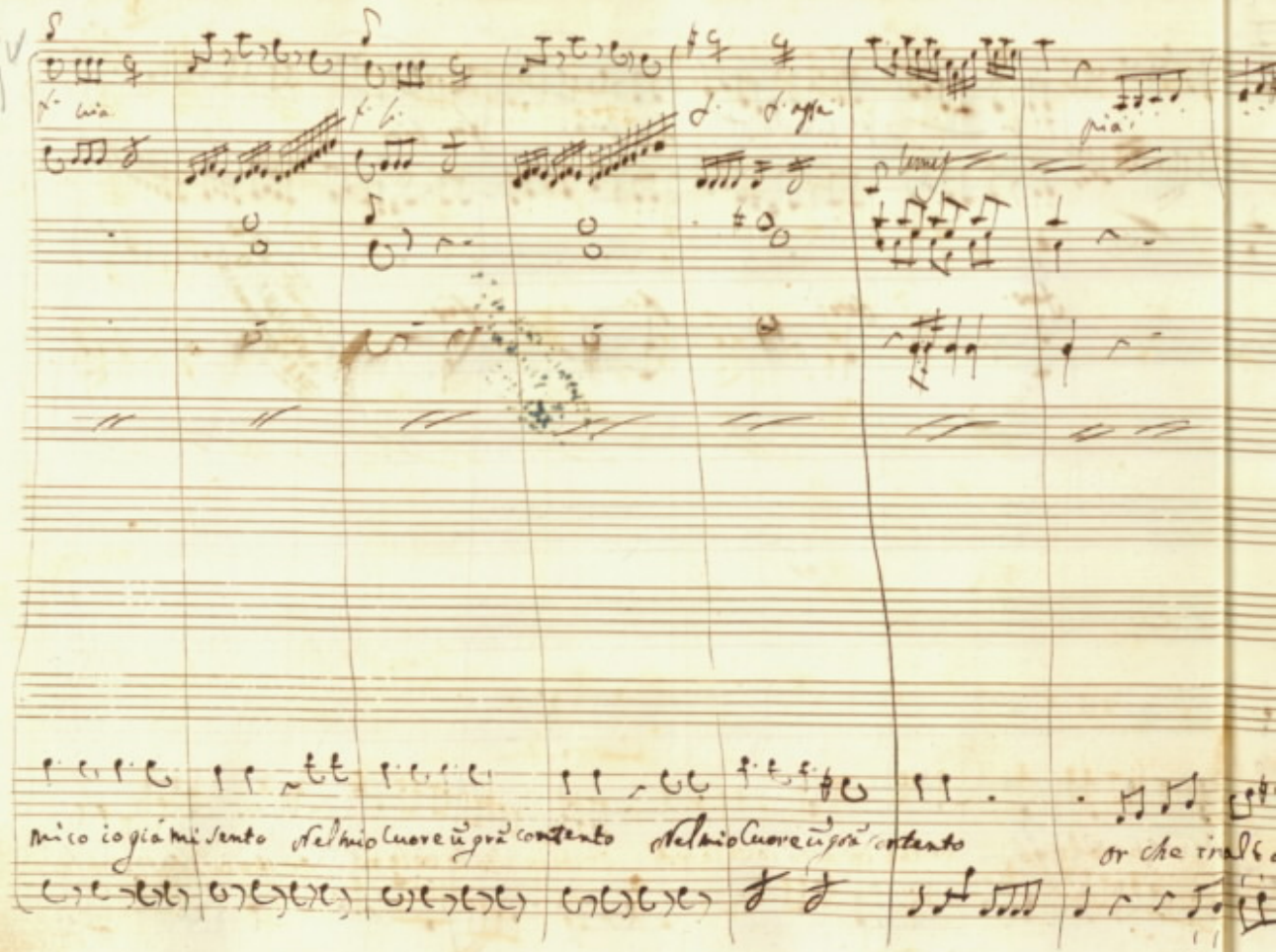
for.

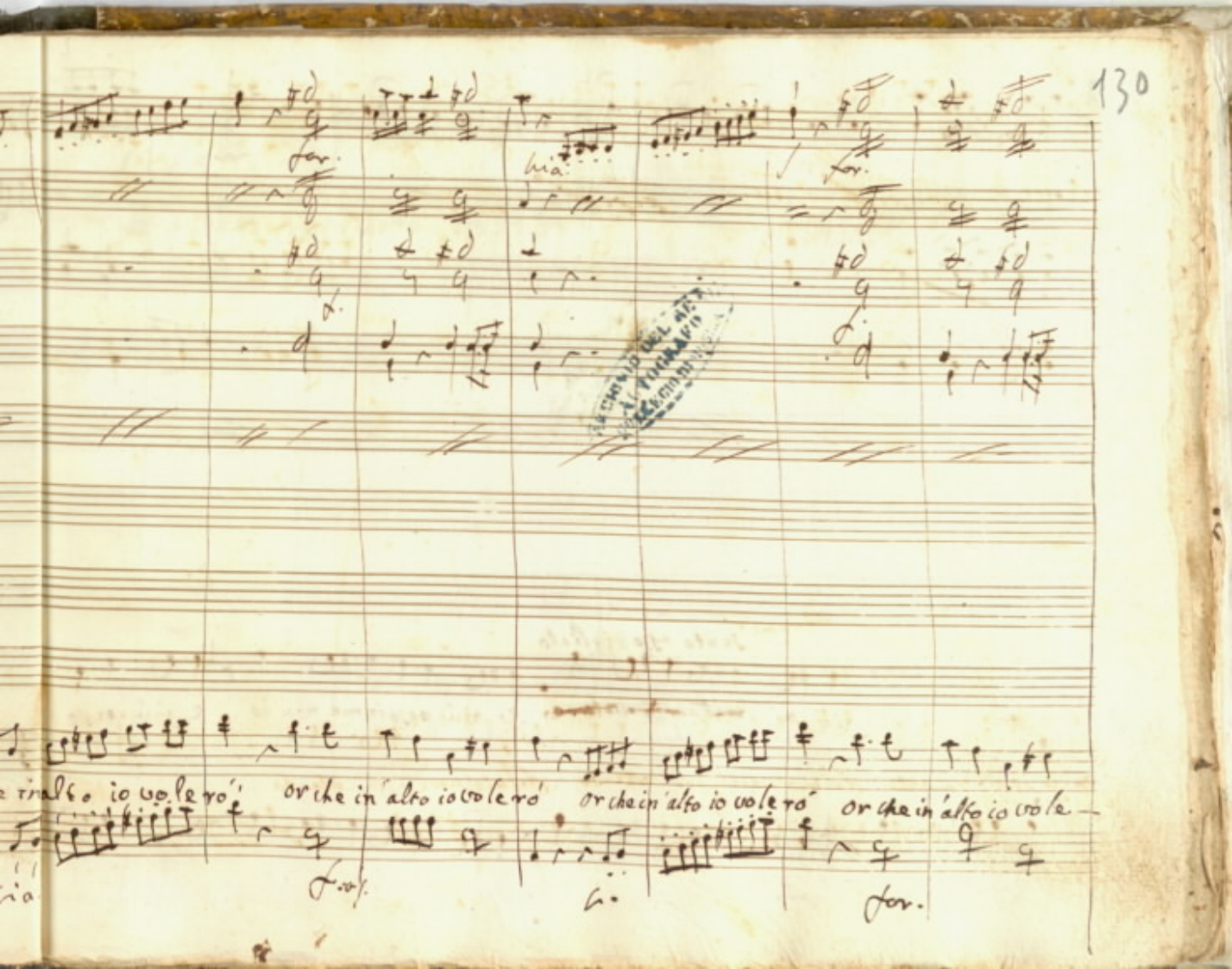
for.

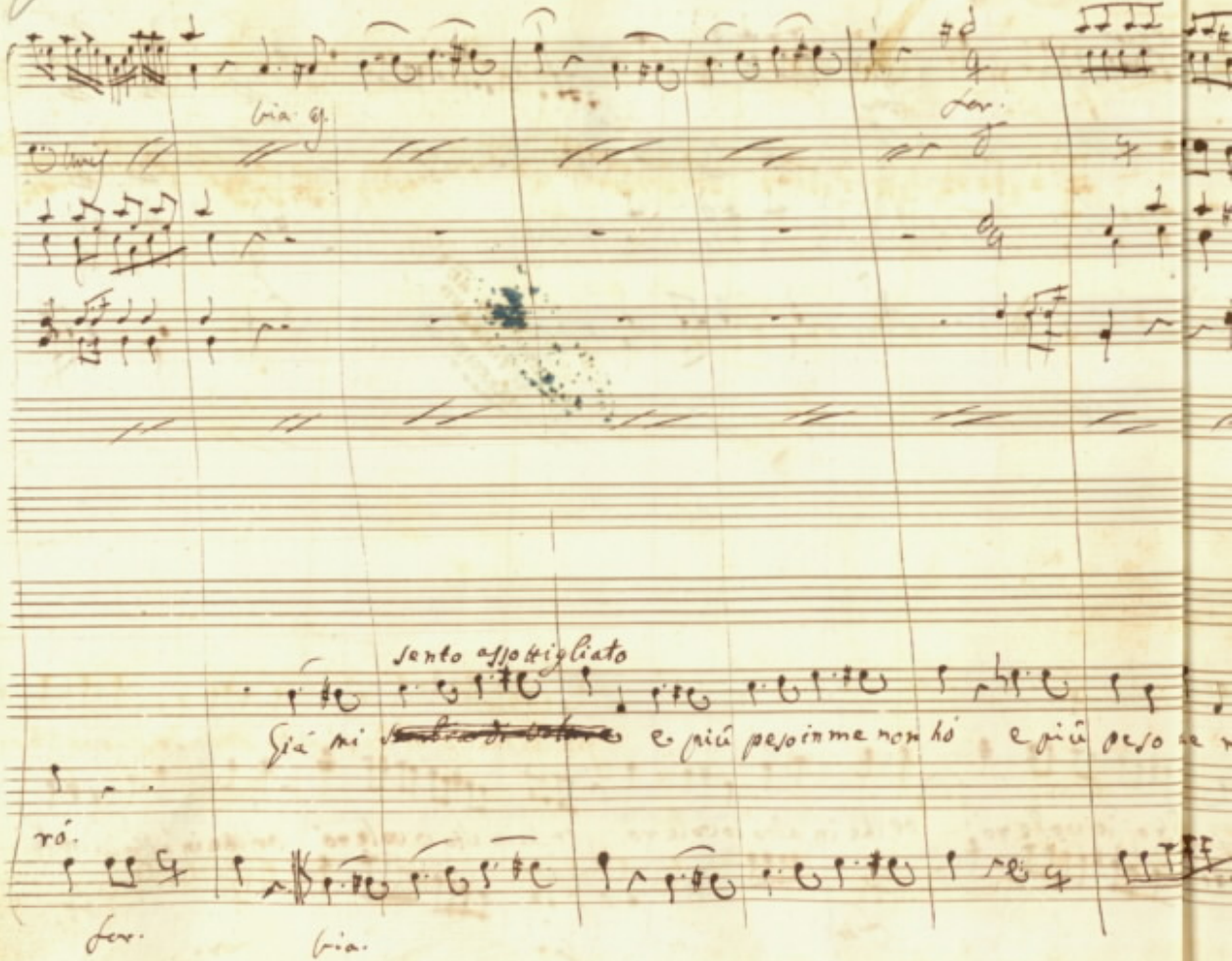
sempre


for. cia.
for. cia
f. f.
for.
for.
cia. ff.
Dave
No, non gridare
Luna! un brindesi ti fo' u
f.
f.
cia.


f. ria.
f. ria.
f. ria.
fer. ria.
fer.
fer.
f.
fer.
voltandosi Rifo.
Caro a —


mico io già mi sento nel mio Cuore ogn'or contento
nel mio Cuore ogn'or contento
or che rival


for.
lia
for.
for.
for.
for.
e rialto io volerò or che in alto io volerò or che in alto io volerò or che in alto io vole—


Lia. Ped.
Ped.
sento assottigliato
già mi [illegible] e più pesoin me non hó e più peso
ró.
Ped.
Lia.

f. via.

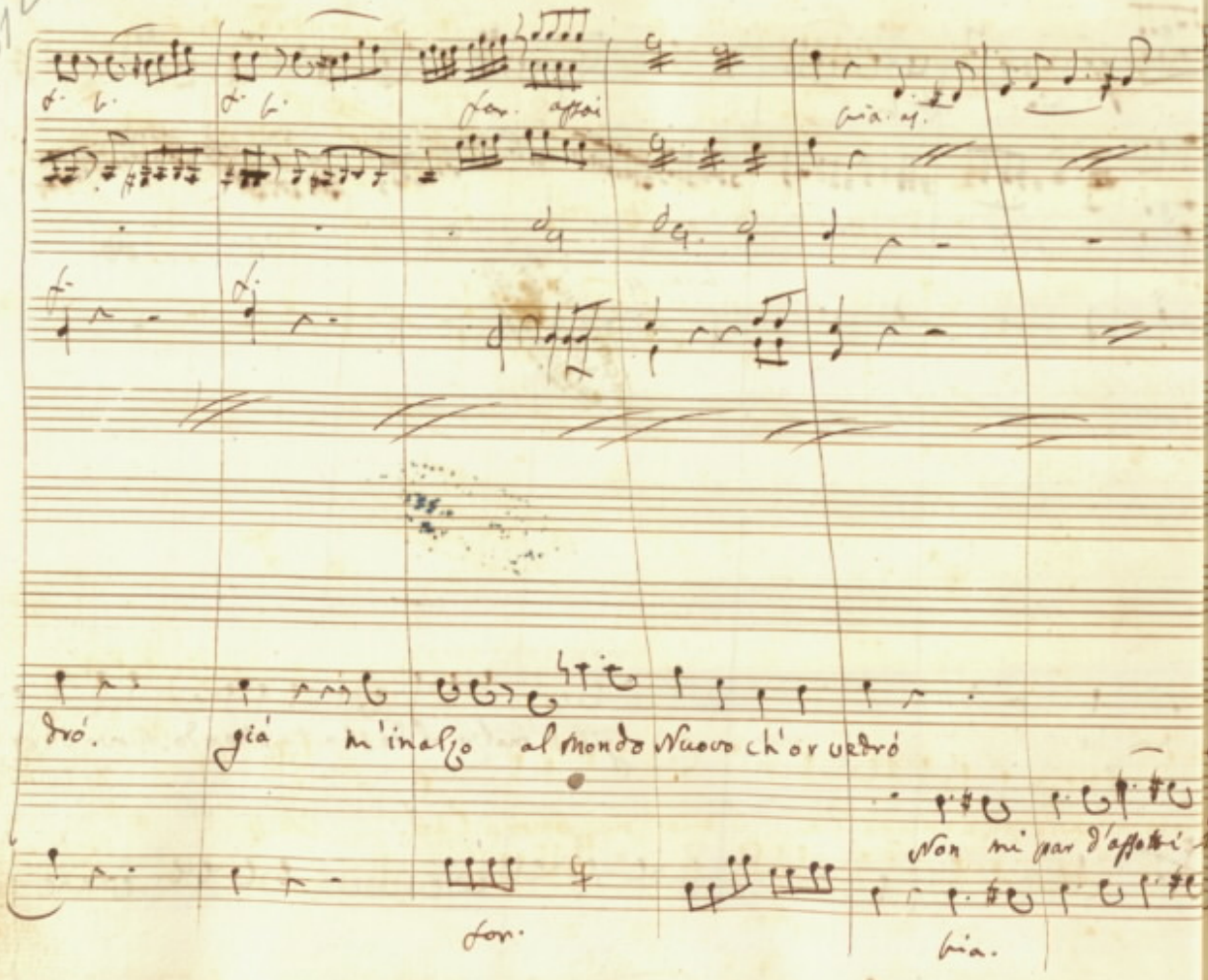
d. v.

via. 4.

ARCHIVIO DELLA
AUTORITÀ
PUBBLICA SICUREZZA

vo se non ho

già m'inalzo al desiato mondo Nuovo ch'or ve—


dró. già m'inalzo al mondo Nuovo ch'or vedrò
Non mi par d'affetti
for.
lia.

for

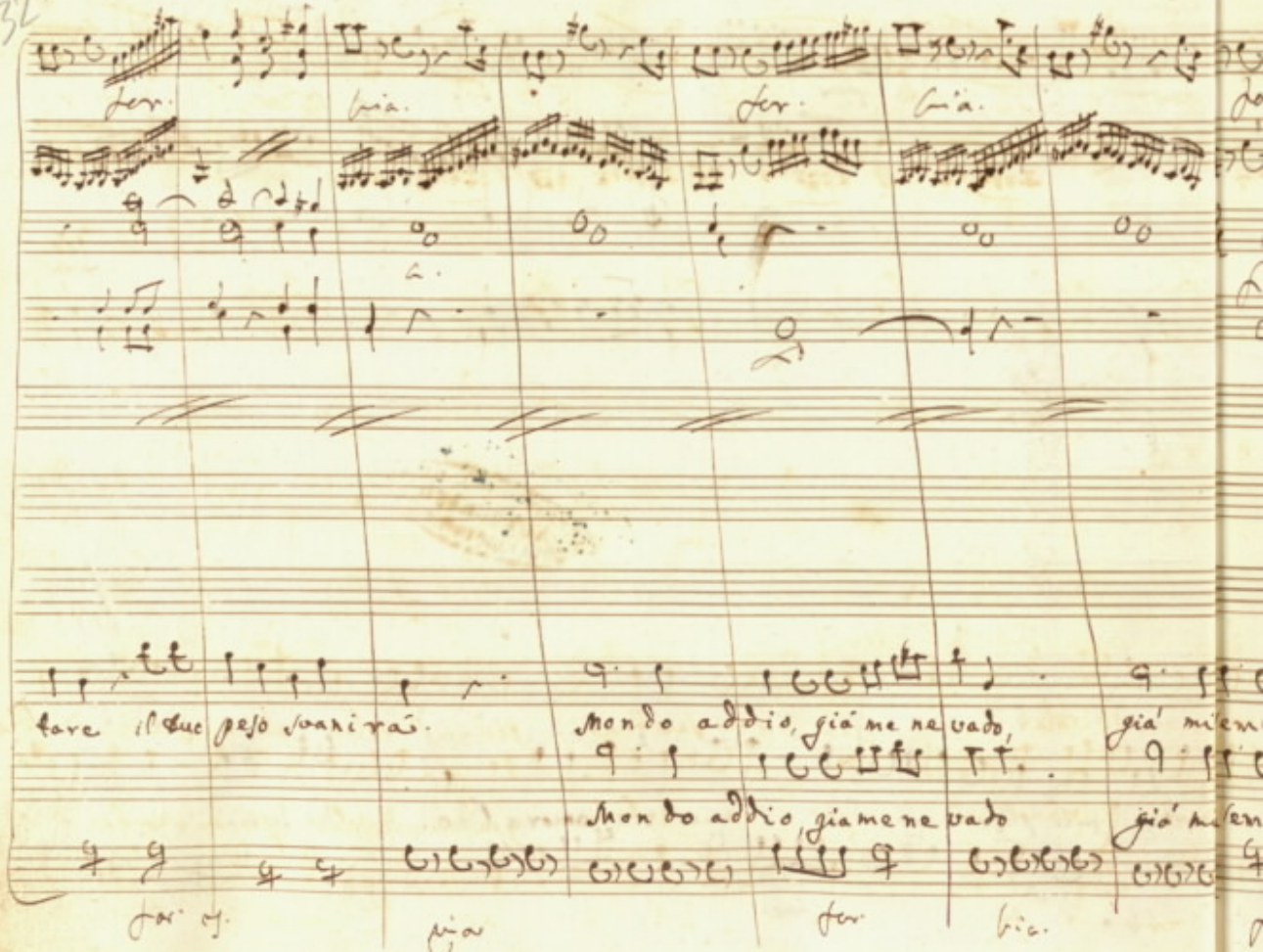
Lia.

Non dubbi-

gliare il tuo peso ancora P'ho il mio peso ancora P'ho. che sarà!...

Lia.

for.


fare il tuo peso soavirai.
Mondo addio, già me ne vado,
già m'en
Mondo addio, già me ne vado
già m'en

for. fa. fz. fz. fz. for.

for.

mi sembra di volar già mi sembra... già... di volar già mi sembra di vo—

mi sembra di volar già mi sembra già... di volar già mi sembra di vo—

for. f. f. f. f. f.

mia.

Lisetta

cosa avete? voi che fate? cosa dici? di volar!

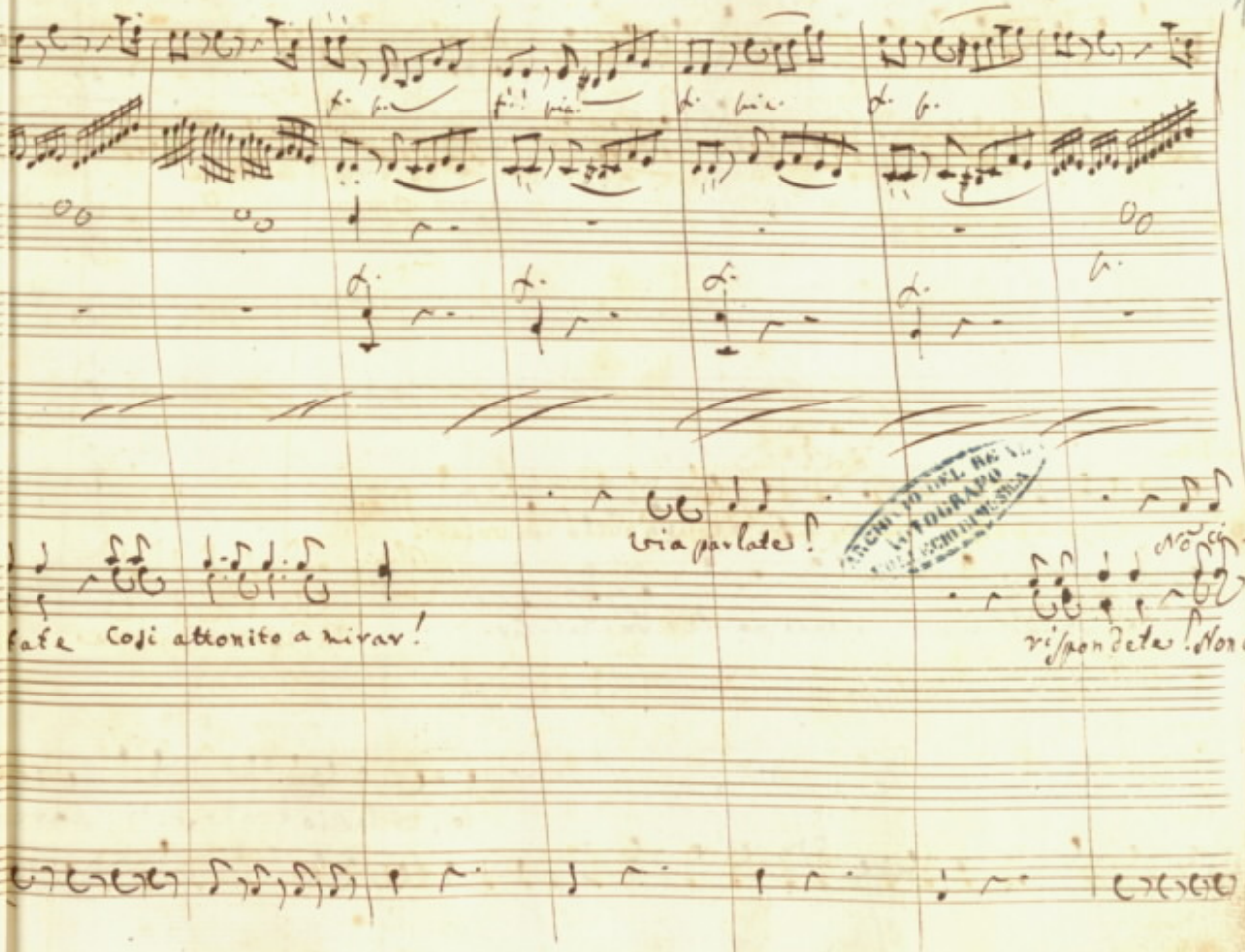
Flauti
Clar. alt

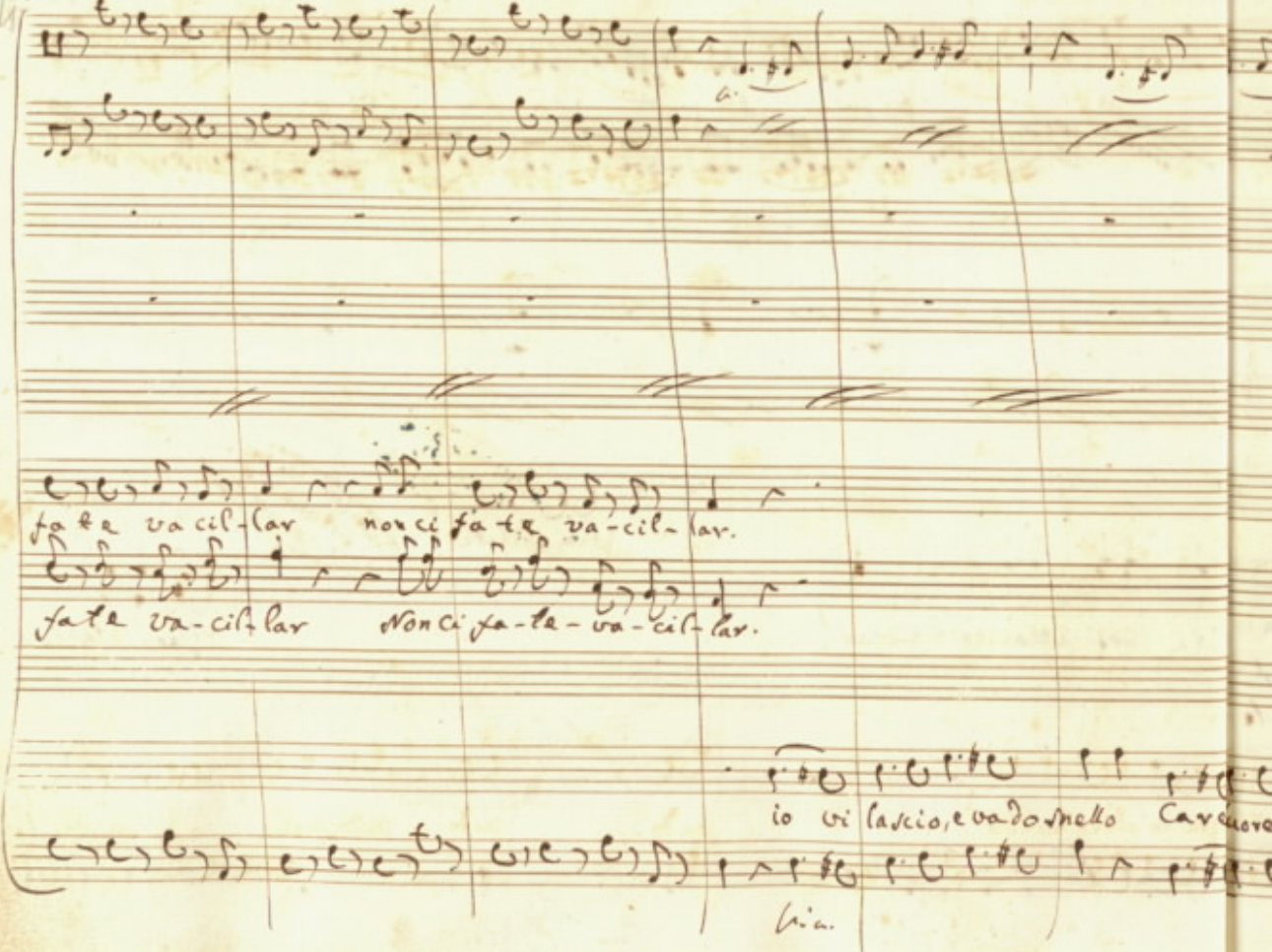
Ah Germano, e perche

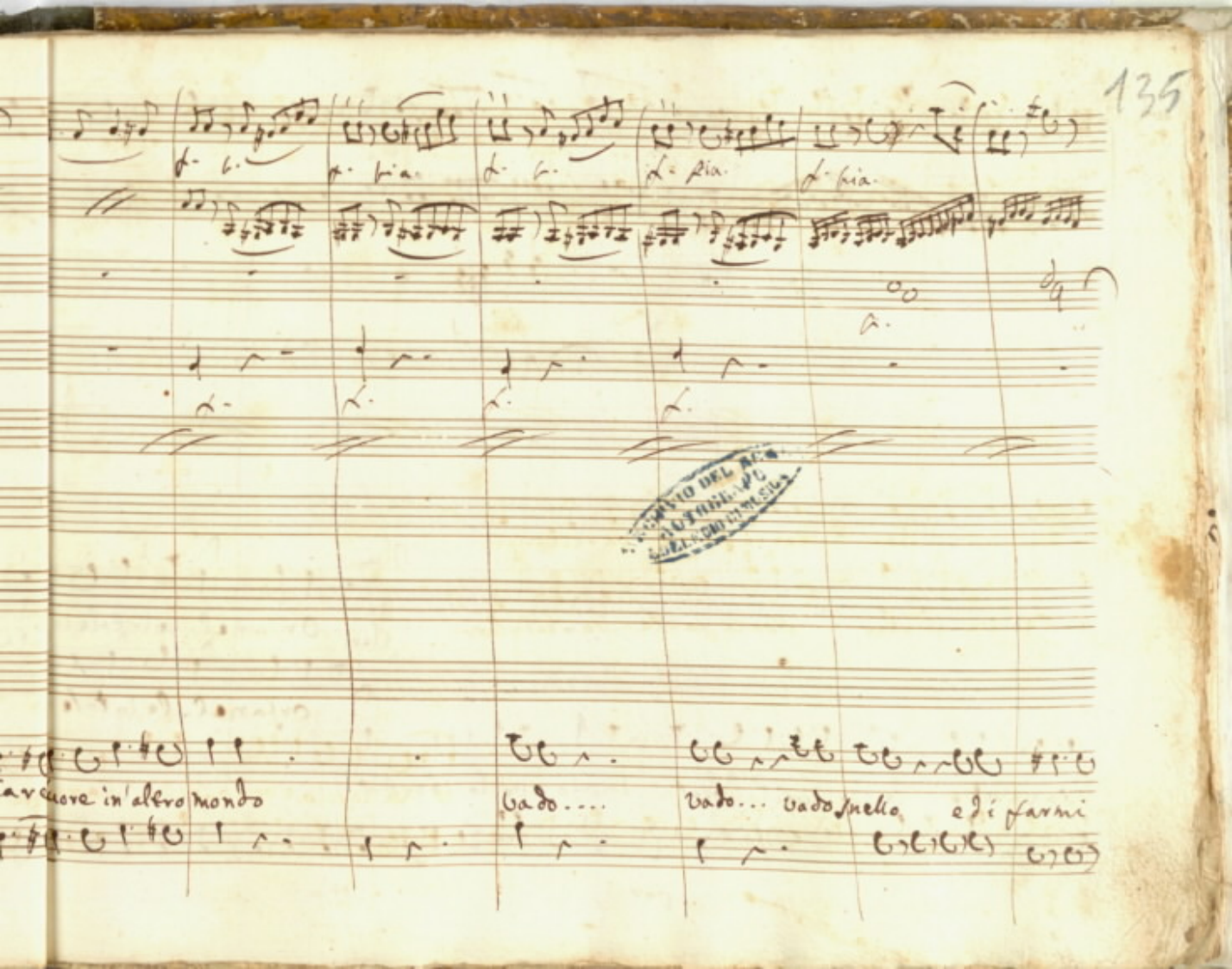
Clar.

Clar.

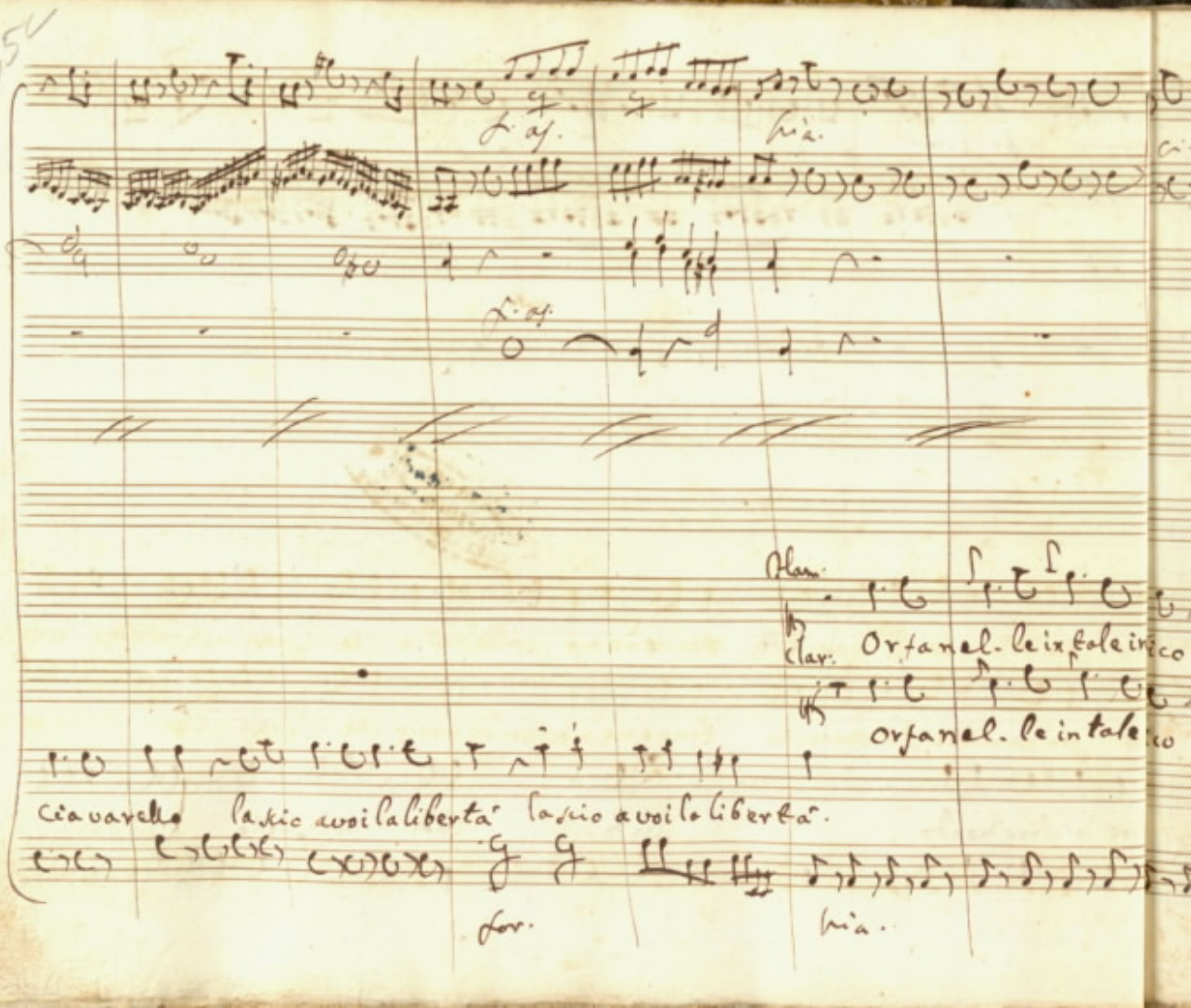
mia.

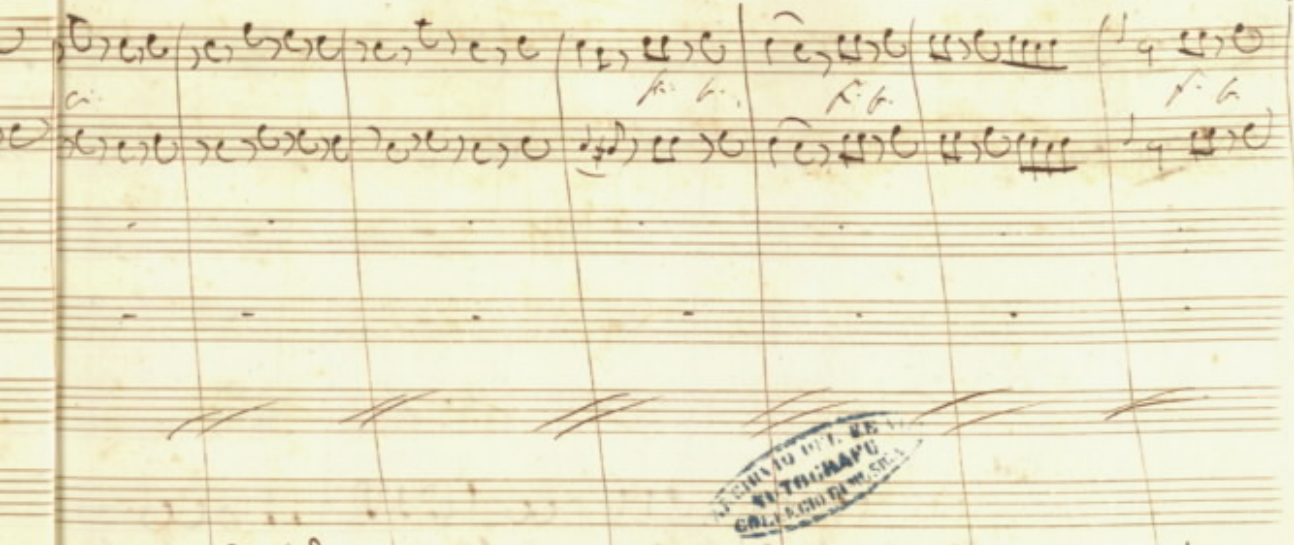

via parlate!
fate così attonito a mirar!
rispondete! Norci-


fa te va cil-lar non ci fa te va-cil-lar.
fate va-cil-lar non ci fa-te-va-cil-lar.
io vi lascio, e vado meco Car
Via.


p. via
p. via
p. via
p. via
far cuore in'altro mondo
vado....
vado... vado pello
e di farmi

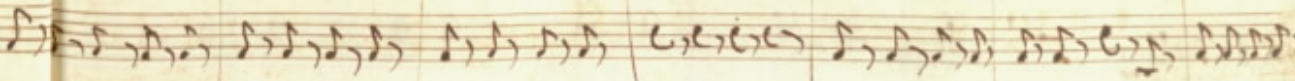
135


Clar.
Orfanel. le in tale in co
orfanel. le in tale co
Ciavarello la scio a voi la libertà la scio a voi la libertà.
for.
lia.

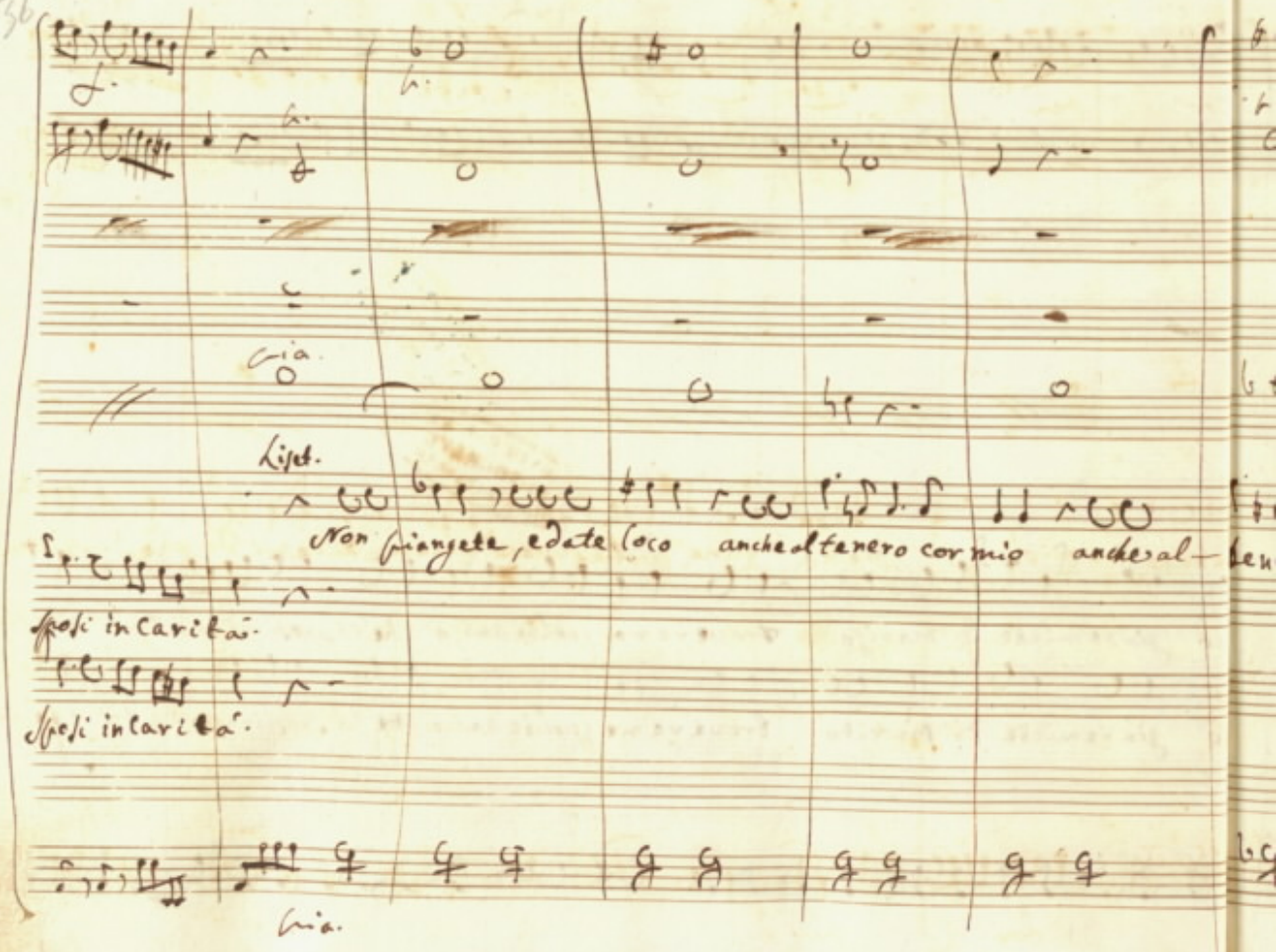


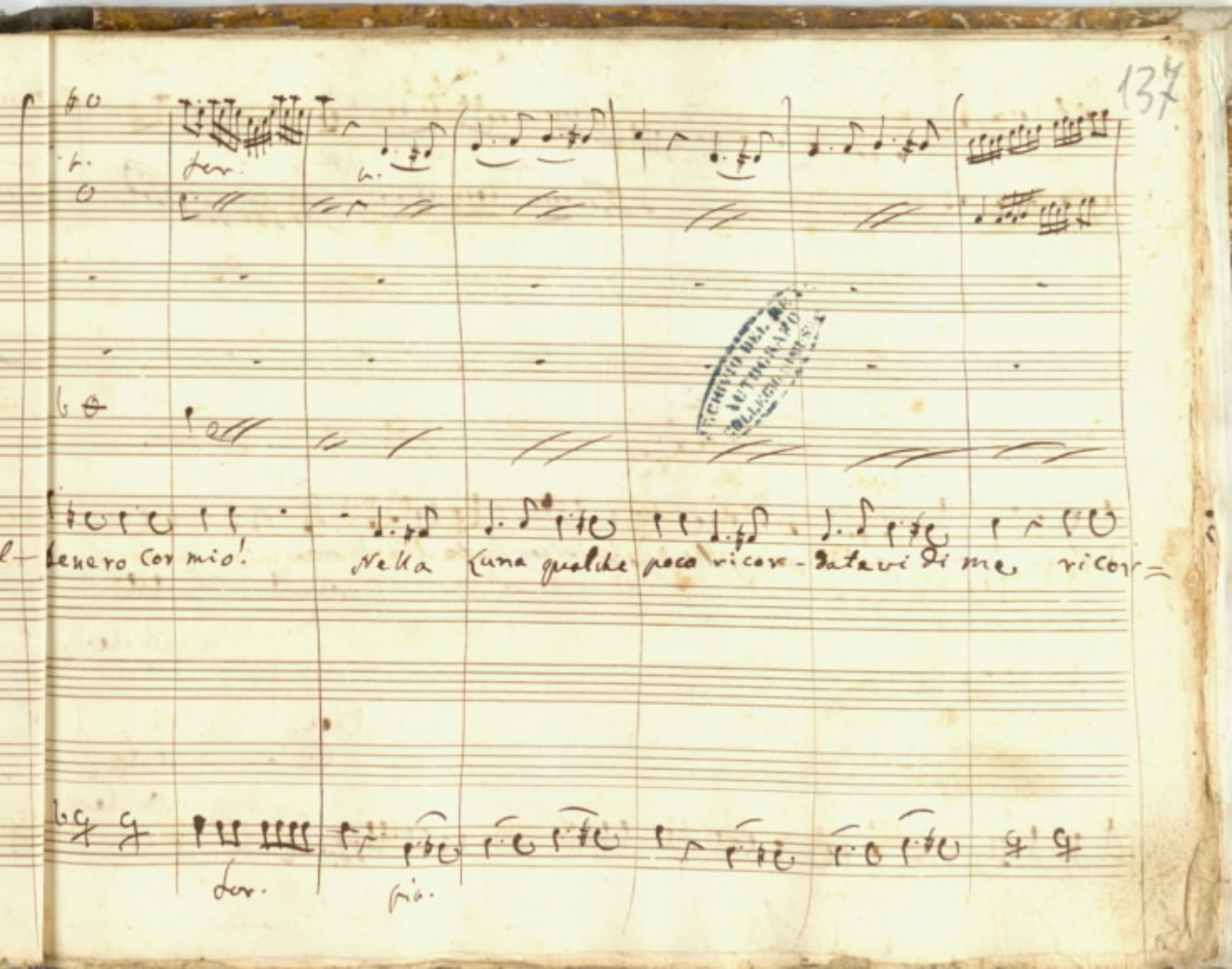
leirico già nemiche di marito Troveremo qualche amico che ci sposi in Carità che ci-

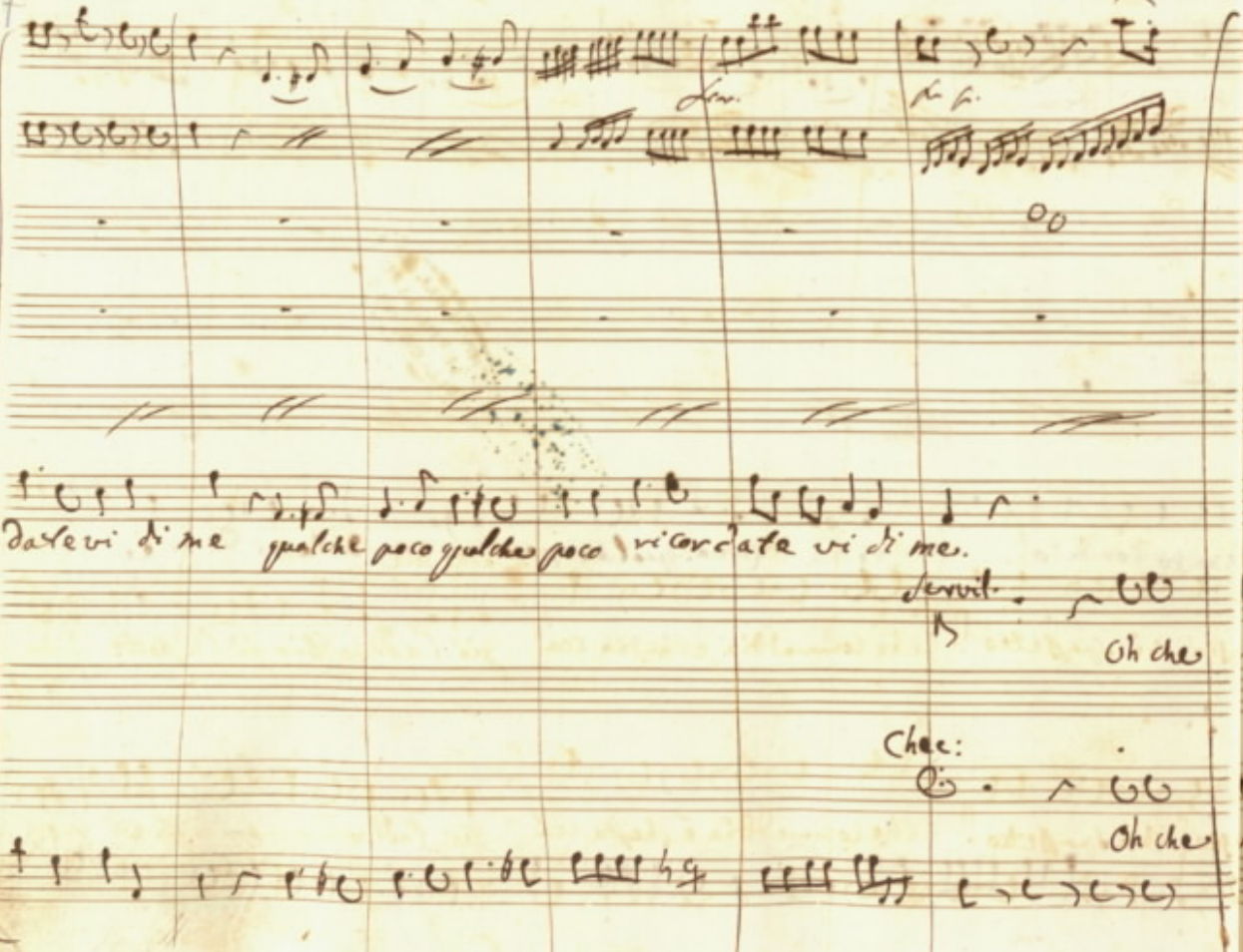
co già nemiche di marito Troveremo qualche amico che ci sposi in Carità che ci-

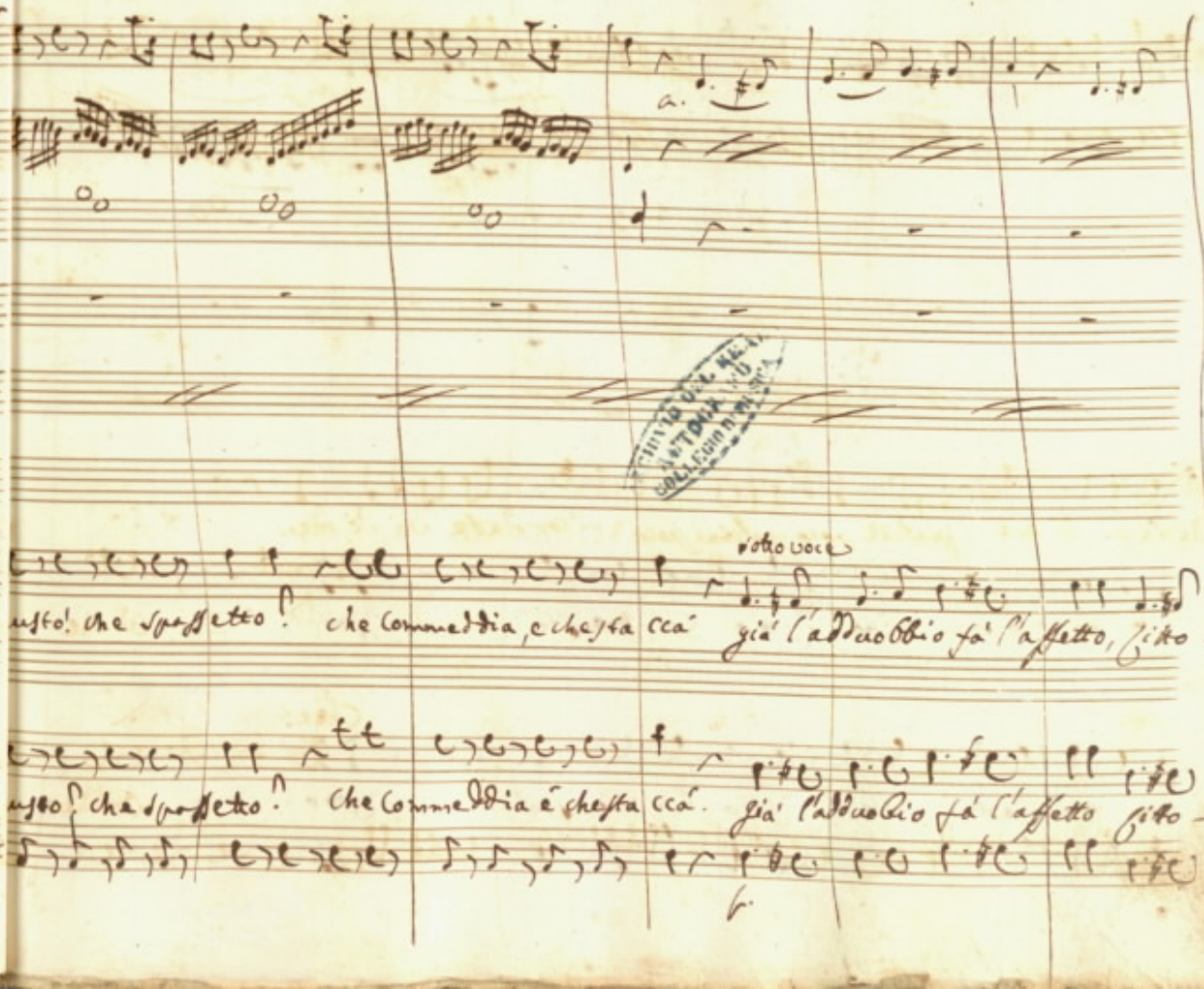


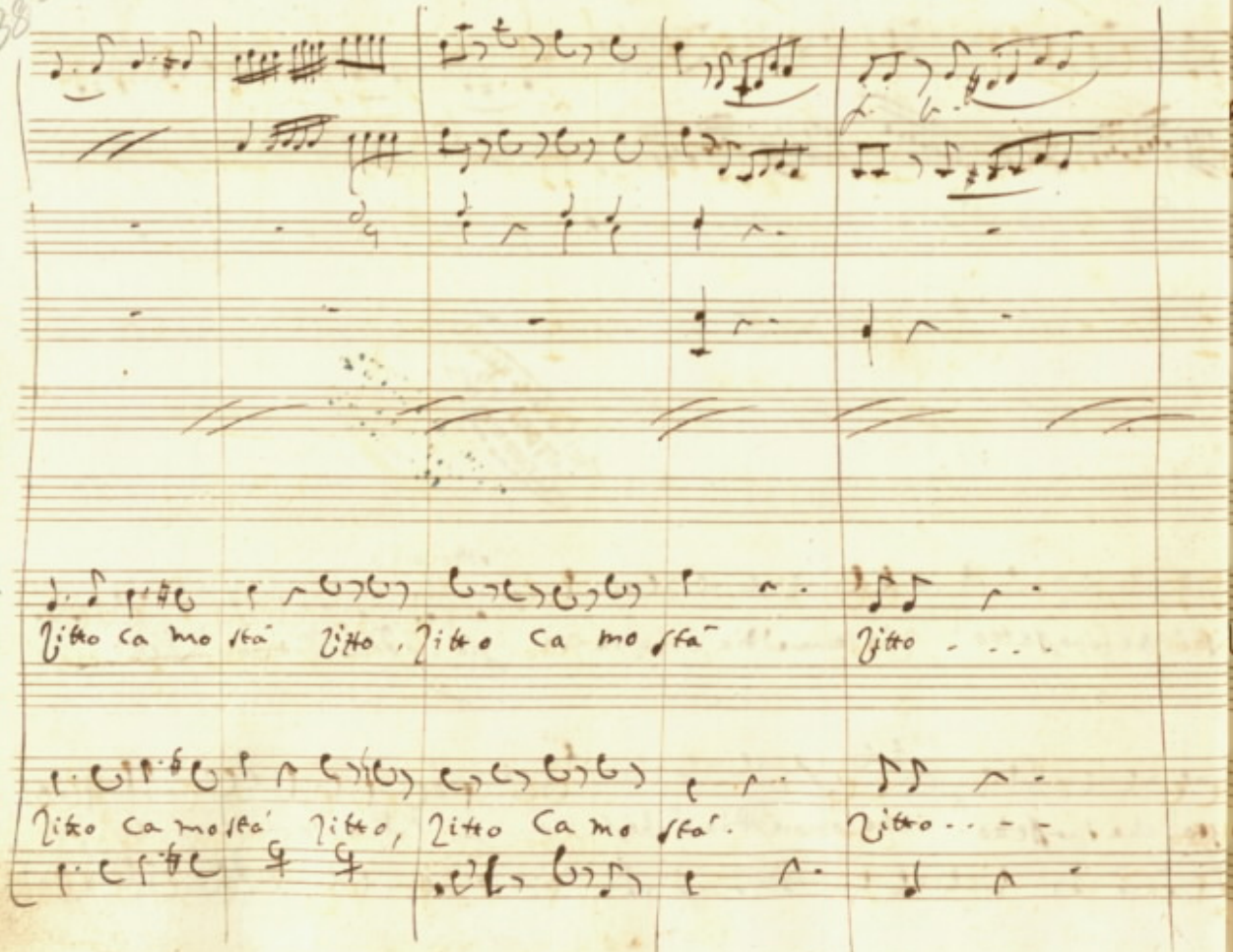
136v

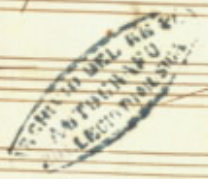

Cia.
Lisch.
Non piangete, e date loco anche al tenero cor mio anche al—
sposi in carità.
sposi in carità.
Cia.


l— tenero cor mio!
Nella luna qualche poco ricor- tatevi di me, ricor=
Cor.
Cor.


Lon.
Ped.
Darvi di me qualche poco qualche poco ricordata vi di me.
Servit.
Oh che
Chec:
Oh che

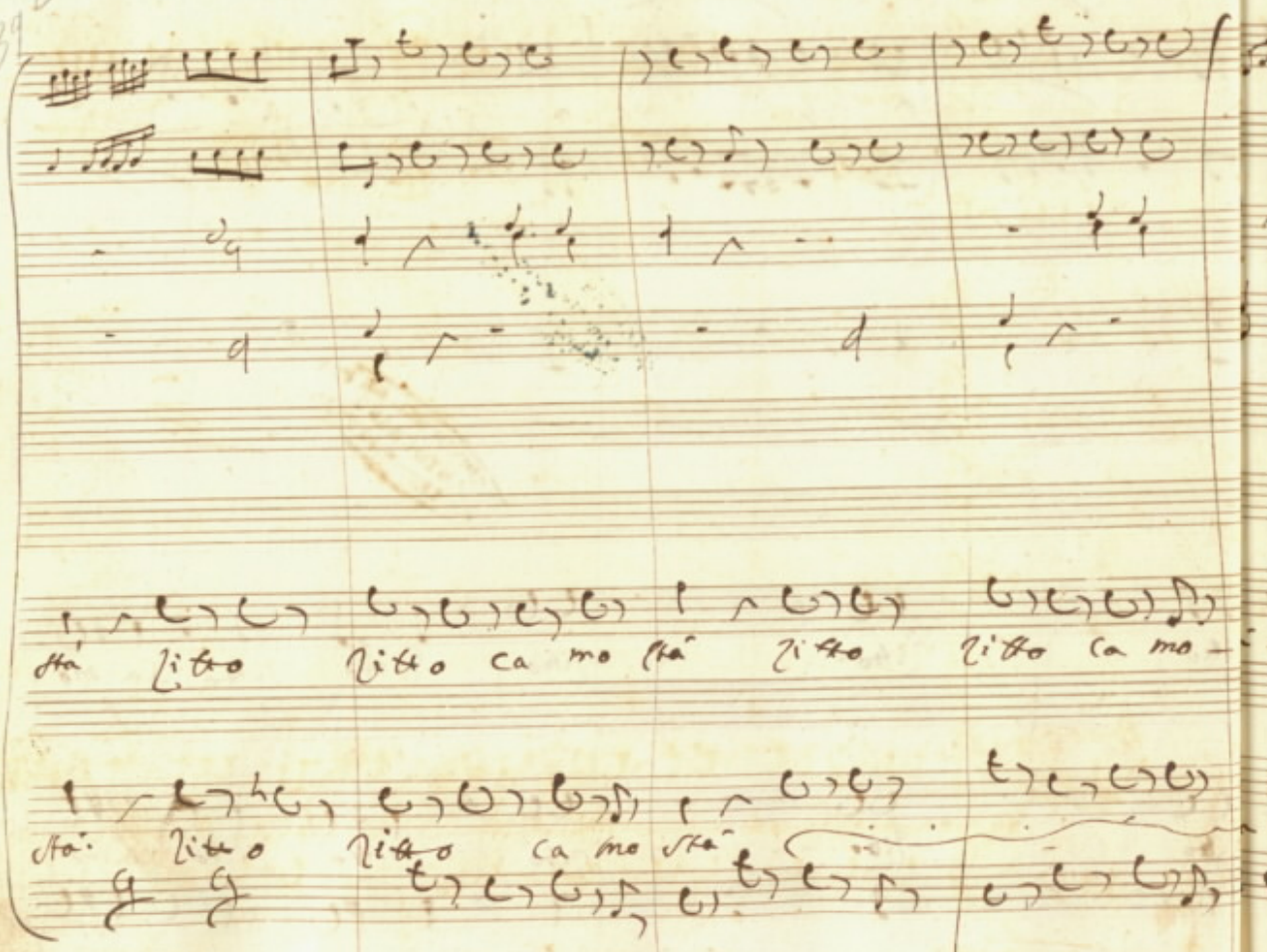

a.
sotto voce
usto! che spasseto! che Commeddia, e chesta ccá già l'addubbio fá l'affetto, fitto
usto! che spasseto! che Commeddia é chesta ccá. già l'addubbio fá l'affetto fitto


Zitto ca mo sta' Zitto, Zitto ca mo sta' Zitto
Zitto ca mo sta' Zitto, Zitto ca mo sta'. Zitto



Zitto Zitto Zitto Ca mo

Zitto Zitto Zitto Ca mo

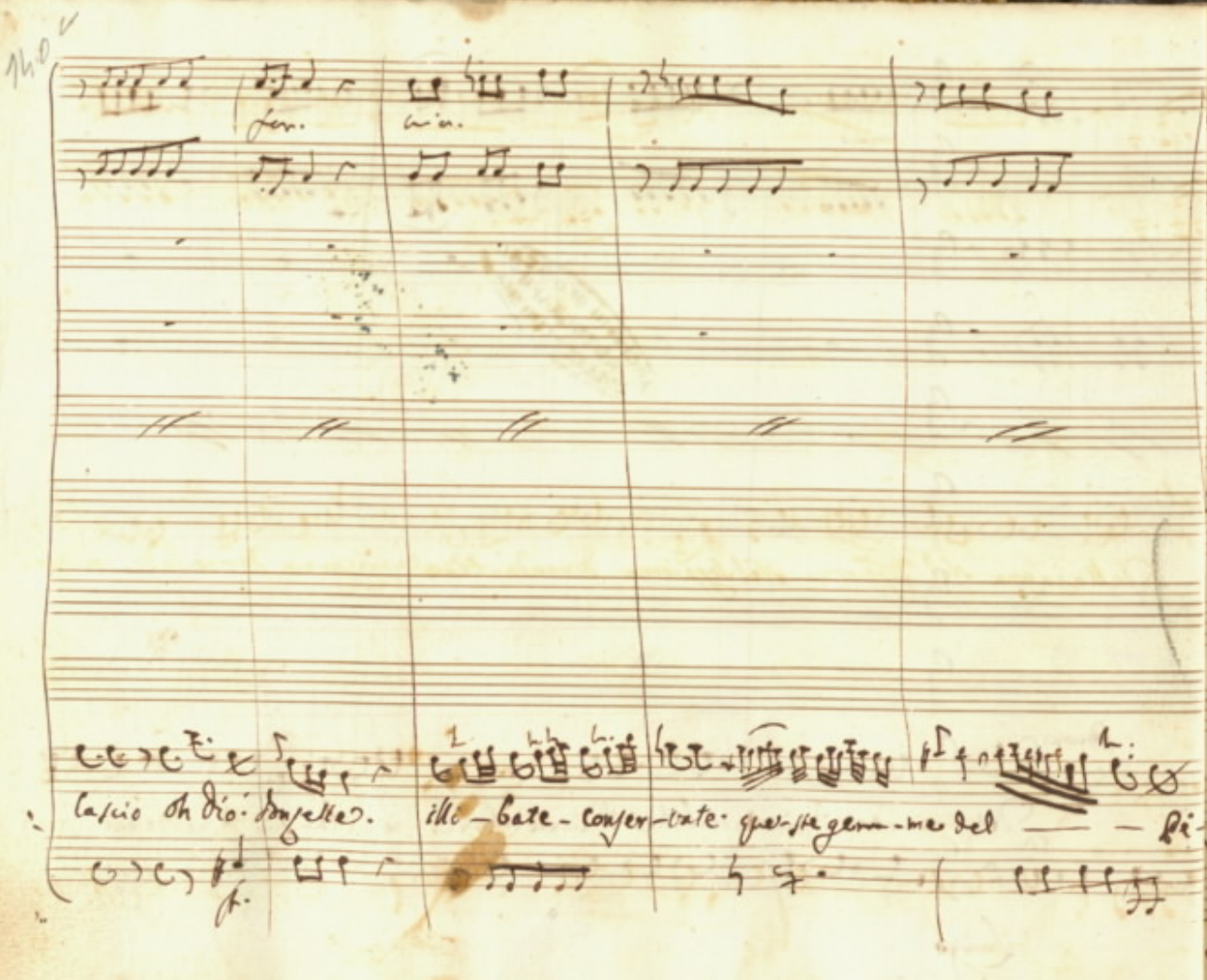

stá Zitto Zitto ca mo stá Zitto Zitto ca mo –
stá Zitto Zitto ca mo stá

ARCHIVIO DELL'ARTE
FOTOGRAFICO
COLLEZIONE SPERA

Buon:

Deh frenate il pianto imbelle il pianto imbelle io vi la- scio ch'io dorma io vi

Largo


140
for.
cin.
lascio ch'io sogetto.
ille - bate - conser - vate · que - ste gem - me del — — Re-

ARCHIVIO DI STATO
TORINO
COLLEZIONE

Soli:

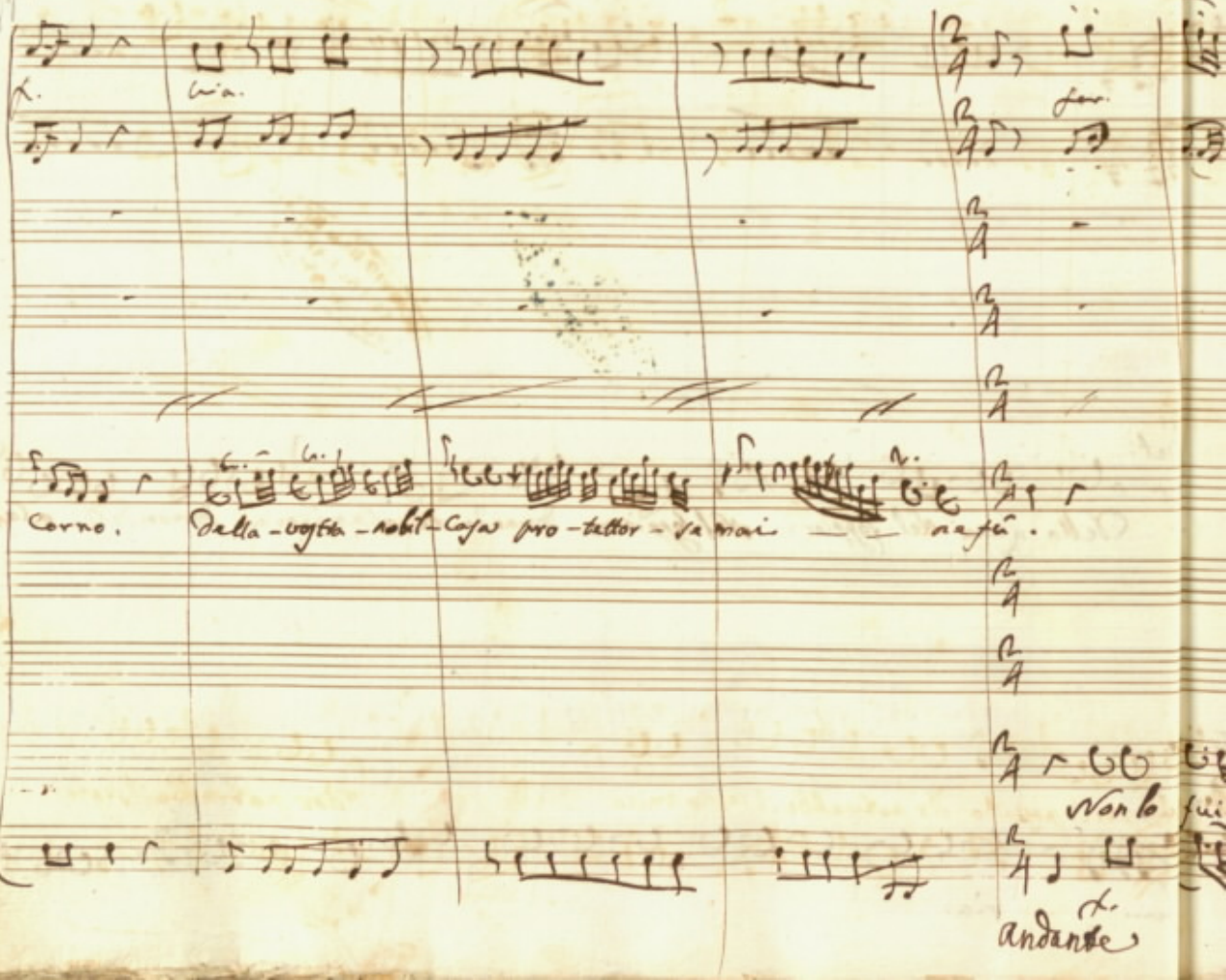
Della luna Nel-leggiorno Nel leggiorno domanda-te a Capricorno domandate a Capri-

Pi-

vui

fan- tia.

fan-

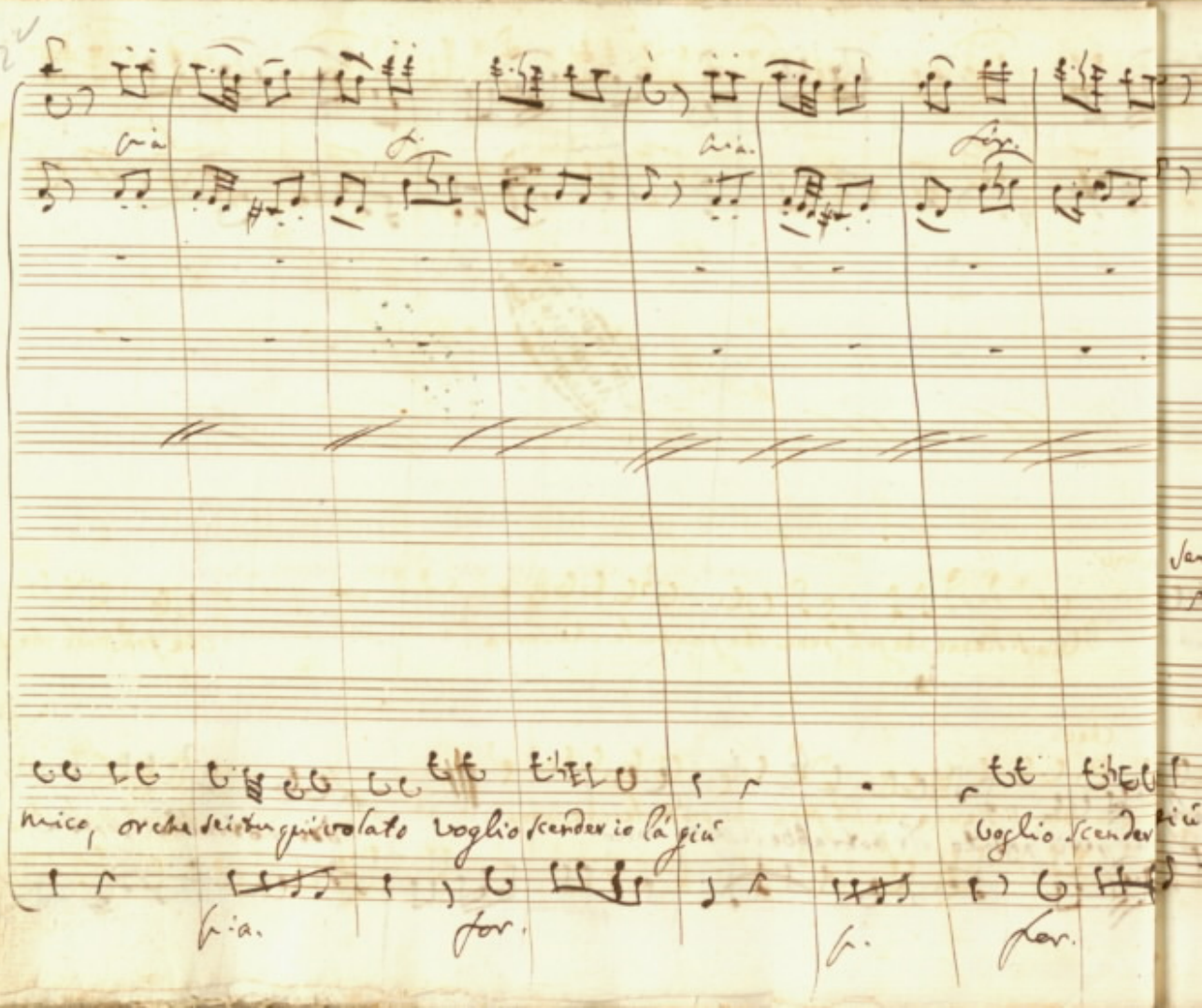

Corno.
Della - vostra - nobil - Casa pro - tettor - sa mai — — mai.
Non lo fü
andante

fin

R. CONSERVATORIO DI MUSICA
ALESSANDRO
GALLIGNANI

fui per il passato dir potrebbe il segno amico

dir potrebbe il segno


mico, or che del tuo quieto stato voglio scender io là giù
voglio scender

R. CONSERVATORIO DI MUSICA
S. PIETRO A MAIELLA
NAPOLI

Serv.

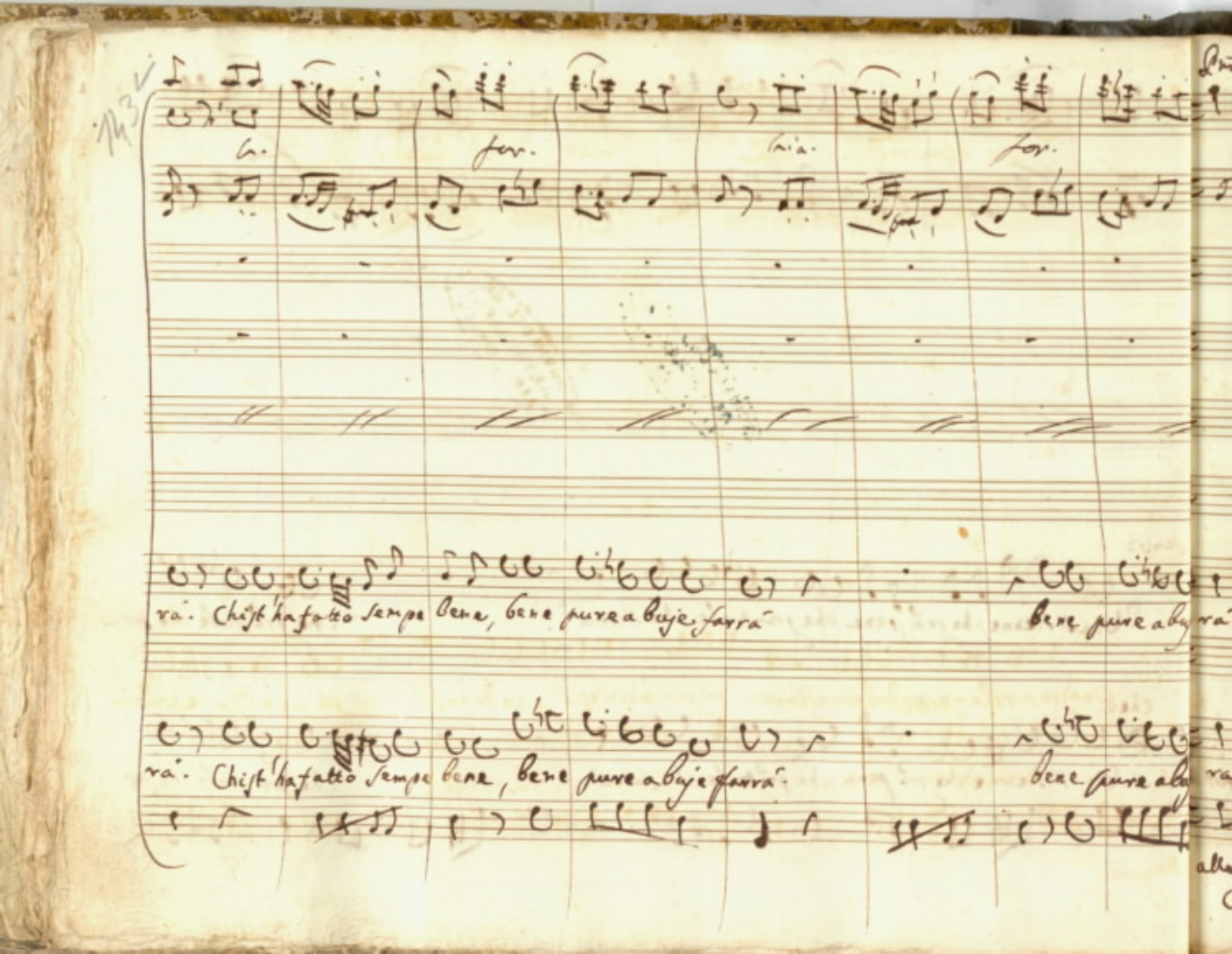
Via, si scenne, che grà pene che gran male che sarrà!

che grà male che sar-

Chec.

ien. a via, si scenne, che grà pene, che grà male che sarrà.

che grà male che sar-

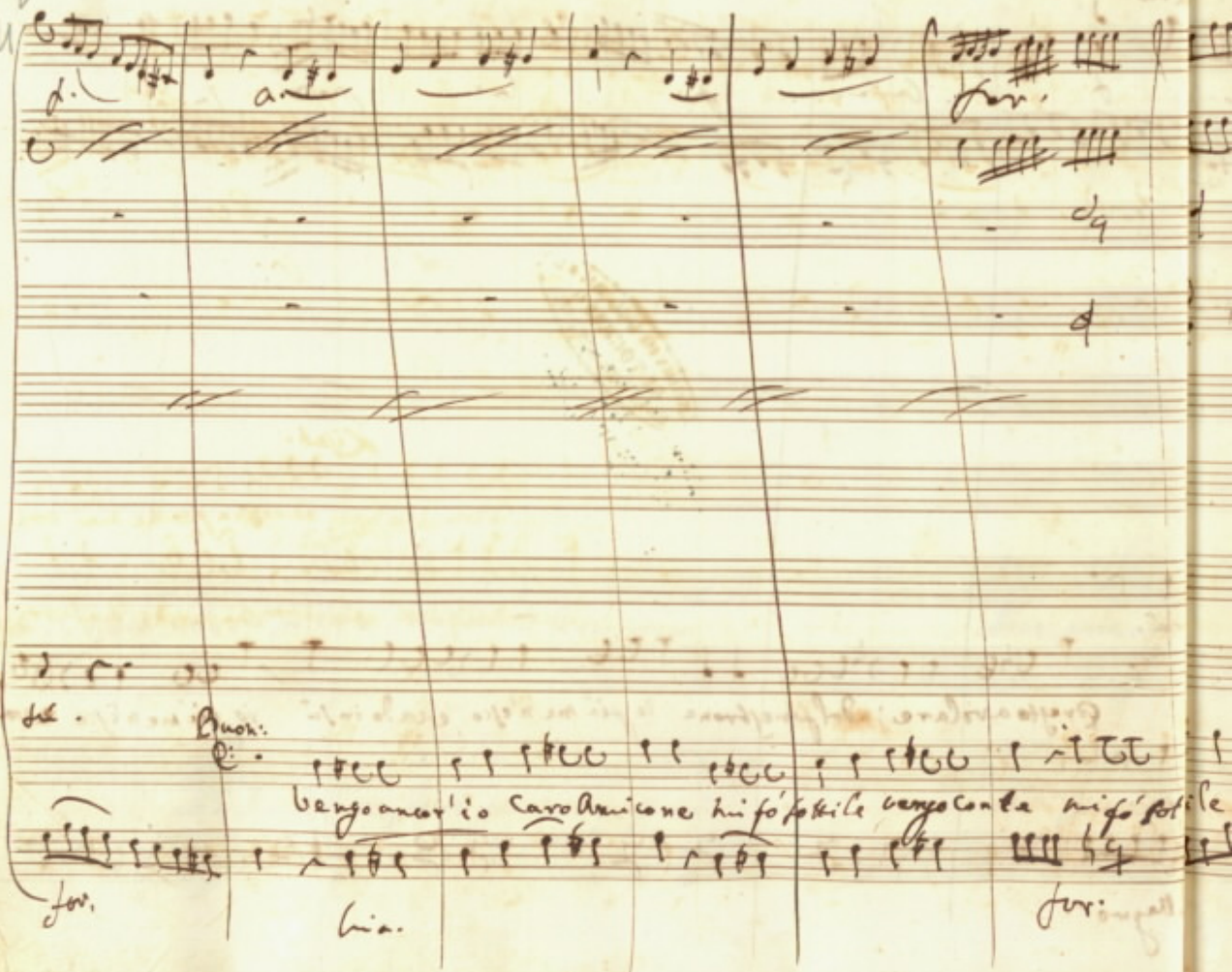

143v
for.
for.
rá. Chist'ha fatto sempre bene, bene pure a buje, farrá
bene pure a buj
rá. Chist'ha fatto sempre bene, bene pure a buje farrá.
bene pure a

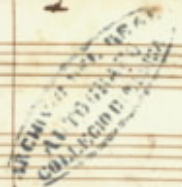
Primo tempo

ARCHIVIO DEL MUSICALE
ANTONIANO

Presto a volare; dal fine ystrone io già me n'esco, e vado in sù io già me n'esco e vado in

allegro


Buon:
vengo anch'io caro Amico ne hi fo fatile vengo anch'io caro Amico ne hi fo fatile

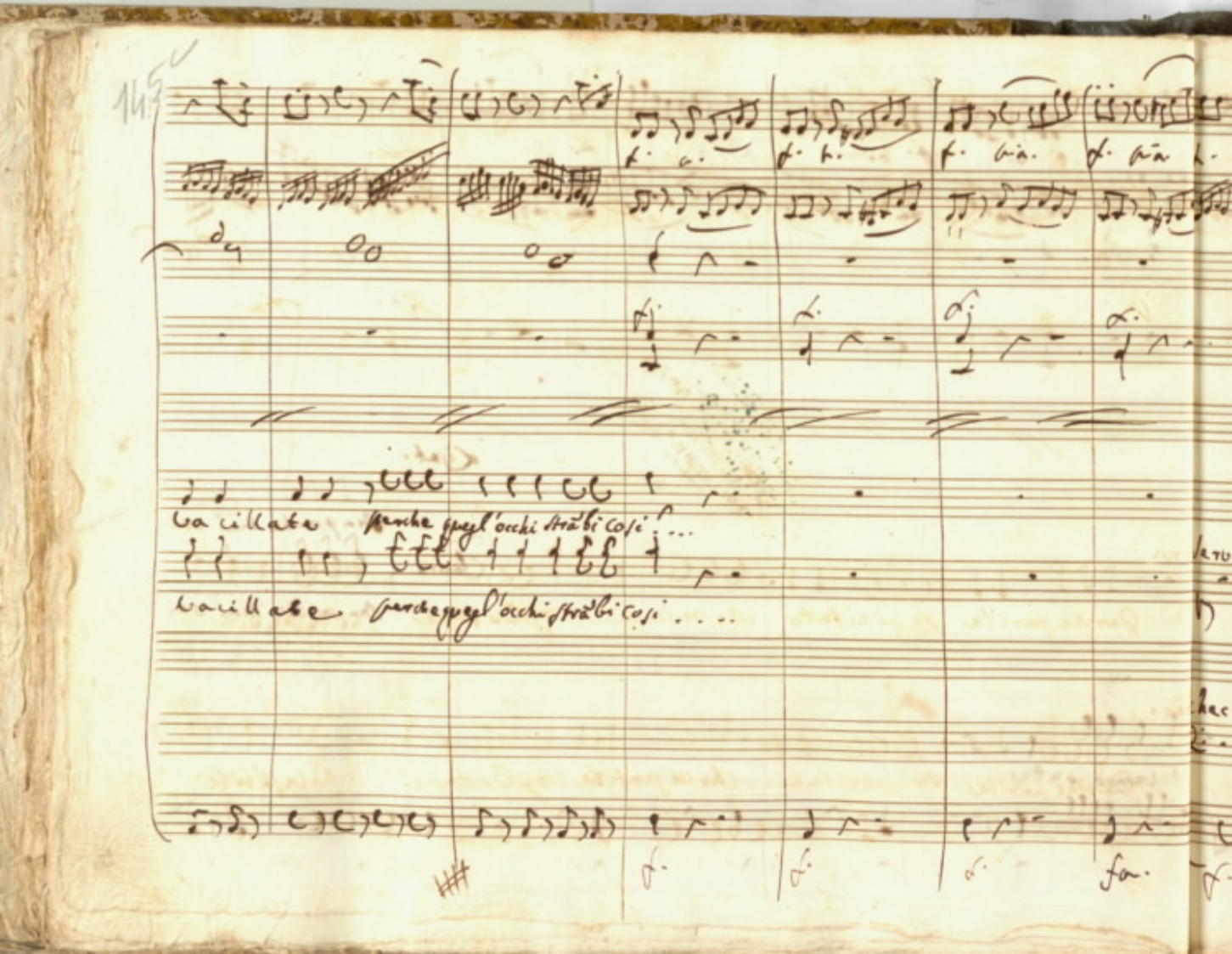


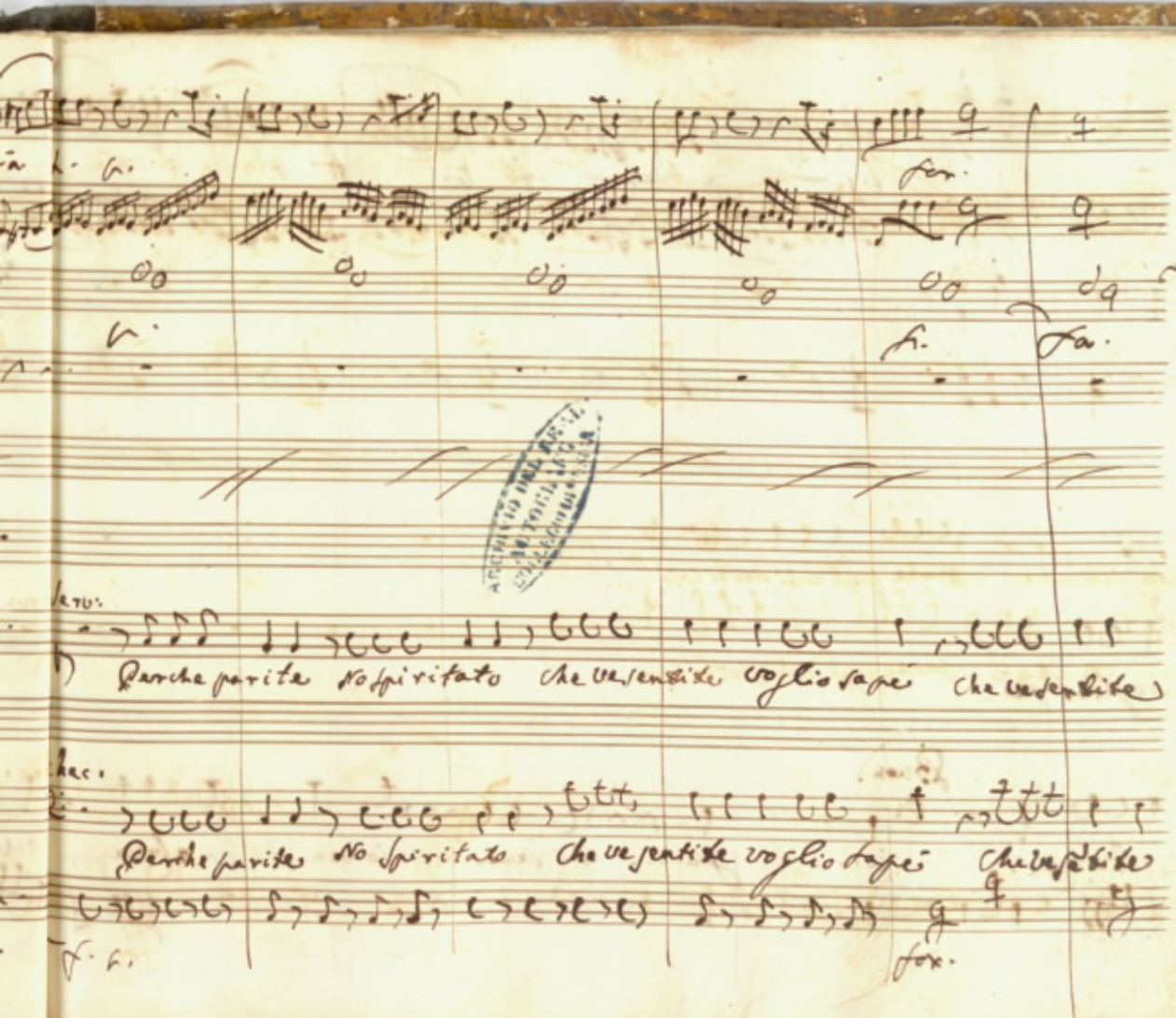
Cesar.

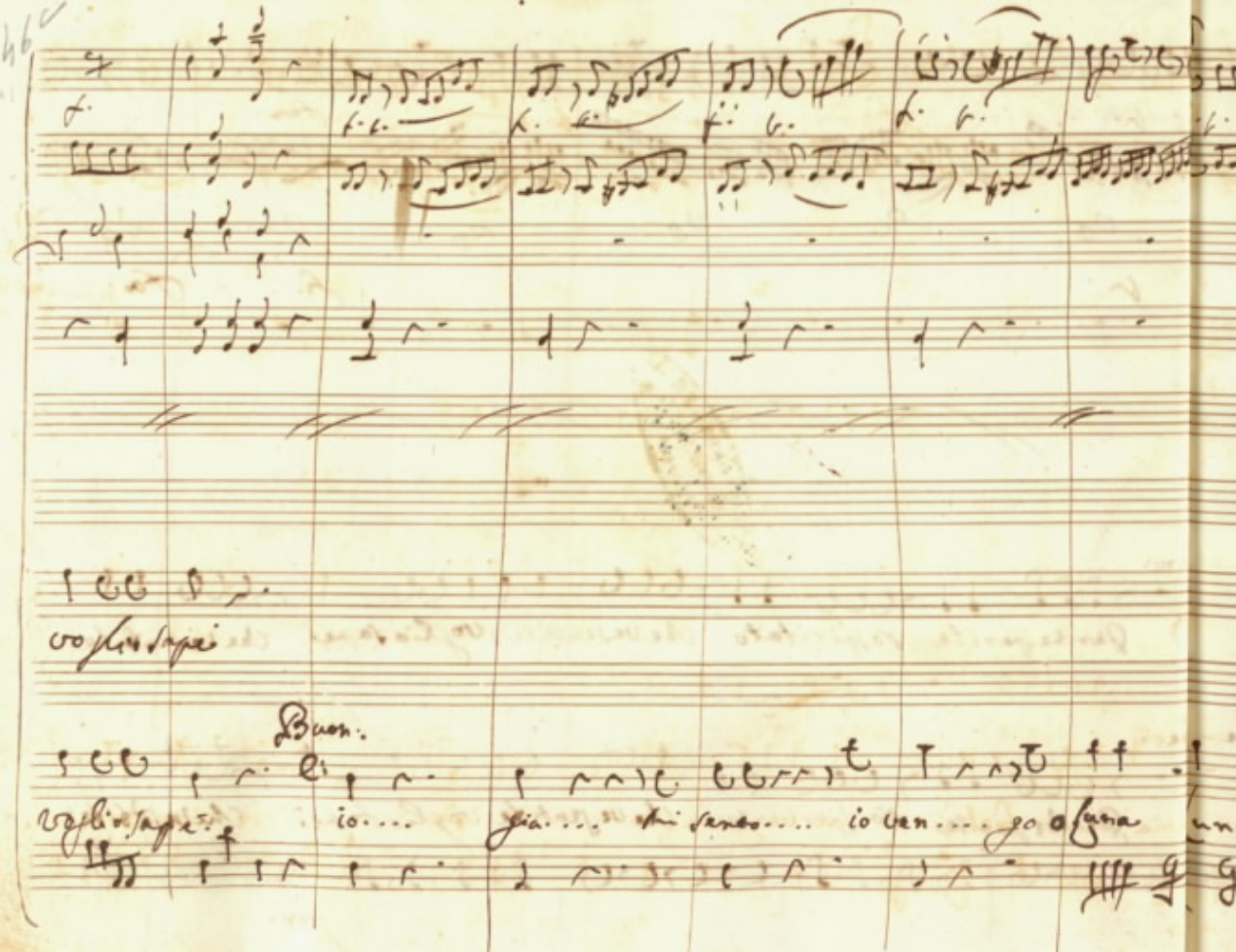
Cha poche hai voi

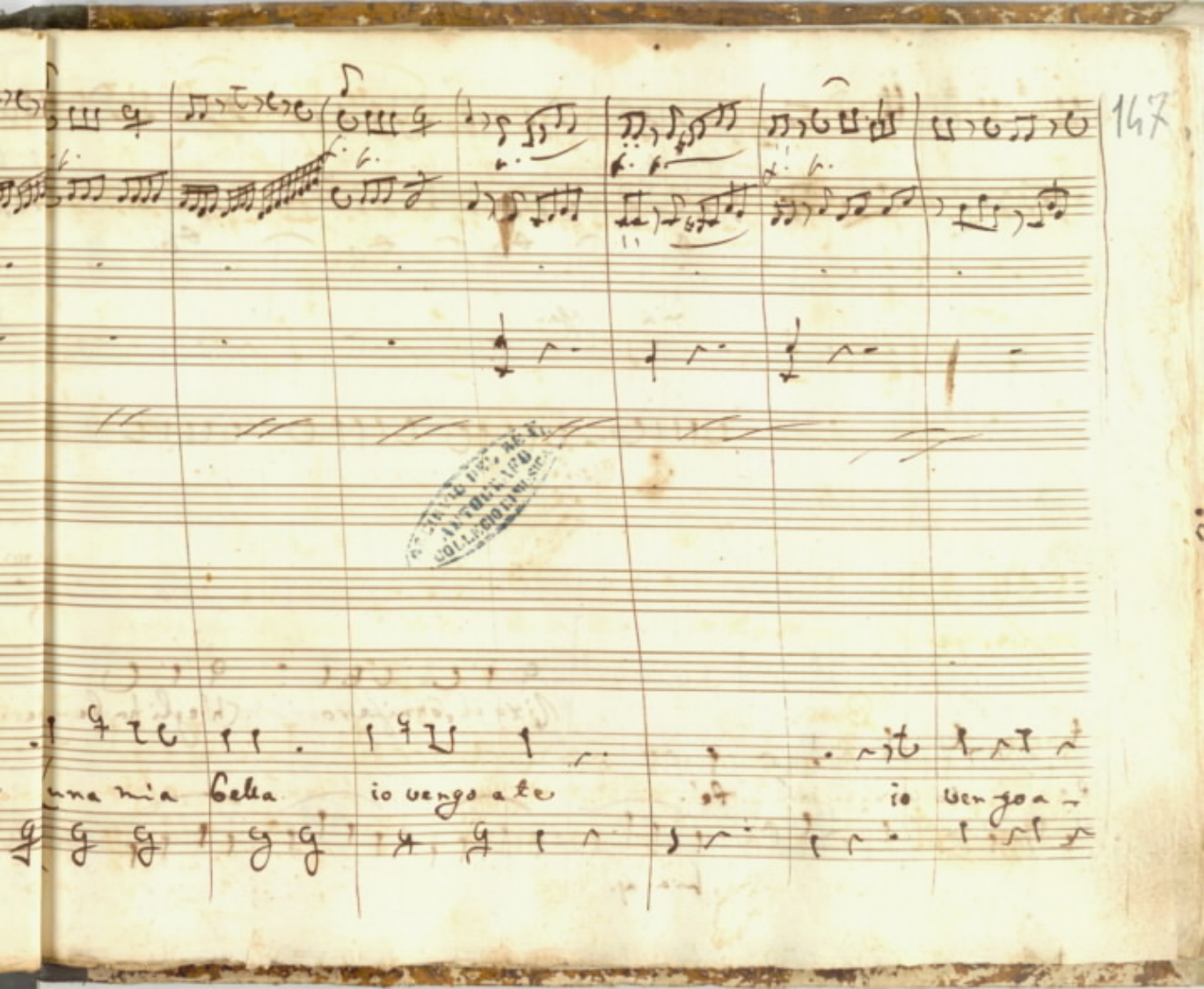
Cha poche hai voi

Cha poche hai voi

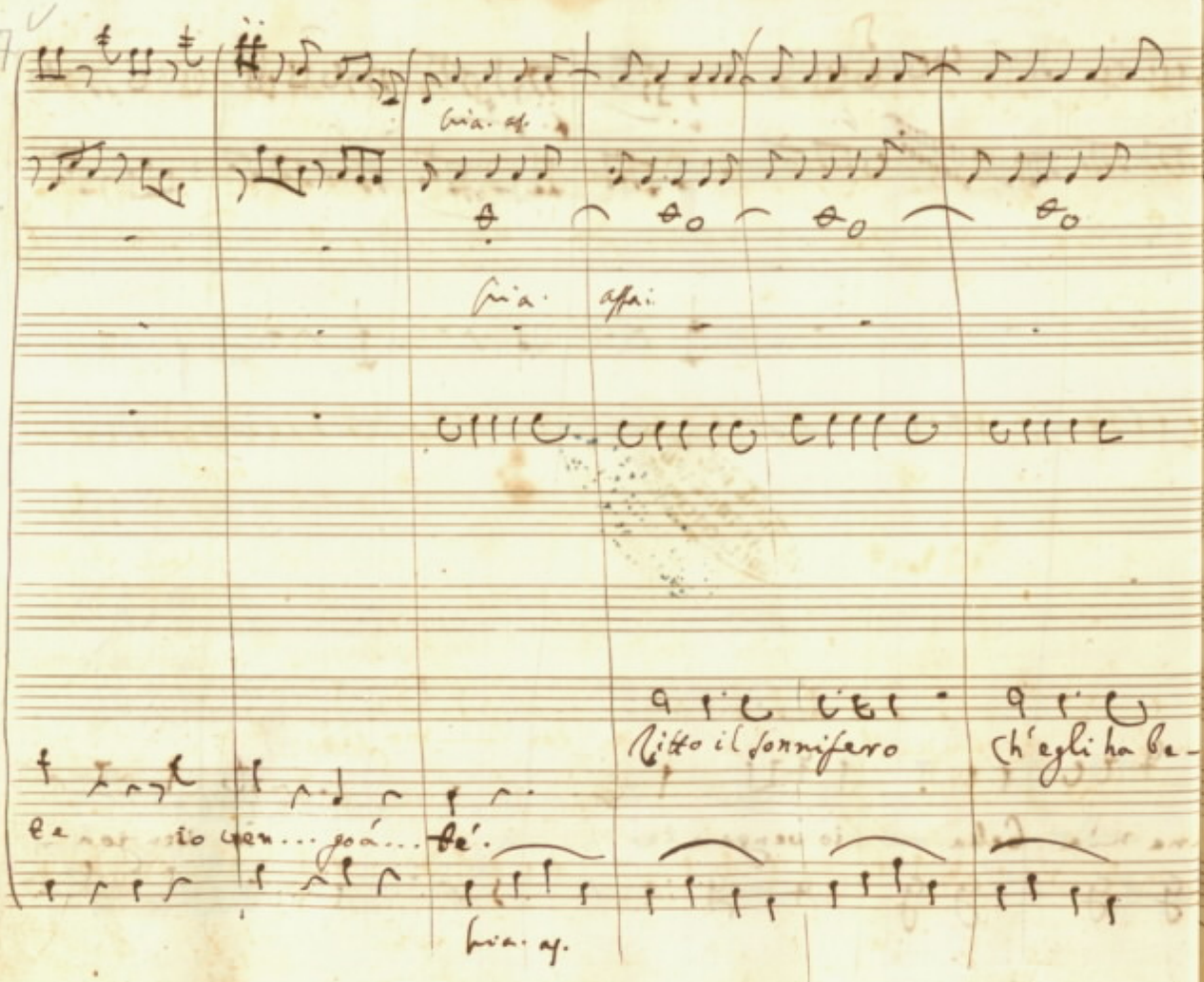

Ca ci llate
perche quegl'occhi strabi così
Ca ci llate
perche quegl'occhi strabi così


for.
f.
fa.
Perche parite sospiritato che ve sentite voglio sapei che vedentite
Perche parite sospiritato che ve sentite voglio sapei che vedentite
for.


Buon.
io....
gia....
ven....
go



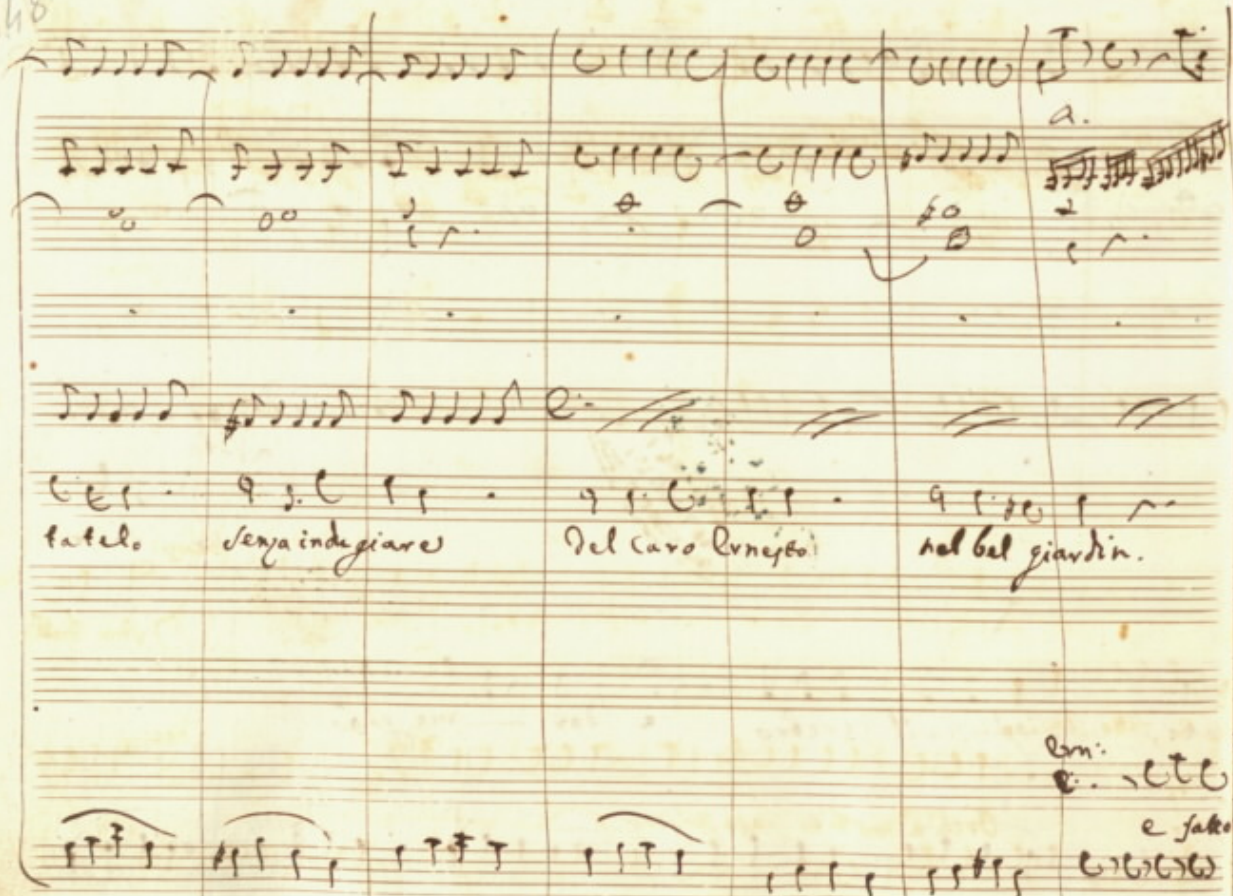
una mia bella io vengo a te io vengo a

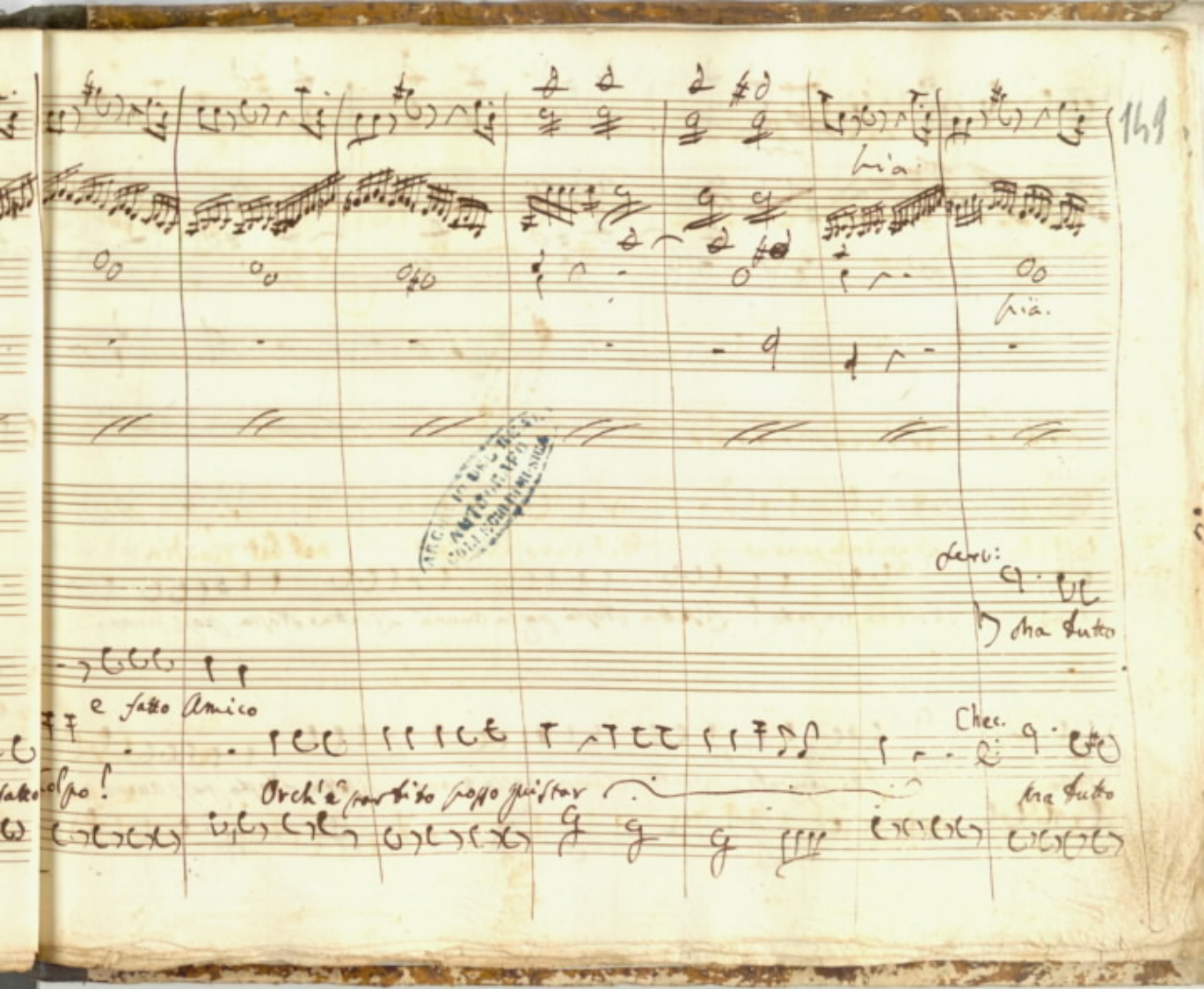

147
Cria. ff
Cria. affai.
Citto il sonnifero
Ch'egli ha be-
Cria. ag.

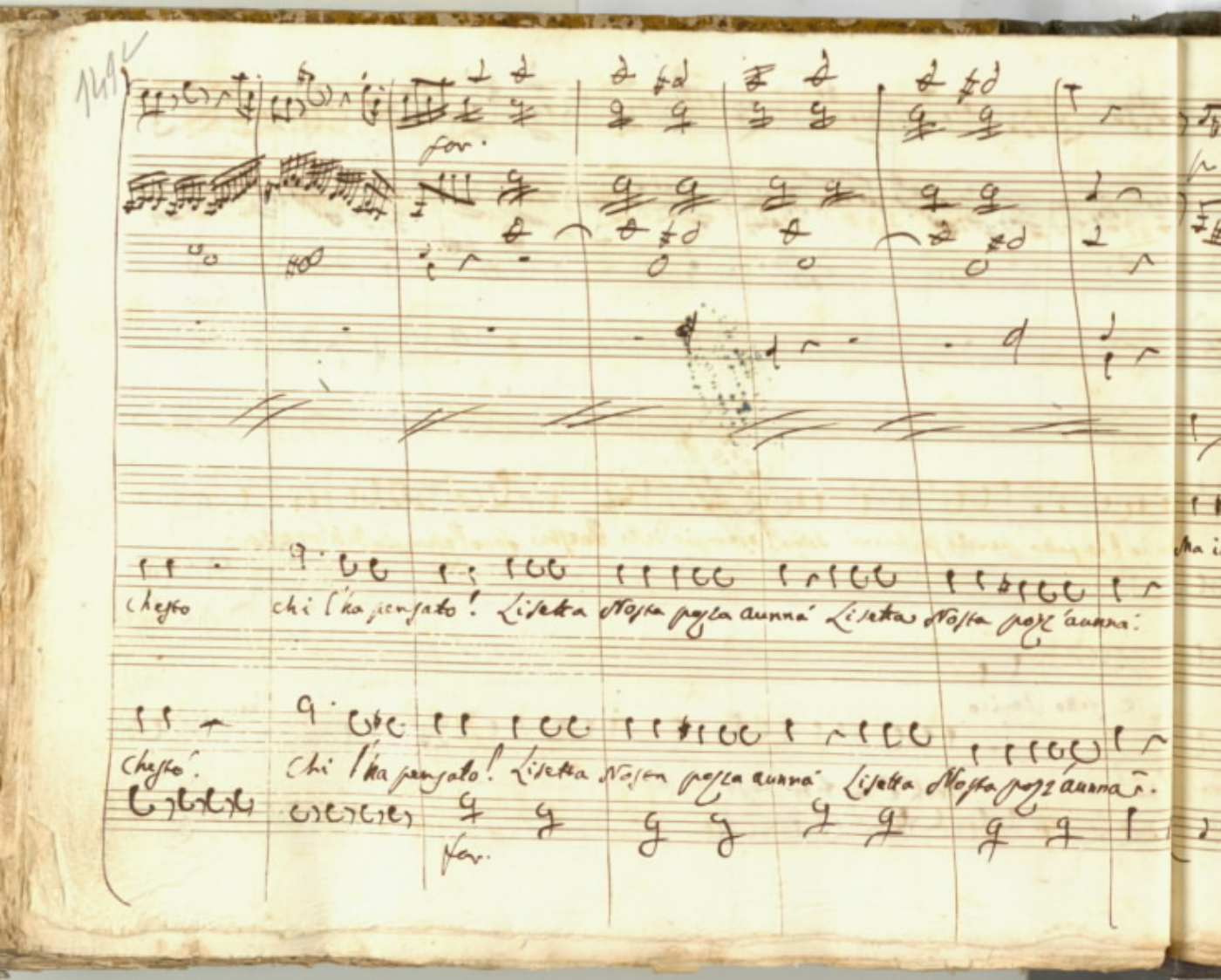
Lifct.

via sù per

be-bunto L'offusca il cerebro e dor — mejà


a.
tutelo
senza indugiare
Del caro Lunejbo
nel bel giardin.
e fako


Via.
Via.
Levi: q. VL
Ma tutto
e fatto Amico
Chec.
Ma tutto
colpo!
Orch'è partito troppo giustor

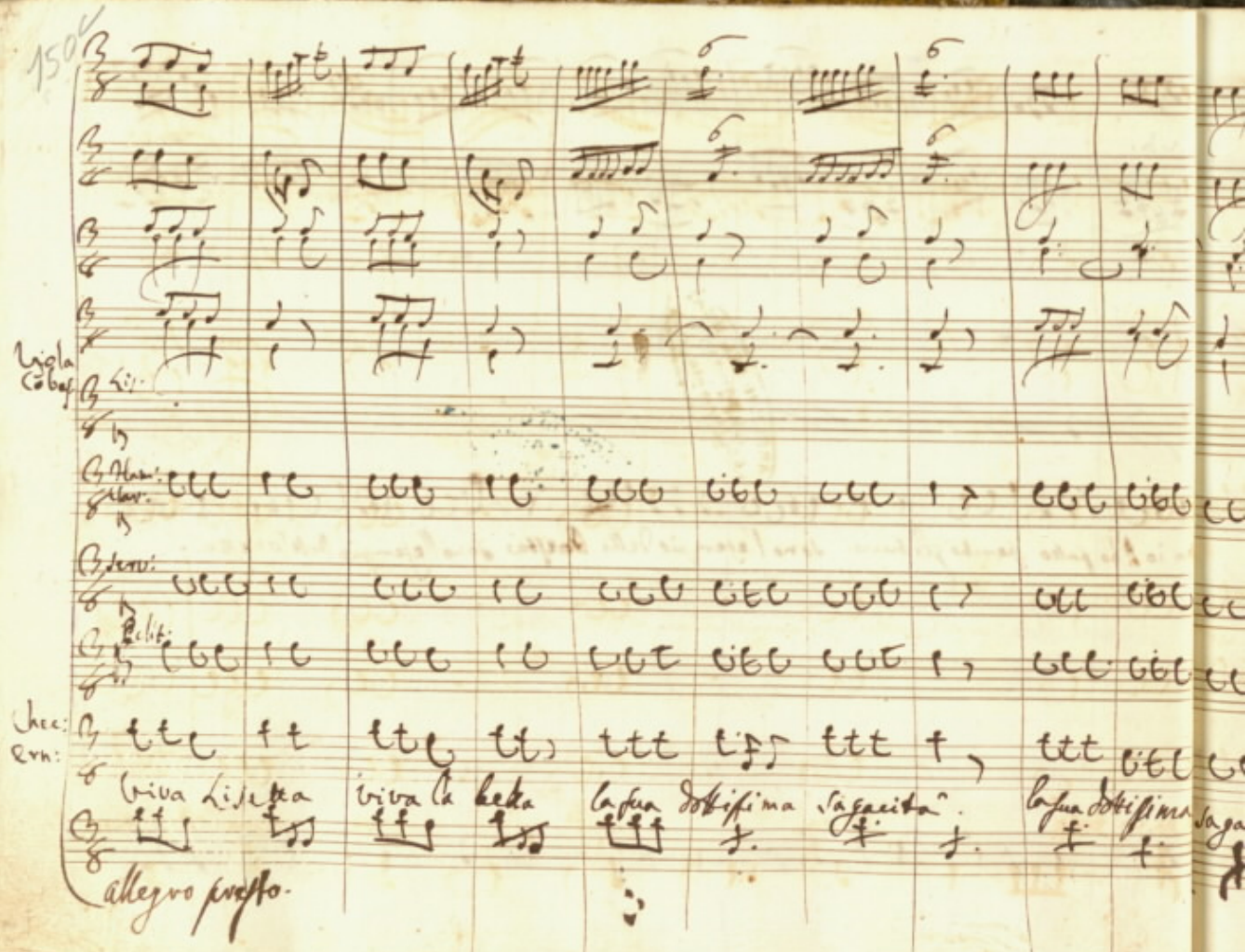

for.
Chesto chi l'ha pensato! Lisetta Nosta pozza aunna Lisetta Nosta pozz'aunna.
Chesto. chi l'ha pensato! Lisetta Nosta pozza aunna Lisetta Nosta pozz'aunna.
for.

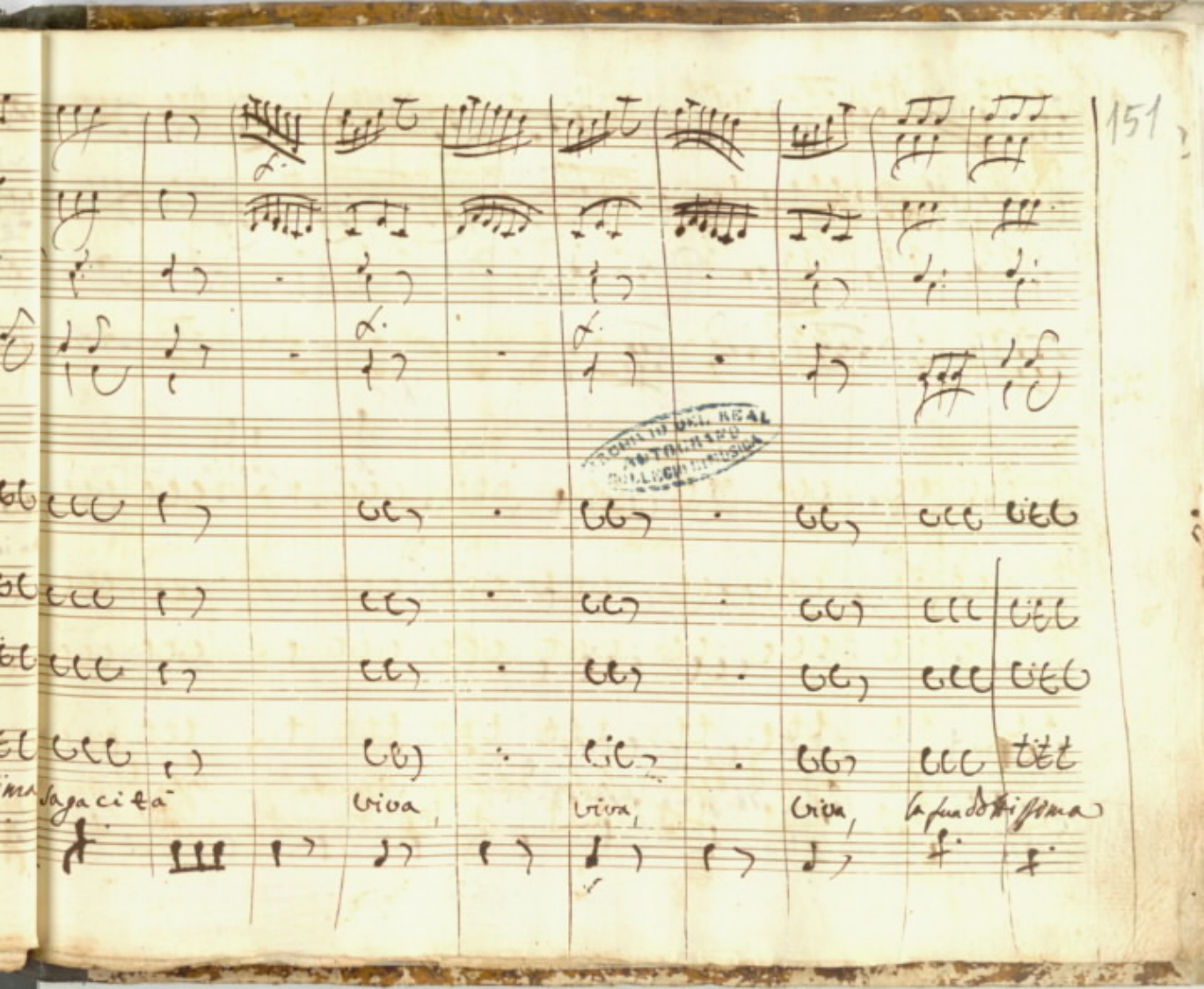
più.

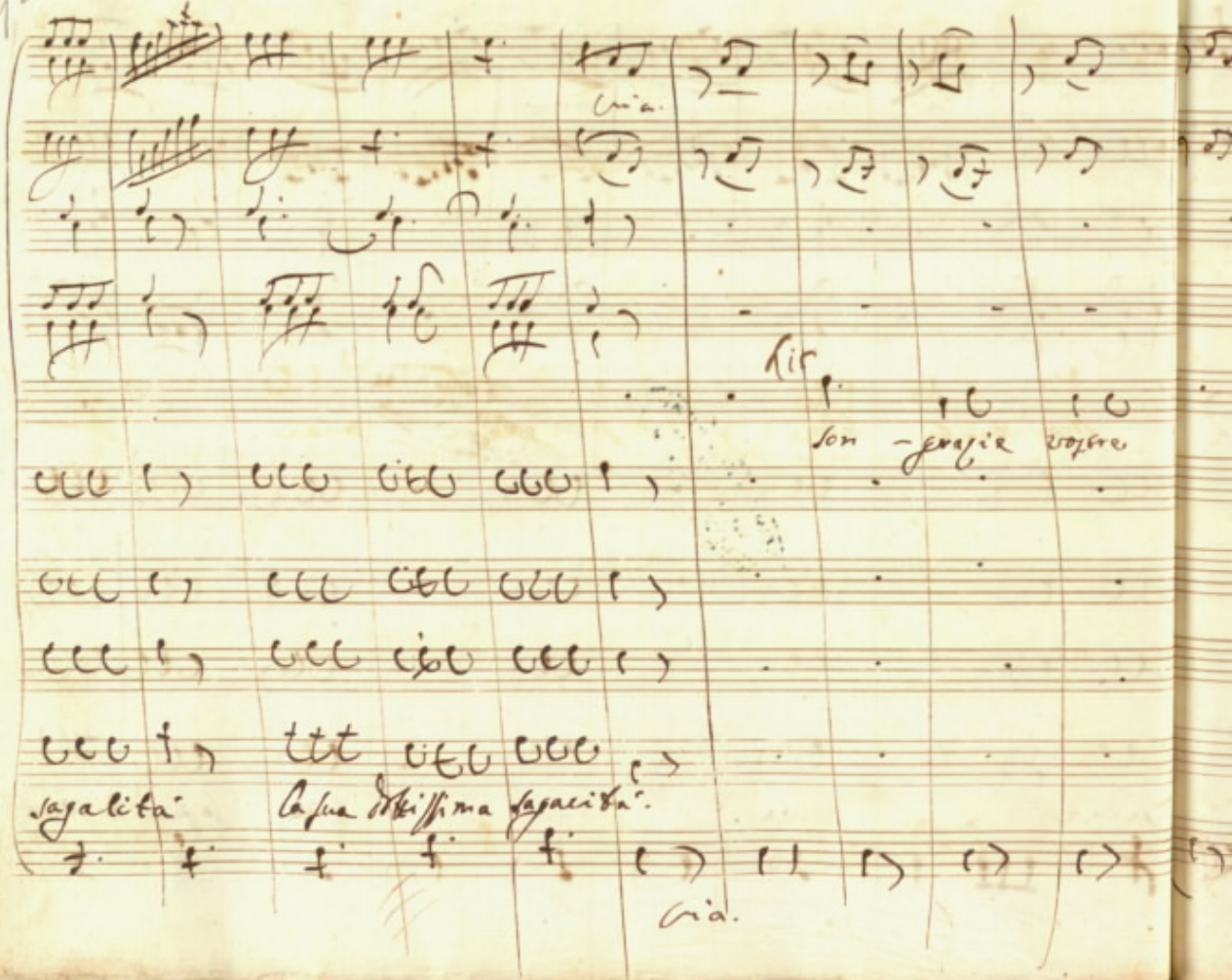
for.

ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO MUSICALE

ma io l'ho fatto perche gli Amanti sono l'esempio della Purità sono l'esempio dell'onestà.


Viola
Cobas
Chor:
Orn:
viva Liretta
viva la beka
la sua dottissima sagacita'
la sua dottissima
allegro presto.

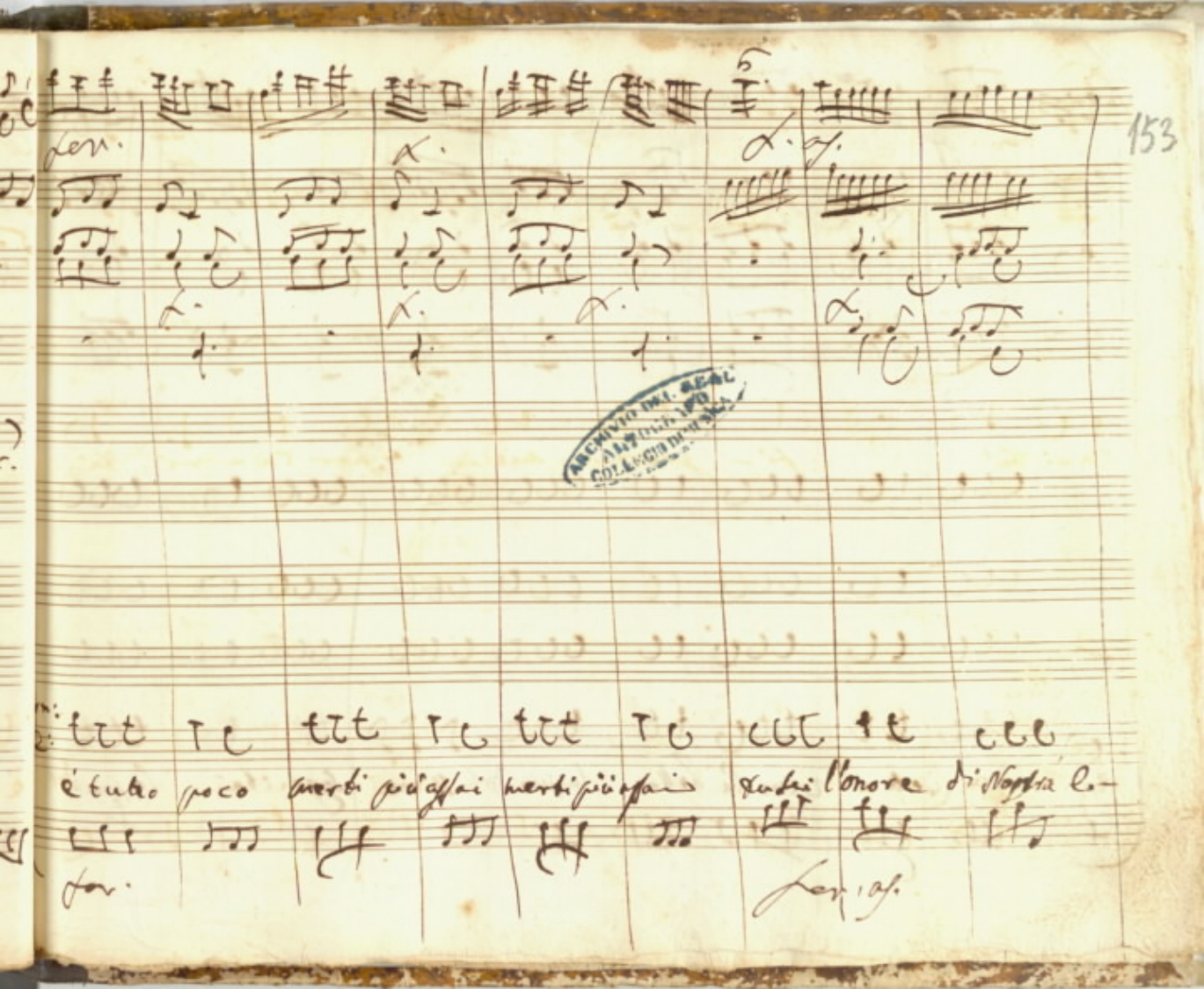

Sagacità
viva,
viva,
viva,
la fuga dotissima


Gia.
Kir
son - gregia vostra
sagalità
Casta dilettissima sagacità.
Gia.

Non santa lode fi- gnori_ miei quer_

ARCHIVIO DEL CAPITOLO
LUCCA
COLLEGIO MUSICALE

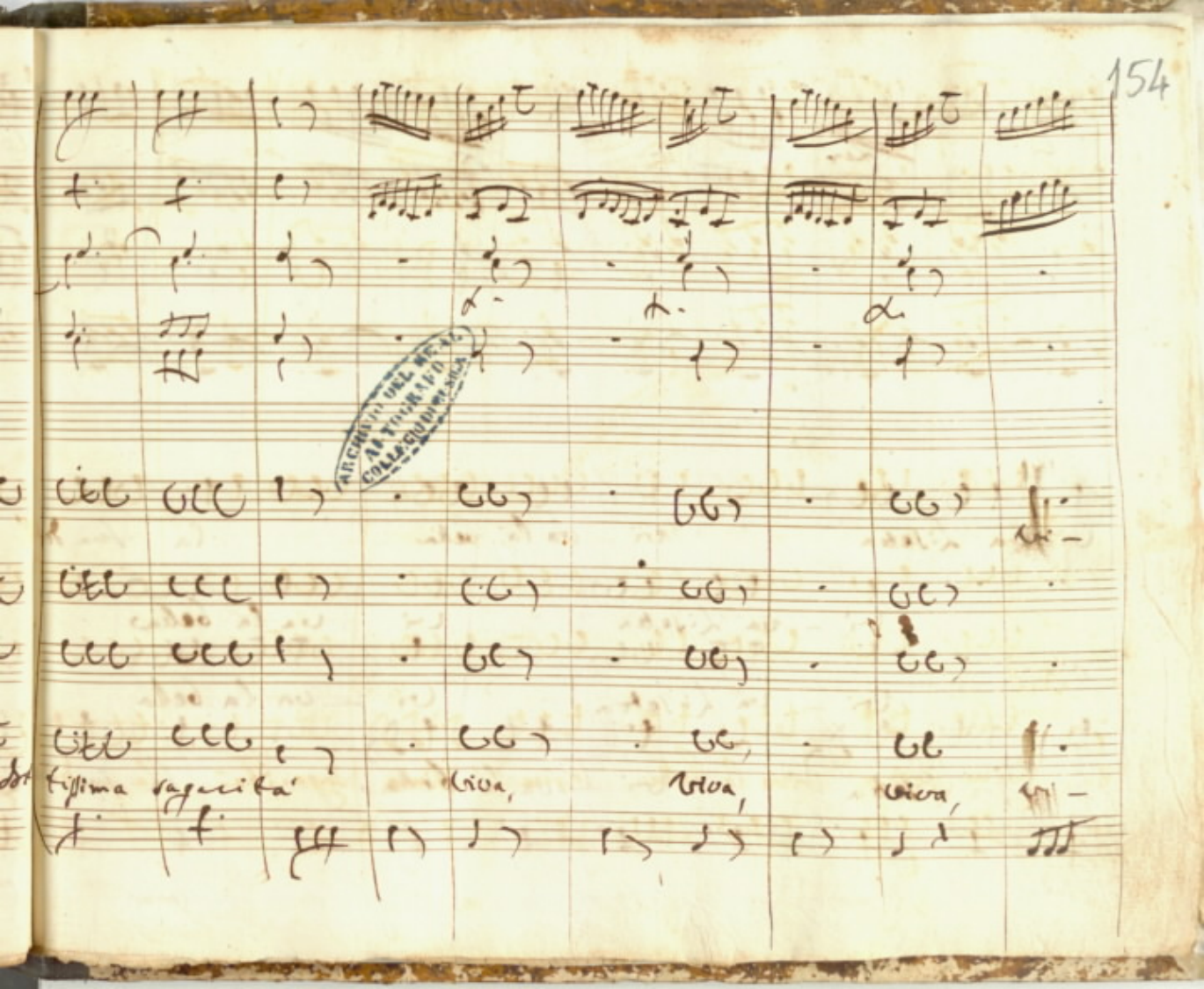
Cari fa' — fi — glioli — miei — per ca — ri — fa'.

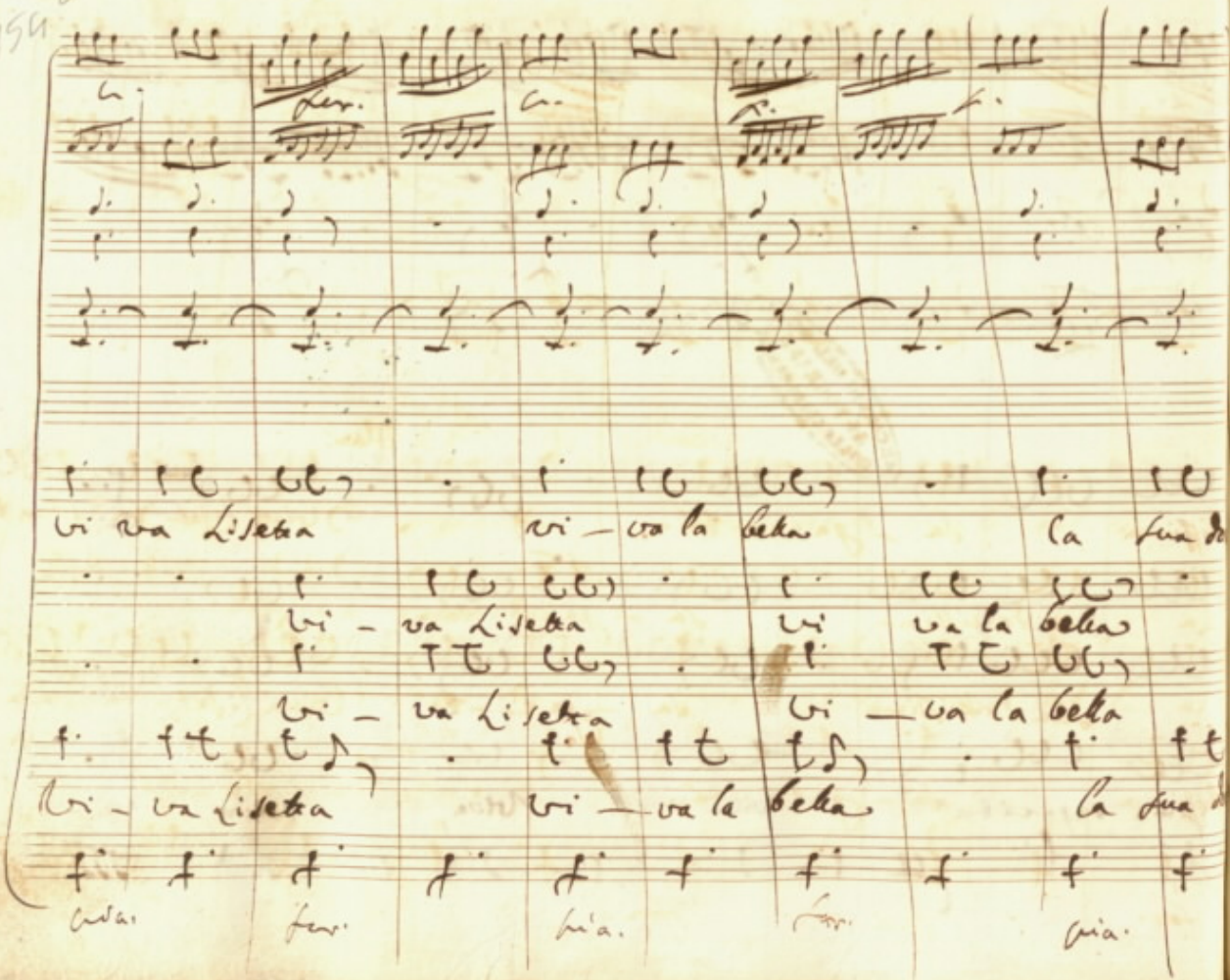

è tutto poco
merti più assai
merti più assai
dubi l'onore
di Nostra

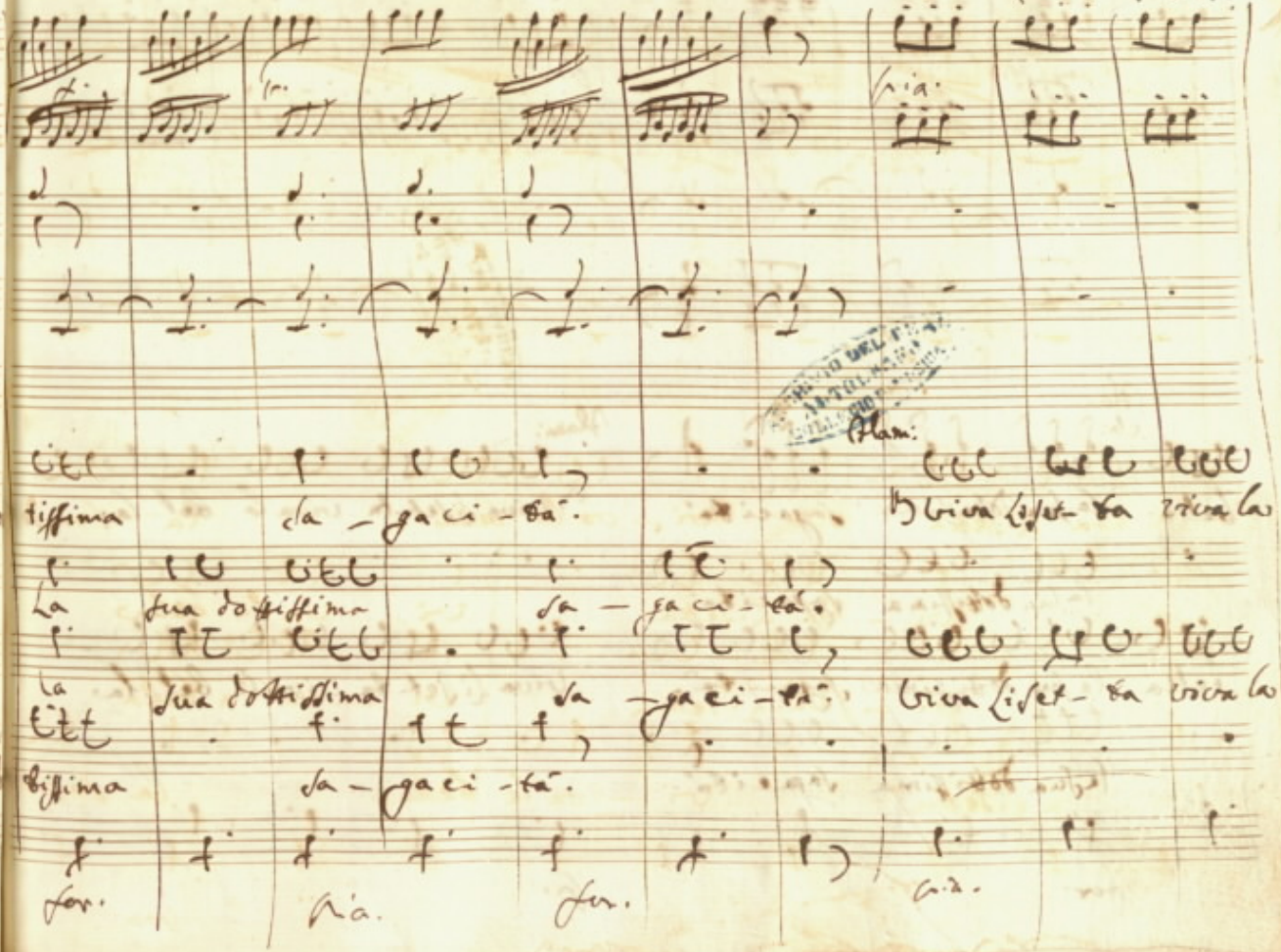
Lor. q.

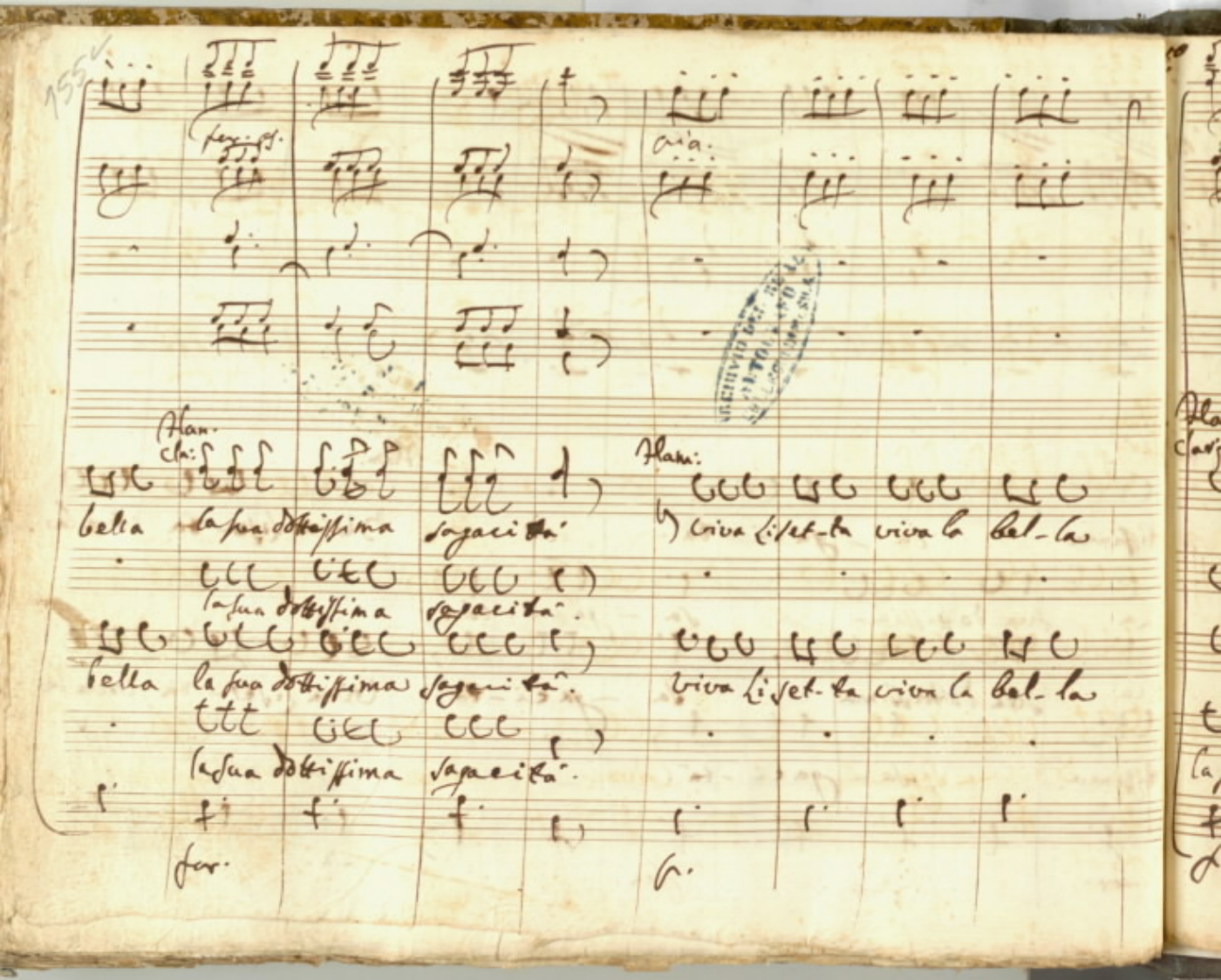
Chor. Era.

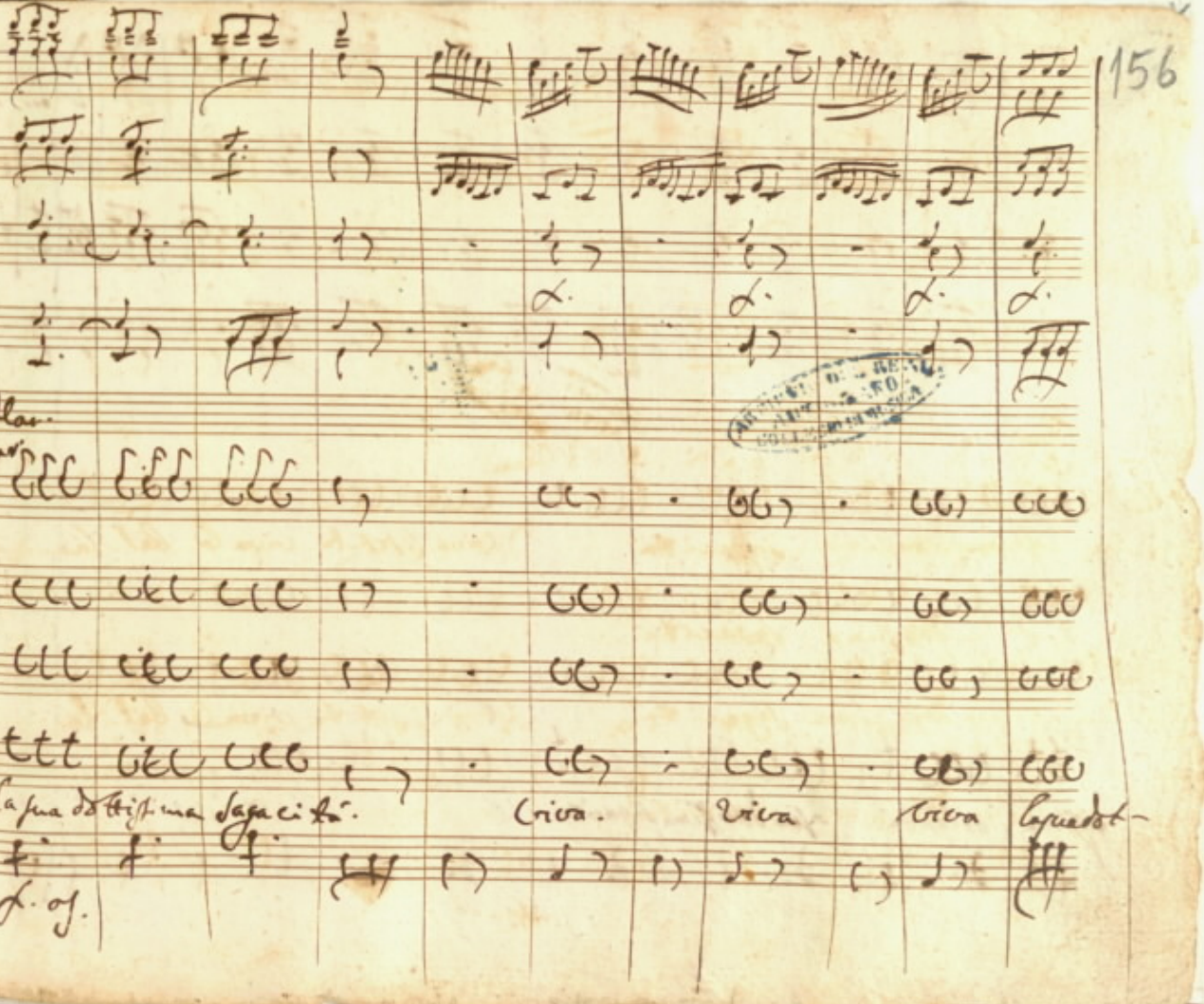
tú. viva Liseta viva la bella la sua dottissima sagacità la sua dot

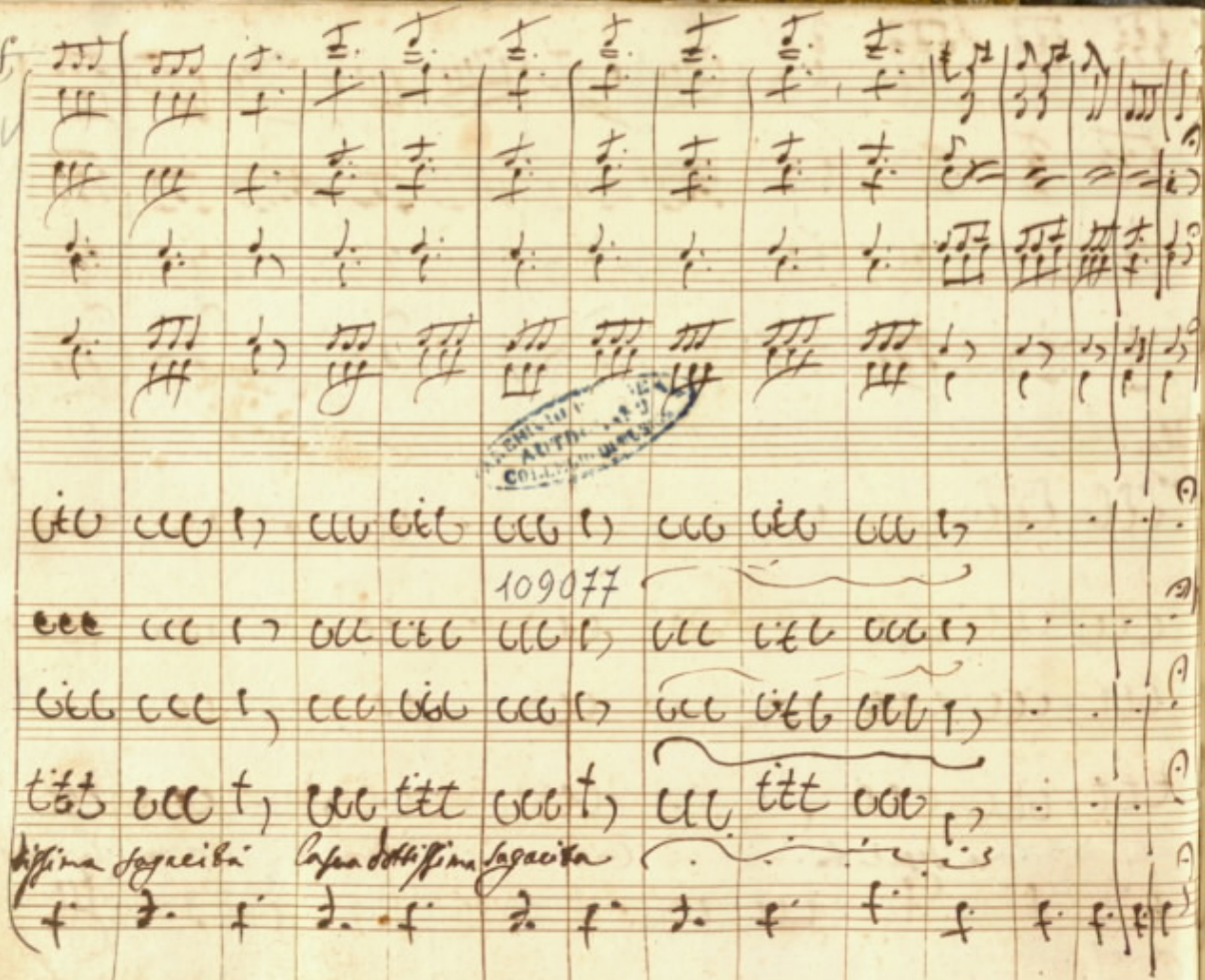

ARCHIVIO DEL MUSEO
DEL TEATRO ALLA SCALA
COLLEZIONE DONNET
tissima ragazzita'
viva,
viva,
viva,


Vi va Liseka
Vi – va Liseka
Vi – va Liseka
Vi – va Liseka
Vi va la beka
Vi – va la beka
Vi – va la beka
Vi – va la beka
La sua


tissima
da – ga ci – tà.
Ham:
Viva Liszt – ta viva lo
La tua dottissima
da – ga ci – tà.
La tua dottissima
da – ga ci – tà.
Viva Liszt – ta viva lo
tissima
da – ga ci – tà.
for.
via.
for.
via.


Flau. cla:
bella la sua dottissima sagacità
la sua dottissima sagacità.
bella la sua dottissima sagacità.
la sua dottissima sagacità.
for.
Flau:
viva Liset-ta viva la bel-la
viva Liset-ta viva la bel-la


Clav.
la sua dottissima sagacità.
Viva.
Viva
Viva
Viva
Quadt-
d. of.


109077
dolcissima sognando
dolcissima sognando